Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 25 maggio 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.223 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) – ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) – Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450- 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

PICCOLI E CRAXI REPLICANO A BERLINGUER

Si è fatto più aspro il duello elettorale

Il governo sotto il tiro del Psdi e del Pli «radiati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La polemica elettorale si fa più aspra. Piccoli e Craxi replicano alle accuse di Berlinguer, Natta ribatte a democristiani e socialisti, liberali e socialdemocratici non lesinano critiche al governo che li ha estromessi. Il tutto sullo sfondo della polemica olimpica: il governo preme sul Coni per ottenere un ripensamento all'ultimo minuto; il Coni ha già iscritto anche gli atleti militari contando, evidentemente, su un diverso orientamento da parte dell'esecutivo. Vediamo, in sintesi, come si sta orientando il dibattito politico.

Craxi difende il governo. «Si è dato vita a un buon governo, nelle condizioni possibili, partendo dai dati della realtà e non da quelli dell'immaginazione. Esso è caratterizzato da una forte presenza socialista. Non si possono screditare in modo così aspro l'una e l'altra cosa dopo qualche settimana soltanto».

L'atteggiamento del Pci — sostiene il leader socialista — è frutto di un pregiudizio, è un caso tipico di opposizione pregiudizialmente negativa. Non è l'opposizione costruttiva che era stata preannunciata. Craxi aggiunge «Non ho capito la logica concreta del ragionamento di Berlinguer. Una parte degli elettori della Dc e del Psi dovrebbero favorire un successo del Pci a scapito dei propri partiti, e questo per determinare un rovesciamento delle maggioranze interne a fare poi un governo con i comunisti...».

Le giunte di sinistra: «In genere — dice Craxi — hanno dato prova di maggior stabilità. Dove hanno anche governato bene non c'è alcun bisogno di cambiarle». L'appello ai radicali: «Chiederemo agli elettori radicali di aiutarci a vincere la battaglia amministrativa».

Piccoli: comunque vadano le elezioni il governo durerà.

«Il voto dell'8 giugno influirà sulle giunte regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali. In un paese serio non dovrebbe esserci una diretta e immediata conseguenza sul governo, e non ci sarà».

Il Pci — sostiene Piccoli — vuole la rissa ma dopo le elezioni sarà possibile ricostruire un «clima di recupero, di riflessione e di distensione». Comunque «è assurdo e pretestuoso, persino iniquo, che un partito voglia mettere i piedi nella Dc con l'intenzione di dividerla, facendo una distinzione tra buoni e cattivi». E aggiunge: «La tigre di carta che Berlinguer cavalca è sintomo di una profonda debolezza: è il tentativo di politicizzare al massimo queste elezioni per far dimenticare la caduta di prestigio delle amministrazioni a gestione comunista». Conclude Piccoli: «Avevamo ragione a dire che, allo stato delle cose, un governo con il Pci non è possibile».

Natta: il governo è un'espressione mediocre e vergognosa del modo tipico della Dc di concepire le coalizioni governative.

I democristiani si lamentano di «una sorta di aggressione, improvvisa e immotivata da parte dei comunisti, si grida che noi vorremmo dividere la Dc in buoni e cattivi come se non ci fosse stato un congresso che ha inferto un duro colpo liquidatorio alla politica di solidarietà, dividendo la Dc in due schieramenti». Natta ha smentito che il suo partito intenda dividere il Psi, ma Craxi, ha aggiunto, «non può far carico ai comunisti del travaglio del Psi, del dibattito e del contrasto che si è acceso sul problema della collaborazione governativa con una Dc spostata a destra».

Longo: le condizioni per il dialogo con la Dc.

«Il Psdi ha pagato negli anni passati un prezzo elevato per avere sempre partecipato al sistema delle alleanze della Dc. So bene che con la Dc si dovrà continuare a dialogare in futuro, ma questa volta a due precise condizioni: recuperare organiche intese fra i partiti di democrazia socialista, laica e liberale per sventare il "divide et impera" democristiano; trattare a tutti i livelli la formazione di coalizioni su basi effettivamente paritarie».

Zanone: è inutile il confronto con il Pci.

«Lo sbandierato confronto tra governo e partito comunista non dà risultati di serietà e di utilità, perché gli elementi oggettivi di contrasto derivanti dalla situazione internazionale sono più forti dell'obliquo linguaggio dei partiti». Alla riapertura delle Camere «si ripresenterà la deplorevole realtà di una maggioranza debole nei numeri perché debole nella coerenza politica».

T. G.

Forte scossa in Valnerina

TERNI — Una forte scossa di terremoto, che ha raggiunto il sesto grado Mercalli, è stata avvertita ieri sera, alle 22.15, nella zona della Valnerina, già duramente provata dal terremoto del 19 settembre dell'anno scorso. Il nuovo sommovimento ha creato molto panico nella popolazione. In una larga fascia del territorio del comune di Norcia il terremoto ha fatto «saltare» l'energia elettrica; finora non sono segnalati danni.

La gente si è comunque preparata a passare la notte all'aperto. Tutti coloro che non hanno a disposizione una casa prefabbricata, assegnata in seguito al terremoto del settembre '79, dormono in automobili, tende o roulottes.

EMESSO DAI GIUDICI DI ROMA UN VERDETTO CHE INNESCA SUBITO UN'ACCESA POLEMICA

Verbali Peci: dura sentenza contro Isman e Russomanno

Due anni e otto mesi al vice capo del Sisde, un anno e mezzo al giornalista, al quale la corte non ha concesso la condizionale - Ammende a entrambi gli imputati e al direttore del «Messaggero»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pesanti condanne al processo per la fuga dei verbali d'interrogatorio del «brigatista pentito» Fabrizio Peci: al vicecapo del Sisde, Silvano Russomanno, sono stati inflitti due anni e otto mesi di reclusione e quattrocentomila lire di ammenda; al giornalista del «Messaggero», Fabio Isman, un anno e mezzo e quattrocentomila lire di ammenda; al direttore del quotidiano romano, Vittorio Emiliani, quattrocentomila lire di ammenda.

Russomanno e Isman restano in carcere: mentre al funzionario dei servizi segreti la condizionale non poteva essere accordata, perché la condanna supera i due anni, al giornalista il beneficio (che è a discrezione dei giudici) non è stato concesso; né è stata accordata ai due imputati la libertà provvisoria in quanto la difesa, forse in un eccesso di ottimismo sull'esito del dibattimento, non l'aveva sollecitata.

Russomanno e Isman sono stati riconosciuti responsabili di concorso in rivelazione di segreti d'ufficio; i giudici, modificando il primitivo capo di accusa, hanno però escluso che tale reato sia stato commesso col mezzo della stampa. In altre parole il tribunale, presieduto dal dottor Carlo Serrao, non ha ritenuto che il delitto si sia concretato con la pubblicazione sul «Messaggero» dei verbali Peci.

Secondo i giudici si è trattato, dunque, di un fatto del tutto autonomo, che è poi sfociato nella divulgazione sulle pagine del «Messaggero» degli interrogatori del brigatista. Difatti, sul filo di questa logica, la corte ha attribuito al vicecapo del Sisde e a Isman anche la «pubblicazione arbitraria di atti riguardanti un procedimento penale», e ha inflitto loro le 400 mila lire di ammenda, pena che ha subito, per lo stesso reato, il direttore responsabile del quotidiano romano.

Articolando diversamente le imputazioni contro Russomanno e Isman, il tribunale ha colto un po' tutti di sorpresa; comunque, per il pubblico ministero Giancarlo Armati è stato un grosso successo. Il magistrato, dopo la sentenza, ha dichiarato: «Mi ritengo ampiamente soddisfatto della decisione che, discostandosi sia pur lievemente dall'impostazione che il mio ufficio aveva dato al processo, ha tuttavia suggellato il caso con quella severità che esso meritava». Per la difesa, soprattutto per quella di Isman, il colpo è stato durissimo. «Sono sconcertato, quasi intontito – ha detto il professor Franco Coppi, che ha assistito il giornalista –: una condanna, tanto più così pesante, non me l'aspettavo».

Quale sarà ora la sorte di Isman e di Russomanno (il quale si è inoltre visto infliggere la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per un periodo di tre anni)? «Lunedì – ha detto il prof. Coppi – chiederemo per loro

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)



Roma — Vittorio Emiliani, direttore de «Il Messaggero», con la moglie di Fabio Isman, all'esterno dell'aula del tribunale poco prima che venisse resa nota la sentenza (Tel. Ansa)

Ma la vera imputata è la libertà

ROMA — *L'inedito verdetto che viene a «chiarire» in modo restrittivo la funzione della stampa di fronte alla necessità del segreto, senza però che su questi rapporti siano mai state poste delle definizioni meno che ambigue, ha suscitato, in serata, un'ondata di reazioni.*

Per la Federazione della stampa «si è voluta emettere una sentenza "esemplare", un esplicito avvertimento a tutto il giornalismo italiano perché rinunci alla libertà di informare i cittadini. Non può sfuggire a nessuno — continua ancora la Federazione — che con questa sentenza non solo si è voluto tenere in galera un giornalista ma si tenta di aprire un capitolo oscuro e pericoloso per l'informazione italiana».

«Siamo pienamente consapevoli — è detto ancora — del difficile momento che vive il nostro paese impegnato a respingere un attacco terroristico che mira a scardinare la democrazia. Proprio per questo è necessario stabilire corretti rapporti tra gli organi inquirenti e l'informazione. La sentenza del tribunale di Roma non risolve ma aggrava questo problema con provvedimenti eccezionali che non possono essere accettati».

L'Ordine nazionale dei giornalisti ha espresso la sua gravissima preoccupazione per la condanna di Fabio Isman e Vittorio Emiliani. In una dichiarazione del suo presidente, Saverio Barbati, l'Ordine «rileva innanzitutto l'eccezionale circostanza della mancata concessione della condizionale a Isman e l'erogazione del massimo della pena a Vittorio Emiliani. Ancora una volta — ha detto Barbati — il mancato aggiornamento di una normativa desueta e superata e contraddittoriamente applicata, ha esposto il diritto-dovere dell'informazione agli eccessivi rigori della legge».

Il presidente dell'Unione nazionale cronisti italiani (Unci), Pietro Passetti ha dichiarato: «La condanna di Fabio Isman nei termini in cui è stata pronunciata impone un'immediata risposta da parte di tutti i giornalisti italiani in difesa della libertà d'informazione per i meccanismi perversi che potrebbe innescare nell'attuale momento politico».

Oggi «Il Messaggero», il giornale del direttore Emiliani e di Isman esce con l'intera prima pagina dedicata alla sentenza di condanna. Il titolo, a nove colonne, è: «Ora la stampa è meno libera». Oltre ad articoli sul processo e sulla sentenza e a un «pastone» delle reazioni, è pubblicato un editoriale sulla vicenda in cui si sostiene come si vadano affievolendo i margini di libertà in Italia.

L'assemblea dei redattori de «Il Messaggero» hanno approvato ieri sera all'unanimità un ordine del giorno in cui si giudica la sentenza come il più grave attentato alla libertà di stampa nella storia dell'Italia repubblicana. «L'adozione di così aspre misure repressive — annota la redazione — a danno di un giornalista e di un giornale sottrae a un sereno, serio e ampio dibattito un tema fondamentale per la democrazia: il ruolo del giornalista e le sue responsabilità nell'esercizio del diritto-dovere di informare».

Sul piano politico una presa di posizione contro la sentenza di condanna di Fabio Isman è venuta dai radicali Marco Pannella e Giuseppe Rippa. In una dichiarazione congiunta i due esponenti radicali affermano che coloro che protesteranno contro «l'antidemocratica e anticostituzionale condanna di Isman sono gli stessi che inchiodano da 35 anni la vita civile e delle istituzioni in Italia ai reati di opinione, ai codici che il fascismo aveva imposto per meno di un decennio al nostro paese».

Per il senatore della Dc Coco, la sentenza «è apprezzabile laddove richiama ad una severa tutela del segreto di stato. Ma oggi tutti — ha aggiunto — appaiono quanto meno ansiosi di volerlo violare. Quale componente della commissione Moro, sono rimasto molto amareggiato nel trovare su tutti giornali quanto avevano detto Andreotti, Cossiga e i commissari, tra i quali Sciascia che si era riferito a un fatto preciso, durante i lavori della stessa commissione. Sarebbe perciò opportuno — ha concluso Coco — procedere ad una revisione della legislazione in materia di segreto».

Delusione e sgomento tra i difensori degli imputati che non si attendevano una sentenza così severa.

La rivolta coreana



Kwangju — Rivoltosi della città sudcoreana con uniformi antiguerriglia saccheggiate nei magazzini della polizia. Sono i «samurai» della ribellione che si riaccende. Servizio in XIX pagina *(Telefoto Ap)*

CON LA VECCHIA TECNICA DELLE SBARRE LIMATE E DELLE COPERTE ANNODATE

Evade dal carcere di Parma il «conte rosso» Sebregondi

Legato alle Formazioni combattenti comuniste, stava scontando 10 anni per l'eccidio di Patrica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARMA — Paolo Ceriani Sebregondi — romano, 33 anni, terrorista delle «Formazioni combattenti comuniste», soprannominato il «conte rosso» per le sue ascendenze nobiliari — è fuggito dal carcere di Parma, riproponendo un copione che la casistica delle evasioni dava ormai per superato: con un paziente lavoro di giorni ha segato le doppie inferriate della cella, si è calato dalla finestra con una coperta ed è sparito nelle prime luci dell'alba. Probabilmente ha raggiunto nella clandestinità il fratello Stefano, egli pure coinvolto in vicende di terrorismo.

È stato un altro detenuto nel penitenziario della città emiliana a rendersi conto dell'accaduto e a dare l'allarme, pochi minuti prima della «conta» delle 7. I due compagni di cella di Sebregondi — il quale dallo scorso 18 aprile si trovava ricoverato nel centro clinico del carcere di Parma, per una terapia di rieducazione alla gamba destra, ferita nel corso dello scontro a fuoco che, l'11 novembre 1978, a Latina, precedette la sua cattura — dormivano, o fingevano di farlo: non se l'erano sentita, con tutta probabilità, di seguire Sebregondi nell'avventura.

Un'avventura resa più pericolosa dalla personalità del fuggiasco, condannato a dieci anni di reclusione per partecipazione a banda armata, dopo essere stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver avuto un ruolo attivo nella strage di Patrica, dove le «Formazioni combattenti comuniste» massacrarono il procuratore della Repubblica di Frosinone, Fedele Calvosa, e gli uomini della scorta, Giuseppe Paglieri e Luciano Rossi.

Per quella strage — compiuta l'8 novembre del '78, e nella quale perse la vita anche uno dei terroristi, Roberto Capone, rimasto ferito e «finito» dai suoi stessi compagni perché non parlasse — sono attualmente in carcere i due ultrà riconosciuti colpevoli di esserne stati gli autori materiali: Nicola Valentino, condannato all'ergastolo, e Maria Rosaria Biondi, condannata a 30 anni di reclusione.



Paolo Sebregondi

Com'è fuggito Sebregondi? La prima parte dell'evasione è stata ricostruita con assoluta certezza: usando quattro piccole lime (sottratte probabilmente agli operai che stanno facendo lavori di ristrutturazione degli impianti igienici nel centro clinico), il giovane terrorista ha segato la doppia inferriata, da poco costruita, mascherando abilmente le tracce con della cera.

Ieri notte alle 3 — lo ha confermato l'agente di custodia in servizio — il detenuto apparentemente stava dormendo. Da quel momento, invece, il trentatreenne conte romano ha avuto ben quattro ore per attuare il piano di fuga e rendersi uccel di bosco. Superato il davanzale, si sarebbe appeso (il condizionale è d'obbligo, in mancanza di dichiarazioni ufficiali) a una coperta, legata a mo' di corda all'inferriata; quindi, usando tre manici di scopa legati tra di loro a formare una lunga asta con un robusto uncino all'estremità, si sarebbe «agganciato» a una struttura di plastica del camino di ronda (distante circa un metro dalla finestra) riuscendo ad aggrapparvisi.

Salito sul camminamento, ed eludendo la vigilanza dell'allievo agente di custodia di servizio in quel momento, sarebbe balzato su un'impalcatura eretta per i restauri della confinante chiesa di San Francesco; si sarebbe poi introdotto nell'edificio, e da qui sarebbe giunto in strada, probabilmente in via del Prato, dove qualcuno certamente era in attesa. Un'altra ipotesi, suggestiva ma poco probabile, è che il terrorista sia uscito dal cancello principale appena riaperto dopo la chiusura notturna.

Appena scoperta la fuga, il carcere si è popolato di funzionari di pubblica sicurezza, di ufficiali dei carabinieri, di magistrati. L'inchiesta è diretta dal sostituto procuratore della Repubblica, Laguardia. Sono stati interrogati gli agenti di custodia in servizio nel turno di notte e i compagni di cella di Sebregondi. Il direttore del carcere, dott. Raffaele Panico, non parla, non può far altro che allargare le braccia. Fra gli addetti ai lavori si raccolgono

Franco Chiavegatti

(Continua in 2.a pagina)

PARLA IL DOCENTE DI TRIESTE RICERCATO NELLE INDAGINI SUL TERRORISMO

Zamboni: scelgo l'esilio



Giovanni Zamboni

Il prof. Giovanni Zamboni, docente all'Università di Trieste, colpito da mandato di cattura per l'inchiesta sul terrorismo, attraverso il suo legale, ha risposto ad alcune domande rivoltegli.

Circa tre mesi fa è stato emesso contro di lei, il prof. Sereno e la dottoressa Cattaruzza un mandato di cattura per un presunto traffico d'armi, e in particolare, per aver procurato le famigerate pistole mitragliatrici ceche «Skorpion».

Ribadisco ancora una volta che non ho mai acquistato, né sono venuto in possesso di armi da fuoco qualsiasi, tantomeno di Skorpion: l'assenza, nei tre mesi trascorsi, dei «clamorosi sviluppi» a suo tempo trionfalmente preannunciati, è una dimostrazione — anche se indiretta — della nostra completa estraneità. Lo è anche, sia detto per inciso, il silenzio delle autorità austriache, che dovrebbero essere interessate a far luce su un traffico che si asseriva partire dal territorio austriaco stesso. Ritengo che intanto le stesse autorità inquirenti si siano accorte dell'inesistenza degli addebiti.

Eppure Fioroni fa esplicitamente riferimento a lei che, notoriamente, si reca spesso in Austria.

Ma non per acquistarvi armi. È il paese dove dovrei trovarmi attualmente per completare le mie ricerche archivistiche sul ruolo economico di Trieste nell'ultima fase dell'impero.

Ma Fioroni ha parlato di tentativi, falliti, di acquisto di armi in Austria.

Falliti perché i prezzi erano troppo alti o perché la qualità della merce era scadente? Non c'è mai stato, in realtà, alcun tentativo d'acquisto, almeno da parte mia o di cui io sia stato a conoscenza. D'altra parte non è possibile, come si può facilmente verificare, acquistare liberamente armi da fuoco in Austria. L'episodio, di cui Fioroni pare abbia testimoni, è del tutto inesistente.

Non certo inesistente per la magistratura, almeno finora.

Inesistente, invece, per la stessa magistratura che ha rilasciato l'unico indiziato nello stesso episodio, arrestato il 21 dicembre, cioè Marco Bellavita.

Lei nega allora di essere stato partecipe della stessa organizzazione di Negri e di Fioroni?

Ma se il Fioroni stesso non si ricordava del mio nome, lui dalla memoria altrimenti prodigiosa! Allora non sapevo — anche perché non mi interessava — se Fioroni e Negri facessero parte della stessa organizzazione. Per conto mio, non posso che ribadire di non avere, dopo la mia uscita da «Potere operaio» nell'estate del 1973, aderito ad alcuna altra organizzazione; e in particolare, di non aver fatto parte della cosiddetta «Autonomia operaia». Ho conosciuto Fioroni solo nel novembre del 1973, dopo aver iniziato la mia collaborazione alla rivista «Controinformazione».

Fioroni era uno dei redattori di «Controinformazione»?

Assolutamente no. Fioroni era solo solito frequentare alcuni redattori della rivista, ma non ha mai scritto o collaborato in alcun modo alla rivista. L'ho conosciuto appunto durante una cena in un ristorante alla quale erano presenti alcuni redattori della rivista.

Una conoscenza casuale, quindi, lei dice?

Esattamente, almeno dal mio punto di vista. Fioroni mi chiese informazioni sulla Germania e soprattutto di questo si è parlato anche nei pochi e casuali incontri avuti successivamente.

Della Germania oppure dei gruppi terroristici tedeschi?

Del ruolo del sindacato in Germania, delle lotte operaie, della pianificazione territoriale in quel paese e dei suoi organi. Non abbiamo invece praticamente parlato della Raf o di altri gruppi clandestini: un argomento al di fuori dei miei interessi. Vero è però che il Fioroni mi fece a più riprese domande sulla funzione e sul ruolo del terrorismo in Germania, ma penso di aver deluso la sua curiosità. Deluso a tal punto che adesso, per vendicarsi, mi attribuisce opinioni e affermazioni sui gruppi clandestini tedeschi che sembrano essere tratti di peso dai giornali di Springer.

Fioroni parla di sue amicizie nell'ambito degli esponenti della Raf, di una sua conoscenza personale di Andreas Baader.

(Continua in 2.a pagina)

CHIUSE LE ISCRIZIONI AI GIOCHI DI MOSCA (MA SI PARLA DI PROROGA DEI TERMINI)

Tra gli ultimi «no» quello del Giappone

LONDRA — Quando mancavano ormai poche ore alla scadenza dei termini per le iscrizioni ai Giochi di Mosca, il comitato olimpico giapponese ha dato un contributo notevole al movimento per il boicottaggio olimpico di cui si sono fatti promotori gli Stati Uniti in risposta all'invasione sovietica in Afghanistan: con 31 «no» contro 13 «sì» il C.O. di Tokio ha infatti deciso la non partecipazione degli atleti giapponesi alle Olimpiadi di Mosca, sostenendo che «nella forma in cui si preannunciano, i Giochi non sarebbero tali da promuovere la pace e l'amicizia tra i popoli».

Non è stato il solo «no» giunto nelle ultime ore utili per la scelta da parte dei singoli C.O. Altri sono venuti da paesi africani quali il Ghana, il Niger e l'Alto Volta, mentre altri paesi del continente nero hanno optato per il «sì» (il Camerun e l'Uganda, con un ripensamento dovuto al mutamento ai vertici di quest'ultimo paese dopo la deposizione del Presidente Binaisa).

La rinuncia del Giappone, assieme a quelle già note degli Stati Uniti, della Germania occidentale, della Cina e della maggioranza dei paesi africani e asiatici, conferma che quelle di Mosca saranno «Olimpiadi a metà»; tuttavia in base a dati ufficiosi risulta che il numero delle nazioni che andranno a Mosca sarà comunque superiore a quello delle nazioni rappresentate alle Olimpiadi di Montreal del '76.

L'elenco ufficiale dei partecipanti ai Giochi di Mosca verrà reso noto soltanto martedì dal Comitato olimpico internazionale (Cio); fino a ieri sera, risultava ufficiosamente che 82 C.O. avevano dato la loro adesione, con o senza l'approvazione dei rispettivi governi; avevano invece rifiutato di partecipare 59 paesi: fra questi, per l'Europa occidentale, vi erano solo la Rft, la Norvegia, il Liechtenstein e Monaco.

Fino all'ultimo vi sono stati ripensamenti (come nel caso dell'Uganda) e neppure è sembrato da escludere, quando ormai mancavano poche ore alla chiusura delle iscrizioni, un rinvio di questo stesso termine. Voci non confermate volevano che il comitato organizzatore dei Giochi di Mosca avesse fatto sapere, tramite Vladimir Popov, uno dei suoi vicepresidenti, che poteva prendere in considerazione anche adesioni pervenute oltre la scadenza.

D'altra parte, anche se il Cio aveva pubblicamente dichiarato che nessuna nazione era autorizzata a ritenere che la scadenza dei termini per l'iscrizione avrebbe potuto essere prorogata, ieri esponenti del mondo sportivo della Germania federale e del Giappone hanno affermato che il presidente del Cio, Lord Killanin, aveva dichiarato loro che avrebbe «preso in considerazione» la richiesta di una proroga.

Il presidente del comitato olimpico della Rft, Willie Daume, auspicando dal canto suo un rovesciamento della posizione assunta dalla Germania Federale, ha affermato che vi è «teoricamente» la possibilità di riconvocare il comitato nazionale.

A Washington, intanto, un portavoce del dipartimento di stato ha definito «uno straordinario successo» la campagna di boicottaggio patrocinata dagli Usa. «Ovviamente — ha aggiunto il portavoce — siamo compiaciuti per l'azione di alcuni governi, e non altrettanto lieti per l'azione di altri. I Giochi olimpici, che dovrebbero essere un festival della pace, si svolgono non lontano da dove si decide su come l'Urss debba schiacciare la resistenza militare del popolo afghano.

«Per noi è veramente un po' difficile pensare che persone che rappresentano le democrazie occidentali, e le democrazie in generale, salgano su un aereo e si rechino a Mosca, mentre i sovietici stanno abbattendo a fucilate studentesse nelle strade di Kabul».

NELLO SPORT

Le richieste dell'Accusa sulle scommesse: nessun vantaggio per l'Udinese

ANDREOTTI RACCONTA IN UN'INTERVISTA DI QUESTO TENTATIVO NON RIUSCITO

Per salvare Moro il governo voleva liberare un terrorista

Ancora accesa la polemica per le dichiarazioni di Sciascia a proposito di Berlinguer

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continua la polemica sulle rivelazioni di Sciascia. Il fatto, cioè, rivelato dallo scrittore, che nel '77 Berlinguer, a colloquio con lui e Guttuso, avrebbe parlato di eventuali collegamenti tra la Cecoslovacchia e il terrorismo italiano. Dopo la pronta smentita del Pci a queste voci, è giunto ieri al presidente del Consiglio Cossiga, un telegramma di Pietro Longo, segretario socialdemocratico, che chiede venga immediatamente convocato l'on. Berlinguer per accertare la veridicità delle dichiarazioni del radicale Sciascia.

A tutelare il loro collega di partito sono quindi scesi in campo anche i radicali, che nella loro agenzia di stampa hanno insinuato ieri che la domanda di Sciascia sia stata riportata in modo distorto, «come sempre accade quando si tratta di fughe di notizie e come sta a testimoniare la pronta rettifica del deputato radicale e l'immediata protesta della commissione di vigilanza».

I radicali stigmatizzano inoltre lo «stile» della ripresa dei lavori della «commissione Moro» che rende subito pubblico per indiscrezioni e fuga di notizie, quello che dovrebbe rimanere segreto.

Il terrorismo italiano e la vicenda dell'on. Moro sono anche i temi di un'intervista che l'on. Andreotti ascoltato i giorni scorsi dalla «commissione Moro», ha rilasciato al settimanale «L'Espresso». Andreotti in particolare conferma che «quando fu prospettata l'eventualità di uno scambio tra Aldo Moro e un terrorista malato, il governo si mostrò disponibile.

«Ricordo che a parlarmi di questa possibilità fu il cardinale Benelli per telefono a Firenze. Facemmo subito una ricerca, individuammo nel carcere di Trani un terrorista malato il cui nome non corrispondeva a quello indicatomi dal cardinale ma che comunque era terrorista, era malato e doveva ancora scontare nove anni di pena.

«Poi spostammo il detenuto dal cercere di Trani a quello di Napoli, città dove egli aveva il suo medico e nella quale aveva chiesto da tempo di essere trasferito. Era un segno da parte nostra. Aspettavamo un segno dalle Br. Non ci fu. Ci fu l'uccisione di Moro».

Riguardo poi la questione del terrorismo libico in Italia, Andreotti trova «molto pericoloso» il fatto. «Bisogna condurre — afferma — un'insistente, articolata azione sui governanti libici perché ci aiutino a mettervi fine. Forse Gheddafi non è così impenetrabile come si pensa».

Del resto, «qualche motivo di gratitudine nei nostri confronti» Gheddafi ce l'ha. «Anni or sono i nostri servizi sventarono con abile e pronto intervento un attentato contro il regime organizzato da oppositori e già in pieno sviluppo».

Infine, Andreotti affronta le questioni internazionali sottolineando che egli non crede «ad effettivi pericoli di guerra» perché «vi è una spinta verso la pace che è vivissima in tutti i paesi e alla quale non possono non ispirarsi gli statisti».

M. R. P.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	55	76	81	80
CAGLIARI	48	81	19	88	36
FIRENZE	41	71	48	24	33
GENOVA	49	55	82	57	23
MILANO	77	23	42	53	39
NAPOLI	2	38	77	85	30
PALERMO	83	26	22	12	35
ROMA	89	14	10	1	46
TORINO	71	84	15	34	1
VENEZIA	58	35	39	53	33

Colonna «Enalotto»
X X X X 2 1 2 2 2 X X 1

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 21 del 24 maggio: ai dodici 33 milioni 218.000 lire, agli undici 630.700 lire, ai dieci 45.300 lire. Il montepremi è di 332 milioni 189.656 lire.

Accordo raggiunto per gli Enti locali

ROMA – È stato raggiunto a palazzo Vidoni l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti degli Enti locali e delle Regioni. L'intesa riguarda la parte normativa del contratto, in quanto sulla parte economica le parti avevano già raggiunto un accordo la settimana scorsa.

L'intesa è stata sottoscritta per il governo dal ministro per la funzione pubblica, Giannini, dai sottosegretari al tesoro Pumilia e al lavoro Campagnoli e dai rappresentanti degli Enti locali: per i sindacati hanno sottoscritto i rappresentanti della federazione Cgil-Cisl-Uil e quelli della federazione unitaria di categoria (Flel). L'intesa interessa circa 600 mila lavoratori.

■ NARIDA – Fonti militari a Pretoria hanno annunciato che 81 guerriglieri negri sono stati uccisi dall'esercito sudafricano in Namibia (Africa del Sud-Ovest).

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Che cos'è il Cct

I certificati di credito del tesoro (appunto Cct) sono titoli emessi dal tesoro: l'emissione avviene mediante sottoscrizione presso la Banca d'Italia da parte degli investitori istituzionali, delle banche e degli agenti di cambio. Possiedono le seguenti caratteristiche: scadenza biennale o triennale (a seconda delle emissioni), cedola minima garantita semestrale, rendimento indicizzato cioè legato al rendimento medio dei Bot. Il rendimento, come per i Buoni ordinari del tesoro, è al netto di ogni imposizione fiscale; il rimborso in una unica soluzione alla scadenza del titolo.

Sono comunque quotati ufficialmente presso le borse valori: nel caso di vendita anticipata prima della scadenza si può avere il rischio di un'oscillazione di prezzo, rischio che, in caso di discesa dei tassi, è positivo: cioè il risparmiatore, oltre al tasso d'interesse stabilito, avrà anche un utile in conto capitale.

La diffusione tra il pubblico non è stata capillare: il meccanismo di aggiornamento del tasso, la scadenza, la scarsa conoscenza del titolo ne hanno limitato la conoscenza tra il pubblico. Eppure basta scegliere tra le varie serie già emesse ed abbiamo il Cct con scadenza semestrale, annua, a tassi alle volte migliori di quelli dei Bot, a parità di durata.

L'esperienza di questi periodi dimostra che, se ben gestito, è più conveniente possedere un portafoglio diversificato di Cct, poiché questi assicurano un reddito che, in un periodo di più semestri, si dovrebbe rivelare più alto di quello offerto dai Bot. Ad un certo punto si è verificato sul mercato finanziario una occasione recente: i Bot a sei mesi ed un anno rendevano due punti percentuali in meno rispetto ai Cct di pari scadenza (termine tecnico: vita residua); il risparmiatore isolato ha continuato «per inerzia» ad acquistare i Bot, perdendo l'occasione, sul breve termine, offerta dal mercato.

Si parlava l'altra settimana delle Gestioni di Bot e Cct: servizi specializzati offerti oggi anche a livello di piccolo e medio risparmiatore, con rendimenti sempre allineati alle condizioni migliori.

E' importante ricordare che sia sui Bot che sui Cct, è possibile aprire un conto di risparmio, semplicissimo e naturalmente in completa esenzione fiscale, con rendimenti più alti, gestione professionale, con prezzi d'acquisto rapportati ai prezzi d'asta e non a quelli più alti del mercato ufficioso, senza vincoli di scadenza e di durata. Su questo argomento, di particolare importanza e di attualità, risponderemo ad ogni richiesta di chiarimento e di informazione, per valutare di volta in volta il modo migliore per aiutare il risparmiatore e risolvere i suoi problemi d'investimento.

Riportiamo ora gli indici del risparmio finanziario (fonte Ufficio Studi Fideuram).

Indici finanziari (1.1.1980 = 100)

	14.5.80	21.5.80	
Deposito bancario	103.75	103.94	+0.19
Bot	105.61	105.90	+0.29
Cct	105.64	105.80	+0.16
Azioni	119.17	124.25	+5.08
Fondi com. mob.	109.07	110.61	+1.54
Indice generale	108.65	110.10	+1.45

E' stata la settimana dell'investimento a reddito variabile (titoli azionari e fondi comuni) di cui l'indice si trova sui massimi dell'anno. I due titoli che hanno maggiormente contribuito al forte rialzo dell'indice azionario sono Risanamento (+126,7%) e Rinascente (+40,1%) cioè due nomi molto sensibili all'attuale felice andamento della nostra borsa che, dall'inizio del 1980, presenta la migliore performance di livello internazionale (+16,7%).

Il sorpasso dei Cct sul Bot è durato una sola settimana: il recente ribasso delle quotazioni dei Cct a 2/3 anni ha rallentato la progressione del relativo indice, per cui il rendimento del Bot si trova in testa nel settore del reddito fisso, anche se ovviamente è ben distante dal compensare il tasso d'inflazione. Prosegue regolare la rivalutazione dei fondi comuni mobiliari.

F. F.

Sentenza contro Isman e Russomanno

Dalla prima pagina

la libertà provvisoria. La domanda dovrà essere inoltrata al presidente Serrao e, se non dovesse essere accolta, proporremo ricorso».

E per i progetti a più lunga scadenza? «È naturale che ci affretteremo a inoltrare appello contro la decisione – ha aggiunto il penalista –. Ma così, a caldo, ancora non sappiamo se dovremo ricorrere in Corte d'appello oppure in Cassazione. Infatti, i reati per i quali Isman e Russomanno sono stati condannati sono di competenza del pretore e, se il giudizio si fosse celebrato davanti a questo giudice, l'impugnazione si sarebbe dovuta fare direttamente presso la suprema Corte. Dovremo studiare la questione a fondo, ma sono propenso a ritenere che il giudizio di secondo grado non ci possa essere negato».

Per pronunciare la sentenza, i giudici sono rimasti in camera di consiglio per oltre sei ore. Poca la gente che ha seguito le ultime battute di questo dibattimento, che ha suscitato reazioni contrastanti: da una parte si è invocata la libertà di stampa, il diritto-dovere del giornalista di informare i propri lettori; dall'altra si è parlato dei limiti invalicabili che tale libertà dovrebbe avere, e di responsabilizzazione del giornalista stesso, quando si trova di fronte a notizie la cui divulgazione può compromettere l'esito di un'azione come quella che lo Stato sta compiendo per debellare il terrorismo.

Durante il processo, la difesa di Isman, più che puntare sulla sua innocenza, aveva sviluppato un discorso squisitamente giuridico, che si può così riassumere: ammesso che sia stato Russomanno a consegnare i verbali di Peci al giornalista, questi non può essere considerato colpevole di violazione di segreti d'ufficio, in quanto tale reato contraddistingue esclusivamente l'operato del pubblico ufficiale.

In sostanza, gli avvocati avevano escluso la sussistenza di un concorso, attribuendo l'intero fardello delle responsabilità al vice capo del Sisde. Tutt'al più, avevano osservato, al giornalista si poteva contestare la pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento, sanabile con il pagamento di una semplice ammenda.

Anche se per conoscere il ragionamento dei giudici occorrerà attendere il deposito della motivazione, è chiaro che il tribunale non si è lasciato convincere da queste argomentazioni, ritenendo la posizione del giornalista saldamente legata a quella del funzionario dei servizi segreti. Tra loro, secondo i magistrati, deve esserci stato quello che, in termini giuridici, viene definito il «concerto criminoso», con un comportamento, da parte di Isman, tale da convincere Russomanno a «tradire».

S. G.

ACCUSATA DI FAVOREGGIAMENTO PERSONALE

In arresto a Torino la figlia di un notaio

Avrebbe prestato aiuto a un terrorista ferito

TORINO – La figlia di uno dei più conosciuti notai di Torino è stata arrestata dalla Digos con l'accusa di favoreggiamento personale nei confronti di un terrorista di Prima linea rimasto ferito durante un attentato. È Giuseppina Viriglio, di 26 anni, laureata in legge ed impiegata da circa due anni nell'ufficio bollo e demanio dell'intendenza di finanza di Torino.

L'accusa che le viene mossa – e che, a quanto si è saputo, non è stata respinta dall'interessata – è quella di aver aiutato un terrorista ferito (pare da una sua compagna) in via Millio a Torino, quando, il 9 marzo dello scorso anno, un commando tese un agguato all'equipaggio di una «volante» della polizia, giunta sul posto in seguito alla falsa segnalazione di un furto.

Nella sparatoria, uno studente che stava rientrando a casa – Emanuele Jurilli, di 19 anni – fu ucciso ed un appuntato di polizia – Gaetano d'Angiulli, di 31 anni, – rimase gravemente ferito.

Dalle deposizioni dei numerosi «terroristi pentiti» è però risultato che anche uno degli attentatori (a questo proposito si fa il nome del milanese Bruno Laronga, già arrestato) era stato involontariamente colpito da un complice. Nei giorni successivi, il ferito sarebbe stato appunto aiutato da Giuseppina Viriglio. Soltanto una delle persone che hanno partecipato all'attentato – che era guidato dal «capo colonna» torinese Fabrizio Giai – sarebbe tuttora in libertà.

Negata la libertà all'avv. Ventre

ROMA – Il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, su conforme parere del pubblico ministero Domenico Sica, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria in favore dell'avv. Rocco Ventre, arrestato per favoreggiamento. Nel motivare la decisione il magistrato spiega che le esigenze istruttorie non consentono per il momento di rimettere in libertà l'avvocato di «Soccorso rosso».

CRITICHE DI PCI E PLI E GIÀ UNA DIMISSIONE

Dopo le nomine bancarie subito reazioni polemiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se il governo ha provveduto alla nomina solo di una parte dei 150 presidenti e vicepresidenti delle Casse di risparmio, non mancano le polemiche. Il caso, poi, della designazione del presidente della Cassa di risparmio di Imola, rischia di contraddire le dichiarazioni del governo, secondo le quali le nomine sarebbero avvenute non per spartizione politica ma in base alla competenza.

Il giorno dopo le designazioni, oltre alle dichiarazioni soddisfatte degli uomini del governo, ci sono reazioni polemiche di liberali e comunisti e già una dimissione. Eppure il governo aveva cercato di rinviare le questioni più spinose, come quella della Cariplo, dove sarebbero in atto pressioni di partiti e correnti. Pressioni, che lo stesso ministro Pandolfi ha denunciato pubblicamente, tanto da far pensare a sue possibili dimissioni.

Lo stesso ministro del bilancio, il repubblicano La Malfa, non nega l'esistenza di pressioni politiche. Secondo La Malfa però il «mondo politico ha tutto da guadagnare dall'essere estraneo alla gestione del credito, mantenendo e restituendo ad esso una condizione di autonomia e quindi obiettività d'azione». Secondo La Malfa, tuttavia nelle 19 nomine già effettuate c'è stata una svolta nel senso «di un ritorno alla professionalità».

Molto critici i comunisti, secondo i quali «la logica delle spartizioni, che è stata impedita per alcune Casse di risparmio, grazie alla fermezza con cui proprio il partito comunista ha sostenuto il criterio della professionalità nelle scelte, è comunque emersa nella incapacità del comitato per il credito ed il risparmio ad assumere le decisioni più importanti».

Tra le nomine effettuate sono già in corso le polemiche. Il senatore comunista Vespignani, unico comunista tra i diciannove presidenti e vicepresidenti designati venerdì, ha rinunciato alla presidenza della Cassa di risparmio di Imola per protesta contro i criteri seguiti nelle nomine.

In un comunicato il Pci avverte che con la designazione di Vespignani si voleva forse una «copertura» per ulteriori politiche di spartizioni. Vespignani in una lettera avverte infatti di non essere stato consultato in precedenza e di aver appreso così della sua designazione a cose avvenute. Vespignani ricorda invece che era stato consultato dalla Banca d'Italia, che avrebbe chiesto il suo consenso preventivo per inserirlo nella «terna» delle designazioni per la presidenza della Banca del Monte di Bologna e Ravenna.

Questo fatto offre il fianco a possibili contestazioni sulla veridicità delle affermazioni del governo a proposito di scelte basate sulla professionalità. Il vice segretario del Pli, Patuelli, ha infatti affermato: «Se è vero ciò che ha sostenuto il neo presidente dimissionario della Cassa di risparmio di Imola, Vespignani, allora si deduce che il governo non ha effettuato le scelte dei vertici bancari nell'ambito delle terne segnalate dalla Banca d'Italia».

La nomina di Vespignani aveva sollevato in precedenza altre polemiche. Alcuni soci della Cassa di risparmio di Imola avevano denunciato il fatto che lo stesso Vespignani non risultava iscritto tra i soci dell'istituto di credito. Questo fatto è stato confermato dal comunicato del Pci.

Il problema delle nomine è dunque lontano dall'essere risolto, tenendo conto che si debbono eleggere ancora 131 tra presidenti e vicepresidenti.

Giuseppe Sanzotta

Evade

solo due frasi: «Una evasione perfetta», e «se qualche altro ci riprova, abbiamo l'ordine di sparare a vista».

Il centro clinico del carcere di Parma può ospitare 26 detenuti. Specializzato in medicina, chirurgia e fisioterapia, ha annoverato in passato, fra i suoi ospiti, «nomi illustri» quali Luciano Liggio, Renato Curcio, Renato Vallanzasca e Roberto Franceschini. Nessuno fino ad ora era mai riuscito a fuggire, e questo discorso vale in generale, da una trentina d'anni, per tutto il complesso del carcere di San Francesco, che sorge proprio nel cuore della città. Solo un detenuto comune, adibito alle mansioni di scopino, anni addietro riuscì a varcare a ritroso la soglia, ma la sua libertà finì nel giro di poche ore.

F. C.

Auto fuori strada: 5 morti nel Vercellese

VERCELLI — Cinque persone sono morte ed un'altra è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sul tratto della statale 142 che da Gattinara conduce a Biella, in provincia di Vercelli.

Le vittime, tutte giovanissime (tre di esse erano in servizio militare di leva), viaggiavano a bordo di una «Lancia Fulvia Gt 1200» uscita di strada e finita in un piccolo torrente.

TERRORISMO

Quattro persone in arresto a Bergamo

BERGAMO — Nell'ambito della vasta inchiesta che i carabinieri di Bergamo stanno conducendo dopo la scoperta dei «covi» di terroristi sono stati arrestate altre quattro persone su ordine di cattura della magistratura di Bergamo. Esse vanno ad aggiungersi alle 23 persone finora in carcere, tutte accusate di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata per una lunga serie (una settantina) di attentati avvenuti in provincia di Bergamo fra il 1974 e il 1979.

I quattro arrestati sono: Ottavio Bonicelli, di 28 anni, operaio di Vilminore di Sclave (Fratello di Giuseppe di 32 anni), Maurizio Spreafico, di 22, studente di Bergamo, Carlo Cariscioni, di 21, operaio di Vilminore (Bergamo) e Matilde Venturi, di 21, studentessa di Dalmine (Bergamo), figlia del presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Bergamo.

Più petrolio dal Venezuela

CARACAS – Il Venezuela ha deciso di portare a centomila il numero di barili di petrolio da fornire quotidianamente all'Italia.

In base a un accordo di cooperazione firmato lo scorso dicembre, il Venezuela si era impegnato ad «aumentare» le sue vendite di petrolio all'Italia.

Stabilizzatesi le vendite degli scorsi mesi sugli 80 mila barili al giorno, esse aumenteranno ora a 100 mila, dopo un colloquio di oltre un'ora avvenuto giovedì fra Andreatta e il ministro per l'energia Calderon Berti.

■ FANTERIA — L'arma della fanteria ha celebrato ieri la sua festa. In occasione della ricorrenza il capo di stato maggiore dell'Esercito, gen. Rambaldi, ha inviato un messaggio ai soldati ricordando il contributo dell'Arma per l'unità d'Italia.

Zamboni: scelgo l'esilio

Dalla prima pagina

Ho già smentito queste notizie, sono dovute, da parte del Fioroni, se non a malafede ad un equivoco: non ho mai conosciuto personalmente alcun esponente di un gruppo clandestino tedesco, né ho intrattenuto alcun tipo di rapporto con organizzazioni clandestine.

Si afferma, però, che lei sia stato riconosciuto tra i manifestanti di Stammheim...

Il che non proverebbe alcunché, ma non sono mai stato a Stammheim. Si tratta, ovviamente, di un caso di omonimia... o di un «errore» del computer del Bka,(l'ufficio federale criminale di Wiesbaden).

Tornando a Fioroni: c'è stato o non c'è stato un incontro con terroristi tedeschi a Basilea nel quale si è parlato di una strategia comune del terrorismo europeo?

L'incontro di Basilea c'è stato, precisamente nel febbraio del 1974, non ci sono stati però i terroristi e tantomeno si è parlato di una strategia comune. A Basilea era presente un solo tedesco, un rappresentante del gruppo «Proletarische Front», un'organizzazione per nulla clandestina.

E di cosa si è parlato?

L'incontro si ridusse ad un'analisi della crisi politica dei vari gruppuscoli nei rispettivi paesi (la stessa «Proletarische Front» si sarebbe poi sciolta di lì a poco) e del bilancio in genere fallimentare delle organizzazioni sorte dal movimento del '68. La situazione soggettiva stessa dei vari gruppi escludeva già in via d'ipotesi qualsiasi discussione su eventuali «strategie comuni». All'incontro, tra l'altro, partecipavo a titolo puramente personale e soprattutto perché mi dovevano essere consegnati dei materiali documentari sui sindacati tedeschi che mi servivano urgentemente per un articolo.

Che cosa significa «a titolo personale»? Qualcuno l'ha indicato come il «ministro degli esteri» dell'Autonomia.

Non ho mai fatto parte, ribadisco, dell'Autonomia ed anche precedentemente, nel periodo di «Potere operaio», non ho mai ricoperto alcuna carica o svolto qualsivoglia funzione. Tra tutti gli svariati gruppi (operaisti e spontaneisti) con i quali «Potere operaio» aveva allacciato rapporti in Germania ed in altri paesi ho avuto contatti solo con la «Proletarische Front», che operava nella Germania settentrionale. Si trattava di un gruppo «operaista» le cui analisi della situazione tedesca mi interessavano per il mio lavoro pubblicistico sulla Germania.

Veniamo ai suoi rapporti con Toni Negri, che lei ha definito un «calunniatore».

Ho già smentito di aver usato quest'espressione: avevo detto semplicemente che Negri nel 1974 ha inteso distinguere le proprie responsabilità politiche e personali dalla redazione di «Controinformazione» facendo uso del verbale d'interrogatorio giudiziario.

Ha denunciato, quindi, Antonio Bellavita come appartenente alle Br?

Ma qui non si tratta di stabilire se le intenzioni di Negri – vista la sua definizione delle Br come di una «variabile impazzita» – fossero più o meno calunniose, bensì di constatare che nella polemica politica si è fatto ricorso al verbale di interrogatorio giudiziario: dopo di ciò ho ritenuto di dover interrompere ogni rapporto con lui.

Sembra però che Fioroni abbia riferito di precedenti contrasti tra lei e Negri.

Si è trattato di discussioni, talvolta accese, sulla impostazione metodologica da dare al lavoro d'analisi sulla Germania, l'unico argomento di cui io abbia mai discusso con Negri. Ad una di queste discussioni mi sembra che fosse presente il Fioroni.

Discussioni metodologiche? Non si discuteva anche dei vari gruppi politici attivi in Germania e dei rapporti da allacciare?

Certamente, ma non si è mai parlato di gruppi clandestini. Le uniche differenze tra me e Negri riguardavano la questione se privilegiare, ai fini dell'analisi della situazione tedesca, dei gruppi spontaneisti (quelli, per intenderci, che oggi partecipano al movimento ecologico) o i gruppi propriamente operaisti.

Quali sarebbero allora le ragioni della denuncia di Fioroni?

Fioroni come deus ex machina dell'inchiesta del 7 aprile ha dato in realtà ben misera prova di sé: ha rivendicato in fondo nient'altro che la partecipazione al rapimento e all'uccisione di un proprio amico, qualche incendio doloso e qualche rapina mancata oltre, naturalmente, alle riunioni tra Negri, Antonio Bellavita e Curcio, dedicate a problemi editoriali. Tutto ciò è ben poco per chi aspira al ruolo di moralizzatore della sinistra rivoluzionaria italiana, di grande pentito, grande ex-terrorista, grande testimone, capostipite di una illustre schiera, ecc. L'affare di Trieste, la scoperta cioè di un centro mitteleuropeo del traffico d'armi, dà a tutta la misera vicenda del Fioroni quel tocco di classe internazionale, finora mancante.

E il professor Sereno e la dottoressa Cattaruzza cosa c'entrano in questa storia?

Proprio niente, non mi risulta che abbiano mai avuto la sfortuna di conoscere Fioroni. Hanno invece avuto la sfortuna di conoscere il sottoscritto: la Cattaruzza in quanto «convivente» con me tra il gennaio 1975 e l'ottobre 1977, in periodo cioè molto successivo ai fatti cui si riferisce il Fioroni; al Sereno mi accomuna invece la contemporanea presenza in «Potere operaio» e ciò in epoca anteriore ai soliti fatti. La dottoressa Cattaruzza è stata poi sempre di orientamento politico diverso e distinto da me.

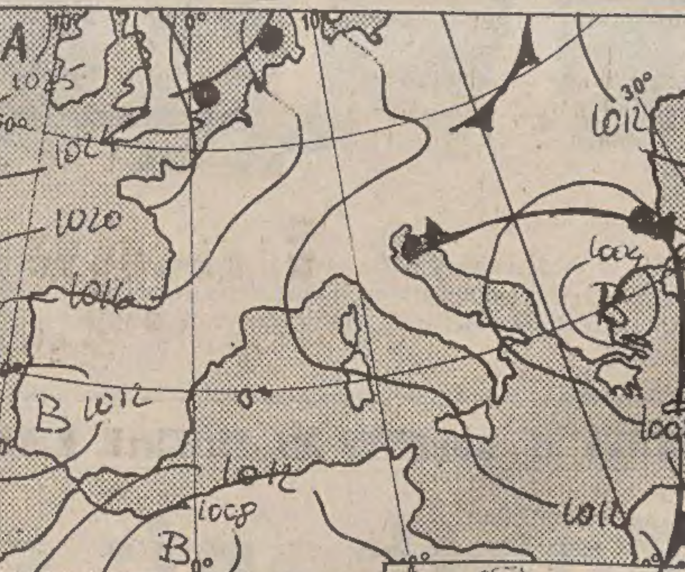
Concludendo quali potranno essere i futuri sviluppi giudiziari della vicenda?

Che l'istruttoria nei nostri confronti rimanga a Trieste o venga, come è stato varie volte annunciato, trasferita a Roma, è chiaro ormai che noi – ed io particolarmente – interessiamo alla magistratura non più come accusati, quanto come eventuali testimoni.

Secondo la sua tesi quindi lei dovrebbe diventare un «testimone della corona» contro gli imputati del 7 aprile, del 21 dicembre e così via?

Appunto. Ma, a parte ogni altra considerazione, visto che non esiste alcunché su cui io possa testimoniare, si tratterebbe di una recita a soggetto. Preferisco scegliere volontariamente l'esilio.

Il tempo che farà



Situazione: al seguito della perturbazione che sta ormai abbandonando l'Italia permangono ancora per oggi condizioni di instabilità specie sul versante orientale. Da domani si va delineando un afflusso di aria calda proveniente dall'entroterra algerino.

Tempo previsto: su tutte le regioni occidentali inizialmente poco nuvoloso o quasi sereno salvo residui e temporanei annuvolamenti sulle regioni Nord-occidentali; durante la giornata graduale aumento della nuvolosità alta e stratificata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle rimanenti regioni Centro-meridionali tirreniche. Sulle regioni Nord-orientali e su quelle Centro-meridionali adriatiche nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse anche temporalesche.

Temperatura: in aumento specie sulle regioni occidentali.

Venti: inizialmente deboli variabili tendenti a provenire gradualmente da Sud-Sud-Est rinforzando sul versante occidentale della penisola e sulle isole maggiori.

Mari: mossi specie quelli intorno Sud con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Mare di Sardegna e di Sicilia.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 13, 18; Venezia 11, 21; Bolzano 10, 24; Verona 12, 20; Milano 12, 22; Torino 7, 22; Cuneo 7, 18; Genova 13, 19; Bologna 12, 21; Firenze 12, 21; Pisa 10, 19; Ancona 13, 17; Perugia 9, n.p.; Pescara 12, 18; L'Aquila 7, 13; Roma Urbe 8, 22; Roma Fiumicino 10, 22; Campobasso 6, 11; Bari 10, 18; Napoli 9, 19; Potenza 6, 12; Santa Maria di Leuca 12, 17; Reggio Calabria 11, 20; Messina 13, 19; Palermo 15, 18; Catania 11, 23; Alghero 11, 21; Cagliari 15, 24.

L'amore di Ippolita

di Alberto Bevilacqua

Dal nuovo romanzo di Alberto Bevilacqua «La festa parmigiana», edito da Rizzoli, pubblichiamo alcune delle pagine centrali.

IPPOLITA BORDI entra facendosi precedere da un cane zoppo.

Il cane mi mette sul ginocchio la zampa monca; sfioro, con ribrezzo, il reticolo di cicatrici che stanno al posto delle unghie, e la membrana che le unisce, a guscio, ha l'aspetto di una goccia di sangue che si sia espansa e indurita.

Quando Ippolita mi racconta l'incidente subito dalla bestia — e lo fa sedendomi di fronte, nervosa, come se la sottoponessi a un interrogatorio, mentre in realtà mi limito ad ascoltarla, incuriosito, più che dalle parole, dalle pause della confessione, con un silenzio un po' sinistro — mi rendo conto che il moncone fermo sulla mia gamba, oltre a dimostrarmi una disinvoltura del dolore, rimanda a ben altra avventura.

Potrei chiamarla l'avventura della Parma di Monterosso, che si estraniava nelle «Cinque Terre» della Riviera di Levante. Avveniva — in quelle vacanze lunghe o brevi — una trasposizione di sentimenti infelici, da parte di personaggi che, sovrapponendo l'intelligenza e la cultura alle passioni, mascheravano le piccole perfidie della loro vita domestica ritenendosene superiori, con un gusto decadente e raffinato.

Tradimenti, inganni. Le «Cinque Terre», con i loro cieli, i loro labirinti, smussavano i contorni di chi vi cercava assenze dalla realtà, e lasciavano tutt'al più presagi e struggimenti: impossibile il dramma, i suoi sintomi si riducevano, restandovi tuttavia più crudi e meschini, nelle zone d'ombra che sfiorano il cuore, che non uccidono, aspettano di farlo.

Quando l'episodio si verificò, l'adolescenza di Ippolita Bordi attraversava una crisi che lei definisce di pura contraddizione. Un tedio che si trascinava dall'infanzia, appesantiva i giorni, avvolgeva di squallore le cose. Sorda alle affettuosità di genitori e amici, irritata da chi si congratulava della sua non comune bellezza, della sua buona disposizione agli studi, Ippolita avrebbe preferito essere rimproverata, punita. Vedersi oggetto della soddisfazione degli adulti, che già giudicava ottusa e retorica, le toglieva il mistero del futuro, relegandola nella loro stessa attesa della morte.

Non voleva essere la soddisfazione di nessuno e nulla abbellire con la sua presenza. Perciò rovesciava la logica con cui un'adolescente privilegiata dovrebbe affacciarsi alla vita. Rompeva gli oggetti, complicava le disubbidienze, mancava di rispetto. Trascorreva intere giornate a letto, accampando malesseri inesistenti. Arrivava a procurarsi ferite alle gambe e alle braccia, affinché il sorriso di circostanza scomparisse dai volti familiari, sostituito da una preoccupazione più vera, dal dubbio, insomma dai segni di un'immaginazione messa alla prova. Si tagliava a zero i capelli, per rendersi più brutta.

La rasserenavano i giorni piovosi, quando, chiusa in camera, poteva ascoltare i temporali che isolano e rabbuiano. Che la città — spiata dalle finestre — si spopolasse, le rendeva sopportabile la solitudine. Mentre il sole la faceva trasalire. A primavera, l'assalivano allergie che i medici diagnosticavano come banalità, senza capire che esse rappresentavano una ribellione al fatto che ci si rallegrasse dell'aria più mite, dell'esplosione dei fiori.

Il padre e la madre tentarono in ogni modo di restituirle vivacità e quella fiducia in se stessa che ritenevano carente, mentre era all'eccesso.

Le regalarono un cane. Un levriere di Scozia, a cui la madre diede il nome banale di Full; che il padre chiamò «Le grand Meaulnes»; e Ippolita ribattezzò Argo: l'animale infelice che invecchia aspettando il padrone, e muore dopo averlo riconosciuto. Ma il levriere non aveva nulla di Argo; caso mai — e il padre aveva visto giusto — un indiscriminato istinto d'amicizia; per il resto, era dell'elegante banalità che, esprimendo anche se stessa, la madre aveva racchiuso nel nome di Full.

Si trattava, le spiegarono, di una razza particolare, più di altre capace di affezionarsi ai giovani, dotata di un alto quoziente intellettivo. Argo, in verità, era bellissimo, sempre allegro e desideroso di correre, necessitando di ampi spazi, pretendendo continue carezze che Ippolita si ostinava a negargli. La provocava con un abbaiare senza sosta, una sorta di invito al dialogo, che la ragazza contraccambiava con un mutismo più cocciuto; quando non ricorreva a piccole sevizie, specie se la bestia le saltava sul letto, per sdraiarsi al suo fianco.

Un giorno — assenti i genitori — Ippolita imprigionò Argo in un ripostiglio angusto, compiacendosi di ascoltarne i lamenti da dietro la porta chiusa: essi durarono fino al giorno seguente, allorché il padre arrivò a liberarlo. Il cane rivisse a lungo l'incubo dell'assurda punizione.

Eppure — forte come il rifiuto di assecondare la bellezza e il potere di amicizia che facevano di Argo una creatura pressoché perfetta — Ippolita Bordi già provava il bisogno di stringere il proprio corpo a un altro, di uomo o di animale che fosse; davanti al mare di Monterosso, sognava di rotolarsi in onde fatte di corpi. Il sogno non finiva qui: il mare tornava un universo d'acqua, lasciando gli esseri, a centinaia, riversi sulla spiaggia, negli atteggiamenti di una morte pacifica, e lei sola si rialzava viva dalla marea umana.

L'episodio accadde, appunto, a Monterosso.

Argo, che aveva corso tutta la mattina eccitato dal sole e dal vento, si arrestò, nel cuore del pomeriggio, fissando l'improvviso addensarsi di nubi violacee: fuggiti al riparo, i bagnanti seguivano con stupore la burrasca. Il vento mutava continuamente direzione; ora correva a raffiche, lasciando dietro di sé creste sabbiose, ora si abbatteva contro le cabine. Ippolita respirò quell'aria satura di elettricità e la sua mano afferrò la palla di gomma; dopo averla soppesata, la lanciò con tutta la forza tra le onde, gridando ad Argo di riportargliela.

Il cane non si decideva.

Era trattenuto, per un verso, dal terrore ancestrale; per l'altro, era tentato dalla felicità e — si capiva — da una commozione servile, dato che Ippolita aveva compiuto, nei suoi confronti, il primo gesto d'apparente amicizia, esercitando per la prima volta il suo diritto di padrona. L'invito al gioco, e l'amore che ad Argo sembrò colmare questo invito, ebbero ragione della paura. Si tuffò.

I bagnanti lo videro scomparire tra i flutti, mentre Ippolita, impassibile, avanzava di qualche passo. Inseguendo la rossa sfera, il cane riuscì a solcare un'ondata, ma ne venne proiettato alla cima dei cavalloni; subì la carica di vortici successivi, affondò di nuovo, riemerse. Ora galleggiava lontano. Reagì, ritrovando le forze, e sembrò spiccare una corsa nell'aria, quasi il cielo rappresentasse una via di scampo. Balzò fuori e per una frazione di secondo la sua figura, a zampe tese, restò sospesa sulle acque.

L'uragano ebbe una momentanea quiete, prima di riabbattersi con una furia maggiore. Allora, abbandonandosi per riprendere fiato, la bestia girò il muso verso la spiaggia, come a chiedere a Ippolita il permesso di desistere.

L'ordine tornò a risuonare, imperioso.

«Argo!».

La palla affiorò a qualche metro di distanza. Il cane riuscì ad afferrarla tra i denti, ma venne caricato, senza più tregua — la sfera incastrata in bocca, gli occhi sbarrati — finché ondate meno imponenti, ma più rapide, non lo portarono a sbattere contro il tronco d'albero che, sbucato da una zona turbinosa, seguiva una rotta che nessuna forza contraria avrebbe potuto deviare.

Argo ne fu colpito come da uno squalo.

Un urlo si alzò dai bagnanti. Per lunghi secondi nessuno vide nulla, poi Argo fu espulso dal mare; se lo trovarono a ridosso delle cabine, con un tonfo. Teneva ancora la palla tra i denti. La zampa destra, per metà asportata, era un moncone sanguinante, da cui spuntava un osso sporco di fanghiglia.

Da quel giorno, Ippolita circondò il cane di cure amorevoli, persino ossessive. Lo volle con sé ovunque. Argo le zoppicò dietro nel verde dei campi come nel bianco della neve; e lei aspettava, paziente, che il suo corpo claudicante sostasse, dando riposo alla zampa: nel muso sottomesso al peso dell'umiliazione e della sofferenza, trasferiva una solidarietà possibile solo a prezzo della crudeltà.

Il sodalizio continua.

La mattina, appena sveglia, Ippolita ascolta avanzare dal corridoio un suono disarmonico. È il primo suono che percepisce del giorno. Si arresta dietro la porta; segue un ansioso annaspare sul legno.

«Argo» chiama Ippolita, dolcemente.

Il cane entra aprendo la porta con un colpo del muso; tiene il giornale tra i denti. Un tempo, per raggiungerla, gli sarebbe bastato un salto. Ora è costretto ad arrampicarsi faticosamente sul letto: senza più vergognarsi, tuttavia, dello sforzo che ne accentua la deformità, così come riesce a non far cadere il giornale di bocca.

Alberto Bevilacqua

LA NASCITA D'UNA TRADIZIONE CHE AFFONDA LE SUE ORIGINI TRA IL XVI E IL XVII SECOLO

Sulle tracce delle navi fantasma

Dalla leggenda dell'Olandese Volante ai versi di Walter Scott - La condanna a un eterno veleggiare intorno al Capo di Buona Speranza - Equipaggi scomparsi e terrore di marinai - Un segno di naufragio

La fantastica leggenda della nave fantasma, la nave spettrale che si poteva avvistare durante le tempeste al largo del Capo di Buona Speranza, cominciò ad essere sussurrata a bordo delle navi tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo. È il periodo questo della massima espansione commerciale della piccola Olanda, di cui le oltre 16 mila navi mercantili navigavano le rotte di tutti i mari, dalle Indie orientali a quelle occidentali, dai mari artici ai mari del lontano Sud. Non a caso perciò la superstizione imbarcò poi sulla nave fantasma un comandante solitario di nazionalità olandese e in prosieguo di tempo si parlò addirittura dell'Olandese Volante, «The Flying Dutchman». L'attributo «volante» voleva mettere in rilievo con esagerata sottolineatura la velocità con cui la nave passava negli uragani, irridendo con diabolica sicurezza alle navi incrociate sulla rotta e tenute alla cappa dai trepidanti equipaggi.

Walter Scott, in «Rokeby», un poema del 1812 riporta: «... That Phantom Ship, whose form / shoots like a meteor through the storm». Perché nella fantasia degli uomini di mare la nave fantasma sfidava le bufere, dispiegando a riva tutte le sue vele: «... mid the war of sea and sky, / top and top-gallant hoisted high, / full spread and crowded every sail, / the Demon Frigate braves the gale».

La condanna ad un eterno veleggiare della nave intorno al Capo di Buona Speranza senza poter mai raggiungere un porto, venne imputata in principio ad un peccato di blasfemia violenta del suo comandante: solo in un secondo tempo, nelle ripetizioni della versione iniziale, si parlò qualche volta di un peccato di sangue, un orribile delitto commesso a bordo, cui seguì una mortale pestilenza tra gli uomini.

La leggenda terrorizzò gli equipaggi delle navi che doppiavano il Capo per tutto il periodo che la vela guidò le carene sugli oceani. Di notte, durante le interminabili ore della prima guardia, quando la moderazione del vento era compagna di una rotta senza sussulti, i giovani mozzi, accosciati tra le manovre del ponte o aggrappati alle caviglie delle grandi ruote del timone, ascoltavano con inquietudine la lenta narrazione dei particolari di navi scomposte a rottami dalla tempesta, di navi traversate, aggredite e capovolte dai marosi, di navi risucchiate come fuscelli dal gorgo profondo, aperto improvviso nel turbinare del vento. Erano queste le ore dei suggestionanti chiaroscuri disegnati a bordo dalla luna, sulla quale ancora si credeva vagassero le ombre dei defunti: «... beneath the tropic gale, / full swell'd the vessel's steady sail, / and the broad Indian moon her light / pour'd on the watch of middle night, / when seamen love to hear and tell / of portent, prodigy and spell».

Incrociare nelle tempeste la nave fantasma era segno infausto di naufragio e di morte: «and well doom'd spectators know / the harbinger of wreck and woe», conclude nella stanza XI il «Rokeby» di Scott. Quando già il solo movimento impetuoso dell'aria era dalla superstizione attribuito al passaggio del diavolo, il profilarsi all'orizzonte della sagoma nera di uno scafo attrezzato con vele nere paralizzava nel terrore ogni tentativo dei marinai teso a dirigere la manovra per allontanarsi dagli effetti di una mortale influenza.

Anche se in un secondo tempo un adattamento tedesco della leggenda trasportò la nave fantasma nel Mare del Nord e W. R. Wagner apprese in una capanna delle coste norvegesi la storia che gli diede l'estro per comporre l'opera «Der Fliegende Hollander», il teatro di operazione della nave fantasma restò il lontano Sud africano, dove l'indicazione di un navigatore e la fantasia di un poeta avevano dato il primo avvio alla creazione della leggenda.

Nel 1488 Bartolomeo Dias de Novaes, sull'entusiasmo delle precedenti esplorazioni portoghesi, aveva raggiunto l'estremo lembo meridionale dell'Africa, cui per le condizioni di tempo incontrate diede il nome di «Cabo Tormentoso», Capo delle Tempeste. Ed al largo del Cabo Tormentoso il navigatore portoghese doveva trovare la morte dodici anni dopo nel naufragio della nave, di cui era al comando, al ritorno dalla spedizione in Brasile di Pedro Alvarez Cabral. Anche se poi il re Giovanni II, con senso augurale, volle cambiare il nome in Capo di Buona Speranza, restò nel parlare degli uomini di mare il ricordo dell'indicazione originale, documentata in loco dalle frequenti tempeste incontrate nei paraggi. Ma soprattutto una qualche superstizione dev'essere stata pure alimentata dalla morte del navigatore, trasportato al naufragio dal lontano Brasile al largo del capo da lui scoperto.

Sul finire del secolo XV, poi, Vasco de Gama, con la scoperta della rotta meridionale per le Indie, concludeva felicemente il ciclo pressoché secolare delle ardite spedizioni intraprese dai navigatori portoghesi lungo le coste occidentali dell'Africa. Il piccolo Portogallo viveva nell'esaltazione eroica di questi trionfi navali ed ebbe in Luigi de Camões, nella seconda metà del secolo successivo, il cantore ispirato dell'audacia e dell'abilità della razza. Il poema «Os Lusiades», i Lusiadi, il più grande contributo portoghese alla letteratura del Rinascimento, sopravvissuto con il suo autore ad un naufragio alle foci del fiume Mekong, nel succedersi delle vicende lungo la navigazione di Vasco de Gama verso le Indie, immagina che, avviandosi le navi a girare la punta meridionale dell'Africa, appare al navigatore uno spaventevole fantasma, di statura smisurata, il quale predice disastri per quanti avrebbero cercato di navigare in futuro per quelle acque: «E quante ancor tale oseran viaggio / altre navi far poi, che or voi faceste, / proveran disastroso esto paraggio / per gran furia di venti e di tempeste.» (stanza 43 del canto V, nella traduzione del letterato F. Bellotti). E nella stanza successiva il fantasma precisa: «Anzi vedrete i vostri legni ogni anno, / se veritade i miei presagi or detta, / naufragi e danni di sì triste sorte / qui ritrovar, che fia 'l minor la morte».

D'ispirazione virgiliana, il poema portoghese fa rivivere nei suoi versi i classici miti pagani. Il fantasma è uno dei mostri della gigantomachia, il titano Adamastor, che avrebbe dovuto attaccare il cielo, operando sul mare contro Nettuno. «Dei figli della Terra io fui, siccome / Encelado e il Centimano gigante. / Adamastorre mi nomar per nome, / ed anch'io guerreggiato ho il Fulminante. / Monte su monte io non alzai, ma dome / volli far sopra l'onda campeggiante / di Nettuno le posse e capitano / dei Terrigeni fui su l'oceano». (51/V).

Il poema fu pubblicato con grande successo a Lisbona nel 1572 e una trentina d'anni dopo, come accennato prima, la leggenda della nave fantasma cominciò a diventare a bordo delle navi quella più ripetuta e temuta tra le molte di portenti, prodigi ed incantesimi che trovavano facile presa nell'animo superstizioso della gente di mare.

La vittoriosa navigazione di Vasco de Gama, glorificata dal poema di Camoes, aveva trovato sulle navi la più grande risonanza e le figure che animano nel poema le vicende del grande navigatore avevano eccitato oltre misura la fantasia degli equipaggi. E la storia di Adamastor, lo spirito del capo tempestoso, più delle altre aveva avuto particolare motivo per essere raccolta e meditata dai naviganti.

Delle navi che sulla scia di quelle di Vasco de Gama fecero rotta per le Indie occidentali, molte non tornarono al porto di armamento per il facile sopravvento delle tempeste su strutture navali non del tutto proporzionate dal solo intervento d'una superficiale esperienza. Ciò che del resto succedeva nelle navigazioni di tutti gli oceani. Ma sulla rotta per le Indie vi era il punto di riferimento del capo tormentoso con la rupe imponente e selvaggia, alla quale era aggrappato Adamastor, il gigante marinaio che si era ribellato agli dei. Ed i muti naufragi su quella rotta furono addebitati al mostro, a cominciare da quello localizzato con certezza da Bartolomeo Dias.

Il poema di Camões diede così lo spunto da cui poi nacque la leggenda della nave fantasma, leggenda elaborata navigazione dopo navigazione dalla fantasia, creatrice di superstizioni, degli uomini di mare. E Adamastor, «capitano dei terrigeni su l'oceano», dal viluppo di strane vicende, vissute a bordo da equipaggi stanchi di pericoli e di tempeste, uscì dal mito e dal poema di Camões per diventare su una nave fantasma il comandante blasfemo d'un equipaggio di spiriti maligni.

Antonio Servello

I tre Carradine

Cannes — I tre fratelli Carradine, Robert, David e Keith, in una scena del film «The Long Riders» (I cavalieri dalle lunghe ombre), presentato al recente festival *(Tel. Ap)*

A VERONA IL PRIMO ATTO DEL PREMIO LETTERARIO VENEZIANO

Un quartetto di voci giuliane nell'introduzione del Campiello

Bartolini, Cergoly, Mattioni e Tomizza nella rosa dei ventidue

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Primo atto del premio letterario Campiello, XVIII edizione. Si celebra a Verona nel ridotto del Teatro Nuovo, accanto alla casa di Giulietta, ininterrotta meta di pellegrinaggi tedesco-americani e di scolaresche ciarliere. E si onora, quasi in coro, la letteratura triestina con propaggini friulane e istriane, per cui senza scomodare ulteriormente la Mitteleuropa se non per inevitabili echi e matrici, varrebbe forse appoggiarsi al giuliano, come si fa con il veneto, il lombardo, il Sud da Roma in giù. Infatti delle ventidue opere che la giuria era incaricata di scremare dalle settantatré presentate alla segreteria del premio, quattro sono di autori nostri.

In ordine alfabetico Elio Bartolini con «La linea dell'Arciduca», Carolus Cergoly con «Il complesso dell'imperatore», Stelio Mattioni con «Il richiamo di Alma», Fulvio Tomizza con «L'amicizia». Ma non basta. Per un soffio, malgrado i molti elogi, è rimasto fuori Renzo Rosso con «Il segno del toro», sacrificato, pensiamo, ad uno dei due autori veneziani: Carlo Della Corte («Grida dal palazzo d'inverno») o Nantas Salvalaggio («Rio dei pensieri»). Inoltre il comitato tecnico ha dovuto a malincuore non tenere in considerazione «Gli anni della psicanalisi» di Giorgio Voghera, che pur riconosciuta opera di «altissimo livello», rientra nel campo della saggistica e non della narrativa, così come non ha potuto trattenere nel listone «La notte del ragno mannaro» in quanto si tratta di una riedizione di opera apparsa diversi anni fa sotto altra etichetta editoriale. Così che il nostro titolo andrebbe corretto in quartetto e coro di voci giuliane eccetera eccetera.

Ma che il legittimo orgoglio per il campanile non ci assolva dai compiti del cronista. Diremo più avanti l'elenco completo dei ventidue dal quale il 7 giugno, nella seduta di Villa Simes a Piazzola sul Brenta, dovranno scaturire i cinque vincitori e finalisti candidati al Supercampiello.

Annotiamo intanto come per questo XVIII numero del premio veneziano qualcosa sia cambiato in giuria, che da diversi anni appariva piuttosto fossilizzata. Dei quattordici previsti (due in più rispetto agli anni scorsi) ieri mancavano cinque: Carlo Bo, Gian Antonio Cibotto, Diego Fabbri, Carlo Laurenzi, Mario Pomilio. Sparito Giulio Nascimbeni, che ha dato le dimissioni come Bo, il quale però le ha ritirate, tre volti nuovi siedono al tavolo delle decisioni.

Sono Giuseppe Galasso,

Stelio Mattioni

presidente della Biennale, e qui nello stesso ruolo, Lorenzo Mondo e Giovanni Testori. Si dice che per l'immissione di questi ultimi due ci siano stati nei «vecchi» o almeno in parte di essi, malumore e irritazione. Da qui le dimissioni vere o mimate. Ma evidentemente si tratta di cose interne al meccanismo del premio, che possono lievemente toccare come indiscrezioni gli addetti ai lavori, non certo gli spettatori-lettori che fanno ala al Campiello.

Poi c'è stato il «caso» Oriana Fallaci, con il gran rifiuto da partecipare alla gara, che è stato elegantemente glissato da tutti. E infine, come da regolamento, il bilancio dei singoli su dodici mesi di narrativa italiana, e le dichiarazioni d'amore per quindici autori e titoli prediletti.

Lorenzo Mondo ha detto di «un'annata non banale», Leone Piccioni di «un'annata sì», Michele Prisco ha evidenziato tra le opere buone la prevalenza femminile, Giancarlo Vigorelli ha parlato di un'annata «non infelice», abbandonandosi poi a un'elegia per gli scrittori triestini Cergoly, Mattioni, Rosso e Tomizza. Il solo a denunciare perplessità e a non rallegrarsi è stato Giovanni Testori, che però ha dato la colpa alla «quantità disumana» di libri che in un anno escono in Italia. (Nello scorso anno sono stati catalogati ben sedicimila titoli, senza contare i testi scolastici! n.d.r.).

Infine tutti insieme appassionatamente a ricordare il fenomeno Bacchelli che a novant'anni ha sfornato quel gioiello di «In grotta e in valle», e una unanimità quasi perfetta per gli elogi a Giovanni Arpino («Il fratello italiano»), alla giovane esordiente dal lungo e complicato nome di Isabella Bossi Fedrigotti («Amore mio uccidi Garibaldi»), e al nostro Mattioni, «che sarebbe ora di consacrare».

Questi in sunto impietoso pareri e discorsi lunghi quasi tre ore, tranne il breve intervallo per premiare il collega Pier Francesco Lippi dei quotidiani «La Nazione - Resto del Carlino» cui è stata assegnata la seconda edizione del premio «Vittorio Cossato» per i servizi giornalistici sul Campiello.

Ancora una nota del cronista malizioso prima di passare ai nomi dei ventidue usciti indenni da questo primo massacro: esultiamo pure per il coro di elogi agli autori triestini, ma forse non a caso i loro nomi sono usciti nelle votazioni di centro, non nella prima ad esempio. Abitudine anche qui a depistare, a camuffarsi? Lo sapremo tra due settimane.

Ecco dunque i rimasti in gara: Altomonte «Sua eccellenza», Arpino «Il fratello italiano», Bacchelli «In grotta e in valle», Bartolini «La linea dell'Arciduca», Besana-Staglieno «Lilì Marlen», Borsani «L'ellisse di fuoco», Bossi Fedrigotti «Amore mio uccidi Garibaldi», Campolieti «Maternale», Cergoly «Il complesso dell'imperatore», Della Corte «Grida dal palazzo d'inverno», Festa Campanile «Il peccato», Livi «L'approdo invisibile», Lunati «Memorie dell'autunno», Mattioni «Il richiamo di Alma», Ombres «Serenata», Romano «Una giovinezza inventata», Salvalaggio «Rio dei pensieri», Santucci «Il mandragolo», Sanvitale «Madre e figlia», Testaferrata «L'altissimo e le rose», Terra «La porta di ferro», Tomizza «L'amicizia».

Da Verona è tutto.

Libero Mazzi

La rassegna dei libri

Paul L. Adams: «Le ossessioni nei bambini» (Boringhieri; 316 pagine, 18.000 lire).

Paul L. Adams, medico e psichiatra, docente all'Università di Miami, redattore di due importanti periodici specializzati di Londra e di New York, si occupa in particolare di psichiatria infantile. Questo spiega il suo interesse per le nevrosi ossessive dei bambini, dal gioco ritualizzato al collezionismo esasperato, che affondano nel sesso, nella paura della morte, nella religione, nei rapporti sociali. Un fenomeno fin qui scarsamente studiato, testimoniato dai 49 casi clinici descritti in questo libro pubblicato in origine nel '73 e che ora appare nella collana «Programma di psicologia, psichiatria, psicoterapia» di Boringhieri: una vera miniera di informazioni.

Vien detto nella presentazione: «Per tutti noi Paul Adams ha scritto un documento umano, commovente e poetico, poiché descrive la sofferenza sostanziale di questi bambini e il loro trattamento. (...) La vivida descrizione del bambino costretto, triste, non amato e incapace di amare, il suo bisogno di usare la magia delle parole per perpetuare la "nebbia" nella mente propria e in quella degli altri, comincia a dare un senso a un quadro clinico così difficile da comprendere e afferrare».

Il volume si apre con l'esame dei comportamenti ossessivo-coatti da un punto di vista evolutivo, e passa poi all'analisi delle condizioni patologiche, così come sono state teorizzate dalle varie scuole del pensiero psicoanalitico. Adams è particolarmente attento all'incidenza dei fattori socio-economici e all'influenza dell'ambiente familiare, senza trascurare naturalmente i fattori genetici e biologici. Alle storie cliniche segue una rassegna della patogenesi e dell'eziologia, nonché una discussione sul trattamento.

Scrive l'autore: «I bambini ossessivi sono alquanto rari nella nostra pratica ambulatoriale. Ma anche se non ci s'imbatte di frequente in bambini del genere, essi costituiscono comunque una sfida e un'attrattiva per gli studiosi delle discipline interessate alla salute mentale. C'è qualcosa nei giovani ossessivi che li rende non solo emblematici del nostro tempo, ma anche gratificanti per il terapeuta che sta cercando d'aiutarli».

Fa.P.

~~~

«Il piccolo Hans - rivista di analisi materialistica», numero 25 pubblicazione trimestrale della Dedalo libri (Lire 3000; pagg. 185).

~~~

«Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia» dell'Università degli studi di Bari. Edito dalla Dedalo libri (pagg. 316; lire 10.000).

GIORNALE DI TRIESTE

PER AVVICINARE LE DIVERSE STRUTTURE

I portuali si fondono in un'unica compagnia

Ribadita l'esigenza di una moderna operatività

Data storica quella di ieri per le tre compagnie portuali – «di terra», «di bordo» e «carboni e minerali» – che in un'affollata assemblea hanno decretato la loro fusione in un unico organismo. Ha avuto così coronamento un lungo lavoro preparatorio svolto dai sindacati per avvicinare fra loro le strutture delle tre compagnie, fino a ieri profondamente diverse da punto di vista organizzativo, giuridico e patrimoniale. Passaggio obbligato per l'unificazione è stato in particolare la delicata e certo non facile introduzione nella compagnia di terra del cosiddetto «pignatòn», o salario collettivo, che fino allo scorso dicembre era stato prerogativa della sola compagnia di bordo.

L'assemblea si è aperta con le relazioni dei tre sindacati di categoria: Veronese ha parlato per la Cisl porto, Criscenti per la Filp-Cgil e Massarano per la Uiltatep. Successivamente hanno preso la parola i consoli delle tre compagnie, i quali hanno illustrato un documento congiunto dei tre comitati direttivi. Si è aperto quindi un serrato dibattito, dal quale è emersa in particolare la volontà che la nuova compagnia unificata assuma una diversa collocazione nell'ambito portuale e più in generale in quello cittadino. «La dirigenza della compagnia unica – è stato detto fra l'altro – dovrà rivendicare con forza l'assunzione della direzione di tutte le operazioni da fondo stiva a capannone, con l'assorbimento di tutte le fasi operative collegate con il conteggio e la misurazione delle merci e la gestione dei servizi meccanici».

È stata inoltre ribadita la necessità di individuare una soluzione più adeguata per far fronte alle esigenze della moderna operatività mediante uno snellimento del sistema di avviamento al lavoro e la ricerca «di una forma di ripartizione del cottimo che premi – è stato detto – le squadre più produttive, tenendo conto della fatica, dei disagi e della specializzazione delle diverse operazioni portuali». Tutto ciò dovrà realizzarsi – è stato ribadito – nell'ambito dell'unificazione tariffaria (attualmente in fase di laboriosa stesura nelle trattative cui partecipano le diverse componenti portuali: compagnie, utenza, ente) e di un progetto che assegni alla compagnia unica quel ruolo che essa deve avere in tutti i momenti decisionali e operativi nella realtà portuale.

Al termine dell'assemblea è stato votato quasi all'unanimità (un solo voto contrario) un ordine del giorno nel quale si decide la fusione delle tre compagnie e si dà pieno mandato ai consoli della dirigenza delle compagnie di procedere, nei tempi più brevi, a tutti gli adempimenti di carattere tecnico e giuridico necessari per perfezionare l'unificazione.

NELL'AMBITO PORTUALE

Le conseguenze dell'unificazione

1650 dipendenti in totale, le tre compagnie portuali — ora compagnia unica — rappresentano la più interessante e al tempo stesso la più complessa e a volte contraddittoria realtà di autogestione operaia di Trieste. Rette per regolamento fascista da tre «consoli» che da sorveglianti si sono gradualmente trasformati in responsabili dell'organizzazione lavorativa, le compagnie sono società private a responsabilità limitata che lavorano per un ente pubblico, l'Ente autonomo del porto di Trieste, sulla base di tariffe fissate da quest'ultimo.

Pur detenendo — in base al codice della navigazione — il monopolio delle operazioni portuali da stiva a capannone, esse non hanno tuttora alcun potere decisionale al vertice dell'ente. «Abbiamo in mano un settore chiave dell'economia triestina — questa la principale contraddizione lamentata dagli interessati — eppure siamo dei meri prestatori d'opera manuale».

A causa della particolare realtà triestina, caratterizzata dalla presenza nell'ambito portuale di magazzini privati (residui della legislazione absburgica) le loro attribuzioni operative sono minori che in altri scali italiani, quali ad esempio Genova. All'interno dei suddetti magazzini le varie ditte private infatti hanno la possibilità — offerta loro da una vecchia circolare degli anni Trenta firmata dall'allora ministro Ciano — di usare il loro personale per tutte le operazioni specializzate di controllo, stoccaggio, assistenza ai clienti, intermediazione, tipiche di un porto franco dove staziona talvolta per mesi e anni merce invenduta da e per l'estero.

Il loro lavoro inizia all'alba e viene pianificato sulla base delle necessità di lavoro offerte dall'ufficio programmazione dell'ente (che non può ricevere ordinazioni dai privati oltre le 6.30 del mattino). Il console fa la cosiddetta «chiamata» e organizza la composizione delle «mani», o gruppi di lavoro, composte da un determinato numero di uomini scelti — a seconda dei tipi di lavoro — sulla base dell'età e della competenza. I dipendenti devono presentarsi ogni mattina al posto di chiamata — anche in assenza di offerte di lavoro — pena la perdita del salario minimo garantito, salario che a sua volta è ricavato da un'autotassazione effettuata dagli stessi dipendenti sul ricavato tariffario.

L'unificazione delle compagnie avrà non poche conseguenze: innanzitutto una maggiore forza di trattativa con relativo inevitabile coinvolgimento nelle decisioni dell'Eapt. Sindacalmente, sono uno dei punti di forza della Cgil, che conta più di mille iscritti.

Piscina chiusa – Il Comune informa che oggi la piscina «B. Bianchi» rimarrà chiusa al pubblico, in quanto vi si svolgeranno delle manifestazioni sportive.

LE FANFARE DELLA «ROYAL MARINE» E DELLA «JULIA» NEL CAROSELLO DI PIAZZA UNITÁ

Caschi bianchi e penne nere

Pomeriggio di festa in piazza Unità d'Italia, dove una gran folla si è assiepata ieri lungo le transenne per assistere al concerto all'aperto offerto dalla celebre banda della Royal Marine, che si trova imbarcata su una delle tre navi della Royal Navy ancorate in questi giorni ai nostri moli. A fare gli onori di casa, oltre ad uno schieramento di truppe del Battaglione San Giusto e del quattordicesimo battaglione d'artiglieria di via Cumano, c'era anche l'altrettanto famosa fanfara della «Julia». Penne nere e caschi coloniali bianchi si sono incontrati quindi per dare vita ad uno spettacolo di notevole fascino.

È stata la banda della Royal Marine (venti elementi, più il mazziere e il direttore) a fare l'ingresso per prima nella piazza, tra due ali di follia: subito sono scrosciati gli applausi davanti alle impeccabili uniformi blu notte con bande rosse, sormontate dal casco coloniale bianco. La fanfara inglese, nelle cui file faceva spicco la grancassa col leone rampante, stemma della casa reale ed il motto «Dieu et mon droit», col suonatore addobbato con una pelle di leopardo sulle spalle (residuo dei vecchi fasti coloniali, di cui la Royal Navy ha conservato le tradizioni), si è esibito in un lungo carosello suonando alcuni pezzi celebri, fra cui «Trafalgar», «Army of the Nile», «The thin red line» e «O sole mio» (in omaggio agli ospiti). Non meno applaudita la fanfara della «Julia» che, seppur meno appariscente nella coreografia, ha eseguito un vasto repertorio in modo impeccabile.

Purtroppo, il tempo instabile ha rovinato in parte la festa, investendo fanfare e pubblico con refoli di vento fastidioso e leggeri scrosci di pioggia. È stato il vento che ha impedito l'atteso lancio di nove paracadutisti della «Folgore», com'era stato annunciato. L'elicottero coi «parà» si è presentato puntuale sul cielo di piazza Unità dove i nove uomini sarebbero dovuti scendere, ma dopo alcuni giri ha dovuto rientrare alla base di Prosecco. In quel momento infatti (erano da poco passate le 17) le raffiche di scirocco superavano la velocità limite di 12 metri al secondo, rendendo impossibile il lancio da mille metri di quota come era stato previsto.

Alla cerimonia ha presenziato l'ambasciatore inglese a Roma, sir Roland Arculus, accompagnato dal nuovo console onorario a Trieste maggiore Norman John Lister, e dai comandanti delle tre unità della Royal Navy ancorate al molo («Tartar», «Intrepid» e «Lyness»). L'ambasciatore è stato ricevuto davanti al palazzo del governo dal prefetto Marrosu, che era accompagnato dal questore Bartolini, dal presidente della Corte d'appello Zumin e da alti ufficiali delle varie armi; per il Comune era presente l'assessore Seri.



La fanfara della Royal Marine mentre si esibisce fra due ali di folla in piazza Unità (Italfoto)

ALLA PERIFERIA DI BORGO SAN MAURO

Ucciso da un'auto bimbo di otto anni

Giocava con la sorella - La dinamica dell'incidente

Agghiacciante sciagura della strada, ieri pomeriggio, alla periferia di Borgo San Mauro, sulla provinciale che collega Aurisina a Sistiana. Un bambino di otto anni (li avrebbe compiuti il 3 giugno) Gianluca Ceppa, abitante in Borgo San Mauro 211/a, è stato travolto da una vettura ed è finito sotto i pneumatici posteriori, che gli hanno provocato lesioni interne, fratturato il cranio e le vertebre cervicali e provocato una frattura scomposta del femore sinistro oltre a ferite e lesioni in tutto il corpo. Il piccolo Gianluca, soccorso dai sanitari della Croce Rossa, è giunto cadavere all'ospedale di Monfalcone.

La terribile disgrazia è avvenuta poco prima delle 15, quando la strada era asciutta e non aveva incominciato ancora a piovere. Gianluca era uscito di casa nel primo pomeriggio assieme alla sorella maggiore, Rosanna, che frequenta la seconda media, ed era andato a giocare su di un prato, oltre la strada provinciale, a qualche centinaio di metri in linea d'aria dalla sua casa. E' stato quando i due avevano deciso di tornarsene a casa che è accaduto il sinistro. La sorellina aveva incominciato ad attraversare la strada per prima, raggiungendo l'altra parte della carreggiata il lato cioè di Borgo San Mauro là dove sorge un chiosco per l'attesa dell'autobus. Da Aurisina, lungo il rettilineo che passa sotto il viadotto ferroviario e il ponte del raccordo autostradale, sopraggiungeva in quel momento una «850». Alla guida della vettura, targata Gorizia 35685, si trovava la monfalconese Anita Manzin Benussi, di 57 anni, residente a Staranzano in via Fontanot 48/1, che viaggiava da sola ed era diretta verso casa. L'automobilista ha visto la ragazzina attraversare la strada e non ha rallentato, in quanto la fanciulla era lontana, e non si aspettava che dopo un po' apparisse sul margine della strada un altro piccolo passante. Così quando si è accorta di lui non è riuscita nemmeno a schiacciare il piede sul pedale del freno. I carabinieri che rileveranno poco dopo l'incidente non troveranno infatti la benché minima traccia di frenata.

Gianluca, sbucato sulla strada, ha voluto attraversarla per raggiungere sicuramente la sorellina e non si è accorto della macchina che stava sopraggiungendo. E' stato un attimo. Il ragazzino è stato preso in pieno dal muso della «850», sollevato sul cofano e ribaltato sulla strada. Per fatalità le ruote posteriori gli sono poi passate sopra. Tutto ciò si è verificato davanti agli occhi atterriti della sorellina, che è rimasta come paralizzata, senza poter fare nulla. E' accorsa subito gente, è stato sollecitato l'intervento dei sanitari della Cri di Monfalcone e dei carabinieri di Aurisina. Il ragazzino appariva gravissimo. I sanitari, giunti poco dopo con l'ambulanza, lo hanno adagiato sulla barella e trasportato a tutta velocità all'ospedale di Monfalcone. Purtroppo la corsa è stata vana. Il piccolo Gianluca è morto durante il percorso.

I carabinieri del nucleo operativo di Aurisina e quelli della stazione di Duino sono intervenuti sul posto ed hanno effettuato i rilievi di legge. La «850» che ha investito il ragazzino è stata posta sotto sequestro.

Gianluca, che ha un fratellino gemello, Stefano, lascia oltre alla sorella maggiore Rosanna, un'altra sorellina, Patrizia, che frequenta la quinta elementare e un fratellino più piccolo, Carlo, che va ancora all'asilo. La notizia della straziante disgrazia è stata comunicata con le dovute cautele alla madre, che vive praticamente solo per i figli e il marito, Remigio, un bracciante portuale.

PER IL NOSTRO CENTRO

Accordo scientifico Messico-Italia

Il Messico e l'Italia hanno concluso un accordo allo scopo di incrementare la partecipazione di fisici messicani nelle attività del centro internazionale di fisica teorica di Miramare.

Questo accordo è stato firmato con il centro. Per il Messico hanno firmato anche rappresentanti del Consiglio nazionale di scienza e tecnologia, dell'Università nazionale autonoma del Messico e del Centro di ricerca di alti studi dell'Istituto politecnico nazionale.

Pagamento assegni invalidi e ciechi

Il Comune informa che sono in corso i pagamenti presso la tesoreria comunale di via Nordio 11, relativi agli assegni integrativi regionali per gli invalidi civili, ciechi e sordomuti per il bimestre marzo-aprile 1980.

LE MANIFESTAZIONI DELLA SETTIMANA AUSTRIACA

Un raduno di vetture d'epoca fra cori e sculture in piazza

Aperta la rassegna su Maria Teresa e la mostra dell'antiquariato

Pubblico triestino e ospiti stranieri hanno visitato la prima mostra-mercato dell'antiquariato apertasi ieri mattina al castello di San Giusto. La rassegna, che raccoglie 43 espositori di varie regioni d'Italia, si chiuderà martedì. Gli oggetti esposti nelle sale del castello possono essere visti dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 20; gli stand all'aperto, l'antiquariato librario e le stampe nel cortile delle Milizie dalle 10 alle 20.

Sempre nel quadro delle manifestazioni della settimana dei turisti austriaci, promossa dall'Azienda di soggiorno d'intesa con l'Unione commercianti, si è inaugurata ieri mattina al Centro Barbacan la mostra «Maria Teresa nei dipinti di Frida de Reya Giordani» che raccoglie sette quadri della de Reya già esposti nel 1975 alla Comunale d'arte, ispirati all'imperatrice austriaca. Intervenendo alla vernice, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Italo Giorgi, ha messo in rilievo come l'esposizione (pur condizionata dalle ristrette dimensioni della sala) coincida con il bicentenario della morte di Maria Teresa, ricorrenza che ha suggerito in altre città italiane, come a Milano, iniziative di più ampio respiro. Se l'appuntamento storico — ha detto Giorgi — è stato colto dall'Azienda, c'è tuttavia da auspicare che anche a Trieste vengano dedicate all'avvenimento altre e più significative manifestazioni di carattere culturale. Oltre ai dipinti, la rassegna al Barbacan (che proseguirà fino a domenica prossima per tutta la durata della Settimana austriaca) raccoglie anche documenti del passato che ricordano l'introduzione nel 1772 del sistema tavolare nella nostra città e altri cimeli dell'epoca di Maria Teresa.

Sono intanto giunte ieri pomeriggio a Trieste, provenienti da Klagenfurt, le 15 vetture d'epoca che parteciperanno stamane a una sfilata di auto antiche per le vie del centro. I guidatori austriaci sono stati accolti dal presidente del «Veteran Car Club» di Trieste, Gianfranco Rinaldi, e da altri esponenti del sodalizio che prenderanno oggi parte al raduno con otto vetture d'epoca nostrane. Le auto convergeranno alle 10 in piazza dell'Unità d'Italia per poi muoversi alle 10.30 e raggiungere in corteo, lungo le rive e corso Italia, il castello di San Giusto. Alle 12, nel cortile delle Milizie, tornerà ad esibirsi la banda cittadina «Giuseppe Verdi».

In piazza Unità, oltre al raduno delle vetture d'epoca, ci saranno altri due appuntamenti di particolare interesse: per tutta la mattina, dalle 8 alle 14, saranno esposte, nel tratto verso piazza della Borsa, le sculture modernissime del concittadino Giorgio Cisco; alle 11 ci sarà, inoltre, un concerto del coro carinziano «Ebenthal» di Klagenfurt.

Il programma delle manifestazioni della Settimana prevede per domani, alle 19, al castello, un concerto del coro «Alabarda» e alle 21.30, al castello di Miramare, un'edizione straordinaria dello spettacolo di «Luci e suoni», in lingua tedesca, per gli ospiti austriaci già giunti nella nostra città.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica di Pentecoste — Il sole sorge alle 5.24 e tramonta alle 20.40. La luna cala alle 3.32 e si leva alle 16.07.

Ieri: temperatura massima gradi 18,4, minima 12,8; pressione millibar 1011,2 in aumento; umidità 65 per cento; vento km/h 24 da Nord con raffiche di km 51; mare mosso con temperatura di gradi 13,6; (pioggia caduta millimetri 0,6). Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Maree — OGGI: alta alle 8.23 con cm 11 e alle 20.05 con cm 43 sopra il livello medio; bassa alle 2.33 con cm 31 e alle 13.27 con cm 21 sotto il livello medio.

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave, 2; piazza della Borsa 12; viale Miramare 117 (Barcola); via Combi 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

FUGA DI GAS

Scoppio e fiammata: ustionata una donna

Una fuga di gas metano ha provocato un piccolo disastro ieri sera in un appartamento in via Commerciale 61. La miscela di gas e aria, innescata da qualche scintilla, ha causato uno fragoroso scoppio, che ha strappato gli infissi e spostato di circa venti centimetri nella parte centrale una parete divisoria in mattoni. Lo scoppio, seguito da una fiammata, ha istionato l'occupante l'alloggio, Gianfranca Runti, di 37 anni, la quale ha riportato ustioni di primo e secondo grado al volto, alle mani e alle gambe con la completa bruciatura dei capelli.

La deflagrazione è avvenuta poco dopo le 20 al pianterreno di una casa di tre piani, di vecchia costruzione, ubicata un centinaio di metri oltre la via Cordaroli, sulla destra. La donna ha probabilmente acceso un fiammifero per riscaldarsi il cibo, causando così lo scoppio. Il botto si è ripercosso in tutta la casa e le invocazioni di aiuto della donna sono state raccolte da un vicino, Federico Bacar, il quale ha accompagnato subito la donna all'ospedale.

I medici l'hanno fatta ricoverare nella divisione dermatologica con prognosi di venti giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con il caposquadra Fino e il vicecomandante Sgorbissa. Lo stabile non ha subito lesioni.

Insegnanti – Il provveditorato agli studi informa che è visibile all'albo dell'ufficio l'ordinanza sulle sistemazioni, trasferimenti e nomine degli insegnanti non di ruolo nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria e artistica per gli anni scolastici 1980-81 e 1981-82. Il termine per la presentazione delle domande scade il 14 giugno.

DOPO LA CHIUSURA DELLA VECCHIA SEDE

Il magg. Lister console onorario d'Inghilterra



Norman J. Lister

Da ieri Trieste torna ad ospitare una sede consolare di Sua Maestà britannica: dopo la chiusura della sede cittadina, avvenuta il 31 marzo scorso, Trieste era infatti passata sotto la giurisdizione del rappresentante diplomatico di Venezia.

Interessato del problema dall'on. Tombesi, l'ambasciatore inglese a Roma, sir Roland Arculus, ha provveduto affinché nella nostra città fosse riaperta almeno una sede consolare onoraria, approfittando quindi della visita di ieri per nominare ufficialmente il nuovo console onorario.

Della prestigiosa carica è stato insignito infatti il maggiore Norman John Lister, un ufficiale di Sua Maestà britannica nato nella contea del Surrey 61 anni fa. Al momento del completamento della scuola superiore, il maggiore Lister si arruolò partecipando quindi — dopo un breve soggiorno in Francia nel giugno 1940 — ad un corso per allievi ufficiali, per poi recarsi al fronte. Il maggiore Lister infatti combatté come ufficiale di artiglieria nelle campagne del Nord Africa e d'Italia, ai comandi di una divisione indiana.

Finita la guerra, il maggiore Lister fu inviato a Trieste nello staff per gli affari civili del generale Airey. Negli anni della sua prima permanenza a Trieste, e precisamente nel '49, il maggiore si sposò con la signorina Mathilde Reinlein de Merienburg, dalla quale ha avuto una figlia, Denise, che ora vive a Vienna dove svolge l'attività di scenografa e pittrice.

Lasciata Trieste («nel frattempo — dice il maggiore — mi ero affezionato molto ai triestini ed alla loro città per la quale ho avuto sempre un grande interesse») la carriera militare lo portò per vent'anni ad Honk Kong prima, e poi a Singapore, Aden, nella Germania Ovest e quindi ancora in Inghilterra, dove si occupò dell'organizzazione di scuole per le forze armate britanniche nell'università di Exter, nella contea di Devon.

Grazie a questa esperienza, il maggiore Listen è tornato a Trieste nel 1973 in qualità di vicedirettore della British School, carica che tuttora ricopre.

Fra pochi giorni verrà comunicata ufficialmente l'apertura degli uffici del consolato onorario, che saranno sistemati nella residenza del maggiore Lister, in vicolo delle Ville 16. Il nuovo console onorario ha comunque informato che per tutte le pratiche che esulano dalla sua competenza sarà in costante contatto col consolato britannico di Venezia.

GIORNALE DI TRIESTE

INTERESSANTE PROGETTO TRANSALPINO

Un molo carboni targato Austria

Convogliamento in una zona presa in affitto di tutto il fossile proveniente da oltremare

(D. L.) La crisi energetica ha imposto anche all'Austria di impegnarsi seriamente, a livello non solo industriale, ma anche politico, nello studio di progetti che consentano di ricorrere a fonti alternative al petrolio. Oltre che del greggio convogliato nell'oleodotto Adria-Wien con base di partenza di Trieste oppure proveniente dall'Urss a bordo di bettoline in navigazione lungo il Danubio, la repubblica d'Oltralpe intende servirsi in larga misura del carbone.

Assieme alle centrali nucleari, sarà proprio il carbone che, secondo gli esperti austriaci, consentirà in futuro di fronteggiare il fabbisogno energetico. Oggi il fossile arriva nei Laender della vicina nazione dall'Unione Sovietica via Danubio, dalla Polonia con carri ferroviari e da Rotterdam, lungo il Reno, il Meno, e con ferrovia fino al Danubio austriaco.

Due gruppi elettrici austriaci di grossa potenzialità, lo Stewag e il Newag, assieme alla Voest, che è il colosso dell'acciaieria danubiana (nonché con l'assistenza della Chemie Werke di Linz il più grande complesso della chimica austriaca) hanno elaborato un «progetto Trieste», per il convogliamento di carbon fossile proveniente da oltremare. Sembra anzi che i tecnici della repubblica abbiano già avviato contatti con complessi carboniferi dell'Australia, Sud Africa, degli Usa e di altri Stati, desiderosi di esportare il fossile e disposti a stipulare accordi di fornitura a lungo termine.

In che cosa consiste il «progetto Trieste» al quale la stampa tecnica internazionale non ha mancato di dare rilievo?

Secondo quanto si è potuto apprendere a Vienna, le industrie austriache già citate avrebbero intenzione di rivolgersi all'Ente autonomo del porto di Trieste per concordare l'affitto di un molo da gestire direttamente nell'ambito del nostro scalo, applicando il criterio delle autonomie funzionali.

Occorre rilevare a questo proposito che i grandi porti del Nord-Europa, dal confine francese sino a quello con la Germania Orientale, si attengono da tempo immemorabile al sistema della concessione.

In pratica avviene che le amministrazioni comunali delle città-scalo fabbricano a proprie spese banchine, darsene e bacini. Gli impianti base vengono poi dati in concessione a imprese private che, oltre a pagare i relativi diritti, devono provvedere alla costruzione delle sovrastrutture delle quali hanno bisogno: magazzini, hangar, tettoie, cabine elettriche, collegamenti telefonici, binari, mezzi di sbarco-imbarco, gru, ponti caricatori e scaricatori, uffici, mense, insomma tutto ciò che è necessario per gestire i traffici di loro pertinenza. Le imprese assumono alle loro dirette dipendenze anche il personale occorrente.

Ad Amburgo, per esempio, un decimo circa del traffico portuale è gestito da un'impresa pubblica, controllata da un consiglio di amministrazione che ha il «placet» del Senato del Land, mentre il resto del traffico proprio e transitario è di competenza delle singole imprese concessionarie.

Ambienti tecnici triestini ritengono che la proposta austriaca, dato che un'area potrebbe rendersi disponibile nel porto, con adeguati fondali, preparata tecnicamente dall'amministrazione portuale, diventerebbe economica soltanto qualora il traffico di carbone potesse assumere una dimensione rispettabile, ad esempio a partire dai tre milioni di tonnellate annue in avanti.

E' ovvio che spetterebbe poi alle ferrovie austriache di trattare con le nostre e con quelle jugoslave per il trasporto del fossile, così come è avvenuto fra le Bundesbahnen di Vienna con le ferrovie cecoslovacche per il carbone polacco.

Riduzioni ferroviarie e permessi agli elettori

Anche in occasione delle amministrative dell'8 giugno gli elettori potranno fruire di particolari agevolazioni di viaggio. Nel ricordarlo, il commissariato del governo fa presente che gli interessati possono ottenere tutte le informazioni al riguardo nelle stazioni ferroviarie e nelle agenzie di viaggio. In tema di assenze dal lavoro per funzioni elettorali si segnalano le seguenti norme:

Per i lavoratori chiamati ad adempiere le funzioni di presidente, scrutatore e segretario di seggio, le aziende sono tenute a concedere il dovuto permesso per il tempo necessario all'espletamento delle funzioni stesse.

Per gli altri lavoratori, e specie per coloro che debbono votare in comuni diversi da quello in cui prestano la loro opera, le aziende, valuteranno le richieste di permesso così da armonizzare le relative concessioni con le esigenze, da un lato dei singoli lavoratori votanti, e dall'altro con quelle particolari aziendali di carattere tecnico-produttivo.

Fermo restando che per i permessi nessun particolare trattamento retributivo è contrattualmente dovuto, le aziende, nel caso non ritengano, a loro giudizio, di addivenire a un recupero delle ore di lavoro così perdute, potranno esaminare le eventuali richieste che siano avanzate dagli interessati per la imputazione in conto ferie dei permessi al riguardo.

Per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali, sembra opportuno che le aziende concedano anche ai lavoratori che siano chiamati a svolgere funzioni di rappresentanti di lista o di candidato permessi in conto ferie o altrimenti recuperabili.

Queste indicazioni sono da ritenersi valide, tuttavia — è opportuno ricordarlo — sono pendenti alcune questioni di legittimità costituzionale concernenti varie disposizioni di legge che discriminerebbero i cittadini chiamati allo svolgimento delle funzioni di presidente, segretario, rappresentante di lista o di candidati.

Consigli rionali

Città nuova — Riunione domani alle 20.30 con all'ordine del giorno il piano commerciale, la variante 25 al Piano regolatore e le spese sostenute per organizzare il dibattito sulla diagnosi e la cura dei tumori.

SEGNALAZIONI

Zanzare da combattere prima che sia tardi

Anche quest'anno si rischia di lasciar trascorrere il tempo utile per la lotta alle zanzare nel Villaggio del pescatore di Duino.

È strano che non si riesca a trovare chi deve occuparsi di questo problema in primavera, ma solo in estate inoltrata, quando, per placare le ire degli abitanti e degli ospiti del villaggio, viene effettuata (almeno l'anno scorso è andata così) una tardiva e quindi inutile disinfestazione, con spreco di pubblico denaro.

A nome di un gruppo di diportisti, ma sicuro di interpretare anche il pensiero degli abitanti del Villaggio, prego di dare adeguato risalto alla presente, per vedere di smuovere in extremis le autorità sanitarie tutte: comunali, provinciali, regionali e statali, finora impegnate solo nel dirsi estranee al problema. Grazie per l'ospitalità e distinti saluti. (Lettera firmata).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EAPT CONTRAPPONE LE CIFRE ALLE PAROLE

Solo le critiche fondate possono giovare al porto

Gentile direttore, continuano ad apparire nella rubrica «Segnalazioni» lettere relative al porto di Trieste ed è senz'altro un sintomo positivo dell'interesse che la cittadinanza dimostra alle sorti dello scalo. Ora, in data 9 maggio, è stata pubblicata una segnalazione del capitano Cirilli Cairoli, dipendente del Lloyd Triestino, che si definisce da sempre interessato ai problemi del nostro scalo e che, per ben «sei mesi» ha lavorato al suo interno.

Nel suo scritto, molto disinvoltamente, salta da un molo all'altro e da un problema all'altro, criticando tutto e tutti (la programmazione portuale, la gestione del personale, la manutenzione dei mezzi meccanici, la competenza della Capitaneria di porto e così via), portando a confronto delle sue tesi dati inesatti sull'efficienza delle operazioni portuali e dei mezzi meccanici.

Il discorso è purtroppo sempre il medesimo: sicuramente facile criticare a vuoto, mentre è molto difficile fornire dall'esterno un seppur piccolo apporto costruttivo. Vengano pure le critiche fondate su fatti reali perchè è con esse che si possono superare gli errori (e solo chi non lavora non ne compie) e migliorare i servizi. Ma per poter muovere una critica degna di questo nome, bisogna prima formarsi una chiara visione del problema, in tutti i suoi molteplici aspetti. Ad esempio, l'estensore della citata nota asserisce che delle tre gru per contenitori site al Molo VII una o due sono perennemente guaste e rileva che i trasportatori a cavaliere sono «pochi, trascurati, lerci e scassati».

Si può confermare che negli ultimi sei mesi la percentuale di guasti delle gru per contenitori è stata solo del 9 per cento e non del 50 per cento o più come asserito; per quanto riguarda i trasportatori a cavaliere, nel corso del corrente mese di maggio l'efficienza media è stata del 66 per cento, efficienza questa che, anche a parere di riviste specializzate estere, è prossima alle più alte ragionevolmente raggiungibili con mezzi di questo genere. D'altro canto come potrebbero essere stati movimentati 100 mila contenitori all'anno fra sbarco e imbarco (senza contare le numerose movimentazioni a piazzale), se lo stato dei mezzi fosse quello asserito dai Cirilli Cairoli? Sono stati forse portati a braccia dai lavoratori portuali?

Si parla poi di un'efficienza delle gru di banchina del 50 per cento: la media degli ultimi sei mesi è dell'85 per cento.

Il capitano afferma che i mezzi di movimentazione sono «insufficienti e in perenne riparazione». Valga solo un esempio: i carrelli sollevatori a trazione elettrica su un totale di 86, hanno una percentuale di efficienza del 78 per cento, e così si potrebbe controbattere ancora punto per punto anche le altre asserzioni. Comunque sarebbe da augurarsi che, chi si rivolge alle «Segnalazioni», relativamente a questi argomenti, abbia l'accortezza di documentarsi a sufficienza prima di atteggiarsi ad esperto portuale, in quanto dalla faciloneria non può scaturire alcunché di positivo.

Anche la replica, pubblicata il 14 maggio, sempre nelle «Segnalazioni» a firma di dipendenti delle officine meccaniche ed elettriche del porto finisce con il dare una visione distorta della situazione. Dopo aver esaltato la propria preparazione professionale, scaricano, contraddicendosi, la responsabilità dei fatti lamentati sui loro dirigenti, come se all'acquisizione delle loro indubbie capacità professionali, i dirigenti non avessero contribuito affatto. Né si accenna alle necessità di adeguamento tecnologico, né al rinnovo dei mezzi meccanici rallentato dal costante assillo finanziario.

Ma, al di sopra di queste sterili polemiche, è opportuno concludere con l'auspicio che i problemi portuali, che tanto peso hanno sulla vita della città intera, siano trattati da tutti gli interessati, lettori, dipendenti dell'EapT, operatori, ecc, con la competenza, la serietà e lo spirito costruttivo che essi richiedono.

Ben vengano le richieste di precisazioni e le visite al porto, per le quali si è sempre disponibili, ai fini di rendere giustamente informata l'opinione pubblica su tale argomento. Dott. ing. Lorenzo Colautti.

GIORGIO BALANZIN FINALISTA REGIONALE

Un nome triestino nella Ritmo sfida

Contenderà la vettura ad altri otto concorrenti partecipando alle prove d'abilità a San Sicario

Sarà il triestino Giorgio Balanzin a gareggiare in rappresentanza della nostra regione, per aggiudicarsi la Ritmo in palio nel concorso «Ritmo sfida», organizzato dalla Fiat insieme a nove prestigiosi giornali italiani.

Nel Friuli-Venezia Giulia è stato il Piccolo a offrire ai suoi lettori la possibilità di concorrere, pubblicando le schede con le domande tecniche alle quali bisognava rispondere esattamente per partecipare all'estrazione.

Di schede ne sono giunte tantissime. Sono state vagliate e, alla presenza del dott. Prochilo dell'Intendenza di Finanza, è stata sorteggiata, tra le 155 che avevano tutte le risposte esatte, quella di Giorgio Balanzin che, oltre a essere bravo, è stato pure fortunato.

Grazie alla buona sorte egli sarà ospite il 30 e 31 maggio e il primo giugno prossimi a San Sicario, l'elegante stazione turistica alpina del Piemonte, insieme ai suoi familiari. Nella località si svolgeranno le gare con gli altri otto finalisti provenienti da altrettante regioni italiane, per conquistare la «Ritmo» in palio. Sono previste due manches di abilità nella guida di una Ritmo, ovviamente; chi se le aggiudicherà vincerà la simpatica vettura della Fiat.

Durante il soggiorno non sono previste soltanto le gare, ma con la sua tradizionale ospitalità la Fiat ha predisposto una serie di escursioni e intrattenimenti che consentiranno agli ospiti di scaricare la tensione per le prove. Cosicché a coloro che non vinceranno la Ritmo resterà il ricordo piacevole di una breve vacanza.

ORE DELLA CITTA'

Sagra di San Pasquale

La parrocchia di villa Revoltella e Rozzol Melara ha in programma per oggi una serie di festeggiamenti in onore del patrono San Pasquale Baylon. I chioschi saranno aperti alle 10, alle 16 si procederà alla premiazione di coloro che si sono distinti nella mostra di pittura e nei tornei di tennis da tavolo e pallavolo; per le 17 è in programma un concerto della «Banda Refolo».

Venturini alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo» della «Società artistico letteraria» è dedicato allo scrittore e grafologo prof. Oscar Venturini che, con inizio alle 19 parlerà sul tema «Genio e scrittura». Quindi verrà presentato il suo poemetto in triestino «Tergestiade», con lettura di versi a cura di Maurizio Semo.

Mogli di medici

Per giovedì prossimo 29 alle 17.30 è in programma nella sala di via Trento 8 delle «Generali» la consueta riunione dell'Ammi, Associazione mogli di medici. Si parlerà del recente congresso Anaosi di Perugia e della detraibilità fiscale.

Tessuti estivi

Al *Magazzino Stoffe Inglesi* di via San Nicolò 22, vasto assortimento di tessuti estivi a prezzi convenienti.

Comunicato A.C.I.

L'*Italcamper* di Fernetti ha concluso un accordo con l'Automobile club Trieste per il noleggio di Autohome a prezzi particolari per i soci. Per informazioni telefonare 211906 - 762711, oppure all'Aci, ufficio soci 763391 int. 76.

Gruppo ecumenico

Il Gruppo ecumenico invita tutti i simpatizzanti ad assistere alla conferenza che il dott. Elia Richetti, rabbino capo della comunità israelitica di Trieste, terrà domani con inizio alle 19.30, nella sinagoga di via San Francesco sul tema: «Le feste ebraiche». Gli uomini sono pregati di intervenire con il capo coperto.

Genitori del «Galilei»

Domani alle 17.30 in prima convocazione e alle 18 in seconda si terrà nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei» l'assemblea generale dei genitori degli alunni.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» e il civico Museo di Storia naturale propongono questa volta per l'incontro del lunedì l'argomento: «Gimnosperme e angiosperme» con la proiezione di due documentari presentati da Claudio Baratti. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Giuseppe Ravalico, aiuto nella clinica oculistica dell'Università di Trieste parlerà sul tema: «Glaucoma: a malattia antica rimedi moderni». Verranno proiettate diapositive a colori.

La Cicogna - Reti 8

Oggi come sempre, i vostri bimbi dormono sonni tranquilli nelle carrozzine e passeggini dell'Inglesina Baby. Vasto assortimento di recinti, seggioloni, lettini e bagnetti fasciatoi.

Modellismo militare

Domani, alle 18.30, si inaugurerà nella sede di via dell'Università del Circolo ufficiali la mostra di modellismo militare connessa con il quinto concorso del Centro regionale studi di storia militare antica e moderna. La rassegna, che è dedicata alla memoria del gen. Cellentani, si potrà visitare sino a domenica 1.o giugno con il seguente orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Marinai d'Italia

Per mercoledì prossimo 28 alle 18 l'Associazione marinai d'Italia ha promosso un incontro nella sala maggiore del Circolo Marina mercantile. L'ammiraglio Lino Ravalico parlerà della Marina militare negli anni Ottanta e il capitano di corvetta del Genio navale, ing. Gian Paolo Piazza dell'impiego delle turbine a gas nella Marina mercantile. Potranno intervenire anche i non soci.

Mobilificio Muggesano

Muggia, via Mazzarei 1, tel. 271092, stazione autobus. Vasto assortimento di materassi a molle di tutti i tipi. Prezzi convenienti.

L'inglese costa meno

Iscrivendosi entro giugno ai corsi invernali che iniziano in ottobre '80. *The English Academy* permette così di risparmiare circa 50.000 lire: una ragione di più per scegliere la scuola del bus inglese. Prenotazioni in Viale XX Settembre 33, telefono 773130.

Dattilografia

L'istituto *Enenkel* comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi accelerati. Per informazioni telefonare a *Istituto Enenkel* via Battisti 22, tel. 761989.

All'Ape Regina

Boutique «Anteprima estate» di una moda tutta da scoprire. Disinvolte idee del prêt-à-porter estivo, ai confini tra eleganza e super sport, al mare o in città per sentirsi sempre più femminili. L'*Ape Regina Boutique*, via Genova 21.

La Cicogna - Carducci 15

Estate 1980! I vostri bimbi vestono, oggi come sempre, «*Confezioni La Cicogna*», abbigliamento fino a 12 anni.

Brema-Duscholux

Informiamo le persone interessate ai box doccia o alle pareti per vasca *Duscholux* che dal prossimo 1° giugno i prezzi aumenteranno del 20%. Sarebbe veramente il caso di approfittare di questo periodo ancora utile per l'acquisto. Periodo che si chiuderà comunque sabato 31 maggio. E' un suggerimento *Brema*, via Mazzini 16 - Viale D'Annunzio 6.

Alpini a Strassoldo

La segreteria della sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale alpini di Trieste informa che il rancio campagnolo di Strassoldo organizzato per il giorno 15 giugno p.v. è stato rinviato a domenica 22 giugno. Nel contempo comunica che sono arrivate le foto dell'adunata nazionale di Genova, e sollecita i soci e amici alla prenotazione. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 19 in poi.

Testimoni di Geova

Alle 17 nella sede di Scala Santa 1/1 dei Testimoni di Geova Adriano Aquilesi terrà l'annunciata conferenza sul tema «Come superare le difficoltà del matrimonio».

Ancora su Osimo

E' in edicola in tutte le edicole l'opuscolo «Trieste, cinque anni dopo (dopo Osimo, naturalmente», con una profezia inedita del professor Diego de Castro. Il fascicolo è edito da Marino Bollaffio e costa lire 300.

In vaporiéra sul Carso

Si svolgerà sabato prossimo, 31 maggio, la gita con la locomitiva a vapore da Trieste a Opicina a conclusione delle iniziative programmate dall'*Azienda di soggiorno* in occasione della Settimana promozionale dei turisti austriaci nella nostra città (24 maggio - 1 giugno). L'insolita manifestazione, aperta alla partecipazione degli ospiti stranieri e dei triestini, prevede, oltre al viaggio di andata e ritorno in vaporiera con partenza alle ore 8.40 dalla stazione di Campo Marzio, le visite al santuario di Monte Grisa e alla Grotta Gigante, il pranzo in un tipico ristorante del Carso e la sosta pomeridiana in una «osmiza». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio dell'Azienda di soggiorno in piazza dell'Unità d'Italia 4 (dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 18.30). Prezzo della gita a persona, tutto compreso, lire 14 mila. Posti limitati.

2p Profumeria

via Settefontane 41, tel. 793478. «Primive» l'unico shampoo dolcissimo.

Comunioni Seiko Quartz

Cronometro con suoneria a partire da L. 90.000. Cronometro da 67.000, ed altri modelli a prezzi eccezionali. Centro assistenza *Seiko Laurenti Stigliani* Largo Santorio 4.

Gambe-Gambe-Gambe

Perfettamente depilate con la cera al miele; snelle scattanti abbronzate con il solarium integrale. Trattamenti completi del viso e corpo. Esclusivamente per appuntamento. Istituto Dermoestetico *Fedele*, via Cassa di Risparmio, 11, tel. 631901.

Nozze d'oro

E' trascorso mezzo secolo da quando Giuseppe Visintin e Olivia Sabadin furono uniti in matrimonio nella chiesa di Sicciole d'Istria. La mamma e suocera, i figli, le figlie con i mariti e i nipoti augurano a loro ogni bene. Vive felicitazioni.

Telefono amico 766666-7

Un invito continio a chiamare.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Macchinari per officina

industriale ed impianti per trattamento containers del

Fallimento Srl S.A.T.I.

a prezzi ridotti del 75% rispetto la stima giudiziaria con offerte entro sabato. Bollettino gratuito con la descrizione dettagliata ed informazioni per la visita in piazza Goldoni 1.

Giovedì alle ore 10 asta

in via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi)

3 veicoli sequestrati

autovettura Fiat 500 e 2 furgoni Volkswagen e Alfa Romeo, a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1: Opel Rekord lire 30.000; rimorchio a 2 ruote lire 35.000.

Autocarro Fiat 615

con telone ed imperiale lire 300.000.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: a qualsiasi offerta.

Auto Simca Rallye

Anno 1977 con autoradio, inoltre, a prezzo base, macchinari per confezionare camicie, contabile Olivetti, scrivanie e 10 motori elettrici.

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: Mobili nuovi abitazione, lampadari in cristallo, tappeti orientali, quadri ed oggetti vari di artigianato ai prezzi più convenienti.

La legge della vita

Viale del tramonto

Senescenza e Codice penale. Un'anziana sarta s'accorse un giorno, con comprensibile disappunto, che nel suo decrepito alloggio penetrava l'acqua piovana. Era inverno e non sapendo a quale santo votarsi accettò l'ospitalità che una pensionata ottantanovenne le offrì nel proprio appartamento. Non era una reggia ma, almeno, era asciutto. Dopo un paio di mesi, la casa della sarta venne riparata e lei, ringraziata la vegliarda, tornò nel suo mondo di sempre.

Dopo qualche settimana, ebbe un ripensamento, si recò in un commissariato e denunciò la pensionata, sostenendo che costei le aveva rubato il portafogli con diecimila lire e 25 dinari. L'indiziata venne convocata nell'ufficio di polizia e, nel sentirsi contestare il fatto, rimase senza fiato e senza parola. Riavutasi, la vecchietta negò disperatamente il colpo, sostenendo che l'ingrata ospite era affetta da mania di persecuzione.

Sarà stato anche vero, certo è che venne imputata di furto aggravato e, assistita dall'avv. Padovani, viene processata ora dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Macchiarella e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Morrone.

Com'è finita? Nel modo più logico e più umano: assoluzione per insufficienza di prove. Al termine di un lungo viale del tramonto è più che legittimo il dubbio sulla colpevolezza di una persona che per tutta la vita non si è mai sognata di attentare alla legge.

mir

GIORNALE DI TRIESTE

CONCLUSI I CORSI ORGANIZZATI DA «L'ORA DEL RACCONTO»

Fascino del giornalismo nelle aule di una scuola

Si sono conclusi i corsi di giornalismo per ragazzi che la rivista di letteratura giovanile «L'ora del racconto» ha organizzato, per la terza edizione, da gennaio ad oggi, per gli studenti di varie scuole medie fra cui quella dei Campi Elisi e la «Stuparich», con l'assenso dei presidi Maria Mayer Zuani e Marcello Buda, e con la collaborazione delle docenti Eugenia Prez e Claudia Di Francesco.

Il corso ha assunto un carattere più concreto e sostanzioso degli anni precedenti perché ha impegnato circa un centinaio di ragazzi, sparsi in tre gruppi, con una metodologia articolata in fasi di sviluppo progressive, secondo un piano programmato su concetti che hanno sempre tenuto conto dei due centri di interesse: la stampa e le sue molteplici manifestazioni giornalistiche, letterarie e industriali; la scuola, con i suoi diversi livelli di cultura e le sue finalità teoretiche.

Le lezioni-incontro si sono valse dell'apporto delle sperimentazioni precedenti e degli interessi dei ragazzi, e si sono distinte in due sezioni di livello: la prima, di orientamento e avviamento al linguaggio semantico e grafico, giornalistico e tecnico; e la seconda, di perfezionamento e analisi critica, per cui gli studenti più maturi hanno potuto partecipare attivamente ad un programma che si è svolto con gli altri mezzi di comunicazione e di informazione, soprattutto con le letture critiche dei quotidiani e con il confronto e la differenziazione delle strutture ideologiche.

I giornali e i periodici non si stampano esclusivamente per la scuola e per i ragazzi: dunque, nessuna obiezione che entrino condizionatamente anche nelle scuole — come del resto tutte le manifestazioni della vita — ma secondo una preparazione culturale di base, una premessa specifica sulla storia della stampa nelle sue molteplici espressioni, e tramite alcuni principi imprescindibili: facoltatività, gradualità, metodicità.

D'altra parte, la stampa, pur in varie forme, è già entrata da tempo nelle scuole non solo con i tradizionali libri di testo e libri di letteratura giovanile, albi e giornalini, ma anche e soprattutto come sperimentazione didattica, attraverso giornalini scolastici di classe, ciclostilati o stampati, che hanno indotto gli insegnanti a ricorrere alla buona stampa o a servirsi di inserti, documenti, illustrazioni, fotografie, servizi speciali e spunti per l'aggiornamento culturale non solo dai quotidiani, dai periodici e da qualche intervista alla televisione e alla radio, ma anche da un numero veramente eccessivo di pubblicazioni «ad hoc» che, non sempre con obiettività ma nella scia di evidenti tendenze di parte ne propongono la cosiddetta «operazione scuola» e quindi l'incontro fra giornali e scuola.

Il problema quindi rimane decisamente aperto a molti sviluppi, affrontato così com'è

«L'ora del racconto» contribuisce da tempo alla chiarifica del problema con l'organizzazione di corsi di orientamento, avviamento e analisi critica, ai quali aggiunge la sua ricca dotazione di documenti storici e aggiornati in suo possesso, preparando anche visite guidate a tipografie, case editrici e librerie, e promuovendo — a conclusione — una mostra della stampa, articolata nelle sue molteplici differenziazioni, che anche quest'anno si inaugurerà domani, alle ore 17, nell'aula magna della scuola «Morpurgo» dei Campi Elisi, e durerà pure martedì e mercoledì perché docenti, genitori e ragazzi possano partecipare alla conoscenza diretta delle varie testate (ore 16.30-18.30).

Così anche la nostra città, con prudenza e serietà, avrà contribuito, ad opera dell'«Ora del racconto», ad affrontare il problema che si innesta — non senza sospetti — nel processo storico evolutivo della scuola italiana.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Graziano Pozzani nel X anniversario (25-5) dalla mamma 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Assoc. Edera (sezione nuoto); dalla zia Uccia Facchinetti 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Assoc. Edera (sezione nuoto).

In memoria di Oliviero Polli nel XV anniversario (25-5) dalla figlia 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Pro Senectute; da Rodolfo Carlini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della mamma per il compleanno (25-5) da Germana e Luigi Mauri 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Tullio Verona anniversario (26-5) dalla zia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Silvano Nicolai (24-5) da Marinella e Silvano Ravalico 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Bieker (25-5) da Marinella e Silvano Ravalico 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria del colonnello CC Francesco Greco nel XII anniversario (25-5) dalla moglie 20.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo» (lettino perpetuo a suo nome).

In memoria di Francesco Gagliardi nel II anniversario (26-5) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Grazia Tamaro (25-5) da Fulvia e Axel Schizzi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Angela Fogar nel primo anniversario dalla sorella Nives Fogar 50.000 pro Centro tumori.

In memoria del garibaldino Felice Masella per il compleanno dalla figlia Silvana Masella Balcich 5000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Rina Scodini nel V anniversario (26-5) dalla madre 5000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore). 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Enrico Vucco nel VI anniversario (25-5) dalla moglie 20.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo» (lettino Guido Biasioli).

In memoria di Luigi Cocci nell'XI anniversario (25-5) dalla moglie Maria e figlia Paola 10.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Ottavio Colombo nel I anniversario dalla moglie 15.000 pro A.I.A. spastici.

In memoria di Stelio Benolli nell'anniversario (25-5) dalla moglie e figlio 30.000, dai genitori Eugenia e Vittorio 30.000, dalla suocera 20.000, dalla famiglia Vaccari 10.000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria dell'ing. Ermenegildo Francia nel X anniversario dalla moglie Maria e cognato Luciano 15.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Biecher ved. Gardi nel X anniversario dai figli Mariuccia e Luciano 15.000 pro Astad Rifugio animali.

In memoria della mamma e Guido per il loro compleanno (25-5) e di Rico nel VI anniversario (25-5) da Lyda 25.000 pro «Fraternitas» (a mani di don Emilio Gamboso), 25.000 pro Ist. Inf. «Burlo Garofolo» (lettino Guido Biasioli).

In memoria di Gabriella Busico nel VII anniversario (25-5) dal cugino Maurizio 20.000 pro Istituto Infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Alessandro Beltrame nel X anniversario (25-5) dalla moglie 10.000 pro Astad, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Marcello Decaneva dagli ex allievi Salesiani 76.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Francesca Camporeale dai colleghi di lavoro 50.000 pro Associazione italiana spastici.

In memoria di Mariella Coderini da Nora Giurin e Silvana Giurin Sgurdèos 20.000 pro Associazione insegnanti italiano del Friuli-Venezia Giulia.

In memoria di Laura e Antonio Carini da Lucia e Franco 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Enzo de Candussio dalla figlia Elsa 10.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Ofelia Cappelletti dal coro del Teatro comunale G. Verdi 30.000 pro Aia spastici.

In memoria di Doro Calligaris dagli amici campeggiatori 24.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Fegitz ved. Bassani da Gino ed Andreina Selmo 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Fernanda Pagan ved. Brivonese da Italia e Walter Adami 20.000, da Lidia Wusitz 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgina Brazzafolli dalle sorelle Margherita e Viola 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Attilio Battistel dalla famiglia Zacchi 10.000 pro Chiesa Ss. Pietro e Paolo.

In memoria del capitano Arturo Bergera da Guido e Luciana Morassutti 40.000 pro Assistenza marinai (Associazione nazionale marinai d'Italia); da Erwin e Nini Bruckner 40.000 pro Lega tumori G. Manni (Comitato signore); da Carlina Rebecchi 5000 pro Domus Lucis; da Piero e Franca de Manzini 10.000 pro Pro Senectute; da Giordana Stuparich-Forti 15.000 pro Centro tumori; da Brunilde Cozzi, Redea Matteucci, Gina Mosconi e Gina Severi 80.000, da Dino Predonzani 20.000 pro Fondo Assistenza Associazione marinai d'Italia.

In memoria di Maria Albertini Balbi da Gilda Sampietro e Anita e Flavia Bussani 30.000 pro Cri.

Da parte di Ada Malaroda 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

Da parte di Ugo Portograndi 16.000 pro Astad.

In memoria di Maria Carciotti ved. Zacchigna da Meneghina Marin 5000 pro Famiglia umaghese.

In memoria di Giorgio Venier da Ottavia e Silvio Venier 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Giuseppe Vidoli da Piero ed Elda Borruso 10.000 pro Lega nazionale; da Maria Cosulich 20.000 pro Fondo Antonio N. Cosulich; da Bruno e Giulietta Grioni 20.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Peinkofer 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli S. Rita.

In memoria di Maria Tauri dalle famiglie Hans e Franz Kraus (New York) 35.000 pro Cri (Pronto soccorso) e 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Bruno Tolentino dalle famiglie Godina-Jester 20.000, da Emilio e Silvia Gallessi e figli 20.000, da Livio e Annamaria Bellemo e figli ?0.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Usco in Tomizza dai fratelli Francesco e Daniele 50.000 pro Casa suore scolastiche.

In memoria di Valeria Sbisà dalla famiglia Olivo 10.000 pro Astad.

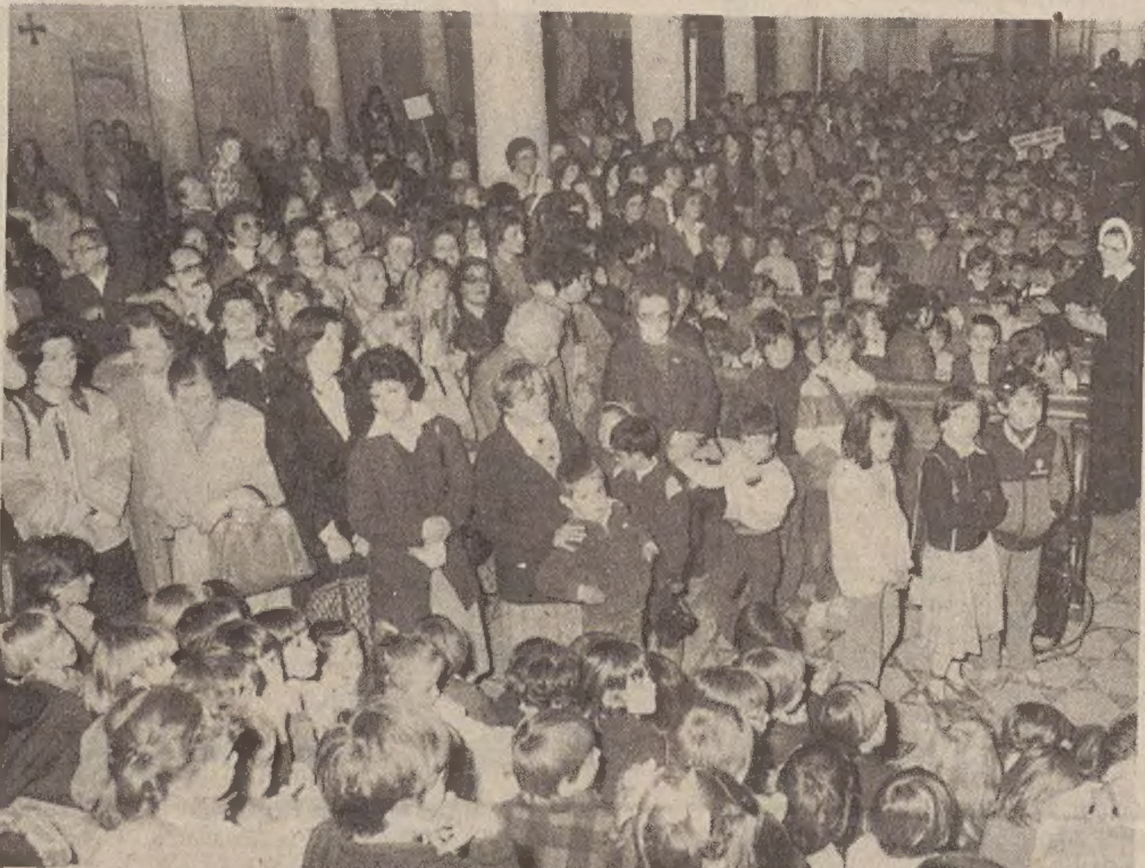
In memoria del dott. Ugo Stenta da Sergio Spagnul e famiglia 10.000 pro Cri; da Bruno e Giulietta Grioni 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Valeria Schillani da M. Messi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luigi Rossoni dalle famiglie Adele e Sergio Rossoni 100.000 pro Domus Lucis.

A SAN GIUSTO DAVANTI AL VESCOVO CENTINAIA DI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE NON STATALI

Un'offerta per il Kenia con i risparmi dei bimbi



Centinaia di alunni delle scuole materne non statali (Fism) hanno consegnato i loro piccoli-grandi risparmi al Vescovo, mons. Bellomi, per la missione triestina nel Kenia. La simpatica manifestazione si è svolta nella cattedrale di San Giusto, dove la moltitudine di alunni si è esibita in canti e recitazioni davanti al prelato, alle direttrici, alle maestre, e ai genitori.

Poi in silenzio i bimbi hanno ascoltato la parola del Vescovo, che li ha ringraziati e li ha esortati a pensare a tutti gli altri bambini che nel mondo soffrono. (Italfoto)

PORTO

In aumento i transiti commerciali

Sono stati resi noti i dati sul movimento delle merci nel nostro porto riferiti ai primi quattro mesi di quest'anno. Nel periodo considerato sono state movimentate complessivamente 13 milioni di tonnellate. Per quanto attiene al traffico commerciale, si registra un aumento dell'11 per cento rispetto al periodo gennaio-aprile 1979, con una manipolazione complessiva di 900 mila tonnellate. Un lieve incremento si registra anche nel tonnellaggio del traffico containerizzato, passato da 240 mila a 250 mila tonnellate, sempre nei primi quattro mesi. È diminuito però il numero dei contenitori manipolati (meno 6 per cento).

I traffici specializzati segnano un sensibile miglioramento nel settore delle navi traghetto (roll-on, roll-off), con sbarchi e imbarchi per complessive 140 mila tonnellate, pari all'81 per cento in più sullo stesso periodo del 1979.

Si è avuto invece un calo degli sbarchi di petrolio al terminal dell'oleodotto transalpino, che da soli costituiscono la voce più consistente del traffico totale. Data questa incidenza, il movimento generale nel nostro porto nei primi quattro mesi segna un calo del 7 per cento sull'anno precedente, e ciò nonostante i miglioramenti registrati nei transiti commerciali che sono i più qualificanti per lo scalo.

Rassegna delle gallerie

Zito

Luigi Zito, operaio e artista, presenta la sua terza mostra fotografica, al Centro d'igiene mentale di via San Vito 6. Questa volta ha voluto approfondire l'indagine sulla nostra Cittavecchia, di cui ha saputo cogliere il fascino e la malinconia. Luci e ombre; immagini trasfigurate dalla sua sensibilità: ci sembra di scoprire un mondo sconosciuto e invece è il mondo in cui molti di noi vissero.

Poi c'è stata la ghettizzazione degli abitanti di quel rione negli squallidi edifici di cemento della periferia. Si tratta, ora, di far rinascere una parte di Trieste che sembra morta, di restituire, dopo la necessaria ristrutturazione, ai bimbi, agli adulti, ai vecchi la possibilità di trascorrere l'esistenza vicino al centro e in dimensioni umane.

Questo è il messaggio, di straordinaria efficacia, dell'artista che ci consente di scoprire un lontano eden perduto. Un eden che dobbiamo recuperare vincendo il disinteresse e la speculazione. D. S.

Canziani

Di origine veneta, ma di adozione argentina, Ubaldo Canziani si presenta a Trieste con una serie di grafo-pitture e di olii esposti presso la galleria d'arte «Corsia Stadion».

Dalla sua attività di grafico pubblicitario, l'artista ha conservato un tratto segnico lungo, a volte lieve e a volte marcato, ma sempre netto e puntualizzante. A ciò Canziani affianca un senso preciso ed equilibrato della composizione per cui le sue eleganti figure, inquadrate in primo piano, si situano in uno spazio armonico creato unicamente dall'insieme degli effetti cromatici.

Quelli di Canziani sono però colori dalla tavolozza ristretta (terre di Siena, marroni, rosa pallidi, azzurri e violetti evanescenti) e che vivono per lo più di sfumature tonali, proprio per la predilezione dell'artista per il segno grafico sugli altri canali espressivi.

In questo mondo grafico-pittorico, le composte figure ci danno l'immagine di un'umanità silente e pensosa, assorta in un isolamento nel quale ogni gesto si tinge di una ritualità, però intima, che superando la ripresa del dato emozionale fuggente, si accosta ad una visione quasi sacrale della vita.

La facoltà di analisi di sentimenti e atteggiamenti umani, unitamente a una salda tenuta stilistica, rendono il linguaggio artistico di Canziani sempre espressivo nella sua capacità di fissare modelli di umanità caratterizzati in modo sensibilmente personale. L. S.

Carlini

Presentato in catalogo da Giordano Pontini e confortato anche del parere di Angelo Sallustri, Tiberio Carlini presenta la sua produzione artistica nella galleria d'arte «Il Mandracchio» dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia.

Sono acquarelli ed olii cui si accompagnano disegni e tecniche miste: la sanguigna si presta a teneri effetti luministici, mentre il pennarello consente maggiore vivacità chiaroscurale, per non parlare delle contornature più marcate della china. Chiaro esempio della versatilità tecnica dell'artista, non fine a se stessa, ma come evidente capacità di far aderire il mezzo stilistico alle esigenze espressive.

Dal punto di vista dei soggetti sono le più varie vedute di Muggia e del Carso e non vi manca nemmeno un Ponte di Mostar dipinto a memoria da un antico schizzo eseguito sul posto negli anni della guerra.

Il linguaggio di Carlini si avvale della sua ben nota capacità di sintetizzare il rigore della struttura e la luminosità del colore, ma se un tratto di novità si vuole rinvenire in questa mostra rispetto alle occasioni precedenti, l'attenzione va appuntata sulle scene di genere.

Il trillo felice della macchia cromatica è forse l'aspetto più suggestivo di questa mostra e Carlini probabilmente farebbe bene a non perdere di vista questo tono peculiare, e certamente molto apprezzato dal pubblico, della sua pittura. S. M.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

	MINIMO		MASSIMO	
ORTAGGI:				
ASPARAGI	1000	(—)	4000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	480	(300)	660	(700)
CETRIOLI	460	(—)	920	(—)
CICORIA CATALOGNA	180	(500)	350	(600)
RADICCHIO VERDE	1200	(2000)	2400	(3000)
CIPOLLE GIALLE	400	(—)	460	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	1725	(—)
LATTUGHE	240	(400)	1200	(2500)
PATATE	150	(—)	518	(—)
PISELLI	518	(800)	1035	(1200)
POMODORI COSTOLUTI	805	(—)	920	(—)
SEDANO VERDE	300	(—)	600	(—)
SPINACI IN FOGLIA	—	(400)	—	(900)
ZUCCHINE	920	(—)	1725	(—)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	2875	(—)	4025	(—)
ANANAS	803	(—)	990	(—)
BANANE	—	(—)	1430	(—)
CILIEGIE	1380	(1500)	2300	(2500)
FRAGOLONI	1100	(—)	2750	(—)
MELE	230	(—)	1000	(—)
ARANCE	518	(—)	1380	(—)
POMPELMI	660	(—)	825	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

	MINIMO		MASSIMO	
PESCI:				
BRANZINI	18000	(24000)	19000	(24000)
CEFALI	650	(2400)	2500	(3600)
GUATI GIALLI	1000	(—)	4500	(—)
MOLI	1000	(7600)	6000	(7800)
MORMORE	5000	(14800)	9000	(14800)
ORATE	14500	(—)	19000	(—)
PASSERE	2000	(3200)	2500	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(6800)	5000	(8800)
RIBONI	1200	(1800)	12000	(16800)
ROSPO (CODE DI)	3750	(9900)	8000	(9900)
SARDELLE	300	(1400)	1000	(1680)
SARDONI	800	(1200)	2500	(2980)
SGOMBRI	800	(2800)	2500	(2800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	1600	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	25000	(29800)	25000	(29800)
CALAMARI	3000	(4800)	5000	(7600)
CANOCE	7000	(—)	7500	(—)
CAPELUNGHE	1000	(—)	2000	(—)
CAPEROZZOLI	600	(1000)	1000	(1400)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMPI (CODE)	10500	(14800)	14000	(14800)
SEPPIE	1300	(2800)	3300	(4800)

(*) Listino prezzi del 24.5.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 23.5.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 24.5.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

Mostre d'arte

Pittori regionali all'Istituto germanico

Nel segno di un'amicizia e di una feconda cooperazione artistica, si ripete anche quest'anno all'Istituto germanico l'incontro con un gruppo di pittori friulani e giuliani e le loro opere grafiche.

Si tratta di artisti conosciuti al vasto pubblico e apprezzati dalla critica per la loro serietà e il loro impegno: Guido Antoni, Romolo Bertini, Ugo Carà, Gualtiero Cornachin, Luigi Danelutti, Enrico De Cillia, Maria Teresa De Zorzi, Luciano del Zotto, Cirillo Iussa, Tiziana Fantini, Marcello Mascherini, Giordano Merlo, Elettra Metallinò, Franco Orlando, Bruno Ponte, Fred Pittino, Eva Ronay, Ermanno Rossi, Luigi Spacal, Ennio Steidler, Vico Supan, Guido Tavagnacco, Nando Tosso e Renzo Tubaro. L'inaugurazione della mostra avrà luogo martedì, alle ore 18.

Del Negro e Tempo alla «Moderna»

Continua alla «Sala d'arte moderna» di galleria Rossoni la mostra di Terry Del Negro e Alberto Tempo. La manifestazione si chiuderà sabato 31 maggio e rimarrà aperta con il seguente orario: feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, festivi dalle 10 alle 13.

LA PUBBLICAZIONE DELLA JUNIOR CHAMBER

I perché della droga

Ricchi contenuti dell'opera - Un linguaggio semplice

«Droga: un problema anche tuo», è il titolo di una pubblicazione curata dalla Junior Chamber di Trieste, con la quale il sodalizio si è prefisso di portare giovani, genitori ed insegnanti a conoscenza di una realtà che di giorno in giorno si sta allargando a macchia d'olio.

Nel corso della presentazione ufficiale, tenutasi al Jolly Hotel, sono stati esposti i tratti che caratterizzano la pubblicazione. Nel dare avvio all'incontro, il presidente della Junior Chamber di Trieste, Marino Benussi, ha voluto rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa sottolineando che sono già stati presi dei contatti, tra gli altri, con il provveditorato agli studi, il quale ha assicurato pieno appoggio alla diffusione della dispensa nelle scuole cittadine.

Il dott. Fulvio Serdoz, responsabile della commissione droga della JC, ha quindi esposto in maniera sintetica i contenuti della pubblicazione. Scritta con un linguaggio molto semplice, proprio per renderla accessibile ai vari livelli di cultura, l'opera si compone di tre parti: in quella introduttiva l'intenzione è di cercare di individuare i motivi che inducono i giovani a prendere la droga; nella seconda parte, più specifica, vi è una trattazione delle varie sostanze, mentre nell'ultima parte sono riportati alcuni dei passi più importanti della legge «685».

In conclusione sono intervenuti il dott. Dino Papo, presidente dell'Ordine dei farmacisti, che ha voluto precisare tra l'altro quanto il problema principale sia quello della prevenzione, e l'ing. Giorgio Cappel soffermatosi sui pregi della pubblicazione, individuati nella semplicità e nell'essenziale utilità dei contenuti trattati.

Collettiva scolastica

È aperta nella sede dell'Associazione insegnanti italiani di via Polonio 5, una mostra collettiva di pittura, per certi versi singolare: i partecipanti sono 30, di cui 29 bimbi e bimbe, alunni della scuola elementare «F. Dardi», e il trentesimo è il loro «maestro di pittura», Mario Manfio, artista spesso presente con personali e in collettive nella vita artistica cittadina.

Questa mostra è il «saggio finale» di uno dei corsi organizzati e gestiti dall'Associazione genitori della scuola «Dardi».

GIORNALE DI TRIESTE

MENTRE LA CAMPAGNA ELETTORALE ENTRA NELLA SUA FASE PIÙ CALDA

Nicolazzi: opposizione del Psdi per chiarezza e coerenza politica

L'on. Franco Nicolazzi, già ministro dei lavori pubblici, esponente della direzione nazionale del partito socialdemocratico, è ieri intervenuto a una riunione elettorale svoltasi nella sede del Psdi in via Mazzini. Nicolazzi ha affrontato sia il nodo politico relativo all'attuale configurazione del governo senza i socialdemocratici, sia le soluzioni prospettate dal suo partito di fronte ai problemi della casa, delle pensioni, dell'occupazione giovanile. Per quanto riguarda l'azione degli organi regionali e locali del Psdi, tesa — ha rilevato — a rivedere, a mazzo di referendum, sia la suddivisione provinciale della Regione sia la collocazione della zona franca industriale sul Carso, ha affermato che essa trova il pieno appoggio a livello centrale.

Con riferimento alla questione «governo», l'on. Nicolazzi ha sostenuto che il Psdi è stato costretto a passare all'opposizione per dare coerenza e corpo alla sua chiarezza politica. Dopo aver elencato le ragioni di ordine ideologico che tradizionalmente hanno indotto il Psdi a opporsi all'inserimento del Pci al governo nazionale, si è richiamato anche a motivi di carattere interno e internazionale che rafforzano questo atteggiamento.

«Dimenticare — ha precisato — che la nostra struttura economica ha delle strettissime interdipendenze con il mondo occidentale non solo significa sfuggire la realtà, ma può costituire un vero e proprio attentato alla stabilità economica e sociale del Paese».

Ha quindi ricordato l'azione di governo da egli stesso portata avanti come ministro dei lavori pubblici con una serie di interventi nel settore della casa: fra questi la legge 25 con i quali si è data ai comuni maggiori la possibilità di acquistare subito appartamenti per 400 miliardi e di costruirne altri per mille miliardi. Nicolazzi si è infine soffermato sull'opposizione svolta dai socialdemocratici nei confronti di proposte di legge che tendevano a discriminare fra cittadini in attività e cittadini che avevano cessato l'attività lavorativa in materia di pensioni.

Per i giovani — ha concluso — il Psdi ha in via di definizione un progetto che promuova effettivamente l'inserimento organico delle nuove generazioni nel ciclo produttivo, evitando gli effetti delle disposizioni negative attuali.

Intanto la Dc ha tenuto ieri due manifestazioni elettorali con la partecipazione di numerosi candidati alle provinciali. In via Flavia hanno parlato Brelich, Cignini, Revelant e Apollonio, mentre in via Kandler sono intervenuti Bandelli, Visentini, Segatti, Otti e Menia. I primi hanno ribadito l'importanza del ruolo della provincia al confine orientale alla luce degli accordi di Osimo e di quello Jugoslavia-Cee; i secondi hanno ricordato come nella sua campagna elettorale la Dc non sia orientata verso la polemica e lo scontro, ma sia piuttosto tesa alla ricerca del dialogo e del confronto costruttivo con le altre forze politiche.

Per la lista per Trieste, in un comizio in via delle Torri, Cavicchioli ha parlato della «gestione fallimentare socialcomunista» alla provincia con particolare riguardo agli «sperperi» per l'istituto tecnico Volta e allo «sfacelo» del comprensorio di San Giovanni. La Cargnelli, parlando in altra sede, ha ricordato di come «le donne siano la colonna portante della LpT» e ha ribadito la volontà del suo movimento di portare avanti una sana e onesta amministrazione della cosa pubblica. In vari comizi, Ventura ha a sua volta ricordato come la richiesta della zona franca integrale sia ancora ermeticamente chiusa in uno dei tanti cassetti del Parlamento.

Martone, del Partito comunista, in un comizio a Bagnoli della Rosandra, ha fatto un bilancio dell'opera positiva svolta dai comunisti in seno all'amministrazione provinciale e ha parlato della «contraddittoria alchimia politica della Dc», la quale aveva dato per scontato che alla Provincia si sarebbe votato contro il bilancio presentato contro quegli stessi partiti con i quali essa voleva discutere di abbattere insieme la giunta Cecovini al Comune. Pessato a San Giacomo ha detto che la Lista copre con l'ecologia il suo nazionalismo antisloveno ed ha sottolineato come l'unico effetto dell'azione LpT sia stato il prolungamento della situazione di incertezza di Trieste che dopo trent'anni poteva essere finalmente superata..

Il segretario provinciale del Psi, Pittoni, ha ricordato che il suo partito «ha assicurato la governabilità della Provincia» e ha dimostrato di essere una forza di governo, di assicurare la stabilità delle istituzioni, di essere un partito in grado di affrontare i problemi.

Comizi oggi

Queste le principali manifestazioni elettorali annunciate per oggi:

Dc: dalle 10 alle 12 in via dei Mille (Chiadino) parleranno Apollonio in Biancorosso, Blasina, Fabiani e Baldini. Dalle 17 alle 19.30 terranno un comizio al Villaggio del pescatore l'on. Tombesi, Andreini e Pase. A entrambe le manifestazioni parteciperanno i candidati dei rispettivi collegi.

Msi: un comizio si terrà dalle 11 alle 13 in via Carducci all'altezza della «luminosa».

Pci: serrato programma di comizi in periferia e sul Carso. Alle 9.30 a Campo San Giacomo parlerà la senatrice Gherbez; alle 10.30 a Grozzana, presso Basovizza, parleranno Svab e Svara, candidati al consiglio comunale di San Dorligo; alle 11 a Coloncovez, comizio di Poli, della segreteria provinciale; sempre alle 11 al Villaggio del pescatore dibattito pubblico sui giovani coordinato da Groppi e Tercon , candidati per il comune di Duino; alle 11.15 a Sant'Elia e quindi alle 12 a San Lorenzo della Rosandra parleranno nuovamente Svab e Svara; alle 15.30, in occasione della riapertura della sezione del Pci di Rozzol, si svolgerà in strada di Rozzol 79 una manifestazione elettorale con i candidati Rabbito, Colonna, Ren Kaiser e Martone; alle 19 infine a San Pelagio, Groppi e Tercon riproporranno il loro dibattito sui giovani.

Psi: esordio elettorale del partito a Muggia con un comizio in piazza Marconi dell'assessore uscente Russignan, di Carbone e Ferraro. Nel pomeriggio a Opicina festa popolare nel corso della quale prenderanno la parola Carbone, Pecenko e Volcic.

Domani, per la **LpT** si terranno i seguenti comizi: ore 12 «Telettra, Paludetto-Erario; ore 17.30 Roiano, Cavicchioli; ore 18.30 Piazza Goldoni, Meloni-Mayer; ore 19.30 Gretta, Cavicchioli.

QUALCHE DISAGIO AI CONFINI

Ancora sciopero dei veterinari

Dura ormai da due giorni anche nella nostra provincia lo sciopero nazionale dei veterinari di confine. L'astensione dal lavoro impedisce lo sdoganamento delle carni in importazione. Lo sciopero non ha tuttavia creato situazioni di disagio per gli animali vivi a Prosecco, dove transita la quasi totalità del bestiame che entra in Italia dalla Jugoslavia. Gli effetti dell'azione sindacale sono soltanto di natura economica.

A Prosecco erano ieri fermi in attesa di controllo 15 autotreni di carne bovina macellata, peraltro racchiusa negli appositi cassoni frigoriferi. Ovini, bovini ed equini vivi sono stati invece fatti scendere dai vagoni ferroviari e ricoverati nelle stalle attrezzate delle ditte di importazione. Gli animali sono stati abbeverati e provvisti di foraggio.

In passate occasioni non era stato possibile tale ricovero e si erano avute difficoltà per l'abbeveraggio del bestiame a bordo dei vagoni. Ieri sera si trovavano al punto di sdoganamento di Prosecco un migliaio di pecore e un centinaio, rispettivamente, di bovini e di cavalli. Le stalle hanno capacità di gran lunga superiori, fino a 5 mila posti. C'è da tener presente che in questi giorni il movimento di merce non è sostenuto anche perché coincide con il fine settimana. Da lunedì i controlli dovrebbero tornare normali per due giorni e consentire il disbrigo degli arretrati.

Il trasporto camionistico con l'Ungheria

Le prospettive del trasporto camionistico tra l'Ungheria e l'Italia, e in particolare con la nostra regione e il porto di Trieste, saranno l'argomento di un incontro organizzato dall'Isdee, che vedrà la presenza a Trieste oltre che di ospiti ungheresi, di operatori nazionali e regionali dei settori interessati.

La relazione introduttiva al dibattito sarà tenuta dalla dott. Gábor Mezei, direttore generale della Hungarocamion, vicepresidente dell'Iru e presidente della «Transfrigoroute Europe».

Dopo una panoramica sui problemi e sulle prospettive del trasporto stradale in relazione alla crisi energetica e con particolare attenzione al mercato europeo e alla situazione economica Mediorientale, il relatore passerà ad una analisi delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Ungheria ed ai riflessi che ne derivano nel settore dei trasporti.

In questo contesto saranno presi in esame anche i problemi connessi con il traffico di transito attraverso il porto di Trieste e verranno avanzate alcune proposte per un suo sviluppo.

L'ultima parte della relazione riguarderà la specifica attività ed organizzazione della Hungarocamion e le prospettive di sviluppo della collaborazione con gli spedizionieri italiani.

L'incontro avrà luogo martedì 27 maggio 1980 alle ore 17.30 presso la sala conferenze dell'Assessorato all'industria e all'artigianato, via Trento n. 2, I piano.

GRANDE FOLLA AL FILM DOCUMENTARIO PRESENTATO AL CCA

Applausi per «La città di Svevo» itinerario fra passato e presente



(Italfoto)

Un lungo applauso ha concluso la proiezione del film-documentario sulla città di Svevo presentato al pubblico ieri pomeriggio al Circolo della cultura e delle arti.

In precedenza il presidente del sodalizio, on. Giorgio Tombesi, ha presentato gli autori del documentario, Anna Gruber, regista, e Stelio Mattioni, che ha curato la stesura del testo. Tombesi ha sottolineato come esso sia una risposta «colta e intelligente» agli altri documentari presentati sulla nostra città dalla Rai, che ha definito «un covo di vipere», soprattutto riferendosi alle strumentalizzazioni politiche sottintese in documentari usciti dopo il trattato di Osimo.

Stelio Mattioni ha preso la parola per introdurre brevemente i contenuti e le finalità della proiezione, prodotta dal Comitato per le onoranze sveviane, a chiusura delle celebrazioni per il cinquantenario della morte del grande scrittore triestino. Con il documentario, ha aggiunto, ci si è proposti di tracciare un itinerario sveviano i a passato e presente. Il tutto in uno spirito sereno e non fazioso, scevro da trionfalismi. Ha concluso la breve presentazione Anna Gruber, spiegando che attraverso le immagini del documentario, vecchie ma anche molto nuove, si è voluto «riraccontare» la realtà di una città ai suoi abitanti.

Il filmato, che dura circa un'ora, ed è completato da una colonna sonora con musiche originali di Gianni Safred, ripercorre attraverso la vita di Svevo i luoghi più caratteristici della nostra città, del suo mare e del suo Carso. Una continua giustapposizione di immagini della Trieste di ieri tratte da quadri di Fichte, Bolaffio, Schiffrer, Sbisà ed altri, da stampe e da foto d'epoca, e di quella di oggi, danno la misura «di una continuità non dovuta a immobilismo, ma al privilegio dei valori che nascono dalle sue molteplici radici che hanno caratterizzato la sua storia di città diversa», come ha sottolineato nel testo Stelio Mattioni.

Scuole materne a Muggia

Chiuse martedì le iscrizioni

Il comune di Muggia informa che le iscrizioni alle scuole materne comunali, statali e private della cittadina saranno aperte fino a martedì 27 maggio. Questo l'orario delle singole sedi: sezioni italiane di Fonderia: dalle 9 alle 11 nell'ufficio istruzione; sezione slovena di Fonderia: dalle 9 alle 11 nel centro sloveno di via D'Annunzio 62; scuola materna statale: dalle 8.30 alle 9.30 nella direzione didattica di via D'Annunzio 8; scuole materne private «Ss. Giovanni e Paolo», «Casa primavera» e «S. Maria degli Angeli»: tutto il giorno nelle rispettive sedi.

Sono pure aperte le iscrizioni ai centri estivi comunali che avranno luogo nei mesi di luglio e agosto. Le iscrizioni si accettano all'ufficio istruzione fino al 31 maggio, dalle 9 alle 11.

SCONTRO TRA DUE AUTO

Sei feriti ad Aquilinia

Scontro internazionale, con sei feriti ad Aquilinia. In una collisione tra una macchina germanica e una jugoslava sono rimasti feriti tutti gli occupanti delle due vetture. Si tratta dei cittadini jugoslavi Stepan Vuckovic, di 36 anni; Novuica Sudzum, di 42 anni, e Dragoliub Krtinic, di 41 anni e dei cittadini della repubblica federale tedesca Wilhelm Vogel, di 66 anni, Heinz Rabenstein, di 38 anni e della figlia di quest'ultimo, Gaby Rabenstein, di 14 anni.

DUE FERITI LIEVI SULLA COSTIERA

Pirata stradale tampona e fugge

Tamponamento «pirata» — avvenuto nei pressi di Santa Croce — sulla Costiera. L'urto è stato così violento che la macchina spinta da tergo dalla vettura sconosciuta, si è rovesciata, strisciando quindi con il tetto sulla carreggiata per alcuni metri. L'investitore, dopo essersi fermato, è anche sceso dalla macchina ed ha guardato attraverso i finestrini dell'auto capotata per vedere se gli occupanti fossero rimasti gravemente feriti. Quindi, senza prestare loro il benché minimo soccorso, è risalito sulla sua auto ed è partito a forte velocità.

I protagonisti del pauroso incidente, il geometra Frederich Franc, di 28 anni, e sua moglie Marina Salati, di 26 anni, entrambi residenti a Parma, sono riusciti a venir fuori dall'abitacolo. Per fortuna avevano riportato soltanto contusioni non gravi che sono state giudicate guaribili in cinque giorni. Un automobilista di passaggio li ha soccorsi e trasportati all'ospedale Maggiore.

I carabinieri di Basovizza hanno rilevato nel pomeriggio di ieri un incidente avvenuto nei pressi dell'abitato di San Lorenzo. Nell'urto tra una «131» e una «Mini» sono rimasti feriti i due guidatori, il commesso Nino Giustolisi (24 anni, via Catalani 9) e l'operaio Alessandro Zagar (20 anni, Grozzana di Pese 42). Il primo ha riportato ferite al capo e la sospetta frattura del piede destro per cui è stato accolto nella divisione neurochirurgica dell'ospedale maggiore con la prognosi di venti giorni; il secondo, invece è stato trattenuto nella divisione ortopedica. I medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura delle ossa nasali e del bacino.

CONVERSAZIONE IN TV CON I LETTORI

Indipendenza economica è l'obiettivo per Trieste

L'indipendenza economica di Trieste è l'obiettivo a cui senza altri ritardi dovranno puntare le energie migliori della città dopo la consultazione elettorale dell'8 giugno. Questa è la tesi sostenuta dal direttore del «Piccolo» nella rubrica «Il punto di vista» trasmessa ieri sera da «Tele Antenna».

Nel colloquio Ferruccio Borio si è richiamato allo spirito di «imparzialità, onestà e indipendenza» che informa il nostro quotidiano sin dai giorni della sua nascita nel 1881. Quanto importante sia per «Il Piccolo» la linea dell'indipendenza politica e professionale — ha detto Borio — lo ha dimostrato il suo fondatore Teodoro Mayer in tutte le battaglie della sua lunga attività al servizio di Trieste. Mayer e «Il Piccolo» hanno lottato con non pochi rischi, sacrifici e dolori per affermare sempre e ovunque l'italianità di Trieste e i suoi diritti di annessione alla madre Patria.

A distanza di tanti anni la situazione ora è mutata l'indipendentismo o autonomismo politico e territoriale, anche se auspicato da qualcuno, è fuori del tempo e della storia. Per quanto riguarda Trieste, noi dobbiamo puntare alla sua indipendenza economica effettiva, cioè al rilancio della città verso la conquista di un futuro di prosperità e di benessere per i suoi figli. Basta con le elargizioni assistenziali, con gli aiuti e gli indennizzi di tipo patetico. Basta anche con l'isolazionismo di cui in questi ultimi tempi abbiamo avuto una pessima testimonianza.

Trieste ha la forza e la capacità di costruire la sua indipendenza economica. Come? Con il rafforzamento del terziario (assicurazioni, banche, commercio), con il potenziamento del porto inserito in una sua area di impianti produttivi e di trasformazione collegati con le grandi vie di comunicazione internazionale. Trieste crocevia della Cee per i traffici Nord-Sud ed Est-Ovest. Su questi temi si deve ingaggiare la battaglia per la nostra città subito dopo l'8 giugno.

Stato civile

NATI: Chiaruttini Barbara, Ugrin Matteo, Pohlen Sara, Caparello Dimitri, Pregellio Silvia.

MORTI: Faldich Santo, 69; Coretti Albino, 61; di Demetrio in Holicky Foscarina, 60; Gulin Giuseppe, 85; Migliori in Penna Stellia, 56; Tramontin Mario, 83; Pacorini Luigia, 55; Sabadin Luciano, 53; Marzuoli Enzo, 49; Weniger Giorgio, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ferrarese Alfredo, operaio, con Cioccolanti Maria, commessa; Geissa Claudio, commesso, con Plet Susanna, commessa; De Panfilis Manlio, insegnante, con Ambrosino Maria, insegnante; Sgarbul Bruno, operaio, con Stocheli Marisa, infermiera; Castronovo Francesco, guardia di P.S., con Cotide Nadia, casalinga; Adamo Pino, commesso, con Campisi Patrizia, impiegata; Rizzi Giuseppe, operaio, con Perentin Claudia, apprendista commessa; Papagno Maurizio, studente, con Colmani Loredana, impiegata; Nait Franco, impiegato, con Codiglia Flavia, impiegata; Braico Manuele, operaio, con Cernaz Dina, impiegata; Lorusso Angelo, commerciante, con Lagonigro Elisabetta, commessa; Ziberna Giorgio, bracciante portuale, con Palmisano Bruna, casalinga; Baldini Franco, impiegato, con Bargardi Livietta, insegnante; Dell'Anna Salvatore, guardia P.S., con Vergine Maria Domenica, operaia; Gaspardis Maurizio, litografo, con Sardo Fulvia, impiegata; Klemse-Mayer Rafael, meccanico, con Kozlovic Caterina, impiegata; Colnago Pasquale, commerciante, con Valerio Fiorenza, impiegata; Uberti Fabio, impiegato, con Bertocchi Antonella, impiegata; Bruni Maurizio, operaio, con Carbone Tatiana, casalinga; Pironio Umberto, barista, con Auber Mara, parrucchiera; Visintin Enzo, elettricista, con Cassini Marina, commessa; Tarantino Roberto, geometra, con Schiozzi Melita, ragioniera; Giorgi Edi, impiegato, con Ferfoglia Patrizia, impiegata; Ronzani Vladimiro, dipendente comunale, con Cinque Sergia, impiegata comunale; Vedana Antonio, infermiere, con Capriglione Franca, ausiliaria; Baroni Renato, tassista, con Olivo Marina, impiegata; di Biase Vincenzo, sottufficiale esercito, con Miccoli Grazia Loreta, casalinga; Masiero Renato, sottufficiale P.S., con Minello Teresa, commessa; Raffaele Antonio, guardia di finanza, con Barbo Giuliana, impiegata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

FELICE DEBUTTO DELL'ISRAELIANO PINCHAS STEINBERG AL TEATRO VERDI

L'universo di Strauss e Nietzsche nella fitta trama di Zarathustra

Si sa che alla vigilia della prima esecuzione del «Till Eulenspiegel» nel novembre del 1895, Strauss si rifiutò di dichiararne il «programma». Anche nella fittissima trama sinfonica di «Così parlò Zarathustra» il musicista non appare vincolato a un rigoroso impegno illustrativo. Il pensiero di Nietzsche, già da sei anni perdutosi nella follia, non ha nel «poema» straussiano incidenza tale da escludere una possibilità di ascolto disimpegnato, ma è indubbio che lo «Zarathustra» — culmine e poetica riassunzione della speculazione nietzchiana — affascinò Strauss e quasi trasmise alla sua musica una nuova energia ideatrice e figuratrice. Anche se di Nietzsche nuovo Prometeo ritroviamo la più splendida, fiammeggiante prosa che non la visione dell'esistenza e quella teoria dell'«eterno ritorno» che balenò al filosofo in una memorabile estate di Sils-Maria («sul mio orizzonte salgono pensieri quali ancora io non conobbi mai», scrive al fedele Peter Gast il 14 agosto 1881).

Animato da una vitalità esuberante, in una successione impetuosa di slanci e di ombre, questo «poema» corrusco è ancora prossimo al mondo della «Romantik». Sarà facile scorgere come le idee straussiane non abbiano un'individualità troppo spiccata. Ma ogni grammo di libertà esige tributi infiniti alla consuetudine — come nel denso fugato «Della scienza» — e d'altra parte può accadere che il violino di Zarathustra con generosità di doppie corde proponga un imprevisto valzer viennese.

C'è il balenio di intuizioni folgoranti del filosofo di Röcken, in una definizione sonora di straordinaria evidenza, ma c'è pure la sontuosa pittura di Böcklin (come già rilevò Debussy dopo un'esecuzione di «Morte e trasfigurazione»). Una brama d'azione, una volontà fermentante nell'atto stesso della creazione trovano sbocco in quest'inatteso incontro fra uno Strauss così legato all'universo del reale e il Nietzsche pronto a mettere a nudo le verità più impopolari. Nello stesso anno del «poema» straussiano Mahler si avvicinerà allo «Zarathustra» nell'episodio del contralto («canto di mezzanotte») della «Terza sinfonia», eseguita integralmente solo nel 1902.

Bellissime ci sembrano le pagine di immedesimazione con la Natura, quasi ad annuncio del tema della montagna della «Sinfonia delle Alpi» e sono quelle venute in più nitida luce nell'esecuzione diretta venerdì sera, con grande successo, da Pinchas Steinberg. La tumultuosa ricchezza e varietà di figurazioni, l'abbondanza degli effetti coloristici rendono difficile ogni ritorno dello «Zarathustra» nei programmi delle istituzioni concertistiche ed è merito della direzione artistica del Teatro Verdi l'inclusione del «poema» straussiano nella stagione di primavera. L'orchestra vi si è impegnata a fondo, malgrado qualche perplessità dovuta al limitato numero di prove (molti gli strumenti aggiunti), e i risultati sono apparsi ammirevoli.

Pinchas Steinberg serve la musica con grande serietà e con rigorosa competenza; egli ha saputo limpidamente realizzare quell'unità di atmosfera evocativa che, nell'affollarsi delle immagini straussiane, è così arduo ottenere: pensiamo al «Canto funebre» o al sommesso monito dei corni. Esaltati i pregi di un'orchestrazione quasi del tutto inedita nell'epoca in cui lo «Zarathustra» venne creato. La visione interpretativa del giovane direttore israeliano si innesta con finissima eleganza espositiva sul grande albero della tradizione di Solti, e quasi senza fasce incontrollate o aloni d'inespresso.

Sarebbe rischioso trarre l'oroscopo della situazione musicale triestina partendo solo da quest'esecuzione. Ma qualche segno di confortante ripresa vi si può certo indicare. Del successo caldissimo è stata giustamente partecipe la «spalla» Fernanda Selvaggio, ammirata nel sinuoso, nitidissimo fraseggiare nel «Tanzlied». Nella prima parte era stata eseguita la Sinfonia K. 385 («Haffner») di Mozart, in una rilettura meno accettabile. **Edoardo Guglielmi**

Il «Festival del teatro in piazza»

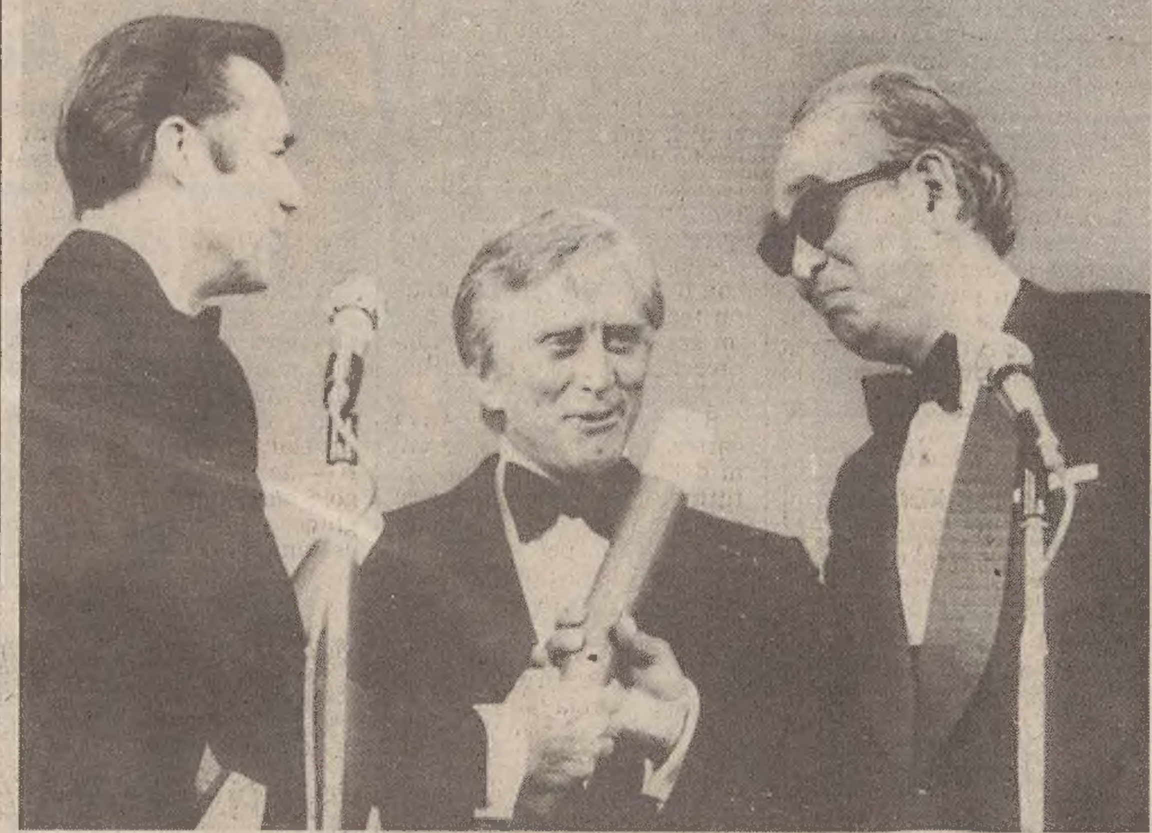
MILANO — Sarà rivolta più agli operatori teatrali che al pubblico la decima edizione del «Festival internazionale del teatro in piazza» di Sant'Arcangelo di Romagna, che si svolgerà in otto comuni della provincia di Forlì dal 25 giugno al 6 luglio prossimi. L'impostazione di questa edizione, che si intitola «Il lavoro dei teatri», è stata illustrata a Milano dal direttore artistico del festival Roberto Bacci. «Si tratta — ha detto Bacci — di realizzare un momento di scambio e di lavoro tra diversi gruppi teatrali piuttosto che mirare soltanto al successo di pubblico e al clima di festa degli scorsi anni». A questo scopo, il festival è diviso in due sezioni: la prima dal 26 giugno al primo luglio non prevede alcun obbligo per i gruppi di esibirsi in pubblico: ci saranno seminari, «momenti pedagogici», scambi di esperienze, e anche spettacoli per i gruppi che lo vorranno; nella seconda sezione saranno presentati al pubblico, in cinque giorni, i settantadue spettacoli in cartellone, alcuni dei quali saranno a pagamento.

Tra gli spettacoli di maggior interesse: «Draghi, streghe, principesse e clowns: il teatro magico dell'isola di Bali», la prima nazionale di un nuovo spettacolo del «Living Theatre» e una riduzione della «Tosca» di Puccini per banda, pupazzi di cartapesta e cantastorie, realizzata da Roberto Bacci.

■ NASTRI D'ARGENTO — Il Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani segnala per i mesi di marzo-aprile come candidati ai «Nastri d'argento» i seguenti film italiani: «Il cappotto di astrakan» di Marco Vicario, «La Cicala» di Alberto Lattuada, «Oggetti smarriti» di Giuseppe Bertolucci.

I COMMENTI DI GIAN LUIGI RONDI, CRITICO E GIURATO

Cannes il giorno dopo



Cannes — Il momento culminante della cerimonia di premiazione al Festival cinematografico di Cannes. Il regista giapponese Akira Kurosawa riceve la Palma d'oro, ex aequo con l'americano Bob Fosse. Al centro, il «maestro di cerimonia» Kirk Douglas (Tel. Upi)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CANNES — Il critico cinematografico Gian Luigi Rondi che — per la terza volta — ha rappresentato l'Italia nella giuria del Festival cinematografico di Cannes ha fatto alcuni commenti sullo svolgimento dei lavori.

A proposito dei quattro premi assegnati al cinema italiano, Gian Luigi Rondi ha detto: «Possiamo dirci abbastanza soddisfatti. In una giuria di dieci persone non è facile che tutte concordino su film e premi. I risultati quindi, non sempre corrispondono a certe aspettative. Comunque, per aver potuto ottenere consensi unanimi per il premio alla sceneggiatura e ai dialoghi del film "La terrazza" di Scola, mi sembra già un buon risultato. Al film io auspicavo anche un premio maggiore, ma quest'anno il numero di opere di qualità superiori alla media ha messo in imbarazzo la giuria al momento delle sue scelte, tanto è vero che abbiamo fatto una richiesta alla presidenza del Festival per aumentare i premi l'anno prossimo. Per dare, comunque, maggior rilievo alla presenza de "La terrazza" nel verdetto, si è ricorso anche a un premio per l'interpretazione, tanto più giustificato in quanto il film è corale e le indicazioni di interpreti servono a mettere in rilievo parecchie delle sue qualità».

«È stato per questo — ha proseguito Rondi — che, sempre per dare risalto al cinema italiano, non trovandosi altri premi validi per un'opera tanto significativa come "Salto nel vuoto" di Bellocchio, si è ricorso al premio per i due protagonisti, addirittura premiandoli entrambi, cosa unica nelle cronache del festival, e premiandoli dopo che la giuria si era fatta proiettare la versione francese del film per poter giudicare meglio le recitazioni di Anouk Aimée e di Piccoli».

Sui dissensi fra i giurati, Gian Luigi Rondi ha precisato: «I dissensi fra i giurati non sono mai stati molto accesi. Si sono manifestati soprattutto nel momento di attribuire i premi maggiori, cioè la Palma d'oro e il Premio speciale della giuria. Le candidature che si sono subito profilate sono state quelle di Akira Kurosawa, di Bob Fosse e di Alain Resnais. Il verdetto è il risultato di queste candidature differenti, sostenute però ciascuna da un cospicuo numero di voti».

Sul mancato premio per la migliore interpretazione a Peter Sellers — che da moltissimi veniva dato per scontato — il giurato italiano ha affermato: «Certamente c'era qualcuno in giuria che auspicava il premio a Peter Sellers, ma confesso di aver avuto una lunga parte nell'assegnazione del premio a Michel Piccoli, perché io nella sua interpretazione, e in quella di Anouk Aimée, vedevo il risultato della creatività di un regista come Bellocchio: era quella creatività che volevo mettere in rilievo e che ho tenuto fosse messa in evidenza dalla giuria».

Su un eventuale condizionamento della giuria nell'assegnazione di premi al cinema italiano, che già negli anni scorsi ha fatto la parte del leone, Gian Luigi Rondi così ha proseguito: «Devo dire che esco da questi lavori e da questa giuria con moltissima stima per quelli che sono stati i miei colleghi. Non ho mai sentito parlare di pregiudiziali, non ho mai visto partiti presi, anche se molti hanno sostenuto con accanimento le proprie idee che nascevano da gusti personali e da diverse formazioni culturali ed estetiche. Mai tuttavia facendosele ispirare da motivi extraartistici, diplomatici, politici o altro».

Affrontando il tema dell'eventualità di far parte ancora di giurie internazionali, il critico ha così concluso: «Quest'anno ho esitato molto, perché l'idea di rinunciare a scrivere dei film in concorso, che sono sempre i più importanti, mi ha dato un senso di frustrazione, quasi una diminuzione professionale. C'è molta gioia in una giuria nel battersi per cercare di ottenere il trionfo della propria verità, o almeno di quel tanto di verità che può esservi nel cinema. Francamente, però, per me è arrivata — dopo trent'anni di professione — la gioia più grande: quella di scrivere, di fare il critico, per cui se in avvenire dovessi dire di no a proposte di giurie, il motivo sarà che intendo dire di sì, sempre di più e sempre meglio, al mio mestiere di critico».

F. C.

«Cittadino militare» a «Dossier» Tv 2

ROMA – In queste settimane per mezzo milione di militari si sono aperte le urne per eleggere i loro rappresentanti. Che cosa sono, che cosa potranno fare i «Consigli di rappresentanza»? Cambierà qualcosa nel tradizionale aspetto delle nostre Forze Armate? Soldati di leva e volontari, ufficiali e sottufficiali parlano della loro vita in uniforme e fanno un esame del livello di democrazia nell'esercito confrontandoli anche con quelli di altri paesi.

«Cittadino militare» è il titolo del servizio di Fernando Cancedda che andrà in onda oggi alle 21.45 sulla rete due Tv, in «dossier», la rubrica del Tg 2 a cura di Ennio Mastrostefano.

Eredità Hitchcock: un giallo mancato

LOS ANGELES — Non vi sono stati colpi di scena né «suspense» quando, alcuni giorni fa, è stato aperto a Los Angeles il testamento di Alfred Hitchcock, il mago del brivido e del mistero morto il mese scorso all'età di ottanta anni.

Gran parte dei beni del regista è andato infatti alla vedova, Alma, mentre alcune proprietà immobiliari, alcune automobili ed altri effetti personali di valore sono toccati alla figlia e alle tre nipoti per le quali il regista stabilì anche, in base al testamento redatto nel '63, l'istituzione di un vitalizio.

Gli appuntamenti

«Arsenico e vecchi merletti» con «La Barcaccia»

Oggi, alle ore 18, nel Teatro di via dell'Istria 53, presso i Salesiani, il Gruppo teatrale «La Barcaccia», diretto da Dino Castelli, presenta la celebre commedia giallo-comica di Kesserling «Arsenico e vecchi merletti» per la regia dello stesso Castelli. Del lavoro si ricorderà l'edizione televisiva di qualche anno fa e, precedentemente, il film che ebbe un successo strepitoso grazie anche all'interpretazione di Cary Grant.

Il duo Guth-Koch all'Italo-austriaco

Oggi, alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, è in programma un concerto di musiche per violino e pianoforte. Saranno ospiti del Circolo di cultura italo-austriaco due concertisti ben noti negli ambienti musicali viennesi: Peter Guth, da tempo alla ribalta del mondo concertistico internazionale quale violino solista dell'orchestra Orf di Vienna, e Igo Koch, che si è già presentato al pubblico triestino alcuni anni orsono nel corso di un'applaudita serata.

In programma la Sonata in re magg. KV 306 di W. A. Mozart, la Sonata in sol magg. op. 96 di L. van Beethoven e la Sonata in re magg. op. 108 di Johannes Brahms.

«Porno d'epoca» alla Cappella in quattro serate

Dopo la presentazione a Milano, Roma, Torino e Genova, a due anni di distanza finalmente anche a Trieste sarà possibile vedere una «collezione di film pornografici d'epoca» dalle origini agli anni Cinquanta di cui tutti i maggiori giornali si sono occupati. Venerdì 30 «La Cappella Underground» inizierà questa rassegna, che prevede quattro serate (venerdì 30 e sabato 31 maggio, venerdì 6 e sabato 7 giugno), articolate in altrettanti programmi: La maschera e il corpo, Arti e mestieri, In casa e fuori, Cinema da bordello.

A detta dei critici, il merito maggiore di questa rassegna è di mettere a confronto la cinematografia pornografica della preistoria artigianale con le grosse produzioni di oggi ad alto valore tecnico. Dal confronto si scopre che il genere non è affatto mutato: da parte un cinema rozzo, con le sue pellicole rigate, le sue prostitute e i suoi gigolò spesso sfocati, sempre muti, come negli incubi notturni; dall'altra film sonori, colori accesi, iperrealismo, primi piani, dive dai grossi nomi. Ma si tratta sempre ieri come oggi, di un cinema nato e sviluppato a scopo di lucro, che vuole soddisfare desideri e incertezze sessuali, privo comunque di ogni presupposto estetico.

Sarà interessante quindi scoprire questo erotico dei nostri nonni e dei nostri padri, a volte surreale a volte patetico, e confrontarlo con i prodotti, più o meno lussuosi, in visione in tante sale cinematografiche della nostra città. Le proiezioni saranno accompagnate al pianoforte dal maestro Carlo Moser.

Uriah Heep a Udine

Dopo quelli con i Wishbone Ash e con Iggy Pop, ancora un appuntamento d'eccezione a Udine per i patiti del rock. Alle 21 di domani, lunedì, si esibirà al palasport del capoluogo friulano il quintetto degli Uriah Heep, uno dei complessi più rappresentativi del filone «hard» del rock britannico.

Attivi da una decina d'anni e più volte rimaneggiati nell'organico, gli Uriah Heep hanno vissuto il loro momento d'oro nei primi anni settanta, con album quali «Look at yourself» e «Demons and wizards».

A Udine, quarta tappa del loro tour italiano, gli Uriah presenteranno, in particolare, brani dall'ultimo Lp, uscito da poche settimane a intitolato «Conquest».

Film scientifici all'Italo-americana

Domani, alle ore 19, nella sede dell'Associazione italo-americana, avrà luogo una proiezione di documentari scientifici in lingua inglese, presentati dalla U.S. International Communication Agency.

Il programma comprende: «Exploring the deep ocean bottom: chasms beaneath the sea», prodotto dalla Thomas Craven Film Corporation e diretto da Boyley Silleck; «Flaming Gorge: a story written in water», prodotto dalla Motion Picture Division del Dipartimento dell'agricoltura e diretto da V. Buddy Renfro; «Sediments of the deep dea», prodotto dalla Thomas Craven Film Corp. e diretto da Bayley Silleck.

Il coro di Belgrado domani all'Ateneo

Domani, alle ore 17,30, presso l'aula magna dell'Università agli Studi, piazzale Europa 1, il grande coro misto dell'Accademia nazionale di Belgrado, diretto da D. Matic-Marovic, terrà un concerto nel corso del quale verranno eseguite musiche di Palestrina, Lasso, Gastoldi, Lokranjac, Bombardeli, Božic, Petrovic, Komadina, Babic, Papadopulo.

Il concerto, realizzato con la collaborazione dell'Università di Belgrado, della nostra Università e del nostro Conservatorio «G. Tartini», intende peraltro aprire un programma di nuove relazioni di collaborazione e di scambi tra il Conservatorio «G. Tartini» e le più prestigiose scuole di musica dei paesi vicini.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1980». Venerdì alle ore 20.30 concerto sinfonico (turno A). Direttore Gabriel Chmura, violinista Cristiano Rossi.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica «Primavera 1980». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Gabriel Chmura, violinista Cristiano Rossi.

LA BARCACCIA presenta: «Arsenico e vecchi merletti». Commedia giallo-comica di J. Kesserling. Regia di Dino Castelli. Scene di Susy Furlani. Teatro di via dell'Istria 53 (Salesiani) oggi alle 18.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16: Slawomir Mrożek «Tango» per il turni di abbonamento C e G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 764327 - per soci). Venerdì 30/5 inizio della rassegna «La bonne auberge», collezione di film pornografici d'epoca, dalle origini agli anni '50 - ingresso riservato esclusivamente ai soci.

ALDEBARAN. 17, 18.40, 20.20, 22. Dopo «Il cacciatore» e «Apocalypse now» arriva dal Festival di Cannes il più sconvolgente film americano sul Vietnam: «Tracks, lunghi binari di follia» di H. Jaglom, con Dennis Hopper e Taryn Power. Segnalato dalla critica. 1.a visione. V.m. 14 anni.

ARISTON-I.N.C. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Dal Festival di Cannes il miglior film straniero dell'anno: «Schiava d'amore» di N. Mikhalkov, con Elena Solovei e Alexander Kalyagin. «Uno dei più brillanti e sconvolgenti film che abbiamo visto in tanti anni di cinema» (Vogue). 1.a visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Un uomo da marciapiede». Technicolor con Dustin Hoffman e Jon Voight. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16,30 18.30, 20.45, 22.15: «Il detective con la faccia di Bogart» con Robert Sacchi e Franco Nero.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Fuga dall'inferno» con G. Miller e Lea Massari.

FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.30, ult. 22: «Quello strano desiderio». Incredibilmente porno! Severamente v.m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.20. Paolo Villaggio, A. Mazzamauro, G. Reder, E. Bonaccorti, V. Crocitti, A.M. Rizzoli, C. Giuffrè, vi faranno ridere e divertire in un bel film di Luciano Salce: «Rag. Arturo De Fanti bancario precario».

MIGNON. 15 ult. 22.15. Un thriller sensazionale: «Il segno degli Hamman» con Roy Scheider (lo sceriffo de «Lo squalo»), Janet Margolin e Christopher Walken.

NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Porno take off» un fortissimo hard core per veri intenditori con le più grandi pornostar americane: Leslie Bovee, Georgina Spelvin, Annette Haven. Severamente V.m.18.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15. «Il ladrone» un film di Pasquale Festa Campanile con Enrico Montesano, Edwige Fenech e Bernardette La Font. Sospese le tessere.

AURORA. 15,30 ult. 21.45: «1941: allarme a Hollywood» di S. Spielberg vi farà ridere come e più dell'indimenticabile «Questo pazzo pazzo mondo». Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 16: Il miglior film dell'anno (5 Oscar): «Kramer contro Kramer», con Dustin Hoffman. Technicolor.

CRISTALLO. 16. Jane Fonda e Robert Redford in una commedia di Sydney Pollack: «Il cavaliere elettrico». Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 16. Nella migliore tradizione dei grandi spettacoli di fantascienza americani: «Galactica: l'attacco dei Cylon» con L. Bridges e L. Greene. Technicolor. Per tutti e particolarmente adatto ai ragazzi.

VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Una deliziosa commedia brillante: «Aragosta a colazione» con E. Montesano, Claude Brasseur, Janet Agren, Claudine Auger.

ABBAZIA. 15: «La patata bollente» con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri. Divertentissimo. V.m. 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «Un uomo in ginocchio». Fra i migliori film di Damiano Damiani; eccezionale interpretazione di Giuliano Gemma, Michele Placido ed Eleonora Giorgi. Un film avvincente di grande presa sugli spettatori. V.m. 14 anni.

LUMIERE (820530, via Flavia 9). 14.30: «La collina degli stivali» con Terence Hill e Bud Spencer.

LUMIERE. Con inizio alle ore **10.30** due spettacoli dei meravigliosi cartoni animati: «Le favole di Andersen». Colori.

RADIO. 16. «Le porno killers», con Carmen Bizet, Cinzia Lodetti. Un porno indimenticabile! Severamente v.m. 18 anni.

SAN GIOVANNI. 16, ult. 20: «Amici più di prima» con F. Franchi e C. Ingrassia.

MUGGIA

VOLTA. 15:technicolor. Torna Peter Seller nel divertentissimo film «La vendetta della Pantera rosa» con Dynn Cannon.

UDINE

ARISTON. 16: «La collina dei conigli».

CAPITOL. 15.30: «Juppy du».

CENTRALE. 16: «La città delle donne». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16: «Profondo porno». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Sex partouse». V.m. 18 anni.

ODEON. 16. «Tom Horne».

PUCCINI. 16: «Lulù», un film di Valerian Borowczyk. V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA: «Squadra antigangster» con T. Milian.

GARIBALDI. «Paris scandale». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA: «Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective», con R. Pozzetto.

RONCHI

RIO: «La porno reporter». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «La collina degli stivali» con Bud Spencer e T. Hill.

CASARSA

ROMA: «Tesoromio» con Zeudi Araya e J. Dorelli. V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Piedone d'Egitto» con Bud Spencer ed Enzo Cannavale. Colori.

VERDI. 15.30, 22: «Kramer contro Kramer», il film dei 5 Oscar, con D. Hoffman, M. Streep. Colori.

VITTORIA. 15,30, 22. «I superpornofallocrati». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Arrivano i gatti», con I gatti di vicolo dei miracoli. A colori.

PRINCIPE. 15: «Kramer contro Kramer», il film dei 5 premi Oscar, con Dustin Hoffman. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 e 17: «Braccio di ferro spaccatutto» un film di cartoni animati, in technicolor.

CRISTALLO. 20 e 22: «Tutti a squola» con Pippo Franco, Laura Troschel, in technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «La fuga da Alcatraz».

PORDENONE

CAPITOL. «Sexi vibration» «Malabimba».

CRISTALLO. «Quel dolce corpo di Fiona». V.m. 18 anni.

SUPERCINEMA. «Temporale Rosy».

VERDI. «Chiedo asilo»

CINEMAZERO. «Renaldo e Clara».

CORDENONS

RITZ. «Speed cross».

SACILE

NUOVO. «La poliziotta».

ZANCANARO. «La moglie in calore.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Blue nude».



I programmi RAI-TV

TV RETE 1



«Chiamata urbana urgente». Nella foto Jenny Tamburi

11.00 Santa Messa
12.00 Segni del tempo
12.15 Agricoltura domani
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 notizie
14.00 Domenica in...
14.30 Notizie sportive
14.35 Disco ring
15.35 Le coppie: Tempo di gemelli
16.55 Chiamata urbana urgente per il numero... «Il giorno fatale» VIII episodio
17.45 Notizie sportive
18.45 90.o minuto
19.00 Campionato italiano di calcio
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «I sopravvissuti», IV puntata (II serie)
21.40 La domenica sportiva
22.40 Prossimamente
23.00 Telegiornale - Che tempo fa

TV RETE 2



Pippo Franco prende parte alla terza puntata di «Mazzabubù» in onda alle ore 20.40

11.00 Sintesi di un tempo di una partita di serie A di pallanuoto
12.00 Tg 2 - Atlante
12.30 Qui cartoni animati! Racconti giapponesi
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Colombo: «La pistola di madreperla», telefilm con Peter Falk
14.45 «Oxanna», recital musicale di Anna Oxa
15.30 Tg 2 - Diretta sport: da Bologna: ginnastica. In Eurovisione: 63.o Giro d'Italia. Da Roma: tennis
18.35 Prossimamente
18.55 Hawaii - Squadra cinque zero: «Quindici anni dopo», telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 Mazzabubù. Spettacolo musicale con Gabriella Ferri. III puntata
21.55 Tg 2 - Dossier
22.50 Tg 2 - Stanotte
23.05 Musica a palazzo Labia: Concerto del violinista Uto Ughi

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.30 Tg 3 - Diretta preolimpica: da Caserta: 30.o Concorso ippico nazionale; da Bolzano: maratona internazionale di nuoto; da Roma: atletica leggera
18.15 Prossimamente
— Questa sera parliamo di...
18.30 Maschio, femmina
19.00 Tg 3
19.15 Primati olimpici
19.20 «Pasticcio italiano», commedia
— Questa sera parliamo di...
20.30 Tg 3 - Lo sport
21.15 Tg 3 - Sport regione
21.30 Una domenica, tante domeniche
22.00 L'Italia e il Giro
22.45 Tg 3
23.00 Primati olimpici

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 11, 13, 16, 19, 21 circa, 23 — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7.03: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Ruota libera - Speciale sul Giro d'Italia; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa con omelia di don V. Del Mazzan; 10.10: Homo ludens - Il gioco d'azzardo; 11.30: Barbara Marchand presenta Rally; 11.50: Il motto matto: Riflessioni sui motti di spirito; 12.30: «'O prencepe», l'opera di Don Raimondo di Sangro, principe di Sansevero; 13.15: D. Piombi in Domenica safari; 14: Radiouno jazz '80; 14.30: Mario Manusso presenta «Cartabianca»; 15.40-17: 63° Giro d'Italia, 9ª tappa: Fiuggi-Sorrento; 17.50: Pool sportivo e il Gr1: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ruota libera; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Musica break; 20.15: «Lucrezia Borgia» di E. Donizetti, dirige R. Bonynge; 22.25: Facile ascolto; 23.05: Buonanotte con la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.55, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 8: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 7.55: Giro d'Italia; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il Baraccone: presenta Gigi Proietti; 11 - 11.35: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.50: Hit Parade (2); 13.35: Sound Track: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-17.50: Domenica con noi; 17: Il pool sportivo e il Gr2 presentano «Domenica sport»; 19: Domenica sport (2); 19.50: «Il pescatore di perle»; 20.50: Musical!; 21.20: Nottetempo; 22.40: Il bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19 circa, 20.45, 23.55 — Quotidiana Radiotre - 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2); 9.48: Domenica tre; 10.30: Il concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: Capriccio, opera in un atto di Clemens Krauss, musica di R. Strauss; 19.40: E. Allan Poe - Le lettere rubate, con W. Bentivegna; 20: «Pranzo alle otto»; 21: I concerti di Milano dirige R. Chailly; 21.45: Libri novità; 23.13: Movimenti dell'opera rock; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 9: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.30-10.10: Santa Messa, in collegamento con la Radio Vaticana; 12: Ai bai tu mi stai; 12.35-12.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bai tu mi stai (replica); 15-15.30: Giranastro (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Quindici minuti con l'orchestra di Victor Young; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.30: Le campane del Natisone, a cura di Giorgio Banchig; 11: Teatro dei ragazzi: «Gran galà». Racconto di Tone Seliškar, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Quarta ed ultima puntata. Compagnia di prosa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1ª parte); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (2ª parte); 14: Gr; 14.10: Musica a richiesta (3ª parte); 15: Domenica pomeriggio: «Il Mensile», varietà a cura degli attori del Teatro Stabile Sloveno di Trieste - Musica e sport e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

8: Apertura - Buongiorno in musica; 8.20: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.45: 6+1=7, ed è domenica; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: 15 minuti con Branka Kraner; 10.30: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Melodie del festival Split 79; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14: Musica per voi; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.40: Giornale radio; 13.40-13.45: I punti sulle i; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Lettere a Luciano; 15: Free show - Non è solo musica; 15.30: Canta John Paul Young; 15.45: E' con noi...; 16: Stretta di mano; 16.15: Canzoni della domenica; 16.30: Concerto in piazza; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Disco hits; 19.15: La voce di Jessica Williams; 19.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 20.30: Giornale radio; 20.45: Arrisentirci domani; 21: Chiusura.

Tv Zagabria

11: Tv dei ragazzi; 12.30: Musica popolare; 13: La Tv per gli agricoltori; 14.10: Punto critico; 14.40: Calcio: Olimpija-Rijeka; 16.30: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: La giornata della gioventù; 22: Serie drammatica; 22.55: Documentario; 23.25: Telegiornale; 23.45: Rassegna sportiva.

Tv Lubiana

9.15: Notizie Tv; 9.20: Buongiorno domenica; 9.50: «Tigris» - documentario; 10.40: Tv ragazzi; 11.35: «Nikola Tesla» - serie Tv; 13: «La Tv degli agricoltori»; 14: Notizie Tv; 14.40: Calcio; Olimpija-Rijeka - Segue: Notizie, documentario, musica, notizie sportive e «L'assalto su Drvar» - film jugoslavo; 20.10: Disegni animati; 20.30: Telegiornale; 20.55: «La giornata della Giovinezza»; 22: «Bosko Buha» - serie Tv; 22.50: «Nova Gorica - città della giovinezza» - documentario; 23.25: Notizie Tv; 23.30: Tennis da tavolo e rassegna sportiva.

Tv Svizzera

11: In Eurovisione da St. Benoit-sur-Loire (Francia): Santa Messa; 12: Da Basilea: Cerimonia ecumenica; 14.30: Telegiornale; 14.35: Un'ora per voi; 15.35: Ciclismo: Giro d'Italia, Fiuggi Terme-Sorrento; 17.30: Da Locarno: Corteo della festa dei fiori; 18.40: La casa di Gordon - telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Alle sorgenti del suono - Momento musicale: Igor Strawinsky; 21.10: Il Regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Il re che venne dal Sud - sceneggiato, regia di Marcel Camus; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

Tv Capodistria

17: Tennis da tavolo; 18.30: Film (replica); 20: L'angolino dei ragazzi; 20.30: Punto d'incontro; 21: Canale 27 (replica); 21.15: L'ultima corsa, film con A. Rancic; 22.45: Musica popolare jugoslava.

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: Il mondo degli animali; 18: Gli invincibili fratelli Maciste - film, regia di Roberto Mauri; 19.35: Telemenu; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema: presenta Paolo Limiti; 20.45: Telefilm; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.20: Settimanale moto; 21.35: Tepepa - film con Tomas Milian, Orson Welles, regia di Giulio Petroni; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: Chi l'ha vista morire? - film, regia di Aldo Lado.

BILANCI (E PROSPETTIVE) AL TERMINE DEL FESTIVAL DI PORTOROSE

Le Tv jugoslave? Come quella italiana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PORTOROSE – Paradossalmente, il miglior filmato visto al XV Festival delle televisioni jugoslave conclusosi sabato all'Auditorium di Portorose, era fuori concorso. Non ha quindi avuto alcun riconoscimento ufficiale dalle diverse giurie funzionanti nell'ambito delle sei sezioni della rassegna, anche se un premio, a caldo, lo ha ricevuto dal pubblico che ha seguito commosso la trasmissione su monitor.

Si tratta di «I giorni del dolore e dell'orgoglio» che il belgradese Dejan Karaklajic ha realizzato usando i materiali filmati che operatori diversi delle Repubbliche jugoslave avevano ripreso in occasione dei funerali di Tito. Il montaggio è eccellente. Scava nella emozione dello spettatore senza sfiorare la retorica, e il commento parlato quasi non esiste. Il lungo treno che porta la salma del Maresciallo attraverso il Paese è visto in totale, alternativamente con i preparativi della cerimonia funebre cui hanno partecipato insieme a folle di anonimi cittadini larghe rappresentanze di molti governi. Mai visti tanti capi di Stato insieme, in un momento particolarissimo come è l'attuale.

Volti piangenti di persone di ogni età, tuttavia trattenuti da un pudore orgoglioso. Insieme a rapidi omaggi attraverso gesti deferenti di Breznev e Schmidt, di Indira Gandhi e Ceausescu, di Pertini e Hua Guofeng... e lacrime tra i presenti nell'Auditorium, asciugate con gesto rapido della mano, nel buio.

E' stato il filmato-tv che ha inaugurato la sezione competitiva di questo Festival annuale coinciso quest'anno con una Jugoslavia che si sta ancora guardando intorno con ansia e cauta fiducia. Pochi momenti prima, sul proscenio si era esibito un coro di ex partigiani frammezzo al quale vi erano anche dei giovanissimi. Intervallati da declamazioni di frasi inneggianti alla lotta contro «qualsiasi» nemico del Paese (e i riferimenti alle vittorie sul nazi-fascismo suonavano come monito nei confronti di altri possibili invasori), gli inni patriottici avevano nel tono nostalgico voci ferme, rivolte al presente.

Se si dovesse dare un giudizio cumulativo del grado di efficienza delle diverse televisioni di questo eterogeneo paese, potremmo dire che la situazione è abbastanza simile a quella italiana. I filmati musicali possiedono qualche distinguo dovuto all'inserimento di «zone» folcloristiche di antica tradizione nelle esibizioni di balletti e complessi orchestrali moderni e classici.

Vi sono i filmati da testi originali o letterari a puntate, però anche i film televisivi. Come da noi quelli (si fa per esemplificare) dei Taviani, di Fellini, di Olmi e via dicendo. Trasmessi in un'ora e mezzo e oltre di durata.

Da Zagabria ci è pervenuto ad esempio «Legami misteriosi» di Branko Ivalda: film di spionaggio che rovescia le ipotesi del «thrilling» classico. Qui si sa subito chi è il tizio ricercato dalla polizia, e presto anche, costui, viene ferito mortalmente. Al di là delle scene di azione, che sono pochissime e situate all'inizio dentro un treno, il resto si svolge lungo i cerchi sempre più stretti di una indagine che cerca di scoprire gli scopi di quell'atto di spionaggio.

Quindi: «Cartolina da Belgrado» di Slavoljub Stefanovic Aravasi, offerto dagli studi belgradesi, dramma ambientato intorno agli anni Venti, i cui protagonisti sono degli industriali e dei giornalisti.

Due cose pulite, professionalmente corrette e dotate di momenti avvincenti. Così come ho trovato eccellente (tra le varie inchieste documentarie) il ritratto fatto dalla Tv di Skopje, regista Skender Kuli, di «Teresa di Calcutta», la settantenne suora nativa appunto di Skopje, premio Nobel per la pace, che ha dedicato la vita ai sofferenti e agli affamati.

Già presentato al Festival televisivo di Montecarlo, è un documento spiritualmente e socialmente di educativa e riflessiva suggestione. Dovremmo vederlo presto trasmesso anche dalla Rai. E' stato il più venduto e il più acquistato dagli operatori delle diverse emittenti televisive internazionali calati qui per l'occasione.

Gianni Venantino

■ «SANTO CALIFORNIA» — I «Santo California» hanno cominciato una tournée di due settimane in Polonia nel corso della quale terranno concerti in tutte le maggiori città del paese: Varsavia, Cracovia, Katowice ed altre sette città. Il gruppo «pop» italiano è atteso in Polonia, dove i cantanti italiani sono molto seguiti.

I cinesi a Roma



Roma — Oggi, al Teatro dell'opera di Roma, la «Compagnia cinese dell'opera di Pechino dello Yunnan» debutta con uno spettacolo che comprende brani del repertorio classico

Tavernier al Festival di fantascienza

Il regista cinematografico francese Bertrand Tavernier, che negli ultimi anni ha realizzato i film «L'horloger de Saint Paul» (L'orologiaio di Sain Paul), «Que la fete commence» (Che la festa cominci), «Le juge et l'assassin» (Il giudice e l'assassino) e «Des enfants gates», presenterà in concorso, per la Francia, alla XVIII edizione del Festival internazionale di Fantascienza di Trieste (5-12 luglio), l'ultimo suo lavoro «La mort en direct» (La morte in diretta), tratto dal romanzo «The continuous Katherine Mortenhoe» (titolo italiano: «L'occhio insonne») dello scittore inglese David G. Compton.

VENT'ANNI DI TEATRO ITALIANO A CASTEL PORCIA (SPITTAL)

Goldoni in Carinzia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPITTAL – Le rappresentazioni di commedie nel bel Castel Porcia a Spittal sulla Drava, in Carinzia, festeggiano quest'anno il loro ventennale. A distanza di due decenni si può affermare che questo tipo di spettacolo estivo abbia fatto veramente centro, richiamando in questa suggestiva località, un pubblico sempre più numeroso e qualificato. Il successo è il risultato di una formula indovinata, che non ha subito trasformazioni nel tempo ed ha saputo, quindi, creare un vero e proprio «Porcia-Stil».

Sono stati rappresentati antichi lavori poco noti e commedie dimenticate od ignorate. Bisogna, peraltro, ammettere che la carta vincente di queste manifestazioni è rappresentata da Carlo Goldoni con il suo teatro inesauribile, un teatro che non perde mai un grammo d'attualità e rappresenta la fortuna di qualsiasi palcoscenico.

S'è detto che l'iniziativa carinziana festeggia i vent'anni della sua attività. Questa, tuttavia, è la ricorrenza così come appare sugli appunti dei cronisti; per gli storici, invece, l'età è notevolmente maggiore superando abbondantemente i due secoli.

Si deve, infatti, con tutta probabilità, ad Alfonso Gabriele Porcia la prima presentazione del teatro goldoniano al pubblico della Carinzia. Questo eccezionale mecenate ed artista – che abitò nel Castel Porcia dal 1750 al 1776 – pensò di fare allestire, nel cortile, spettacoli d'arte varia, letture di poesia, azioni drammatiche. In quegli anni vennero rappresentante alcune commedie goldoniane, particolarmente apprezzate dagli anfitrioni, considerata la origine veneta – o più propriamente friulana – della famiglia Porcia e dati i continui rapporti che, anche per gli uffici politici di alcuni suoi membri, essa ebbe sempre con Venezia.

Ancora oggi Castel Porcia – che è un altro prezioso documento della presenza italiana in terra di Carinzia – ospita con una certa frequenza spettacoli goldoniani, che si trovano perfettamente a loro agio in quell'ambiente privilegiato per il senso armonico e sereno delle proporzioni, per la magnifica scalinata, per le balconate, per i portali e soprattutto per il bel cortile degli Arcadi.

Tra gli spettacoli goldoniani allestiti in epoca recente nel Castel Porcia è rimasta memorabile una edizione de «Il bugiardo», rappresentata nell'estate del 1963. In quella occasione il cortile degli Arcadi venne trasfromato in Canal Grande. L'edizione, in lingua tedesca, fu data nella traduzione di H.C. Artmann, assai fedele al testo originale come, del resto, quella divenuta ormai classica sui palcoscenici austriaci di Lola Lorme.

A Castel Porcia le manifestazioni si apriranno il 12 luglio con quel «Servitore di due padroni», che ormai da oltre mezzo secolo sembra rappresentare il pezzo meglio sfruttabile – da registi ed attori – dell'immenso repertorio goldoniano. E finché il botteghino sarà contento, non è certamente il caso di avanzare perplessità.

Dino Satolli

Alberto Sordi a «Mixer»



ROMA — Alberto Sordi, sarà uno degli ospiti del numero di «Mixer» in onda domani sulla seconda rete TV, alle 20.40.

L'argomento sul quale Leo Benvenuti lo lascerà effondere, particolarmente congeniale a Sordi, sarà l'arte di arrangiarsi dell'italiano medio.

Prevista una sequenza del film «Polvere di stelle» e infine una esplicita accusa al segretario dell'attore, al quale, secondo Sordi, egli deve la fama di avaro.

Dagli Stati Uniti, un servizio di Isabella Rossellini su quanti sono e come si muovono i misteriosi uomini del K.K.K. ovvero i «cappucci bianchi» che dopo la loro fusione con il partito nazista statunitense stanno ottenendo, così pare, un congruo numero di proseliti. Altri ospiti: Gianni Minà e Edoardo Bennato, che canterà dal vivo.

Personaggio di turno della settimana sarà Paolo Rossi, il giocatore valutato cinque miliardi di lire. Si è impegnato a rispondere a trenta domande, alcune delle quali riferite alle recenti vicende giudiziarie riguardanti la sua persona.

Per la serie «Islam oltre la cronaca» il primo servizio sull'Egitto: «I mercanti di Allah». Come sempre, la trasmissione terminerà con l'opinione di Paolo Villaggio travestito da Gemma Pontini.

IN UN FILM DELLA TV BAVARESE

Nell'Ampezzano rivive la grande guerra

CORTINA D'AMPEZZO — Le zone del Lagazuoi, Tofane, Croda Rossa e Tre Cime di Lavaredo che furono teatro di violenti scontri nella prima guerra mondiale, saranno oggetto di un lungometraggio che nei prossimi giorni si comincerà a girare per conto della televisione bavarese, con la collaborazione dell'azienda soggiorno e turismo di Cortina.

Il film, che sarà curato dal settore programmi culturali della Bauerischer Rundfunnk di Monaco e diretto da Oggo Guggenbichler, dovrebbe unire alla rievocazione storica gli aspetto paesaggistici, ma soprattutto umani, di quello che fu il primo conflitto mondiale del secolo, facendo rivivere momenti di storia attraverso la voce dei veterani che ancora vivono nelle vallate dolomitiche.

Nel contempo il film metterà in luce le opere belliche di allora: strade, sentieri, gallerie, camminamenti, tutt'ora in perfetto stato di efficienza.

Peter Sellers ora sta meglio

CANNES — Dopo due giorni di rinvii Peter Sellers ha ricevuto i reporter televisivi in quanto sta meglio in salute. Ha subito precisato: «Sto bene, perché mi sono un po' riposato dallo stress dell'ultimo film che ho girato a Parigi, «La soluzione finale del dott. Fu Manchu». Appena finito il Festival di Cannes mi concederò un lungo riposo con mia moglie».

Video

Rete ①

«I sopravvissuti» (Ore 20.40, colore) — Quarta puntata della seconda serie dello sceneggiato con Lucy Fleming, Ian McCulloch, Lorna Lewis. Greg, Charles e Ruth riescono a lasciare Londra. Intanto, tra i superstiti riuniti nella fattoria ed altri nuclei di scampati, si sono stabiliti buoni rapporti. Un episodio però viene a turbare la vita nella fattoria e nei dintorni.

Rete ②

«Mazzabubu» (Ore 20.40, colore) — Terza puntata della replica dello spettacolo musicale di Antonello Falqui, con Gabriella Ferri. 1955-1960: l'Italia si avvia verso il «boom». Intervengono Pippo Franco, che accenna alla «legge Merlin» ed Enrico Montesano che fa il verso al giovane dell'epoca preoccupato del suo aspetto da «fusto».

* * *

«Musica a Palazzo Labia» (Ore 23.05, colore) - Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Eugenio Bagnoli: Beethoven: Sonata n. 8 in sol maggiore op. 30.

Rete ③

«Una domenica, tante domeniche» (Ore 21.30, colore). «L'altro palcoscenico» di M. Severino. Accanto al teatro ufficiale esiste un teatro «minore». Vi sono dunque un teatro «off» e uno di gruppo, un teatro dialettale e uno di avanguardia. Il servizio offre una panoramica ai telespettatori.

UN FILM DI FANTASCIENZA CON KIRK DOUGLAS

Gireranno a Roma «Due nelle stelle»

CANNES – Il presidente della giuria del Festival cinematografico di Cannes (appena conclusosi), Kirk Douglas, sarà quasi sicuramente il protagonista di un film italiano di fantascienza che sarà girato nel prossimo luglio a Roma: «Two in the stars» (Due nelle stelle) di Anthony Ascot (al secolo Giuliano Carmineo).

Si tratta di un film di grosso impegno finanziario in quanto il preventivo ammonta a cinque milioni di dollari. Proprio per dare un respiro internazionale a questo film si è deciso di creare un «cast» di tutto rispetto e oltre alla partecipazione, quasi sicura, di Kirk Douglas fanno parte del cast Fred Williamson, Arthur Kennedy, Jack Basehart, Antonella Interlenghi ed il piccolo Sven Valsecchi.

La realizzazione del film è già cominciata nei teatri di posa a Roma dove, per nove settimane, una équipe di tecnici altamente specializzati ha effettuato le riprese degli effetti speciali ottici curati da Armando Valcanda.

«Sarà una favola fantastica più che un vero e proprio film fantascientifico – hanno voluto precisare i produttori – in quanto «Two in the stars» – pur svolgendosi sulla scia di "Guerre stellari" – sarà girato con spirito scanzonato e visto attraverso l'ottica di un bambino.

SCUOLA: una scelta importante per il proprio futuro

a cura della PK

Un altro anno scolastico se ne va. Gli studenti vivono con apprensione gli ultimi giorni di scuola. Con le ultime provette e interrogazioni si definiscono i voti e relative promozioni e bocciature. Per gli iscritti alla III media invece, l'angoscia dei risultati è legata agli esami finali che chiudono il triennio obbligatorio. Gli studenti promossi si trovano a questo punto nella difficile condizione di decidere del proprio futuro. Una piccola percentuale cercherà subito un impiego ma per gli altri si propone il dubbio di quale scuola o corso professionale scegliere. Il mondo del lavoro richiede sempre una maggiore specializzazione nei vari rami e settori ed è proprio per rispondere a questa esigenza che sono nate nuove ed interessanti iniziative nella nostra regione e a Trieste in particolare. Questo servizio vuole essere di aiuto e di guida in un momento di difficili ma importanti decisioni per il futuro di molti studenti!

La Scuola popolare di musica-Trieste

Anche a Trieste cresce e si manifesta concretamente la voglia di conoscere la musica, assieme all'esplicito desiderio di «fare musica attiva»: i giovani, e non solo loro, vogliono suonare, cantare, esprimersi, comunicare. Con il contributo di alcuni preparati musicisti e operatori culturali.

La Scuola popolare di musica-Trieste ha dato una risposta concreta a questa esigenza. È la prima nata nel Friuli-Venezia Giulia, mentre nel resto del paese vivono da tempo le esperienze del Testaccio a Roma, dell'Orchestra a Milano, a Sesto Fiorentino, e si configura come un servizio pubblico culturale autogestito per giovani e adulti, non come un centro di lezioni private come tanti. I giovani musicisti che sono impegnati nei corsi sono Alfredo Lacosegliaz, e Maurizio Codrich per la chitarra e il flauto, Roberto Starec per la chitarra, Gabriele Centis per le percussioni, Paolo Fortuna per l'uso della voce, Eliana Colombin per la fisarmonica e Velemir Dugina per il violino. Le lezioni, bisettimanali, di gruppo e in orari pomeridiani e serali, sono così strutturate: pratica strumentale, cultura musicale di base, laboratorio musica di insieme.

Tra gli obiettivi generali e di fondo di una «riforma della musica», vi è la necessità di stimolare al massimo la comunicazione fra i vari generi, puntando su una qualificazione continua del livello musicale complessivo: si tratta cioè di superare la tradizionale separazione fra generi diversi (musica popolare, canzone, jazz, colta...) rendendo possibile l'avvicinarsi di quante più persone possibili ad una proposta qualificata.

La musica è un insieme di simboli per la comunicazione, è cioè una realtà semiologico-linguistica a cui tutti devono poter partecipare come a un fenomeno collettivo che deve essere interpretato criticamente, perché con la coscienza critica che chiarisce la dimensione precisa del rapporto fra musica e società è possibile affrontare con maggior chiarezza di idee l'attuale mondo della comunicazione dove quella sonora è onnipresente; infatti di fronte al tempestare di tutti i «segnali sonori» l'individuo è tanto più indifeso quanto più è mancata e manca la sua educazione al suono.

La formazione di una nuova coscienza critica è l'obiettivo della Scuola popolare di musica, che si propone di lavorare attraverso lo sviluppo del senso percettivo-valutativo (saper leggere la realtà sonora), il senso analitico, quello espressivo-creativo (capacità di riattivare in proprio e con gli altri i più elementari processi formativi del linguaggio musicale); i giovani insegnanti della scuola vogliono ideare modelli sonori dotati di una loro organizzazione, con la voce in primo luogo, il più importante strumento umano per fare musica, e poi con un giusto rapporto con gli altri strumenti musicali che dilatano la possibilità espressiva, e vanno conosciuti come mezzi e non come feticci per esibizioni virtuosistiche.

La Scuola popolare di musica ha iniziato la propria attività ai primi di febbraio con un primissimo gruppo di ben 120 iscritti; già in questa fase iniziale opererà in collegamento con realtà organizzate del settore della Slovenia, Carinzia e strutture analoghe esistenti nel nostro paese.

L'articolazione della Scuola, che conta come iniziativa culturale programmata sul territorio sull'attenzione operativa degli Enti locali, cercherà dunque di rispondere all'esigenza di far conoscere, intendere e praticare questa arte in tutti i ceti e a tutte le età, superando la dicotomia specialista/analfabeta, adeguandosi alle esigenze di una coscienza musicale in pieno divenire e aperta soprattutto al nuovo.

Il Liceo linguistico a Trieste

In questi ultimi anni il Liceo linguistico proprio perché rappresenta una fortunata fusione di tendenze umanistiche e moderno-linguistiche, si è affermato per iniziativa privata a Trieste, come nel resto d'Italia.

Lo scopo precipuo di tale indirizzo di studi è quello di dare agli allievi una compiuta preparazione per l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, e soprattutto, la specializzazione nella conoscenza delle lingue straniere, che è titolo valido per l'inserimento in numerosi campi dell'industria e del terziario.

A Trieste opera con successo già da cinque anni il Liceo linguistico «Fermi», che ha ottenuto la parifica, o riconoscimento legale, per tutte le classi. Situato in un moderno edificio di via Udine, è dotato delle attrezzature audiovisive più moderne per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere, accanto alle quali vanno studiate le materie tradizionali proprie del Liceo, caratterizzate, però, dalla modernità dei programmi ministeriali che riecheggiano quelli delle migliori scuole europee.

La scuola di serbocroato

A Trieste, città a vocazione europea, da anni il «Centro Scambi Culturali», attento alle problematiche culturali a livello pluridisciplinare della nostra e delle altre regioni europee, gestisce corsi di serbocroato. Per la moderna sociolinguistica infatti, l'educazione plurilingue è un evidente arricchimento culturale e professionale soprattutto per i lavoratori, un mezzo di emancipazione umana per tutti. Per questi corsi, che hanno avuto finora un ottimo risultato didattico e una partecipazione decisamente positiva, il «Centro» utilizza con successo il prestigioso metodo audiovisivo elaborato dal prof. Petar Guberina dell'Università di Zagabria, in collaborazione con alcuni semiologi dell'Università di Parigi. Quest'anno sono stati presentati i nuovi «corsi speciali», accelerati, serali, particolarmente indicati per operatori e lavoratori del commercio: trenta lezioni, un volume guida e un set di audiocassette, insegnanti madrelingua, numero limitato di allievi. Questa estate poi, il «Centro» promuoverà uno stage di perfezionamento e di esercitazione linguistica in Croazia. La diversità linguistica e culturale è considerata «essenza» stessa dell'Europa, motivo di arricchimento intellettuale, perché ogni lingua è in armonia con l'anima di un popolo, e perciò bisogna dare a tutti gli europei possibilità e facilitazioni per acquisire le altre lingue.

La scuola di sloveno

Imparare lo sloveno a Trieste costituisce un fatto che va al di là del semplice apprendimento linguistico per diventare un'importante occasione nella vita di ogni giorno: per il proprio lavoro, per lo studio, per allargare i propri orizzonti di pari passo con la nuova realtà, culturale ed economica, che è venuta a determinarsi storicamente nella fascia confinaria della nostra regione.

L'«Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena» è una istituzione linguistico-culturale che opera da dieci anni a Trieste, con i suoi corsi di lingua e cultura slovena e le altre sue iniziative culturali integrative. Oggettivamente il lavoro culturale dell'Ente è finalizzato a garantire una sempre più costruttiva e democratica convivenza tra italiani e sloveni, facendo conoscere ai primi la lingua, la cultura, l'arte dei secondi, perché una migliore conoscenza reciproca è la base necessaria per buoni rapporti socio-economici tra le due regioni contermini. Buona parte delle iniziative culturali dell'Ente è gestita con qualificati partners privati e pubblici, perché questa istituzione linguistico-culturale ha lavorato sempre con lo spirito di un'organizzazione attenta ai bisogni alle domande popolari, che intende istituzionalizzare la propria attività a livello di servizio culturale pubblico, in stretto contatto operativo con l'Ente pubblico locale.

SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA •

La formazione professionale

Per i circa 18.000 studenti della nostra Regione che stanno portando a termine la scuola dell'obbligo e per le loro famiglie è il momento della scelta dell'indirizzo da dare al proseguimento degli studi.

Il fenomeno della disoccupazione intellettuale giovanile, il fatto cioè che il diploma e la laurea troppo spesso non sono garanzia di inserimento in un mondo del lavoro che offre una richiesta sempre più limitata di quadri intermedi, ha dato in questi ultimi anni una dimensione nuova alla formazione professionale.

Attraverso questa possibilità viene offerto ai giovani un concreto sblocco occupazionale e ai lavoratori una maggior preparazione specializzata con un aggiornamento o addirittura una riqualificazione, secondo le esigenze del processo produttivo della società moderna.

Il compito di organizzare la formazione professionale è delle Regioni e nel Friuli-Venezia Giulia ciò avviene dal 1976. L'Amministrazione regionale si è impegnata a fondo in questo settore, predisponendo in questi mesi un intervento di orientamento professionale su 7.000 allievi delle terze medie e distribuendo in tutte le scuole un opuscolo sulle varie possibilità di scelta a conclusione dell'obbligo scolastico.

La nostra Regione, per attuare le attività di formazione professionale ha uno strumento tecnico, l'I.R.Fo.P. (Istituto regionale per la formazione professionale) che opera attraverso una direzione con sede a Trieste e vari centri dislocati nelle quattro province.

In totale i centri professionali sono una quarantina (di cui 17 direttamente gestiti dalla Regione e 22 da enti privati legalmente riconosciuti e finanziati dalla Regione stessa), di cui 10 nella provincia di Trieste.

I corsi professionali sono gratuiti sia per quanto riguarda la frequenza, sia per il materiale didattico e i libri; al termine del ciclo formativo (nella maggioranza dei casi due anni) viene rilasciata una qualifica che è legalmente riconosciuta. Molti corsi inoltre, e soprattutto quelli alberghieri, si svolgono a regime convittuale.

Ci sono possibilità di preparazione professionale in tutti i settori produttivi: dal commercio all'industria, dall'artigianato all'agricoltura e al settore turistico-alberghiero. C'è la necessità di collegare strettamente il piano di formazione professionale, e quindi la scelta dei corsi, alle effettive richieste del mercato del lavoro.

A questo proposito la Regione ha fatto svolgere di recente una ricerca sul fabbisogno di manodopera qualificata nel Friuli-Venezia Giulia in attesa di creare un permanente osservatorio sul mercato del lavoro.

Per rendere la preparazione professionale dei giovani più aderente alle necessità del mondo produttivo, l'I.R.Fo.P. oltre a dare largo spazio all'aggiornamento dei formatori, al potenziamento delle sedi e delle attrezzature, sta introducendo in tutti i corsi il sistema dell'alternanza scuola-lavoro, facendo così conoscere agli allievi già durante il ciclo formativo l'ambiente di lavoro in cui potrebbero trovarsi ad operare in seguito.

La formazione professionale interessa ormai a tutti: enti e associazioni di categoria chiedono sempre con maggior insistenza l'organizzazione di corsi per specializzare e riqualificare particolari categorie di lavoratori, per cui si può tranquillamente affermare che, dopo anni di scarsa considerazione, è ora una vera scelta alternativa.



GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

IL NUOVO SPORT «WIND SURFING» STA ENTRANDO IN PIENO BOOM

Una tavola e una vela

Dopo poche lezioni si è in grado di padroneggiare il piccolo battello

I francesi lo chiamano «planche à voile»: la tavola con la vela (Foto Nea)

PARIGI — Col ritorno della bella stagione, alle colombe di Paul Valéry, che becchettano «il tetto tranquillo» nella famosissima quanto discussa poesia semi-ermetica del «Cimitière marin», si mescolano lungo le spiagge e sugli specchi d'acqua interni le ali di farfalle multicolori delle «planches è voile» o tavole a vela. Uno sport, un'arte anche, la cui voga si afferma e si estende attraverso il mondo.

Basta dire che in Francia, paese dove questo sport ha preso particolarmente piede, in due anni il numero delle scuole che lo insegnano è salito da cinquanta a cinquecento. Il «wind surfing», come lo chiamano gli americani, vide la luce su una spiaggia della California nell'estate del 1964.

Neuman Darby, appassionato di «surf» — lo sport che si pratica restando in piedi su una tavola trasportata verso le spiagge sulla cresta delle onde dalla corrente — si annoiava a causa del mare troppo calmo; così ebbe l'idea di attaccare al suo battellino un pezzo di tela e di affidarsi al vento.

In verità Darby aveva avuto un predecessore, oggi dimenticato: un altro americano di nome Eoyton, che fece la prima traversata dalla Manica nuotando con un palo e una vela attaccati al proprio corpo. Commercializzata nel 1967, l'idea di Darby attraversò l'Atlantico e agli inizi degli anni Settanta si diffuse tra i francesi, gli italiani, gli olandesi e gli spagnoli. Era nato un nuovo sport. Esso conta sempre più adepti.

Sebbene non ci sia un'età per praticare il «surf» a vela, è meglio avere gambe e braccia muscolose, un buon senso dell'equilibrio ed elasticità. Bisogna soprattutto amare l'acqua, poiché durante l'apprendistato il neofita assomiglia di più a un'anatra che sguazza nel brodo che al Nettuno alato che fa evoluzioni in una nuvola di spruzzi d'acqua di mare.

La tavola è una spessa lama di plastica, che pesa da 17 a 28 chili. E' dotata di una deriva mobile e di un alettone antirollio, che la rendono più stabile; la vela, di forma triangolare, è fissata a un albero dal piede articolato. Al centro di essa è fissata una doppia boma o trave orizzontale che il «surfista» impugna e con la quale imprime alla vela l'inclinazione che desidera per andare dritto, cambiare direzione, fermarsi, ripartire. Il tutto può essere trasportato sul tetto di un'automobile, e costa alcune centinaia di migliaia di lire. Ma se ne trovano sempre di più anche a nolo.

Da qualche anno la tavola a vela ha veramente, per parlare in termini marittimi, il vento in poppa, soprattutto su alcuni litorali e su alcuni laghi.

Ma proprio la sua diffusione rischia di comprometterne il futuro: «Gli incidenti — dice Charles Daher, uno degli appassionati che più hanno contribuito a diffondere questo sport in Francia — spingeranno a una regolamentazione precisa e a una serie di divieti. Infatti la tavola a vela può raggiungere i dieci o quindici nodi all'ora e a questa velocità lo scontro con bagnanti può provocare una tragedia».

Una delle ragioni della grande diffusione del Windsurf è la facilità con la quale si impara a praticare il divertente sport: dopo pochi giorni di lezione si è in grado di padroneggiare il piccolo scafo. Molti imparano da sè, seminando spesso il panico tra i bagnanti, le cui proteste sono sempre più vivaci. Così le autorità cominciano a limitare le zone dove i surfisti possono fare liberamente le loro evoluzioni: i bagnanti sono stanchi di tornare a riva, dopo una nuotata, pieni di bernoccoli.

Claudio Le Gentil

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi era il primo capo comico di Goldoni al Teatro Samuele di Venezia?

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 18 maggio, è «Il 27 agosto 1879». Ha vinto il libro il signor Fabio Brussi; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

INCONTRO A ROMA DEL PRESIDENTE SAMER

Altre iniziative Skal per turismo e cultura

Ha avuto luogo a Roma al ministero dei beni culturali un significativo incontro fra il direttore generale del dicastero dott. Capuano, e una delegazione degli Skal club d'Italia, guidata dal presidente nazionale, il triestino Dario Samer.

Al dott. Capuano sono state consegnate le relazioni sull'incontro tenutosi a Siena, in occasione del 25.o Congresso nazionale degli Skal club d'Italia, sul tema «musei e turismo», che ha visto la partecipazione di studiosi ed esperti ad una discussione che interessa sia gli operatori del turismo che i responsabili dell'organizzazione della cultura in Italia.

Nel corso del lungo e cordiale colloquio, il dott. Capuano ha manifestato il suo interessamento per l'iniziativa, di cui ha auspicato la continuazione, assicurando, per quanto possibile, l'appoggio del suo ministero.

Il presidente nazionale degli Skal club d'Italia, Samer, ha espresso l'intendimento di inserire l'argomento, attraverso ulteriori iniziative, nel quadro più ampio dei rapporti fra turismo e cultura, cui gli Skal club sono sempre più interessati in un paese come l'Italia soprattutto con il richiamo esercitato dal suo patrimonio artistico.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un frutto e uno sport - 5 Appellativo per il sovrano - 10 Costa a picco sul mare - 11 Tanto, assai - 12 Giunone per i Greci - 13 Istituto di credito - 14 Iniziali di Ingrassia - 15 Sigla di Messina - 16 Molta è una folla - 17 Latitudine (abbreviazione) - 18 Scrisse «I figli del capitano Grant» - 19 Il nome di Bramieri - 20 Punto cardinale - 22 Si porta in spalla - 24 Squadra di calcio milanese - 26 Panno per cappotti - 28 Valutazione di merito - 29 Particola consacrata - 31 Si spiegano in volo - 32 Pianta rampicante - 33 Sigla di Vercelli - 34 Il centro di Pesaro - 35 Ha confini delimitati - 36 Può ospitare vicini leoni e foche - 37 Immagine sacra russa - 38 Atrio di hotel - 39 Il nome di Papa Luciani - 40 Quella d'identità è un documento.

VERTICALI: 1 Spetta al più bravo - 2 L'Irlanda senza l'Ulster - 3 Società per Azioni - 4 Sigla di Cagliari - 5 Lola che fu una celebre ballerina - 6 Ha le corna palmate - 7 E' verde in gioventù - 8 Sigla di Sondrio - 9 Sta bene se cade bene - 11 Scrisse «Carlotta a Weimar» - 13 Loredana cantante - 14 Imbarcazioni con le pagaie - 16 Cenno, movimento - 17 Il nome della Lovelace - 18 Lo sono anche bora e simun - 19 Fa brillare gli occhi - 21 Un fiore e un colore - 23 Correlativo di uno - 25 Bagna Lione e Avignone - 27 Il nome di Rossi Lemeni - 28 Da bagno in bagno - 30 La produce il filugello - 32 Celebre college inglese - 33 Unità di misura di tensione elettrica - 35 Hanno le punte ricurve - 36 Imperava in Russia - 37 Iniziali di Bergman - 38 Simbolo dell'ettara.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 dorso; 6 Inam; 11 arance; 13 udito; 15 ics; 16 elica. 18 re; 19 no; 20 faina, 21 gas; 22 Manon; 23 tiri; 24 zenit; 25 Moore; 26 targa, 27 Gange; 28 arco; 29 Bruno; 31 vie; 32 diari, 33 tr; 34 on, 35 Aisne; 36 noi; 37 Laura; 39 Te Deum; 41 Reza, 42 Nuoro

VERTICALI: 1 daino 2 orco; 3 ras, 4 sn; 5 Oceania; 7 nuca; 8 Ada; 9 mi; 10 poesie; 12 Eliot; 14 trarre; 17 Inn; 20 fango; 21 giogo, 22 merce; 23 tonni; 24 zarina; 25 Maureen; 26 tavola; 27 Grant; 29 bis; 30 Primo; 32 Diaz; 33 tour; 35 are; 36 neo; 38 UR; 40 du.

REBUS (Frase: 9, 8)

I

O N O

IN

Soluzione del rebus pubblicato ieri

PE scarpe; SC etti = pescar pescetti

MONDOVERDE

Slanciata e robusta: ecco la campanula pyramidalis

E' un problema che si presenta molto di frequente quello della scelta di una pianta fiorita da sistemare in casa, nel giardino o nella terrazza. Quale specie è più adatta? Esiste qualcuna non troppo banale e comune? E se ve ne è una, quali esigenze pone per la buona riuscita dell'impianto, dell'allevamento e poi della manutenzione?

Per la verità madre natura è prodiga e non c'è che il problema della scelta; e ciò vale anche per chi non la ha fortuna di possedere il «pollice verde».

Una pianta da fiore che potrebbe incontrare il vostro favore è, a mio avviso, la campanula pyramidalis perché appartiene a un genere prezioso per il giardino benché limitato nella scelta dei colori che generalmente sono bianco o lilla con qualche eventuale sfumatura sul rosa o l'azzuro.

In compenso le campanule sono molto variabili nel portamento: ve ne sono alcune di taglia ridottissima compatta e strisciante adatte per muri fioriti, rocce e lastricati, altre di taglia elevata, anche imponente, che si prestano per la proda mista, per il fiore reciso e per la coltura in vaso.

Il «number one» fra tutte è la campanula pyramidalis; non tanto per la grandezza dei fiori quanto per il portare slanciato e la robusta vegetazione che ne fa una pianta erbacea di circa un metro e mezzo di altezza.

Si tratta in effetti di una campanula rustica e perenne ma che si preferisce coltivare come biennale perché la migliore riuscita si ha con la prima fioritura, in quanto quella degli anni successivi risulta assai meno rigogliosa.

La campanula pyramidalis è una delle più belle piante per la coltura in vaso. Un gruppo di vasi in fiore disposto in un angolo luminoso della casa, sul poggiolo, nella terrazza o sotto un porticato è di grande effetto dalla metà di luglio a tutto settembre.

La pianta è costituita da una ceppata con foglie basali, dalla quale nella ripresa vegetativa, sorgono uno o più grossi steli di circa un metro e mezzo.

Gli steli sono ricoperti da foglie per circa un terzo e di fiori per i due terzi superiori e forma quasi una piramide molto eloquente. I singoli fiori sono campanulati a forma di stella color bianco o lilla azzurro lucidissimi.

La moltiplicazione e la coltura non offrono difficoltà alcuna. Viene consigliato di ricorrere alla semina, operando all'aperto riparato in maggio o giugno trapiantando poi in un'area d'attesa alla distanza di circa 12 centimetri.

Ai primi di ottobre si avranno delle piante già sufficientemente sviluppate che si invaseranno singolarmente in vasi di 16 centimetri di diametro oppure tre per vaso in quelli di 25 centimetri. Si usi un composto che consenta un efficace drenaggio, cioè costituito in parti uguali da terriccio, terra di foglie e sabbia.

Durante i mesi invernali è bene tenere le piante sotto vetro o sotto un portico, non per ripararle dal freddo che esse non soffrono, ma per poterle mantenere quasi all'asciutto.

Durante i mesi della buona stagione si tengano i vasi interrati, innaffiando adeguatamnete e favorendo la vegetazione con qualche bagnatura fertilizzante.

La fioritura inizia dal basso, dura diverse settimane e si prolunga maggiormente tenendo le piante al coperto.

Oltre la coltura in vaso la campanula pyramidalis può essere impiegata come qualsiasi altra pianta erbacea perenne per la fioritura di aiuole e bordure miste ma non è questo l'impiego più consigliabile.

In ogni caso — come potrete notare — si tratta di un soggetto polivalente, utilizzabile un po' dovunque e che non richiede tutte quelle cure cui altre piante forse meno interessanti spesso devono essere sottoposte.

Ove si pensi allo splendore di questo soggetto fiorito dai colori brillanti e dalla resistenza eccezionale ecco che vi avvicinerete alla campanula pyramidalis con quella curiosità che tutti gli esseri viventi suscitano specialmente se sarete attratti dalla versatilità del suo impiego.

D'accordo, non è molto diffusa e forse ancora troppo poco conosciuta, ma quando la conoscerete ed entrerete in confidenza essa vi ripagherà generosamente. Provare per credere.

Bruno Natti

Le imponenti spighe fiorite alte quasi un metro e mezzo della campanula pyramidalis

I volti della vita

Figuriamoci se in tempo di femminismo non saltava fuori anche l'edizione in gonnella della classica banda paesana. Qui gli ottoni son tutti schierati, ma non si vede il tamburo principale, la cui appartenenza al sesso gentile resta da accertare (Foto Dani)

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
Vi sentite portati ad allargare la cerchia delle amicizie e delle conoscenze e trascorrerete molto tempo in compagnia; cercate di guardare ai veri valori delle persone, non fermatevi soltanto alle apparenze, più avanti potreste avere delle delusioni.

TORO dal 21-4 al 20-5
Il vostro bisogno di sicurezza materiale sarà pienamente soddisfatto in questo periodo poiché quasi per tutti ci sarà la possibilità di migliorare le condizioni generali e soprattutto gli introiti. Continuate tranquillamente quanto avete incominciato.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
La fortuna non è molta, cercate di avere calma e costanza in ogni cosa e guardatevi dalle sterili fantasticherie e dalle utopie. Abbiate maggior cura di voi stessi ed evitate ogni genere di eccessi altrimenti andrete incontro a brutti scherzi.

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Vedetevi con gli amici, vi sarà utile parlare con loro, fare dei progetti e forse incontrerete delle persone interessanti. Non cedete a dubbi o gelosie nei confronti della persona amata ed evitate di allacciare rapporti segreti che presto vi creerebbero delle difficoltà.

LEONE dal 23-7 al 22-8
Godetevi una giornata di riposo in piena libertà e distensione e approfittate per realizzare un progetto personale. Per alcuni un'amicizia platonica sta subendo un graduale cambiamento e rischia di arrivare ad una situazione piuttosto imbarazzante.

VERGINE dal 23-8 al 22-9
Se vi trovate nella necessità di prendere una decisione importante controllatevi e non date spazio all'impulsività, rischiate di dire o fare cose che riuscirebbero poco gradite a quanti vi sono vicini. Siate diplomatici specialmente nel vostro ambiente sociale.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Riducete gli incontri mondani per riposare ma state in compagnia di chi amate; in linea generale avrete una giornata abbastanza buona e per alcuni sarà movimentata a causa di un viaggio. Consigliabile una certa prudenza, soprattutto se dovete guidare di notte.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Le vostre prospettive sono discrete e, se saprete dare l'impostazione giusta ad un vostro progetto e mantenere uno sforzo costante, vivrete un periodo molto costruttivo. Nuovi interessi o curiosità in campo sentimentale sarebbero alquanto inopportuni.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
Siete inclini al nervosismo, all'emotività, ai dubbi; se sarete consapevoli del vostro stato d'animo e non vi lascerete influenzare troppo eviterete di commettere gravi errori e ridurrete al minimo i possibili danni. Parlate poco, specialmente in casa.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
Il «lontano» è molto importante per voi; per alcuni si tratterà di un viaggio o di contatti con stranieri per altri sarà legato alla scelta di studi profondi, impegnativi o alla decisione di seguire un corso di specializzazione all'estero. Un po' di fortuna per tutti.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Per chi è sentimentalmente disponibile tante occasioni di incontri fortunati; per chi ha litigato possibilità di riconciliazione e di riprendere il rapporto su basi diverse. Più favorito un breve flirt che un impegno a lunga scadenza. Svaghi e serenità per tutti.

PESCI dal [illegible]-[illegible] al 20-3
State alla larga dalle beghe familiari, fra poco tutto si risolverà. C'è un po' di confusione nelle vostre idee e nei sentimenti e non sapete prendere una decisione drastica che invece si impone per consentire alla personalità di evolversi e progredire.

Le ministorie di Hi e Lois

CHIP FLAGSTON! TORNA IN CLASSE! E' DIECI MINUTI CHE STAI LI' AD OZIARE!
NON E' VERO!
AH, SI? CHIAMO SUBITO TUO PADRE!
IL SIGNOR FLAGSTON AL TELEFONO! QUALCUNO HA VISTO IL SIGNOR FLAGSTON?
DIK BROWNE
11-13

UNO, DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI...
NO, DU, TE!
NO! NO! UNO DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI!
NO, DU, TE!
UNO, DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI!!!
NO, DU, TE!!
MAI VISTA UNA PERSONA CHE VUOL FARE A SUO MODO COME DITTO!
DIK BROWNE
11-12

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

ELETTRAUTO cerca apprendista con mansioni di magazziniere. Presentarsi lunedì Elettrauto A.R.D.E.A., via Padovan 4. 6195 D

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 300 per parola

A.A.A. DONNA pratica cucina stabile cerca famiglia signorile due persone ottimo trattamento ottime condizioni trlefonare 733647 ovpure da lunedì 793226 8-14 16-18. 6100 B

A. ANZIANO pensionato cerca urgentemente signora di cuore, tuttofare disposta trasferirsi Tarcento o Grado, ottimo stipendio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/T 34100 Trieste. 6062 B

CERCASI collaboratrice domestica ore da combinarsi. Tel. 774279. 6129 B

CERCASI prestaservizi lungo orario zona centrale. Tel. 732650. 2464 B

CERCASI prestaservizi orario 8-13 telefonare 768212 (8-15) 2468 B

DOMESTICA ore cerco. Telefonare 728613. 2405 B

OFFRESI stanza ammobiliata più compenso a signora seria per aiuto in casa a signora sola: Tel. 421218 da lunedì ore 17-19. 5957 B

PRESTASERVIZI cerco per lavori leggerissimi 5 giorni settimanali 15-19 zona Oberdan. Tel. 60851 dopo le 10. T.A. 586 B

PRESTASERVIZI giornaliera stipendio mensile piccola famiglia cerca zona Romagna. Tel. 630364. 6136 B

RAGAZZA cercasi per piccoli lavori mesi estivi fuori città. Telefonare ore pasti 417723. 2427

STABILE con dormire o lungo orario cercasi per famiglia con bambini, zona via Franca. Telefonare lunedì 767590. 101 B

IMPIEGATA, disegnatrice con esperienza, offresi per impiego anche part time, a Trieste, Monfalcone e provincia. Telefonare dopo le 20 al 571065 6015 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca impiego. Accettasi anche lavoro metà giornata. Telefonare 774119 dalle 13 alle 17. 6072 C

OFFRESI bagnino con brevetto per stabilimento balneare. Tel. ore pasti 53657. 2377 C

PERITO pluriennale esperienza conduzione essiccatoi legname: tradizione-condensazione sottovuoto, offresi per conduzione essiccazione e consulenze. Scrivere a Publikompass cassetta 6/T 34100 Trieste. 5940 C

QUARANTAQUATTRENNE diplomato massime garanzie documentabili già titolare ditta e socio accomandatario più società con esperienza professionale nautica turistica commerciale ed in generale dirigenziale conoscenza inglese francese spagnolo vaglia proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/T 34100 Trieste. 6090 C

RAGIONIERA offresi con conoscenza lingue: italiano e sloveno perfetto, inglese e tedesco didattico. Primo impiego. Telefonare ore pasti 422718.

REFERENZIATA, esperta signora 40enne accudirebbe Monfalcone bambini 2/5 anni intera giornata. Telefonare ore 12.00-13.00 0481/40546. 2424 C

STUDENTE universitario automunito, cerca serio lavoro. Disponibile subito. Tel. 732304. 6038 C

VENTENNE pratica contabilità paghe contributi offresi. Tel 764693 ore pasti. 5744 C

16ENNE volonterosa cerca qualsiasi lavoro subito, massima serietà. Tel. 231789 solo mattino. 2407 C

20ENNE diplomata, seria, amante bambini, gradirebbe assunzione presso famiglie come baby sitter, preferibilmente solo mattina. Telefonare 8-15 - 20.30-22 al 62517. 2383 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 100 per parola

A.A.A. GIORNALISTA iscritto regolarmente all'ordine, offresi come addetto stampa pubbliche relazioni anche a parttime o con contratto d'opera. Esamina anche altre proposte lavorative qualificate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/T 34100 Trieste. 6030 C

AD Agenzia forniture marittime o spedizioni offresi ex commerciante ex marittimo esperto fatturazioni conoscenza inglese greco disponibilità mezzo proprio piccolo padroncino disposto viaggiare dinamico serio. Offerte a Pubblikompass cassetta n. 33/T 34100 Trieste. 6134 C

AUTISTA Pat. C con camion frigorifero proprio OM 50 offresi a ditta per lavori pomeriggio-sera. Telef. 040/826727. 2470 C

CAPACE, referenziata signora 25enne, accudirebbe Sistiana e Duino bambini 1/5 anni ore 07.30-16.00 tutti giorni festivi compresi. Tel. 0481/40546 ore 15.30-16.30. 2424 C

CERCO lavoro leggero signora Upex, via Cesare Dell'Acqua 26, terreno porta 9. 5887 C

GIOVANE volonterosa offresi commessa o altri lavori. Telefonare 54721. 6092 C

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio contabilità. Centralino - cassa - in particolare amm.ne stabili. Offresi scrivere a Publikompass cassetta n. 35/ T 34100 Trieste. 6141 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441 - 812140. 6175 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 5951 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 5795 CC

A.A. PICCOLI trasporti economici ovunque eseguonsi. Telefonare 225721. 5940 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo montaggio smontaggio mobili, traslochiamo. Telefonare 757376. 5327 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 2477 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura. Rossetti 41/c. Telefono 790497. 5535 C

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 30155. 5907 CC

ANTENNA Telebarbara Telepiccolo Montecarlo altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori. 763545. 6160 CC

ANTENNE Telebarbara. Svizzera, Montecarlo, Capodistria, ripariamo transistori, radio registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317.

ARTIGIANO artistico friulano Resiutta Udine esegue lavori arredamento taverne soggiorni carnici. Tel. 0433-51349. 1968 CC

ARTIGIANO esperto manutenzione pitturazione natanti anche vetroresina. Tel. 761534, 12-14. 2465 CC

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti completi, 741343 segreteria telefonica. 5132 CC

DITTA artigiana esegue pavimenti rivestimenti in ceramica restauri in genere. Tel. 775289. 6095 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità, 827606. 5483 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio. Tel. 731247 automatico. 5753 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. 811504. 6161 CC

PITTORE camere cucine appartamenti, pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 6157 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 5665 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona mantelli tailleurs vestiti giacche, campionario stoffe primaverile, viale D'Annunzio 11. Kosuta. 2469 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. AFFERMATA ditta introdotta nel ramo cerca venditori macchine e mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici. Si richiedono serietà e presenza. Offronsi fisso e provvigioni, telefonare per appuntamento al 60211. 2417 D

A.A.A.A. CASA spedizioni internazionali cerca militesente esperienza ramo conoscenza tedesco et inglese assicurasi massima discrezione, curriculum a Publikompass, cassetta n. 20-S 34100 Trieste. 5776 D

A.A.A. CERCASI carpentieri, carpentieri montatori e lattonieri disposti trasferirsi. Chiedere del signor Serraval Franco sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - 0431 - 99045. 469 D

A.A.A. SALONE bellezza Susy via Torbandena 1, cerca lavorante molto capace. 6110 D

A. DITTA locale cerca giovane militesente buona conoscenza lingua inglese et dattilografia, manoscrivere in inglese dettagliando curriculum a Publikompass, cassetta n. 11/T 34100 Trieste. 5976 D

AGENZIA assicurazioni assume personale con pluriennale esperienza campo assicurativo. Si garantisce massima riservatezza. Possibilità di miglioramento economico, telefonare 64640. 5977 D

AGENZIA traduzioni et interpreti cerca hostess minimo 18 anni, conoscenza lingue, classe, versatile, bella presenza, per traduzioni, meeting, conferenze. Scrivere a Publikompass cassetta 29 S 34100 Trieste. 2257 D

AIUTO banconiere Gran Bar via Carducci 8. 2389 D

AIUTO cuoco cercasi per albergo stagionale in Trieste, telefonare 630132. 5947 D

APPRENDISTA barista volonteroso cerca bar Torinese, corso Italia 2, presentarsi. 6126 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica volonterosa cerca Salone Tarabocchia 3, tel. 741077. 2414 D

AUTISTA cerca urgentemente ditta ingrosso materiale elettrico. Scrivere a Publikompass, cassetta 21/T 34100 Trieste. 6068 D

AVVIATA azienda distribuzione bibite ricerca un operaio con mansioni di consegna e relativo carico e scarico patente B militesente serietà retribuzione interessante, tel. lunedì dalle 9 alle 12 oppure 16-18 al 271134. TA 590 D

AZIENDA commerciale cerca impiegata/o per servizio gestione ordini. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32/T 34100 Trieste. 6132 D

BUFFET Vittorio, tel. 744020, cerca buffettista o banconiera pratici buffet e vendita asporto. 6087 D

BUGA Ruga jeans market, cerca urgentemente una commessa con documentata esperienza ramo abbigliamento e perfetta conoscenza lingua slovena e un apprendista, presentarsi martedì via Carducci 9 Gorizia tel. 0481-83248. 6192 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante n. 3, cerca commessa/o giornata intera. 6102 D

CAMERIERE cerca ristorante Diana posto fisso, tel.212014. 6171 D

CAMERIERE cercasi discoteca telefonare 631670 pomeriggio. 5986 D

CASA spedizioni cerca impiegato/a ottima conoscenza tedesco/inglese. Manoscrivere a Publikompass, cassetta 17/T. 34100 Trieste. 6031 D

CERCASI lavorante parrucchiera solo pomeriggi tel. 791276 ore pasti. TA 592 D

CERCASI apprendista volonteroso per riparazioni elettrodomestici, presentarsi lunedì - martedì ore 9-12, via San Marco 55 A AL.PA. 2479 D

CERCASI cuoco/a tel. 422048 6133 D

CERCASI elettricisti qualificati impianti civili, industriali, antennista, tel. 790049. 2413 D

CERCASI lavorante parrucchiera affermata desiderosa migliorare condizioni e apprendista pratica salone centro, tel. 68056. 2461 D

CERCASI giardiniere autista tutto fare con referenze telefonare 64656. 6166 D

CERCASI mezza lavorante pratica parrucchiera/e, acconciature Andia, via F. Venezian 16, tel. 744290. 2412 D

CERCASI impiegata con esperienza, conoscenza serbocroato e sloveno. Tel. ore ufficio 772638, 766633. 2413 D

CERCASI commesso pratico ramo moto. Auto-Charlie-Moto, tel. 828165. 6066 D

CERCASI cuoco-a per trattoria Lignano. Vitto e alloggio 1.200.000 mensili. Telefonare 0431-71656 ore pasti. 139 D

CERCASI cuoco-a volonteroso-a per colonia periferia Bolzano. Telefonare 0471-36125

CERCASI fabbro e-o serramentista in alluminio. Tel. 790908. 6099 D

CERCASI giovane per ambulatorio medico. Scrivere a Publikompass, cassetta 26-T, 34100 Trieste. 2376 D

CERCASI persona seria disposta lavorare come cameriere giorni festivi Altipiano. Tel. 225324. 5960 D

CERCASI pizzaiolo-a per trattoria Lignano. 1.200.000 mensili e vitto e alloggio. Telefonare 0431-71760, ore pasti. 139 D

CERCASI parrucchiera veramente capace. Telefonare lunedì 760390. 2420 D

CERCHIAMO padroncino consegne Trieste automezzo q.li 20-25 possibilmente furgonato. Lavoro continuativo. Genre Pagnacco. Telefonare 0432-660116. 137 D

ELETTRAUTO: assume, operaio esperto montaggio autoradio, indispensabile sloveno, croato. Presentarsi via F. Severo 5, oppure telefonare al 64852. 2433 D

ELETTRICISTI impiantisti per costruzioni civili ed industriali cercansi. Presentarsi ore 8 via del Rivo 20. 6104 D

GIOVANE militesente sana costituzione fisica preferita patente C assume prontamente stabilimento Zona industriale tempo pieno pomeriggi liberi. Telefonare orario ufficio 820146 per appuntamento.

GRIM S.p.A. ASSUME PER PROPRIA FILIALE DI TRIESTE PERSONE VERAMENTE DINAMICHE, AUTO PROPRIA, DA INSERIRE NEL SETTORE COMMERCIALE, OFFRESI STIPENDIO DI ALTO LIVELLO OLTRE AD INTERESSANTI INCENTIVI. PRESENTARSI LUNEDI' DALLE 9-12, 14-17 PRESSO GRIM S.p.A. VIA PALESTRINA 10 TRIESTE. 1000 5 D

GRUISTA cercasi per gru nuova lavoro centro città. Tel. 31231. 6044 D

IMPORTANTISSIMA S.p.A. con sede a Roma, per sua filiale Friuli Venezia Giulia, ricerca personale scelto cui offrire serie ed importanti condizioni. Mentre non è richiesta alcuna preparazione specifica, sono necessari un'età fra i 23-48 con studi medio superiori e disponibilità immediata. La società che è in grado di costruire e formare personale destinato ad operare nel settore delle vendite, sino ai massimi livelli dirigenziali, esaminerà i candidati tramite un breve corso gratuito di informazione, che si terrà nei suoi uffici martedì, mercoledì, giovedì p.v. sia la mattina che il pomeriggio. Solo se in possesso dei requisiti richiesti e solo per un primo contatto con un dirigente della società, telefonare domani orario ufficio 040-732086. 2268 D

IMPRESA di costruzioni assume per propri cantieri in Trieste e Friuli muratori e carpentieri. Telefonare ore ufficio al 410367. 2392 D

IMPRESA di costruzioni cerca geometra o perito edile anche primo impiego per lavoro d'ufficio. Tel. 60816 ore 18-19 per appuntamento. 6081 D

IMPRESA costruzioni assume per cantieri in Gorizia 1 geometra capocantiere e 1 geometra anche neodiplomato. Scrivere a Publikompass n. 12-T Trieste. 410 D

INGROSSO settore alimentare assume impiegata-o solo se pratica contabilità Iva e paghe. Presentarsi lunedì pomeriggio via Rismondo 7. 2439 D

INTERNISTA cercasi urgentemente. Presentarsi Riva Sauro 18. 6131 D

ISTITUTO regionale di lingue sezione formazione professionale seleziona ambosessi da inserire settore statistico culturale. Richiedesi: diploma presenza automobile immediata disponibilità. Offresi: 520 000 mensili, inquadramento normativo, carriera. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29-T, 34100 Trieste. 6119 D

MECCANICO frigorista ottima retribuzione cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-T, 34100 Trieste. 6117 D

PRIMARIA impresa impianti elettrici assume in Gorizia 2 elettricisti qualificati o aiuti militesenti per lavoro stabile. Telefonare 040-768121. 2444 D

PRIMARIA SOCIETA' NAZIONALE per l'ufficio di Trieste, assume ambosessi particolarmente seri, dinamici ed intelligenti, in grado di desiderare e svolgere un'attività moderna e duratura, dai guadagni particolarmente elevati. Si offrono minime iniziali 460.000 incrementabili in tempi brevissimi, con reali quanto rapide opportunità di carriera per i più capaci. Solamente per fissare un colloquio telefonare domani al 732370. 2430 D

RAGAZZO 16-17 pratico Vespa anche senza patente. Fioraio Pino, piazza Puecher 9. 6078 D

SEGRETARIA con capacità organizzative, pratica contabilità e conoscenza lingua inglese, sede lavoro Trieste. Inviare curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34-T, 34100 Trieste. 6137 D

SOCIETA' nazionale leader nel proprio settore seleziona ambosessi anche prima esperienza per il proprio organico di vendita dopo un corso gratuito di istruzione teorica in sede. Offronsi continuità, sicurezza, una retribuzione al di sopra della media, un inserimento di prestigio all'interno della società, assicurazione malattia ed infortuni. Le province richieste, Trieste e Gorizia e province. Le selezioni avverranno con un funzionario dell'azienda. Telefonare 0434-86731. 136 D

STUDIO notarile cerca provetta-o dattilografa-o, esperienza, referenze. Telefonare 630092 - 68047. 6064 D

UOMO mezza età scuole medio superiori assumiamo prontamente stabilimento Trieste per lavoro interno. Nostri dipendenti sono stati avvisati presente inserzione. Scrivere breve curriculum e referenze a Publikompass cassetta n. 36-T, 34100 Trieste. 6149 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 250 per parola

DINSTINTO pensionato milanese cerca ospitalità presso famiglia o persona. Telefonare giorni feriali dalle 9 alle 12 al 744153. 6113 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 300 per parola

CAMERA ammobiliata soleggiata affittasi signore distinto occupato. Tel. 762710. 2380 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

DIPLOMATO 36enne, esperto lunghi soggiorni Paesi francofoni impartirebbe ripetizioni francese studenti medie inferiori, miti pretese. Tel. 0481-40546 ore pasti. 2424 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 5711 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

OROLOGIO uomo bracciale in oro iniziali TM smarrito ricordo familiare lauta mancia al ritrovatore. Tel. 0481-72477. 424 H

RINVENUTO cane Levriero Rupingrande. Tel. 764154. 6170 H

SMARRITO gatto grigio tigrato con codina finale bianca Gretta-Vicolo-S. Fortunato. Lauta mancia, telefonare 414596. 6074 H

SMARRITO Monfalcone orologio oro caro ricordo sigla MT giorno 7 lauta ricompensa rinvenitore. Tel. 72477. 471 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 300 per parola

A. ACIT AFFITTASI magazzinetto zone ROSSETTI nuovo. Tel 68810. 6177 I

AFFITTASI appartamento dintorni Gorizia lire 120.000 mensili. Tel. 888015 ore 20121. 380 I

GABETTI affitta appartamento uso ufficio 4 stanze, ampio ingresso, zona Tribunale. Tel. 764664. 050171 I

GORIZIA centro affittasi 2 locali con servizio nuovi uso ufficio o ambulatorio. Telefonare 5114. 425 I

LORENZA affitta S. Giovanni box auto mq 17 ottimo deposito. Tel. 734257. 6130 I

MAGAZZINO di 650 mq affittasi prontamente AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1/5 I

PIEDATERRE arredato riscaldamento, telefono bistanze servizi affittasi non residenti, periodo limitato. Tel. 768305. 2485

POSTI MACCHINA privati fittansi in autorimessa cop[illegible] zona centrale. Agenzia MUS Galleria Tergesteo.

PRESSI PIAZZA VALL[illegible] tasi USO UFFICIO o SITO MERCE 4 vani annesso magazzino ESPERIA Batti[illegible] 750777.

VICINANZE Grad[illegible] villa nuova con al piano terr[illegible] 290.000 mens[illegible] referenze [illegible] 928962 orari

Contin[illegible]

Continuaz. dalla 13.a pagina

ZONA PIAZZA DALMAZIA affittasi uso ufficio appartamento di 257 metri: sette stanze, stanzetta e servizi. Agenzia DOMUS Tel. 69210-61763. 1/5 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 300 per parola

APPARTAMENTO in affitto uso ufficio cercasi. Tel. 941853. T.A. 594 L

ARTIGIANO cerca affitto magazzino box deposito attrezzi minimo 30 mq. Telefonare 741343. 5833 L

CERCASI affitto appartamentino con bagno per signora sola. Telefonare 567988 Trieste.

CERCASI locale 80-100 mq zona centrale o semicentrale. 741479 - 209598. 6047 L

CERCASI affitto magazzino paraggi via Scalinata. Tel. 794680 - 569208. T.A. 589 L

CERCASI affitto appartamento uso abitazione ufficio. Tel. 758901. 2472 L

CERCASI magazzino 150 mq anche periferia in affitto. Telefonare Centrocommerc 65646 5984 L

CERCASI urgentemente zona Monfalcone appartamento 2 camere anche senza riscaldamento. Telefonare ore pasti 43768 (0481). 466 L

CERCO appartamento 2 stanze e servizi per breve periodo max lire 200.000 mensili. Tel. 726200. 2391 L

CERCO in affitto piccolo appartamento o camera con comodo cucina. Tel. 942356. 6183 L

CERCO appartamento ammobiliato/semi ammobiliato 6 mesi Trieste Monfalcone dintorni. Telefonare 0481/46059 19-21. 455 L

CERCO purché centrale vano 50 mq livello strada. Tel. 772747. 12/5 L

CERCO purché centrale ufficio in stabile decoroso 200 mq. Tel. 772747. 12/5 L

COPPIA giovane dipendente statale cerca mini appartamento. Tel. 52650. 6105 L

COPPIA medico più avvocato cercano appartamento in affitto contratto a termine. Telefonare 790017 13-17 lunedì solo se vero appartamento indipendente. 6150 L

DIPENDENTE impresa costruzioni per temporaneo trasferimento Torino - Trieste, cerca in affitto alloggio mobiliato o non in Trieste o dintorni. Tel. 795192 dalle 12-13, 19-20 lavorativi, chiedere Campagna. 6055 L

FAMIGLIA referenziatissima cerca appartamento signorile in Trieste mq 150-200 possibilmente con vista mare. Scrivere cassetta postale 2132. 6034 L

GIOVANI prossimi sposi cercano urgentemente appartamentino in affitto. Eventuali referenze. Telefonare al n. 822836. 6101 L

IMPIEGATO parastatale cerca in affitto minimo 3 stanze più servizi. Tel. 745374. 6122 L

ISTITUTO bancario cerca in affitto due appartamenti per propri funzionari. Telefonare ore ufficio 827718/790331 5690 L

LOCALE d'affari vuoto, senza licenza, privato cerca affitto zona centrale. Tel. 750215 fino ore 10 e dalle 14-17. 2402 L

PERSONA sola cerca urgentemente appartamento in affitto massimo 100.000 mensili. Tel. 68738 orario negozio. 6168 L

QUATTRO impiegati statali cercano affitto appartamento 2 stanze bagno cucina contratto a termine. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 T, 34100 Trieste. 2455 L

STUDENTESSE universitarie cercano appartamento in affitto, massimo 5 persone. Telefonare al: 0432-23923. 2393 L

STUDENTI ref. cercano affitto appartamento servizi completi. Tel. 422201. 2411 L

URGENTISSIMO: persona sola cerca camera cucina bagno anche periferia. Tel. 870115 ore 20. 6054 L

3 LOCALI più servizi 100 mq circa per centro di calcolo, piani bassi zona centrale semiperiferica disponibili da settembre cercasi in affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18 T, 34100 Trieste. 6043 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

BILANCIA stadera 200 kg, frigorifero 1900 litri, telefono 727337. 6173 M

EL Trovatore vende occhiali della nonna vetri lume via S Michele 6, tel. 68223. 5664 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

AL mobilificio Biecher Istria 27 vasto assortimento sia nuovo che usato prezzi di concorrenza e nel reparto oggettistica troverete un regalo per ogni occasione. 6118 NN

CUCINA formica seminuova vendesi occasione tel. 734332 ore 15-18. 6151 NN

MOBILI vari reti, stufa metano, elettrodomestici vendesi, telefonare lunedì ore pranzo 574039 6071 NN

VENDESI camera matrimoniale occasione tel. 52600 ore pasti. 2381 NN

VENDESI piano verticale Blutner perfetto originale 1954 tel. 639990. 2463 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 6069 O

MONETE per collezione e di borsa acquisto pagando bene telefono 31230 chiamare dopo 17.45. 5042 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO. disimpegno polizze OREFICERIA CORSO ITALIA 28 primo piano. 5100 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici 050000 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTO ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA TEL. 631641. VIA MALCANTON 14 B 6083 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano.

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DI.BE.MA offerta valida sino al 7 giugno, vino Friulvini tocai merlot 12. d.o.c. a lire 680 il litro, birra dreher 2/3 vetro a perdere a 390, da 1/3 vetro a perdere a 250. Gaslini oliva normale a 2.200. extra vergine a 2.650. brandy Foundador a 3.650. Nella bottiglieria di via Pagliericci 2 via Commerciale 27 via Canova 9, oppure a casa vostra telefonare ai n 569602-793661-418762. 2418 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

AGENZIA Mars-Loacker ecc. ricerca venditori qualificati per zone Trieste e Gorizia. Telefonare da lunedì al mattino 040 825046. 6065 P

AZIENDA ingrosso alimentari e bevande assume prontamente per zona Trieste un venditore introdotto, capace e volonteroso. Offresi portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, ottimo compenso provvigionale e incentivi, possibilità carriera telefonare al n. 773800 orario ufficio. 5970 P

CERCASI signore o signorine minimo 25 anni part-time: acquisizione pubblicità. Tel 0431-82485. 6091 P

GIOVANE volonteroso con esperienza triennale in rappresentanza munito di auto propria offresi scrivere a Publikompass cassetta n. 19/T 34100 Trieste. 6051 P

«LA CAROVANA» camiceria per bambini cerca rappresentante introdotto onde offrire propria rappresentanza. Scrivere Edy S.a.s. casella postale 16030 Pieve Ligure. 00221 P

RAPPRESENTANTE Veneto Trentino Alto Adige ricerca: subagente militesente età massima 24 anni patente auto comportamento livello superiore ambizione disposto viaggiare. Retribuzione a provvigione spese in proprio prospettive di guadagno livello dirigenziale in tempi brevi scrivere specifico numero telefonico a Publikompass cassetta n. 10 T 34100 Trieste. 5974 P

SOCIETA' lancia a carattere nazionale un nuovo articolo rilasciando concessioni provinciali a qualificati introdotti esercizi pubblici che dispongano minimo capitale. Telefonare 06/6793651-6780115 Roma. 1353 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli Autosaloni Fiat F. Severo 65 tel. 54089 e di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina troverete la Vs. macchina nuova o tra le tantissime occasioni. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato selezionato: 500 L 70, 500 F 68, 127 72, 127 3p 72, 126 75, 131 1300 77 78, 124 Special 74 71, 132 GLS 75 76 77, A 112 Elegant 78, A 112 Abarth 74, Alfetta 1.8 75, Alfetta 1.6 76, Alfetta GT1600 76, Alfetta GTV 2000 78, Giulia Super 1.3 71, Alfasud 73 75, Fulvia coupé 72, Beta 1400 gas 74, moto Kawasaki 400 79 e altre ancora. T.A. 588 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Roulotte VS 5.10 75 accessoriata, moto Honda 400, furgone Fiat 600 T, 127, 128, 128 fam., 124 S, 124 Sport coupé, 125 S, 131 1.3 1.6, Mini De Tomaso, Lancia Fulvia coupé, Alfasud Ti, Giulia Super 1.3, Peugeot 204 304, Opel Rekord diesel fam., GS 1220, Citroen Maserati, Ford 17 M fam., Matra Bagheera, Simca 1000 LS GLS, Rallye 1, 1301 S, 1100 GLS S, 1307 GLS S, 1308 GT. 2371 Q

A.A.A.A. CITROEN Eurocasion rivenditore autorizzato v.le Miramare n. 1. Citroen GS, Dyane 6, Fiat 126 76, 124 Special, 124 Special T, 131 76, 131 ott. 79 gas, Lancia Gamma, Fulvia coupé, Simca 1307 77, Mini 1001, 90, Land Rover, VW 1200 76. 2449 Q

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire ritirandole sul posto Tel. 821378 - 727978. 5900 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 5918 Q

A. ALFETTA 1600 nuovissima. CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. AUTOBIANCHI A 112 E nuovissima. CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. CHRYSLER 2000 automatica nuovissima. CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. CITROEN GS 1200. CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. FIAT 500, 850, 128, 125 S, 132 GLS, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. FIAT 127 3p, 131 S perfette CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2 5/7 Q

A. FORD Fiesta L nuovissima CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 5/7 Q

A. SIMCA 1308 GT, 1307 S, 1301 S, 1100, 1000, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

ABARTH A 112 ott. 78 20 000 km privato vende perfetta accessoriatissima. Tel. 731072

AFFARE vendesi Giulia 1300 Super 71 motore revisionato 6000 km carrozzeria perfetta 1.500 000. Tel. 0481-73215. 468 Q

ALFA Romeo Giulia 1300, ultimo tipo, cerchi lega, 1974, anche rateaimente e permutando. Fiat via Roiano 6. Lunedì tel. 413337. 6162 Q

ALFA 1750 71 buono stato vendesi 800.000 rate. Via della Valle 6. 2394 Q

ALFETTA 2000 GTV 77 metallizzata cerchi in lega prezzo molto interessante. Tel 723219 - 567787. 6180 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Duetto 75, 128 70, coupé 77 72, A 112 78, Audi 100 L 75, Fulvia coupé 73, Renault 14 TS 79, Transit diesel finestrato 77, moto Morini 350 78.

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122, Alfa 2000 km 30.000 reali 73, Bmw TII 73, Alfa Romeo 1600 73, 125 Special 69, Maggiolino 1200 79, Alfetta 73, Renault 5 TL 74, 124 familiare 71, Giulia 1300 Super 72, 500 F 69, 500 D perfetta, Escort 1100 XL 71. 2453 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 giardiniera 76, 500 L 71, 126 75, 77, 850 coupé 71, 68, 128 71, 72, 76, 128 coupé SL 72, 124 72, 124 Special 73, 68, 131 Special 77, CL 1300 78, 132 GLS 74, 900 pullmino 77, 900 T Furgone 77, A 111 72 gancio traino, Renault 5 74, 77, 5 TS 76, Simca 1301 71, 1307 77 impianto gas, Citroen Dyane 6 79, GS 72, CX 76, permute usato per usato, rateazioni. 6162 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Beta coupé 1600, Flavia coupé, Fulvia coupé, 131 Mirafiori 1978, 124 coupé, 124 special, Citroen GS Pallas, Volkswagen Polo, Mini De Tomaso, Mini 120, 128 X/19, A 112 Elegant, Renault 177, Giulia 1300, 850, 500 L, Prinz. 2456 Q

AUTOVESPUCCI. A 112 71 77 E, Golf 1100 5p 75, Fulvia 4 m Simca 1000 71, Fiat 132, 1600, 73, Fiat 128 71, Volvo 175 S Via Vespucci 4 1. 6144 Q

A 112 fine 70 ottime condizioni vende privato lire 350 000 trattabili. Tel. 734174 dopo le 14 6146 Q

A 112 privato vende. Visibile feriali viale R. Sanzio 32. 2382 Q

BELLISSIMA Fiat 127 3p 75 vende privato unico proprietario km 34 000. Tel 748020 2398 Q

BICICLETTE Bianchi tutti i modelli Corga Sport pieghevoli Cross nuova Concessionaria Moto-cicli Melillo via Torino 14 tel. 744965 servizio Piaggio-Gilera 2386 Q

BMW 316 78 grigio metallizzato perfetta, tel. 411583 serali 2448 Q

CIAO Bravo Si Vespa 50 ciclomotori Gilera consegne immediate rateazioni senza acconti Concessionaria Roti San Francesco 50 telefono 764116 5649 Q

CITROEN Break familiare 1972 privato vende. Telefonare (0481) 777530. 456 Q

CITROEN DS 21 Pallas come nuova vende privato, eventualmente ritirando utilitaria. Telefonare 573365. 6035 Q

COUPÉ 124 accessoriato, autogas, vende privato. Tel. 828878 o 754603. 6185 Q

FIAT 126 Personal fine '79 ancora in garanzia perfetta vendo. Tel. 762539. 6165 Q

FIAT 131 S '78 25.000 km 5 marce. Tel. 723141, 51141. 6178 Q

FIAT 850 Special, 125 e A.R., Giulia 1300. Ghirlandaio 3. 2450 Q

FORD Transit pullmino '74, '75, BMW 3.0 S, Peugeot 504 diesel e 204 Break diesel, Giulietta Sprint da restaurare, Spider duetto 1750, Osca 1600 S, spitfire MK2, Lancia Flavia cabriolet tutti con capote e tettuccio rigido, telefonando 231193. T.A. 593 Q

GAMMA coupé 2000 garanzia privato vende. Telefono 209189. 6187 Q

GOLF diesel GL 3 p '77 nera accessoriata vendesi. Telefonare 631670, pomeriggio. 5986 Q

HONDA 900 dicembre '79 km 4700 vendesi per lire 4.000.000. Tel. 810259. 6182 Q

HONDA 400 super sport perfetta, cambio con Vespa PX 150-200 più differenza. Tel. 415161. 2421 Q

KAWASAKI 900 Z '77 solo 8000 km vendesi facilitazioni. Via della Valle 6. 2394 Q

JEEP diesel 1800 cc. 10 000 km perfetta vende privato. Tel. (040) 30002. 5906 Q

LADA Niva, il prestigioso fuoristrada 4x4, vendita, assistenza, ricambi, Autosalone Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880. 6159 Q

MALANCA 125 vendo del '78. Telefonare 911565. 2482 Q

MINI De Tomaso semestrale radio stereo vendesi vera occasione lire 4.000.000. Via della Valle 6. 2394 Q

MOTO Guzzi II '79 in garanzia privato vende. Tel. 751512 6123 Q

MOTO Suzuki GS 400, 4 tempi, perfetta, vendo lire 1.750 000. Tel. 767162. 2454 Q

OCCASIONI: Beta coupé 2000 '76, 125 Special '70, 128 2 p '70, Chrysler Simca 1307 GLS '76, Renault 12 '76, 124 coupe 1400 '70, Peugeot 304 '72. Permute, rate, Autoagenzia Laura, via Toti 19, tel. 796804. 6156 Q

OCCASIONI vendesi: Lancia Fulvia 1300 '74, Alfa Romeo Giulietta 1300 '78 radio nera, Giulia Super 1300 '76. Visibili garage BMW, via S. Francesco 60. Tel. 771222. 2419 Q

PAGAMENTO fino 40 mesi con ritiro usato vendesi telefonando 231193: Rover 3500 tutti gli optional '79, Fiat 126 Personal '79, 125 gommone '72, '73, 132 aria condizionata e gas '73, 850 coupé '70, Furgoncino 750 e 500 Bianchina 242 18 q.li diesel 75. Alfa 2000 gas '72, Alfasud '73, Citroen CX '75, '76 con traino, Simca 1301 con traino '73, 1100 gas '73, 1000 '73, Audi 80 '74, Opel Commodore 1900 gas '73, Manta '71. T.A. 593 Q

PORSCHE 911 S targa 2200 '70 vendo. Telefonare al mattino 795907. 2484 Q

PRIVATO vende Simca Rallye 2, vero affare. Tel. 410336 pomeriggio-sera. 2384 Q

PRIVATO vende Fiat 128 1974 revisionata. Telef. 746896, 566549. 6163 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 Super '74 perfette condizioni. Tel. lunedì 910933. T.A. 583 Q

PRIVATO vende 650 Personal '78 km 19.000. Tel. 569848 dalle 10 alle 14 escluso domenica. T.A. 576 Q

PRIVATO vende 500 1973 53 000 km, 980.000 trattabili. 71814, 574444. 6086 Q

RENAULT 5 TS anno '76 accessoriata vendo vera occasione. Tel. 567787, 574411. 6033 Q

RITMO '79 fine vende privato. Tel. ore ufficio 744190. 6059 Q

VENDESI Fiat 124 Abarth Rally. Tel. 70236. 2431 Q

VENDESI 850 Berlina buono stato 450 000 oggi 10-14 al 568429. 2452 Q

VENDESI Fiat 500 lire 700 000. Telefonare 752640 ore 13-14. 5886 Q

VENDESI 500 L 72. Tel. 52075 ore 13.30-14. 6190 Q

VENDESI Honda 450 L. 1 200.000 trattabili. Tel. 0481-44972 ore serali. 475 Q

VENDESI Fiat 127 Sport completa autoradio Telefonare mattino 574226. 2401 Q

VENDO Alfa Romeo Gt junior 1300 ultimo tipo perfetta. Tel. 945073. 2423 Q

VENDO Ducati Desmo sport 350, 3500 km perfetta. Tel. 873922. 2388 Q

VENDO Fiat Ritmo 60 anno 1979. Tel. 817316 mattino. 2432 Q

VENDO Ford Taunus 1.6 Ghia anno 76. Tel. 746508. 2385 Q

VENDO 127 1972 tel 416507 dopo ore 19 T.A. 585 Q

VENDO Benelli 354 Sport nuovo 2000 km. Tel. ore serali 722257 2428 Q

VENDO Ford Escort 1100 XL 4 porte anno 1974 km 70.000 Telefonare 817182. 6093 Q

VENDO Honda 1000 BX 6 cilindri marzo 1979 lire 4.800.000 trattabili. Telefonare da lunedì dalle 20 alle 21. Tel. 421095. 6145 Q

VENDO Fiat 600 anno 66 350.000. Tel 794725 ore pasti tutti i giorni. 2440 Q

VENDO Fulvia Coupé 1300 5V. Tel. 271489. 2373 Q

VENDO 127 Special anno 1977 km 33.000 Tel. 813149 ore pasti. T.A. 577 Q

VESPA 150 vendo telefonare 764115 ore 16-19. 6140 Q

VOLVO 244 anno '76 cambio automatico, gancio, aria condizionata vendesi al miglior offerente. Telefonare 0432-680011. 140 Q

131 Supermirafiori 1300 1978 perfetta come nuova vendo Tel. 750028. 6165 Q

238 pulmino semestrale privato vende. Tel. 040-417595. 6067 Q

500 L km 18.000 vende privato. Tel. 763780 ore pasti. 6061 Q

850 Coupé buono stato vendo 450.000. Telefonare lunedì 228241. 6174 Q

1100 D familiare 65 buone condizioni lire 300 000. Tel. 813373-810211. T.A. 587 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzia a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 5979 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 69758. 6135 R

A.G. DROGHERIA rionale vastissime licenze cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6135 R

A.G. LATTERIA alimentari S Giovanni cedesi. ADRIA Mazzini 30. tel. 68758. 6135 R

A.G. LOCALE mq 50 cedesi per qualsiasi attività. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6135 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona validissima avviatissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6135 R

A.G. NEGOZIO pasticceria gelati dolci alcolici cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 6135 R

A.G. PULISECCO avviatissima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 6135 R

AFFITTASI o vendesi azienda commerciale tabella XII mobili. Tel. 765236 giorni feriali. 6108 R

AGENZIA CASA MIA vende zona UNIVERSITÀ latteria vasta licenza forte reddito dimostrabile; causa malattia cedesi officina elettrauto completamente attrezzata. Giulia 13 794286. 2478 R

BOSCHETTO Immobiliare vende drogheria ottima posizione 25 milioni. 55232. 2459 R

BOSCHETTO Immobiliare vende trattoria semicentrale 5 milioni più affitto 55491. 6107 R

BOSCHETTO Immobiliare vende autorimessa lavaggio riparazioni gomme moto autoaccessori concessionaria moto mq 1400 anche muri. 55232. 6053 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar trattoria tabacchi forte attività zona Broletto 60 milioni. 55491. 6053 R

BOSCHETTO Immobiliare vende panetteria avviamento decennale alto reddito dimostrabile. 55491. 6053 R

CEDESI avviata attività articoli sportivi zona semicentrale. Fermo posta centrale patente n. 127090. 5289 R

CEDESI officina elettromeccanica attrezzatissima. Telefonare 773978 ore d'ufficio. 2451 R

CERCASI coniugi per collaborazione conduzione pensione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 T 34100 Trieste. 2399 R

GENOVA edicola giornali libri eventualmente appartamento centralissimi cedesi contanti. Tel. 010/586452. 00217 R

GORIZIA vendosi alloggi nuovi e restaurabili 3-4 vani più accessori. Tel 89709. 423 R

IMMOBILIARE Boschetto vende bar centro Servola alto reddito. 55491. 6053 R

LORENZA affitta: rivendita pane pasticceria, alimentari 200.000 mensili. Tel. 734257. 6130 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende licenza trattoria con immobile. 41807-470383. 472 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende agraria. Ottima posizione. Reddito elevato. 41807. 472 R

NEGOZIO articoli tecnici e sportivi cercasi. Tel. (741479 ufficio) 209598. 6047 R

OCCASIONISSIMA vendita supermarket località Marina Julia (Monfalcone). Tel. 040/62768. 2483 R

PANETTERIA avviatissima con forno prezzo interessante. Tel. 64266. 6/5 R

PANETTERIA vendo S. Luigi licenza e attrezzatura. 762133 6176 R

PRESTITI cessione V finanziamenti per e su immobili solo mattina Tel. 794440 Goldoni 5 Allsecures assicurazioni. 2334 R

PULISECCO ricevitoria stireria avviata cedesi. Possibilità installare macchina. Telefono 567277 orario lavoro. 2400 R

Continua in 15.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Cerca per la propria Sede di Trieste

SPECIALIZZATI DI RIPRESA
(Elettricista)

Si richiede:
- data di nascita non anteriore all'1-1-1945
- licenza di scuola media inferiore
- patente automobilistica di tipo «C»
- residenza o domicilio nel Friuli Venezia Giulia

Le domande, con l'indicazione del possesso dei requisiti sopra indicati in atto alla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse, dovranno pervenire entro il 5-6-1980 al seguente indirizzo:

RAI - Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale
Via Fabio Severo 7
34133 Trieste

Le persone che invieranno la loro adesione saranno invitate ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Si precisa che non saranno ammessi candidati che abbiano partecipato con esito negativo a precedenti selezioni della RAI per specializzati di ripresa terminate nei sei mesi antecedenti.

VELA s.p.a.
confezione per bambini

CERCA - Zona Friuli Venezia Giulia

A) **AGENTE IN ESCLUSIVA** ambo sessi per nuova linea con marchio importanza internazionale.
Si richiede esperienza vendita anche non specifica età 22/30. Si offre auto società provvigioni concorso spese e anticipi.

B) **AGENTI** ambosessi plurimandatari per Tre Venezie, linea donna. Si offre provvigioni, incentivi.

Gli interessati si presentino per primo colloquio presso Hotel Excelsior chiedendo del rag. Riva, lunedì 26 maggio ore 15-19; martedì ore 9-12.

SOCIETA' OPERANTE SETTORE E.D.P.
cerca

nella tua zona ambosessi da addestrare ed avviare come operatori - programmatori elettronici per unità I.B.M. ed Honrywell.
Breve training esclusivamente di tipo pratico nelle città di residenza. Ottime possibilità stipendi e carriera. Per appuntamento nella tua città telefono 02/270889 oppure 02 200401 o scrivere:
DIVISIONE INFORMATICA WELCHER
Via Pergolesi 31 - Milano

cercasi
produttore per vendita spazi pubblicitari su
quotidiani e periodici

Scrivere dettagliatamente indicando esperienze acquisite a PUBLIKOMPASS cassetta n. 12 M 34100 Trieste
Assicurasi riservatezza.

SOCIETÀ IMPIANTISTICA ITALIANA
leader nel campo del condizionamento dell'aria

cerca per i propri cantieri in ARABIA SAUDITA

a) **TUBISTI IDRAULICI E CANALISTI**
b) **CANALISTI - TRACCIATORI**
c) **SALDATORI ELETTRICI E AUTOGENI**

per installazioni sanitarie, distribuzione acqua e condotti aria condizionata.
Materiale normalmente trattato: tubazioni in lamiere normali, P.V.C., rame.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 33 Z - 20123 MILANO

LA solari & c/udine spa
gruppo **Pirelli**

ricerca per il proprio stabilimento di Udine

RESPONSABILE PROGETTAZIONE COSTRUZIONE ATTREZZATURE DI OFFICINA

Nell'ambito della funzione «Ingegneria di Produzione» cerchiamo il Responsabile della Progettazione e Costruzione dei mezzi di produzione per le seguenti tecnologie: lavorazione a freddo della lamiera, stampaggio materie termoplastiche, torneria automatica, lavorazioni d'officina complementari, attrezzature di controllo e di montaggio.

Il candidato ideale ha un'età di 30 - 40 anni, ha una consolidata esperienza tecnica (progett./costruz.) e gestionale (conduzione di risorse umane) dovendo coordinare un gruppo di circa 30 persone altamente qualificate.

È preferenziale una cultura a livello medio superiore.

Categoria e retribuzione saranno di sicuro interesse e comunque commisurate alla reale professionalità del candidato.

rispondere a:
SOLARI & C. UDINE S.p.A. - Uffici del Personale
Via Gino Pieri 29 - 33100 UDINE

LA PROGAMEXPO DISTRIBUZIONE S.p.A.
VUOLE INSERIRE NELLA SUA ORGANIZZAZIONE IN FORTE ESPANSIONE
GIOVANI DIPLOMATI/E
AI QUALI AFFIDARE UNA ZONA DI VENDITA

La PROGAMEXPO DISTRIBUZIONE S.p.A. è la Società che cura la vendita in Italia dei famosi prodotti PROCTER & GAMBLE, uno dei maggiori gruppi operanti a livello internazionale. Distribuisce prodotti di largo consumo, quali Dash, Ariel, Spic & Span, Mastro Lindo, Lenor, Ace, Camay, Monsavon, Caffè Splendid, ecc. opera secondo avanzatissime tecniche di Marketing; Promotion, Merchandising.

- **Il programma** prevede:
  - assunzione immediata con inquadramento diretto, retribuzione molto interessante, rimborso spese, auto della Società (non reclamizzata);
  - un completo addestramento iniziale direttamente sul campo a fianco di addestratori qualificati per i primi tre mesi, per poi svilupparsi autonomamente alle dirette dipendenze di un Capo Zona. Non è richiesta precedente esperienza di vendita.
- **Il lavoro** comporta la gestione dei clienti inseriti nella zona di competenza, lo sviluppo delle relazioni commerciali, l'organizzazione delle promozioni e dell'esposizione dei nostri prodotti, il controllo delle scorte presso i nostri clienti, la regolarità delle procedure di pagamento.
- **Lo sviluppo** della carriera è reso reale dalla politica di promozione esclusivamente dall'interno ed è direttamente dipendente, oltre che dalle personali doti organizzative anche dalla motivazione dimostrata, dalla professionalità e dai risultati conseguiti nel lavoro di vendita.

SI RICHIEDE: DIPLOMA, età non superiore ai 25 anni, obblighi militari assolti o esenzione.

La sede di lavoro sarà:
TRIESTE e PROVINCIA, GORIZIA e PROVINCIA

La selezione viene effettuata direttamente ed esclusivamente dalla PROGAMEXPO DISTRIBUZIONE S.p.A.

Le **risposte, siglate su busta e su lettera con il rif. SI 7256,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

Primaria azienda operante in provincia di Gorizia nel settore manufatti in cemento assume con mansioni di capo stabilimento

GEOMETRA o PERITO EDILE

30-35 anni massima serietà, provata esperienza
Telefonare allo 0481/99273 ore ufficio

Importante Società produttrice materie plastiche (termoindurenti)
CERCA
RAPPRESENTANTE
ben introdotto mercato jugoslavo per vendita propri prodotti.
Scrivere: Publikompass 35 Z 20123 Milano

INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE ZONA MONFALCONE

CERCA

Pos 1.
Ingegnere meccanico, con almeno cinque anni di esperienza nella progettazione di strutture e sistemi meccanici, cui affidare la responsabilità della Sala disegnatori.

Pos. 2
Responsabile officina meccanica, preferibilmente diplomato, con pluriennale esperienza di lavoro su macchine utensili ed attrezzerie.

Si offrono: inquadramento e livello retributivo di sicuro interesse, comunque commisurati alle specifiche capacità ed esperienze.

Inviare domande con curriculum dettagliato, fotografia, referenze e pretese a:
Publikompass - Cassetta n. 22 T - 34100 Trieste

COSTRUITEVI DA SOLI IL REDDITO CHE VOLETE

noi Vi garantiamo un minimo del 30%

Affermata Società Milanese,
operante con successo in tutta Italia

CERCA:
Elementi desiderosi intraprendere attività imprenditoriale nella zona di residenza.

SI RICHIEDE:
disponibilità di un capitale liquido da L. 4.000.000 in su a copertura dell'attrezzatura e qualche ora libera settimanale.
Volontà di dedicarsi ad una moderna attività senza concorrenza e non pregiudicante le abituali occupazioni e che esclude ogni contatto con il pubblico.

SI OFFRE.
elevati guadagni fin dal primo giorno con minimo garantito da contratto a termine di legge.
Facoltà di ampliamento dopo un periodo di prova con possibilità di creazione di Agenzie di zona.

Scrivere solo se seriamente interessati precisando indirizzo e telefono a:
Publikompass 46 Z - 20123 Milano

CHEVRON TRANSPORT CORPORATION
Ricerca
UFFICIALI DI COPERTA E MACCHINA

Per l'assunzione nella sua flotta cisterniera

OFFRE

Contratto aziendale con rapporto d'impiego a tempo indeterminato, stipendio su base annua e condizioni di lavoro tra le migliori del settore.
Ampie prospettive di carriera in una flotta internazionale in continua espansione.
Corsi di qualificazione professionale in Italia ed all'estero per la condotta nella massima sicurezza di navi VLCC e ULCC tecnicamente all'avanguardia.

PER INFORMAZIONI SCRIVERE O TELEFONARE ALLA:
CHEVRON OIL ITALIANA S.p.A
Direzione del Personale Navigante
Via Cornelio Magni, 51 - Telef. 06/5141041-2-3
00147 Roma

Chevron

CONVEGNO UIL

Medici, redditi ed evasione delle imposte

ROMA — Un medico, nel caso di un impegno di tre giorni alla settimana e con un onorario di 50 mila lire a visita con una media di 20 visite settimanali (ma in molti casi ne vengono effettuate 25-30), può avere un introito annuale di 126 milioni con una spesa massima di 40 milioni; ai 126 milioni devono aggiungersi lo stipendio percepito in ospedale e in alcuni gli onorari ricevuti dalle cliniche in cui prestano servizio: questi dati sono stati forniti dall'ufficio fisco della Uil in preparazione del convegno indetto dalla Uil stessa per il 28 maggio a Roma sui temi del fisco, dell'evasione fiscale e dell'utilizzazione delle maggiori entrate che una corretta lotta all'evasione potrebbe consentire.

Al convegno, introdotto dal segretario confederale Larizza e presieduto dal segretario confederale Della Croce, parteciperanno il ministro delle finanze Reviglio, il segretario generale della Uil Benvenuto, il rappresentante del sindacato finanziari Di Poce ed esponenti della Confindustria (Galli), della Confcommercio (Garsia) e dell'ordine dei medici (Borghi).

L'ufficio fisco della Uil ha diffuso i dati riferiti agli introiti di 25 medici (ortopedici, cardiologi, neurologi, ortopedici, gastroenterologi e clinici) operanti a Roma, Bologna, Siena, Firenze, Bolzano, Venezia e Napoli.

Le rilevazioni riportate dall'ufficio fisco della Uil sono state effettuate sulla base di testimonianze di cittadini che negli ultimi 60 giorni si sono sottoposti a visita medica e la loro veridicità è stata verificata da sindacalisti della Uil stessa.

L'indagine ha accertato, tra l'altro, che dei 25 medici in esame tre hanno un onorario per una visita che supera le 100 mila lire; cinque di loro visitano in un ambulatorio privato per quattro giorni alla settimana e il costo di una visita è di 70-80 mila lire; cinque visitano tre giorni alla settimana (costo 70-80 mila); nove visitano quattro giorni a settimana (costo 50 mila lire); quattro per tre giorni alla settimana (costo 50 mila lire); due visitano per due giorni alla settimana per un costo a visita di 50 mila lire.

Il tempo di attesa per la visita varia da un minimo di 30 a massima di 90 giorni. L'ufficio fisco rileva che tutti i 25 medici sono in servizio anche in ospedali pubblici e otto di essi prestano la loro opera anche in cliniche private.

Redditi: chiesto ancora un rinvio per la dichiarazione

ROMA — L'on. Santi, del Psi, con una interrogazione si è rivolto al ministro delle finanze «per chiedere di rinviare al 30 giugno la scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi 1979, tenuto conto che: 1) I moduli 101, nonostante tutte le assicurazioni del ministro competente, in molti casi non sono pervenuti agli interessati; 2) Che gli uffici delle imposte dirette in alcune province non hanno ancora i moduli per le relative dichiarazioni; 3) Che i cittadini interessati alla ritenuta d'acconto non hanno in molti casi ricevuto dagli enti l'attestato che comprova l'ammontare dei compensi del 1979 e l'indicazione della ritenuta d'acconto effettuata».

RESPINTE A CATANZARO LE ISTANZE DEL DIFENSORE DI GIOVANNI VENTURA

Piazza Fontana: il processo d'appello potrà continuare

L'imputato, in carcere in Argentina, è dichiarato contumace - Si riprende il 16 giugno

CATANZARO – Il processo d'appello per la strage di Piazza Fontana potrà continuare. I giudici della Corte d'assise d'appello hanno, infatti, respinto con ordinanza le istanze proposte dal difensore di Giovanni Ventura avv. Ivo Reina volte a far dichiarare la nullità della notifica della citazione a giudizio e la sospensione del processo fino alla conclusione del procedimento di estradizione.

Ha dichiarato la contumacia dello stesso Ventura oltre che quella di Pozzan, ha respinto un'altra richiesta tendente alla estradizione temporanea dell'editore di Castelfranco Veneto e ha disposto la prosecuzione del processo, che riprenderà il 16 giugno prossimo. L'ordinanza è stata emessa dopo circa 4 ore di camera di consiglio.

Quanto alle motivazioni del provvedimento, i giudici hanno sostanzialmente accolto le tesi del procuratore generale e delle parti civili. L'arresto di Ventura, sostiene l'ordinanza, avvenne il 12 agosto del '79 per uso di passaporto falso, ma solo il 15 agosto successivo la procura generale di Catanzaro richiese l'arresto provvisorio dell'imputato ai fini della futura estradizione.

Quindi l'eventuale comunicazione di arresto provvisorio è certamente successiva al momento dell'arresto avvenuto per un reato commesso all'estero. Allora, sostengono i giudici, lo stato di latitanza non è venuto mai a cessare e giustamente il decreto di citazione è stato notificato in cancelleria con avviso ai difensori, dal momento che il prevalente titolo di carcerazione emesso in Argentina è anteriore alla richiesta dell'autorità italiana e comunque proviene dallo Stato nella cui giurisdizione Ventura si trova.

Quanto alla sentenza del '74 della Corte costituzionale invocata da Reina, i giudici sostengono che non riguarda l'ipotesi di detenzione all'estero di un imputato latitante che li si sia rifugiato. In questo caso si arriverebbe ad una situazione assurda e di privilegio per il Ventura che con la latitanza ha dimostrato di ripudiare quel diritto alla difesa ed in particolare alla sua presenza fisica che la decisione costituzionale ha inteso garantire.

Sarà caso mai il giudice ordinario, fa rilevare sempre l'ordinanza, a vagliare se la detenzione all'estero concreti o meno un fatto di materiale impossibilità a comparire. Ma in questo caso la detenzione per uso di passaporto falso va riferita allo stato di latitanza e non può quindi essere considerata come un legittimo impedimento a comparire in udienza, tanto più che Ventura, mentre da un lato adduce appunto l'impedimento a comparire, dall'altro ha sempre dimostrato una volontà contraria, allontanandosi durante il processo di primo grado, opponendosi all'estradizione ed astenendosi dall'esprimere una qualsiasi intenzione di presenziare al processo di appello.

Quanto, infine, a Pozzan, è contumace, afferma l'ordinanza, in quanto la diffida comminatagli dal questore di Catanzaro subito dopo la sentenza in prima istanza (diffida con cui si impediva all'imputato di presentarsi in questa città per tre anni) non costituisce impedimento assoluto a comparire e poteva essere superata da una istanza che lo stesso Pozzan avrebbe potuto inoltrare all'autorità amministrativa. Con il telegramma inviato, invece, col quale accennava a difficoltà economiche ed al precario stato di salute, egli ha in sostanza voluto esprimere una rinuncia ad assistere.

Autonomia: domani riprende il processo

PADOVA — Riprende domani davanti al tribunale di Padova il processo a carico di 33 giovani esponenti di «Autonomia», portati in giudizio con rito direttissimo dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero a conclusione della più recente delle sue operazioni contro «Autonomia», quella scattata l'11 marzo scorso. Il dibattimento, cominciato il 21 aprile, era stato immediatamente rinviato per consentire ai difensori un adeguato termine per prendere conoscenza dei voluminosi atti processuali.

Agli originari 32 imputati, se ne è aggiunto un altro, Luciano Mioni, la cui posizione nel frattempo, dopo essere stata stralciata prima dell'udienza del 21 aprile a causa dell'impossibilità dell'imputato di essere presente in tribunale per le sue precarie condizioni di salute, è stata reinserita agli atti di questo procedimento.

Ventitré imputati compariranno davanti al collegio giudicante, presieduto da Graziana Campanato Rossi, in stato di detenzione; nove sono latitanti; uno — ritenuto il testimone chiave dell'inchiesta Calogero — sarà a piede libero.

A Turatello 5 anni per una rapina

MILANO – Con una condanna a cinque anni e nove mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa, si è concluso il processo a carico di Francesco Turatello, meglio noto negli ambienti della malavita come «Francis faccia d'angelo».

Turatello – che sta scontando condanne per altri reati – era accusato di concorso in rapina e sequestro di persona semplice per l'assalto avvenuto nel novembre di quattro anni fa al circolo «amici del bridge» di via Brera, dove una trentina di persone furono rapinate e dove il direttore del locale fu costretto a firmare un assegno di cinquanta milioni.

Per Turatello il pubblico ministero aveva chiesto sei anni e sei mesi.

TRANSENNATA LA ZONA MA IL CARICO NON ERA PERICOLOSO

Cade una cassa a Fiumicino Allarme per la radioattività

ROMA – *Allarme nell'aeroporto di Fiumicino: un pacco contenente materiale radioattivo è caduto durante le operazioni di carico nell'ufficio merci di una compagnia e si è schiacciato. I vigili del fuoco sono accorsi in forze nel magazzino con la squadra antiatomica. Il comandante dei vigili, l'ing. Elveno Pastorelli, ha dato disposizione di transennare, intanto, tutta la zona.*

L'allarme è terminato solo dopo che gli esperti dei vigili del fuoco hanno potuto accertare che la radioattività presente nel pacco (due cassette con jodio 131) non era pericolosa, anche se lo sarebbe potuto diventare se gli operai fossero stati molto tempo vicino alla sorgente di radioattività. Cosa che non è accaduta, dal momento che sono stati gli stessi operai ad accorgersi che le due cassette erano lesionate.

La scoperta è avvenuta durante le operazioni di carico delle merci destinate ad essere imbarcate sul volo dell'Alitalia diretto a Palermo. Un operaio, durante un controllo, si è accorto che il pacco che stavano caricando sull'aereo e che era destinato all'ospedale palermitano, era schiacciato, forse perché era finito sotto alcuni grandi contenitori mentre veniva trasportato dal magazzino all'aereo.

Accortisi del contenuto della cassetta, gli operai hanno avvisato i vigili del fuoco dell'aeroporto, i quali hanno a loro volta avvisato – mentre l'aereo decollava — il comando. Da Roma è partita la squadra antinucleare che ha rilevato che la quantità di radioattività (15 milliroentgen per una cassetta e 10 per l'altra) non costituiva pericolo.

Solitudine: si uccidono due anziane donne

CAGLIARI — Due anziane donne si sono tolte la vita in diverse circostanze a Cagliari. Le due drammatiche vicende, causate probabilmente dalla solitudine, sono avvenute mentre in città è ancora vivo il ricordo del suicidio di due giovani, una casalinga ed una dottoressa entrambe con esperienze matrimoniali fallite, le quali tre settimane fa a distanza di poche ore l'una dall'altra si erano uccise la prima impiccandosi in casa, la seconda lanciandosi da una finestra della propria abitazione.

Per quanto riguarda le modalità i due nuovi tragici episodi hanno singolari analogie con quelli verificatisi all'inizio del mese. Il primo è avvenuto intorno alle 3,30 della notte ed ha avuto per protagonista-vittima la casalinga Giovanna Burraschi di 75 anni nativa di Cagliari la quale, sola in casa, si è gettata nel vuoto da una finestra dell'appartamento sito al terzo piano di uno stabile della via Garibaldi nel centro cittadino. L'anziana donna è deceduta all'istante.

Il secondo suicidio, messo in atto dalla pensionata Maria Teresa Sulis di 56 anni originaria di Mandas (Cagliari), è stato scoperto verso le 6 del mattino da una infermiera del raparto medicina dell'ospedale civile. La donna, nubile ed ex dipendente dell'amministrazione ospedaliera, era infatti ricoverata nel nosocomio cagliaritano perché sofferente di esaurimento nervoso.

Cratere nella miniera

Quebec — Un elicottero sta portando delle pompe ad alto potenziale per vuotare il cratere creatosi in una miniera d'oro dopo uno smottamento del terreno. Otto persone erano rimaste intrappolate dal fango *(Telefoto Upi)*

CONVEGNO A MILANO SUL MALE CHE FA INVECCHIARE

Soia e caffè sì, sigarette no dieta contro l'arteriosclerosi

MILANO — L'arteriosclerosi è oggi la malattia più scientifica perché è alla base della senilità (i 92 mila chilometri di vasi sanguigni si riducono con il passare degli anni a 50 mila, soprattutto con la sedentarietà mentale e fisica), ed è il punto cruciale degli stress perché le arterie stesse producono l'ormone dello stress, la noradrenalina, e le piastrine che possono trombosare e occludere i vasi, hanno antenne che ricevono i messaggi della noradrenalina. Dopo questa premessa fatta dal prof. Carlo Sirtori alla fondazione Carlo Erba a Milano è seguito un ampio dibattito sulla arteriosclerosi.

Al dibattito era presente Michael De Bakey secondo il quale non si deve parlare più di arteriosclerosi, ma identificarne i vari tipi, che sono almeno dieci.

Il prof. Carlo Vergani di Milano, ha scoperto — è detto in una nota — che i fumatori hanno un basso hdl (high density lipoprotein) e soggiacciono alla malattia arteriosclerotica, non per il colesterolo ma per questo hdl.

Il prof. Rodolfo Paoletti di Milano, ha a sua volta scoperto una nuova malattia, la carenza di un enzima, la ciclossidasi, che impedisce alle arterie di formare la sostanza antiarteriosclerosi prodotta dalla parete arteriosa.

Numerosi interventi hanno dibattuto il problema se si debba o no operare l'arteriosclerosi? De Bakey — prosegue la nota — dice di sì, ma bisogna stare attenti alla progressione della malattia. Se la causa del male persiste, l'arteriosclerosi continua. Ma si è visto che se l'operato (alle coronarie o alle gambe o all'addome con by pass o altro) non fuma più, diventa fisicamente attivo e controlla la sua dieta, l'intervento chirurgico è benefico anche a distanza di 20 anni.

Un altro problema ampiamente dibattuto è stato quello relativo al tipo di dieta da seguire per combattere la arteriosclerosi. Cesare Sirtori — prosegue la nota — ha dimostrato su oltre 500 persone — che la soia riduce il colesterolo più di qualsiasi altro trattamento. Secondo Sirtori bastano sei pasti alla settimana.

Le proteine della soia fanno aumentare un ormone, il glucagone, che inibisce il colesterolo. Per quanto riguarda il caffè, se si associa al fumo è pericoloso per l'ipertensione e l'arteriosclerosi; da solo è un diuretico e forse in alcuni casi può ridurre la pressione.

Il dato esistenziale preminente è che verso i 40-50 anni si ha la massima crudeltà della vita, si ha una sorta di decimazione. È il punto cruciale della vita, secondo Vergani. Ma quando comincia l'arteriosclerosi? Vi sono soggetti — prosegue la nota — che già la rivelano nel liquido amniotico (quando vi si trova il colesterolo legato alle ldl superiore ai 190 mg).

Ultimo interrogativo riguarda la lotta contro l'arteriosclerosi, come dovrà essere impostata? Il prof. Paoletti ritiene che si debbano studiare le arterie prelevate durante gli interventi chirurgici coltivandole in vitro per stabilirne anche i metabolismi e riconoscere le cause della progressione della malattia.

TRAINANTE SOPRATTUTTO IL SETTORE MILITARE

Di tremila miliardi il carnet dell'industria navale italiana

GENOVA — L'edizione che si apre domani della mostra navale italiana, rispetto alle precedenti coincide con un momento di particolare importanza per il settore: infatti, dopo una fase che si potrebbe definire di «promessa», l'industria navale italiana si presenta sul mercato con una serie di successi passati ormai dal livello progettuale a quello operativo.

In realtà sono state raggiunte posizioni di preminenza nell'ambito di un mercato caratterizzato da una accesa concorrenza, mercato da cui l'industria nazionale era assente da molto tempo e che ora la vede presente con un carnet di ordini acquisiti negli ultimi cinque anni superiore ai 3 mila miliardi di lire.

Nel settore operano direttamente o in maniera indotta circa centomila unità lavorative. Attualmente, i cantieri navali riuniti (gruppo Fincantieri), azienda leader nel settore delle costruzioni navali militari, lavora al 50% per l'esportazione, mentre questa percentuale sale nell'ordine del 70-80% per le aziende del comparto elettronico, dei sistemi d'arma e degli elicotteri navali.

L'Italia è oggi — secondo l'Epin (Ente promozione per l'industria navale) — uno dei pochi paesi al mondo ad essere completamente autosufficiente per le esigenze della propria marina militare e nel contempo è in grado di fornire navi complete di ogni tipo dalle portaelicotteri alle fregate, dalle corvette agli aliscafi, dai sommergibili alle vedette e ai guardacoste

Con tali capacità e grazie all'impulso derivante dai programmi della legge navale per l'ammodernamento della marina militare, l'industria navale italiana ha potuto conseguire notevoli successi sul mercato internazionale con forniture al Perù, al Venezuela, Libia, Ecuador, Thailandia, Algeria, Gabon, Nigeria, Pakistan, Libano, e così via.

In pratica, circa il 40% dei contratti disponibili sul mercato internazionale, in questi ultimi cinque anni per fregate o corvette, ha preso la via dei cantieri italiani.

Continuaz. dalla 14.a pagina

TABACCHERIA con giornali e cartoleria paraggi Rossetti vendo licenze. Tel. 55365.

TRATTORIA CON GIARDINO Opicina vendesi attività attrezzatura nuova modernissima cedesi monopolio 29 000.000. Tel. 944555 geom. SBISÀ. 6115 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 300 per parola

A.A.A. UNA GROSSA SOCIETÀ CHE DESIDERA MANTENERE L'ANONIMATO CI HA INCARICATI DI CERCARE PER SUO CONTO URGENTEMENTE IN ACQUISTO APPARTAMENTI CASETTE INTERI STABILI LIBERI ED OCCUPATI SI ASSICURA PAGAMENTO IN CONTANTI DEFINIZIONE IMMEDIATA MASSIMA VALUTAZIONE RISERVATEZZA NESSUNA MEDIAZIONE CI È DOVUTA INTERPELLATECI SENZA IMPEGNO RABINO S.R.L VIA CORONEO 33 TELEFONO 762081. 14/5 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO OCCUPATO VIA BAIARDI due stanze soggiorno-cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore vista panoramica. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 2403 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO, paraggi Benseghi, zona tranquilla, quattro stanze, stanzino, cucina abitabile, due bagni, poggiolo, cantina, uso giardino. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 2403 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO DUINO grande soggiorno due stanze cucina abitabile bagno gabinetto ripostiglio terrazzino centraltermo cantina. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 2403 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO VIA PETRONIO quinto piano due stanze bagno riscaldamento autonomo gas. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 2403 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO VIA BONOMEA due camere cucinino bagno ripostiglio. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 2403 S

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO camera cameretta cucina paraggi via Grossi. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. 2403 S

A.A. L'IMMOBILIARE ARGO cerca appartamenti in vendita su richiesta della propria clientela. Accordandoci la Vostra attenzione, potrete constatare che esperienza e serietà contano ancora qualcosa. Telefonateci senza impegno al 768163 ARGO San Francesco 4. 2458 S

A.C. CARPINETO vendesi appartamento camera soggiorno cucina bagno wc poggiolo riscaldamento ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.C. ZONA OSPEDALE soffitta libera da restaurare 2 stanze cucina doccia wc 7.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.C. OSPEDALE MILITARE ultimo appartamento occupato 2 stanze stanzetta cucina possibilità bagno wc 19.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.C. OCCASIONE SAN MAURIZIO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze stanzino cucina wc da 8.000.000 a 15.000.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.C. OCCASIONE PONTEROSSO appartamento libero IV piano 4 stanze stanzetta cucina servizi mq 130. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.C. GHEGA ultimo appartamento occupato 3 stanze stanzetta cucina wc II piano mq 100 L. 25.000.000. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 2404 S

A.G. OPICINA palazzina signorile appartamento 155 mq 2 camere saloncino cucina abitabile doppi servizi tavernetta giardino proprio alberato box auto 30 mq vende possibilità mutuo Immobiliare Greblo Snc Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 2445 S

A.G. SISTIANA palazzina in costruzione appartamento 80 mq circa saloncino stanza stanzetta cucina abitabile servizio 2 ripostigli giardino proprio 200 mq vende possibilità mutuo Immobiliare Greblo Snc Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 2445 S

A.G. VIA Bellosguardo I piano 2 camere soggiorno cucina abitabile servizio 80 mq vista mare box auto vende libero Immobiliare Greblo Snc p.zza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30. 2445 S

A.I. REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta cantina LIBERO 26.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 2416 S

A.I. COMMERCIALE IV piano 2 stanze, cucina, wc LIBERO 26.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 2416 S

A.I. CATTINARA villa con 2.400 mq GIARDINO 5 stanze salone tripli servizi cantinetta rustica garage. Vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2416 S

A.I. PRESSI OSPEDALE locali d'affari condominio mq 43 LIBERO 33.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2416 S

A.I. SERVOLA - SONCINI NUOVI consegna fine anno 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ampie terrazze. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. VIA UDINE 33, ultimi appartamenti occupati da 1 e 3 stanze, cucina, servizio. Vendonsi OTTIMI PREZZI massime facilitazioni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. VIA PALLADIO (Ospedale) appartamento occupato 3 stanze, cucina, servizio. 17.000.000 trattabile. Massime facilitazioni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. CENTRALISSIMO IV piano ascensore, centralnafta, mq 330, 9 stanze Vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. S. GIUSTO (pressi) soleggiato VISTA PANORAMICA V piano 2 stanze, cucina WC, doccia, cantina LIBERO. 26.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. S. GIUSTO (pressi) soleggiato V piano camera, cucina, wc possibilità doccia, cantina. Vendesi LIBERO PRONTAMENTE. 14.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. ORTO BOTANICO COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE, appartamenti 2-3 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni conforts, garage. Vendonsi. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A.I. OPICINA BELLISSIMA VILLA 4 stanze, grande salone, 4 servizi, garage più dependance per ospiti. GIARDINO mq 2.000. Vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2416 S

A. ACIT VIA RIGUTTI 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo altro senza cucina wc 12.000.000 tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. MOLINAVENTO. Ultimo prontentrata soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo. Mutuo approvato 70%, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. VIA MILANO vendesi appartamento 6 stanze servizi riscaldamento uso ufficio abitazione altro zona CARDUCCI adatto ufficio rimesso nuovo, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi varie grandezze: XX SETTEMBRE, PASCOLI, BARRIERA, CASTAGNETTO, NAVALI, ISTRIA, TEL. 686610. 6177 S

A. ACIT. CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zona REVOLTELLA, ultime disponibilità, prezzi bloccati. Accettansi permute. Visione progetti tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE - ORTO BOTANICO - ROSSETTI (zona) CATTINARA, varie grandezze, finiture accurate. Visione progetti, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. SISTIANA (VISOGLIANO) «Complesso VILLAGGIO VERDE» corso costruzione villini extralusso su due piani giardini propri salone tre stanze doppi servizi taverna garage. Vista mare. Prezzi bloccati. Visione progetti e plastico presso i ns. uffici, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. Vendesi casa padronale con 1600 mq giardino. Opicina zona residenziale, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. VILLA VIA COMMERCIALE soggiorno cucina 4 stanze servizi, riscaldamento giardino, vista panoramica, vendesi tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. VIA MADONNINA vendesi 2 stanze stanzetta cucina doccia da ristrutturare 15.000.000, tel. 68810. 6177 S

A. ACIT. VENDESI casetta SERVOLA 2 appartamenti, 2 garage, tel. 68810. 6177 S

PRONTENTRATA vendesi mansarda signorile soggiorno stanza cucinotto doccia. VISITE SUL POSTO FERIALI 16-17, tel. 68677. 6177 S

A. L'IMMOBILIARE ARGO cerca appartamenti in vendita su richiesta della propria clientela. Accordandoci la Vostra attenzione, potrete constatare che esperienza e serietà contano ancora qualcosa, telefonateci senza impegno al 768163 - ARGO - San Francesco 4. 2458 S

A. URGENTEMENTE acquisto solo da privati appartamenti occupati o interi stabili per investimento, telefonare 755059. 14/5 S

A Muggia vendo la villa 175 mq. Scrivere a Publikompass cassetta 43/T, 34100 Trieste. 2474 S

A Scorcola in palazzina prossima consegna vendesi appartamento 180 metri ampia terrazza box cantina, tel. 421278 ore 14-17. 5469 S

A Bibione vendonsi appartamenti in costruzione 300 metri dal mare. Per informazioni rivolgersi agenzia Nord Invest, tel. 0431-430030 Bibione 050166 S

A Bibione vendonsi appartamenti fronte mare. Per informazioni rivolgersi agenzia Nord Invest, tel. 0431-430030 Bibione. 050166 S

Continua in 17.a pagina

S.T.A.B. - ADR S.r.l.

COSTA DEI BARBARI

Avviso al pubblico

Si avverte che per effetto di scarico abusivo di enormi quantità di rocce e per erosione del terreno provocata da scarichi di acque si verificano

frane e distacchi di pietre sulla Costa dei Barbari

ossia sui terreni sottostanti il tratto tra il km 137,680 ed il km 138,580 della statale 14, che talvolta raggiungono anche la sottostante spiaggia. Si diffida chiunque a transitare o sostare sui terreni privati della costa, e si comunica lo stato di pericolo agli utenti della spiaggia demaniale sottostante, esonerandosi da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose.

CRONACHE DELLO SPORT

PROCESSO SPORTIVO: PER LA PARTITA BOLOGNA-JUVENTUS PROPOSTA L'ASSOLUZIONE DELLE DUE SOCIETÀ

Squalifiche, penalizzazioni, multe nessuna retrocessione chiede il Pm

MILANO — Queste le richieste dell'ufficio di inchiesta della Figc sulle tre partite oggetto del porcesso in corso:

BOLOGNA - JUVENTUS5 inibizione per un anno a Fabbretti e per sei mesi a Sogliano; squalifica di un anno a Colomba e Chiodi, di sei mesi a Savoldi e Petrini; assoluzione per Boniperti, Trapattoni, Perani e per le società;

LAZIO - AVELLINO: squalifica per tre anni a Cordova; squalifica per sei mesi (da aggiungere ai cinque anni già avuti la scorsa settimana) a Stefano Pellegrini, di sei mesi a Claudio Pellegrini; squalifica a tutto il 30 dicembre 1982 a Giordano e Manfredonia, in continuazione della sanzione già inflitta nel precedente procedimento per illecito; tre punti di penalizzazione alla Lazio da scontare nel campionato 1980-81 e dieci milioni di multa all'Avellino; assoluzione per Wilson, Di Somma e Cattaneo;

BOLOGNA - AVELLINO: squalifica per tre anni a Petrini e Savoldi; squalifica di sei mesi a Stefano Pellegrini (per raggiungere un totale, compresi gli altri procedimenti, di sei anni), cinque punti di penalizzazione al Bologna da scontarsi nella stagione 1980-81; assoluzione per Dossena, Paris, Colomba, Zinetti e per l'Avellino.

MILANO — *Non rimane che la polemica. Quella velata e tutto sommato fastidiosa, ma anche quella aspra e feroce. In via Filippetti, nella sede della Lega dove si sta svolgendo il processo sportivo per le scommesse clandestine e per gli «illeciti», nella giornata di ieri si respirava quest'aria di tensione. Accuse su accuse, hanno infatti arroventato la discussione, coinvolgendo società, dirigenti sportivi, allenatori e giocatori. La bomba l'ha innescata, come si sa, Stefano Chiodi, con una confessione che ha dato una svolta decisiva a tutto il processo. E per quanto contenute, le ripercussioni, si sono naturalmente avute: subito sono state formulate ipotesi per cui Chiodi avrebbe subito delle pressioni dal Milan per trascinare in serie B anche la Juventus.*

«Non ho mai detto che la mia società ha fatto pressioni su di me — ha replicato ai cronisti l'attaccante rossonero. La storia della scommessa l'avrei detta comunque. Non l'ho detta prima, perché avevo il processo della scorsa settimana e pensavo potesse condizionare il verdetto».

Da parte bianconera una laconica dichiarazione di Chiusano: «I conti li faremo in sede di discussione». Una faccenda, questa, che è stata comunque presto dimenticata da tutti, perché ben altre cose hanno maggiormente condizionato lo svolgimento di questa giornata processuale. Per prima cosa l'assenza di uno dei grandi accusatori. Cruciani non si è fatto vedere. In compenso ha parlato per lui Trinca, la cui deposizione e il successivo confronto con Petrini e Savoldi sono stati uno dei momenti più caldi.

Ma come si sa, queste affermazioni sono tutte da prendere con il beneficio d'inventario. Trinca continua la sua deposizione. Alle 10.20 comincia a parlare di Lazio-Avellino. Mezz'ora è trascorsa e lo scommettitore passa alla partita Bologna-Avellino. Termina alle 11.35. Esce dalla Lega con il suo fare trionfale. «Ci è andata benissimo — dichiara ai cronisti — ma non faccio nessuna dichirarazione perchè la stampa milanese ci ha trattati male». Esce e poi si viene a sapere, ma la cosa non è del tutto sicura, che al bar più vicino Trinca sta tenendo una piccola conferenza stampa pasteggiando a champagne. Anche il presidente dell'Avellino Sara crede nella poca fondatezza delle accuse di Trinca e della perdita di credibilità di quest'ultimo dopo la sua deposizione: «Ha cominciato con aggressività — afferma — ma poi non ha saputo più dire nulla. Trinca si è trincerato su molti "non ricordo"».

Durante l'intervallo, sono gli «ultras» milanisti che in corteo sono venuti a protestare contro le decisioni della «Disciplianre». Due-trecento persone con bandiere rossonere e qualche striscione. Subito, poliziotti e carabinieri fanno quadrato intorno alla sede della Lega. Per i dimostranti non rimane che gridare la loro rabbia con durissimi slogan che echeggiano tra le pareti asettiche della Lega. «Serie B, serie B, Juve ci troviamo lì», «Milano sarà la Superga della Juve» e ancora, «Resteremo in A o bruceremo la città».

La dimostrazione continua su questi toni per un'ora e mezza, quando Boniperti con la sua 130 blu passa tra gli «ultras» per arrivare al portone della Lega.

Alle 17 il dibattimento riprende con un'istanza di Chiusano, avvocato della Juve, con la quale richiede la visione del filmato della partita Bologna-Juve. La richiesta viene subito respinta. Si passa quindi alle requisitorie e alle richieste avanzate dall'Accusa. Forse già da stasera le sentenze, che saranno però rese note solo domani mattina.

Gianluigi Colin

CON L'AMICHEVOLE CONTRO UNA SELEZIONE BIELLESE TERMINATA 6 A 2

La prima fase del «ritiro» conclusa ieri dagli azzurri

POLLONE — La nazionale italiana, con l'incontro di ieri contro la Biellese, ha terminato la prima parte del «ritiro» in vista degli europei di giugno.

Dopo la partitella di allenamento — nel primo tempo sono scesi in campo quelli che Bearzot considera i «titolari» — gli azzurri saranno lasciati liberi per due giorni; successivamente la «truppa» tornerà a Pollone per proseguire la preparazione.

In questi giorni un argomento ha tenuto banco: il «calcio-scommesse». Con particolare interesse vengono seguiti da Bearzot gli ultimi sviluppi che vedono coinvolta la Juventus e, di conseguenza, sette atleti della nazionale. «Siamo in una situazione poco piacevole — ha ammesso il tecnico — e certo qualcuno potrebbe essere turbato psicologicamente».

«Comunque — ha concluso — fortunatamente tutto dovrebbe risolversi in tre o quattro giorni e poi potremo finalmente lavorare tranquilli». I bianconeri hanno sempre ostentato un certo ottimismo.

Anche Gentile ha commentato: «Non abbiamo alcun timore, l'assoluzione della nostra società è certa: non vediamo alternative possibili».

La prima partita di allenamento dal suo «ritiro» preeuropei l'Italia l'ha disputata contro una selezione di squadre della zona (oltre a giocatori della Biellese — che è all'ultimo posto nel girone «A» della Serie «C 1» — sono stati utilizzati anche elementi di altre società) Bearzot ha schierato nel primo tempo quella che dovrebbe essere, salvo imprevisti, la formazione titolare, con la sola eccezione di Zaccarelli, utilizzato al posto di Tardelli, che risente ancora di un vecchio disturbo inguinale.

In una partita di obiettiva scarsa importanza, il principale motivo di interesse è stato dato dalla prova della coppia Graziani-Bettega che, vista la squalifica di Rossi, sarà titolare negli incontri del campionato d'Europa. Si è trattato quindi di una buona occasione per verificare come si sarebbero sviluppati gli schemi d'attacco della squadra, in questa nuova situazione.

Da quanto si è potuto vedere, non tutto ha funzionato a dovere; in fase di impostazione si è fatta un po' di confusione ed il gioco, nonostante il volonteroso movimento

Italia-Biellese 6-2 (3-1)

MARCATORI: nel p.t. al 9' Zaccarelli, al 34' Graziani, al 45' autorete Borghi, al 46 Bardelli su rigore.

Nel s.t.: Pruzzo al 16', Buriani al 26', Leotta (Biellese) al 34, Pruzzo al 37'.

ITALIA I TEMPO: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni, Bettega.

ITALIA II TEMPO: Bordon; G. Baresi, Maldera; F. Baresi, Bellugi, Zaccarelli; Altobelli, Benetti, Pruzzo, Buriani, Bettega. Nella porta biellese ha giocato Galli.

ARBITRO: Lops di Torino.

AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS DI ROMA

Eliminato Barazzutti Vilas-Noah la finale

ROMA — Vilas e Noach si disputeranno oggi la finale del singolo agli internazionali di Roma di tennis. Nel primo incontro dei quarti di finale dei campionati internazionali d'Italia maschili di tennis, il francese Noah ha battuto Barazzutti per 6-4, 6-2. Sempre nei «quarti», Vilas (Arg) ha battuto Ramirez (Mess) per 6-2, 6-4; Smid (Cec) - Orantes (Sp) 6-3, 5-7, 7-5; Teltscher (Usa) - Lendl (Cec) 7-5, 4-6, 6-4.

Nella prima semifinale Vilas (Arg) ha battuto agevolmente Teltscher (Usa) 6-4, 6-1.

Una pura formalità anche la seconda semifinale del singolare maschile: in 50' il francese Noah ha disposto come ha voluto del cecoslovacco Smid, il quale, a causa di uno stiramento muscolare alla coscia destra, ha ceduto le armi rinunciando ogni volta che doveva scattare.

Risultati: Noah (Fr) batte Smid (Cec) 6-1, 6-0.

Questi i risultati dei quarti di finale del doppio maschile: Gildemeister - Gomez (Cile-Ec) b. McNamara - McNamee (Ausl) 6-4, 6-7, 7-5; Edmondson - Warwick (Ausl) b. Gottfried - Ramirez (Usa-Mes) per 4-6, 6-2, 6-3; Taroczy - Teltscher (Ung-Usa) b. Lendl-Smid (Cec) per 6-7, 7-5, 6-3; Noha - Portes (Fr) b. Pfister - Walts (Usa) per 6-2, 5-7. 6-4.

Il francese di colore Noah (che nei quarti ha eliminato Barazzutti) è l'outsider finalista del torneo di Roma (*Ansafoto*)

«Tommasini Sport»

Le vittorie di Boccabianca su Bedrina (6-3, 7-6), hanno designato nei due «terzo gruppo» triestini i finalisti della quarta edizione del torneo «Tommasini Sport». La finale si giocherà oggi al Golf-club di Padriciano, con inizio alle 16.30. Seguiranno le premiazioni.

ROLAND GARROS

E' di circa 520 milioni di lire il monte premi record degli internazionali di Francia che cominceranno lunedì al Roland Garros.

ECCESSI DI TIFO

Una trentina di tifosi di una squadra cinese sono stati processati e multati per aver sostenuto con foga eccessiva la propria formazione durante un incontro con una squadra britannica. La multa inflitta ciascuno ammonta a 2800 lire circa

CONTRO IL CASALE BANCO DI PROVA PER SCAREL, STRUKELJ E CARLO

Tre giovani da guardare nella Triestina odierna

La girandola di nomi per la panchina alabardata della prossima stagione, non ha turbato Fulvio Varglien. «Sapevo — ha detto — che si trattava di un incarico temporaneo; solo se fossi riuscito a centrare la promozione avrei potuto sperare in una riconferma. Non mi faccio comunque problemi; ritornerò alla "Primavera", almeno spero, e continuerò assieme a Vagaia a preparare i giovani da immettere in prima squadra».

Di giovani la Triestina, che questo pomeriggio si presenterà per la penultima volta ai suoi tifosi ospitando il Casale (domenica prossima gli alabardati giocheranno a Piacenza e l'8 giugno chiuderanno con il Lecco) ne schiererà più d'uno. L'indisponibolità di alcuni titolari (Magnocavallo, Panozzo e Prevedini), le condizioni fisiche imperfette di alcuni altri (Paina e Geissa) e il fatto che da un paio di settimane la squadra non ha più nulla da perdere, avendo da tempo riposto nel cassetto i sogni di promozione, hanno consentito di verificare le qualità di alcuni fra i più promettenti prodotti del vivaio.

Mark Strukelj, che se non si fosse infortunato Prevedini alla vigilia della trasferta in Inghilterra a quest'ora pochi saprebbero chi è e cosa effettivamente vale, è uno di questi. L'altro è Scarel, che oggi Varglien è... costretto a far scendere in campo per non pregiudicare al giocatore la possibilità di venir riconfermato per la nazionale semipro che andrà in Olanda. L'innesto di questo centrocampista comporterà il sacrificio di Quadrelli, che in queste ultime settimane sta attraversando un ottimo periodo di forma. Altro giovane che oggi verrà promosso titolare è Carlo, il quale prenderà il posto di Prevedini.

Una Triestina diversa, quindi, quella che si appresta ad affrontare il Casale con il proposito di conquistare i due punti. I nerostellati, risolti da tempo i problemi di classifica, non dovrebbero costituire un avversario difficile da superare. «E' quanto speriamo — dice Varglien — perché ci piacerebbe molto regalare ancora qualche soddisfazione ai tifosi».

La Triestina scenderà in campo con Bartolini; Schiraldi, Lucchetta; Scarel, Carlo, Magnocavallo; Strukelj, Mitri, Coletta, Franca e Lenarduzzi. In panchina, oltre a Grigollo, siederanno Quadrelli e Francini. La partita avrà inizio alle ore 17.

C. N.

Carovana alabardata

In occasione dell'ultima trasferta che la Triestina effettuerà a Piacenza, il Centro di coordinamento organizza una gita con pullman per domenica 1.o giugno. Questo il programma: partenza da largo Barriera Vecchia (Upim) alle ore 7.30, ritorno a Trieste alle ore 24 circa; quota del viaggio lire 12 mila.

Per le prenotazioni rivolgersi ai seguenti Triestina Club: El Campanon, via Raffineria 3; Plinio, via Lazzaretto Vecchio 18, 1.o Belrosso, via Ginnastica 52, Giovani Bar Maggio, via S. Teresa 3 e Fedelissimi, via Bramante 12

SERIE C-2

Il Pordenone riceve la visita del Padova

PORDENONE — Contro il Padova, Burlando conferma gli stessi uomini che domenica scorsa hanno espugnato il campo di Arona e cioè: Da Pieve; Nobile, Canzi; Cagnin, Cncian I, Catto; Turrin, Flora, Dreolini, Mosolo e Angeloni. L'unica variante, rispetto a otto giorni fa, è data da Catto al posto di Del Frate in mediana.

«Nell'arco di questo campionato — commenta soddisfatto l'allenatore — è questa una delle poche occasioni in cui non sono alle prese con problemi di formazione. In questi mesi, tra squalifiche e infortuni, ho dovuto studiarle tutte per riuscire a mandare in campo undici giocatori. Questo finale di campionato ci sta riservando delle liete sorprese: in due trasferte, una più insidiosa dell'altra, abbiamo collezionato tre preziosi punti».

ALLIEVI «SEMIPRO»
Pordenone - Trento 4-1

OGGI CIVIDIN-AGORA'

Andreasic si è fatto togliere il gesso

Neven Andreasic sarà a disposizione di Lo Duca per la partita che la Cividin giocherà stamane (inizio alle 11) al palazzetto di Chiarbola contro l'Agorà Rimini. Il giocatore si è recato da un ortopedico per invitarlo a toglierli l'apparecchiatura gessata con cui era stata immobilizzata la caviglia a Rovereto, non intendendo disertare l'incontro.

Il calcio della domenica

SERIE B

Programma: Taranto-Atalanta, L. Vicenza-Bari, Parma-Cesena, Palermo-Genoa, Pisa-Lecce, Brescia-Monza, Como-Pistoiese, Spal-Sambenedettese, Sampdoria-Ternana, Matera-Verona.

Classifica: Como p. 45; Pistoiese 43; Brescia 40; Cesena e Monza 39; L. Vicenza, Verona e Bari 37; Sampdoria 36; Spal e Genoa 35; Palermo, Atalanta e Lecce 34; Taranto e Sambenedettese 33; Pisa 31; Ternana 29; Parma 25; Matera 24.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Alessandria-Piacenza: Zumbo
Cremonese-Lecco: Lombardo
Fano-Biellese: Falsetti
Mantova-S. Angelo Lod.: Bruschini
Novara-Varese: Altobelli
Rimini-Reggiana: Leni
Sanremese-Pergocrema: Pampana
Treviso-Forlì: Esposito
Triestina-Casale: Luci

Classifica: Varese p. 43; Rimini e Forlì 40; Fano 38; Cremonese 37; Sanremese 36; Treviso e Triestina 35; Sant'Angelo Lodigiano e Piacenza 34; Reggiana 31; Novara e Casale 28; Mantova 27; Pergocrema 21; Lecco 20; Alessandria 19; Biellese 12.

SERIE C 2

Programma: Monselice-Arona, Modena-Bolzano, Trento-Carpi, Adriese-Conegliano, Legnano-Mestrina, Pordenone-Padova, Venezia-Pro Patria, Aurora Desio-Rhodense, Fanfulla-Seregna.

Classifica: Modena p. 46; Trento 45; Padova 43; Mestrina 40; Legnano e Conegliano 38; Arona 34; Venezia 31; Monselice 28; Adriese, Fanfulla e Pro Patria 27; Seregno 26; Pordenone e Rhodense 25; Bolzano 22; Aurora Desio e Carpi 18.

SERIE D

Programma: Spinea-Caratese, Abbiategrasso-Dolo, Benacense-Jesolo, Solbiatese-Montebelluna, Casatese-Palmanova, Biassono-Pro Gorizia, Valdagno-Pro Tolmezzo, Mira-Romanese, Montello-Saronno.

Classifica: Casatese, Mira e Montebelluna p. 42; Benacense 39, Pro Gorizia 35; Spinea e Caratese 34; Saronno, Solbiatese, Jesolo e Pro Tolmezzo 32; Valdagno e Romanese 31; Dolo 29; Biassono e Montello 28; Abbiategrasso 26; Palmanova 25.

INTERBRITANNICO

L'Inghilterra ha concluso vittoriosamente il campionato interbritannico battendo per 2-0 la Scozia all'Hampden Park. I gol sono stati siglati da Brooking all'8' e Coppell al 76'. Il torneo è stato vinto dall'Irlanda del Nord che sull'ultimo incontro ha battuto il Galles per 1-0.

DINAMO - ZAGABRIA

La Dinamo di Zagabria ha vinto la Coppa di Jugoslavia di calcio, battendo in finale la Stella Rossa di Belgrado.

DOZZINA DI CONDUTTORI SOSPESI PER NON AVER PARTECIPATO AD UNA RIUNIONE

Tempo di bufera sul circo della F 1 per una «querelle» tra Fisa e piloti

LONDRA — La Fisa (Federazione internazionale sport automobilistici) ha sospeso una dozzina di piloti di Formula uno a partire dal prossimo G.P. di Spagna del primo giugno. Lo ha confermato Teddy Mayer, responsabile della scuderia McLaren.

Il provvedimento sarebbe scattato perché alcuni piloti non hanno partecipato alla riunione obbligatoria prima della partenza del G.P. del Belgio a Zolder il 4 maggio. Le riunioni sarebbero state nuovamente proclamate obbligatorie dalla Fisa in una commissione del febbraio scorso «ma — ha spiegato Mayer — una proposta deve essere ratificata da almeno due altre commissioni (della Fisa) e ne deve essere data comunicazione ufficiale agli interessati». «Questo non è stato fatto — ha concluso Mayer, che si è visto sospendere entrambi i piloti della sua scuderia, Watson e Prost — quindi la sospensione non è valida».

Sulla vicenda, Bernie Ecclestone «boss» della Brabham e presidente della Foca (Associazione dei costruttori di formula uno) ha detto: «Andremo tutti a Madrid e correremo il Gran premio, non importa quello che ha deciso la Fisa».

Tra i piloti sospesi ci dovrebbero essere: Watson e Prost (McLaren), Piquet e Zunino (Brabham), Pironi (Ligier), Jarier (Tyrrell), Jones e Reutemann (Williams), Andretti e Elio De Angelis (Lotus).

A Indianapolis oggi la «500 miglia»

INDIANAPOLIS — L'italoamericano Mario Andretti, ex campione mondiale di Formula uno, è tra i principali favoriti della 64.a edizione della «500 miglia» di Indianapolis, la celebre corsa americana che comincerà oggi alle 11 locali (le 18 italiane) nel circuito-catino della città dell'Indiana.

Vincitore della prova di due anni fa, quando si aggiudicò anche il titolo iridato, Andretti disertò la prova americana nel 1979 perché concomitante con il Gran Premio di Monaco di F. 1. Oggi partirà in prima fila avendo realizzato nelle prove il secondo miglior tempo su Penske Cosworth alla media oraria di km 307,338. Ha fatto meglio di lui soltanto Johnny Rutherford, su Chaparral Cosworth, con 309,340.

Per Rutherford, impostosi nel 1974 e nel 1976, sarà la 17.a partecipazione in «pole position». Un altro doppio vincitore affiancherà Andretti in prima fila: è Bobby Unser (Penske Cosworth), il quale ha realizzato il terzo tempo alla media di km 305,700.

Alla gara partecipano altri quattro ex vincitori della prestigiosa corsa: Rick Mears (impostosi lo scorso anno) che ha fatto il sesto tempo (seconda fila), Al Unser (tre vittorie) in terza fila col nono tempo, A.J. Foyt (quattro vittorie) in quarta con il 12.o tempo, e Gordon Johncock (una vittoria) in sesta fila con il 17.o.

EUROPEO LEGGERI

Giancarlo Usai e lo spagnolo Francisco Leo combatteranno il primo giugno a Tarrasa (Spagna) per il titolo europeo dei leggeri.

Mondiale marche oggi al Nürburgring

NURBURGRING — Stommelen-Barth sulla Porsche 908 gruppo 6 sono stati i più veloci nelle prove ufficiali della Mille chilometri del Nurburgring sesta prova del campionato mondiale marche che vede in testa la Lancia con 100 punti seguita dalla Porsche con 95.

Al secondo e al terzo posto tra i tempi delle prove due Porsche 935 gruppo 5 classe oltre 2000, al quarto posto la Ford Capri turbo 3000 di Ludwig-Mass.

Patrese in coppia con Heyer (attuale leader del campionato della Rft gruppo 5 con la Lancia Montecarlo) ha ottenuto il quinto miglior tempo precedendo la Bmw M1 dei piloti di F1 Stuck e Piquet.

Moto: le prove per il G.P. di Francia

LE CASTELLET — Il venezuelano Johnny Cecotto è stato il più veloce nelle prime prove del G.P. di Francia sia nella classe 350 che nella 500. Soprattutto quest'ultima prestazione ha destato sorpresa dal momento che Kenny Roberts ha fatto registrare solamente il terzo tempo, preceduto anche dallo statunitense Randy Mamola, Lucchinelli e Graziano Rossi sono rispettivamente quarto e quinto.

Nella 250 pronostico rispettato, con Mang e Ballington della Kawasaki davanti a tutti.

Nelle 125, infine, il francese Bertin (di cui la federazione italiana ha accettato il reclamo per il G.P. di Misano) è davanti a Pierpaolo Bianchi di 3".

Basket «estivo»

Mecap 77
***Postalmobili 71**

MECAP: Ard 17, Mentasti 22, Crippa 7, Broggi 7, Tognazzo 24, Zanello, Cafarelli.

POSTALMOBILI: Marella 2, Perin 2, Dalla Costa 10, Masini 6, Sambin 4, Fantin 10, Bechini 4, Wilber 22, Adams 11, Croce.

ARBITRI: Dilella e Vassallo di Roma.

PORDENONE — Ancora una sconfitta per la Postalmobili nel torneo estivo della lega basket, questa volta a opera del Mecap. «Abbiamo giocato male» ha ammesso a fine gara l'allenatore Voselli. Forse la stanchezza per la partita dell'altra sera contro la Pintinox ha avuto un ruolo determinante nella scialba prestazione con i lombardi. Se contro i bresciani qualcosa di buono i biancorossi avevano evidenziato, contro il Mecap rarissimi sono stati gli sprazzi di bel gioco. In particolare la cattiva serata in cui sono incappati i due americani Wilber e Adams ha coinvolto e condizionato il rendimento degli italiani.

I due statunitensi sono stati in ombra per tutta la gara; cosa tanto più strana se si considera che soltanto nella serata precedente si erano segnalati tra i migliori.

In questo torneo estivo, di utilità alle squadre partecipanti per verificare i rispettivi assetti in modo da avere un quadro chiaro su come comportarsi nella campagna acquisti, la Postalmobili ha ancora una volta palesato uno dei suoi limiti per la mancanza di un valido e possente rimbalzista. Adams non è l'uomo che può risolvere questo problema.

Contro una Postalmobili in serata negativa, il Mecap non ha avuto difficoltà a tenere sempre sotto i biancorossi nel punteggio e quindi a vincere.

C. C.

COLOMBO ALLA SUPERGA

La Superga Mestre ha raggiunto un accordo con l'Emerson per il prestito di due anni di Fabio Colombo. La Superga ha anche annunciato la firma di un contratto biennale con John Brown, un'ala proveniente dagli Atlanta Hawks.

BASEBALL - PRIMO ROUND A BOLOGNA

Perde netto la Comello

Biemme - Comello 11-1

COMELLO	000 000 001 = 1
BIEMME	003 400 40r - 11

BIEMME: Bartiel, Luciani, Shopay, Mondalto, Matteucci, Landucci, Rinaldi, Argentieri (Tranchinà), Landizzi (Lercker).

COMELLO: Lenardon, Lopez, Grant, Volk, Da Re, Zotti, Minetto, Furlan, Previsti, De Robbio (Minin).

ARBITRI: Parentini, Parodi, Lanera, Monaco di Genova.

BOLOGNA — Facile successo della Biemme, in un pomeriggio di grazia, che trova poca resistenza un in Comello che soffre lungamente i lanciatori. De Robbio, e successivamente, Minin, non sono riusciti ad arginare il potentissimo «line-up» bolognese, che ha avuto le mazze più pericolose in Luciani (4 su 5) Shopay, Mondalto e Rinaldi. L'attacco del Comello è stato poi frenato in maniera quasi totale da una prestazione maiuscola del lanciatore azzurro Landucci, che ha concesso nell'arco di 8 riprese soltanto due valide a Lopez e Grant, impedendo quindi qualsiasi proiezione offensiva dei ronchigini.

Sta di fatto che nel nono attacco, quando a Landucci è subentrato Lercker, subito il Comello è riuscito a passare andando a casa base con Lopez su valida di Volk. Il Comello si è comunque battuto con grande tenacia e soprattutto in difesa è riuscito ad arginare l'attacco bolognese con alcune doppie eliminazioni che hanno dimostrato la qualità della loro intelaiatura.

La Biemme, molto lucida, attenta e precisa, doveva assolutamente vincere per restare in corsa per il titolo e non ha quindi perso tempo per portarsi in avanti e aggiudicarsi l'incontro. Nella squadra ronchigina ha deluso Volk (una sola valida su quattro turni) mentre si sono battuti bene Da Re, Lopez e Minetto.

Secondo incontro
Biemme Bologna - Comello 8-4

GLI ALTRI RISULTATI

Derbygum-Parmalat	8-0
Glengrant-Edilfonte	7-0
Hovalit-Calepplo	2-1
Lowson's-Rio Grande	11 9

Sospeso il Consiglio regionale del Coni

La riunione del Consiglio regionale del Coni, indetta per domani, è stata sospesa per motivi di forza maggiore.

HOCKEY - IL MONZA CROLLA A GORIZIA - AKAI O.K.

SERIE A

Atro Gorizia 5
Monza 3

ATRO GO: Fontana autorete, Fraley, Brandolin 1, Lepore 3, Perok 1, Vidoz, Antonini, Figher, Nassiz, Grassi.

MONZA: Citterio G., Citterio R. 1, Casiraghi, Calloni G., Villani, Pardini, Calloni M., Franchi 1, Domingos, Biava.

ARBITRO: Muttini di Novara.

GORIZIA — L'Atro ritrova il suo orgoglio e cancella la serie nera, ritornando alla vittoria alla grande contro il Monza. Con la sconfitta i lombardi vedono ridotte al lumicino le speranze di agguantare il capoclassifica Giovinazzo. Per i goriziani si apre invece la possibilità di concorrere alla seconda piazza che, nel confronto diretto con Citterio e compagni, hanno indubbiamente dimostrato di meritare.

Come ai bei tempi il quintetto di Fonda gioca tutto d'impeto, gettandosi subito all'assalto della porta degli ospiti. Da manuale la prima rete, che giunge per merito di Lepore: smarcatosi su una triangolazione Perok-Fraley, insacca a porta vuota.

Dopo un paio di occasioni mancate d'un soffio dagli isontini, il Monza pareggia in contropiede con il primo tiro in porta effettuato dal terzino Citterio. In chiusura di tempo l'Atro torna in vantaggio con Brandolin, pronto a usufruire di una splendida assistenza di Perok. La terza rete dei padroni di casa che chiaramente dominano il campo, arriva ancora ad opera di Lepore e sempre su suggerimento di Perok; il triestino si mette in proprio siglando con un diagonale da lontano la quarta rete dei locali. Il risultato a questo punto è fissato, il Monza altro non può fare che ridurre le distanze non senza prima incassare un'altra rete dell'ottimo Lepore.

Giancarlo Bulfoni

Akai 6
Viareggio 1

AKAI: Vaccher (Battistella) Koessler (1), Dall'Acqua (2), Antonini, Toffolon (2), Fagotto, Kalik, Pellegrini (1).

VIAREGGIO: Palaga (Pardini), Paoli, Pagni, Marabotti, Pardini, Tomei, Maggi (1), Cinquini.

ARBITRO: Ruspa di Novara.

PORDENONE — Tutto secondo pronostico tra Akai e Viareggio. Il risultato finale, nelle sue vistose proporzioni, è maturato nella seconda metà della ripresa, quando gli ospiti, nel tentativo di recuperare, si sbilanciavano in avanti, prestando con questo il fianco alle azioni in contropiede dei pordenonesi.

Il Viareggio, sebbene sconfitto, si è fatto particolarmente ammirare per la tenacia, la determinazione e la carica agonistica che ha messo in mostra. Gli ospiti con una difesa accorata e grazie ad alcuni salvataggi del portiere, riuscivano a chiudere il primo tempo limitando i danni ad una sola rete: Nella ripresa l'Akai, nettamente superiore sul piano tecnico, si portava in vantaggio con due reti di Toffolon. A quel punto tutto si faceva più facile

C. C.

SERIE B - PROMOZIONE

Ford Bassano 5
Triestina 3

BASSANO: Merlo (Barbiero), Milani, Tonellotto, Fietta, Marangoni (2), Scuccato (1), Marchesini (2 e un'autorete), Vanzo, Sasso A.

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Burolo, Basiaco, Schinaia F., Bono (1), Cerneca (1), Molendi.

ARBITRO: Bassi di Lodi.

BASSANO — Erano contentissimi alla fine della partita l'allenatore Fabris e il dirigente Tamaro della Triestina. La squadra, infatti, priva di due elementi del valore di Pietro Schinaia e di Sicignano, ha dimostrato, soprattutto nella ripresa di essere formazione di rango. I giovani della Triestina erano tre i diciottenni nella formazione alabardata, con Cerneca che ha debuttato in pista), si sono ripresi dallo sbandamento nel primo tempo quando hanno subito nettamente l'iniziativa dei locali.

Lucio Zonta

Seregno - Grosseto 20-2

POULE RETROCESSIONE

Ferroviario 5
Montegrappa B. 2

FERROVIARIO: Rubesa (Froglia), Susich (2), Lodi, De Angelini (1), Ramani (1), Galli, De Santis, Sorgo.

MONTEGRAPPA BASSANO: Gottardi (Gobbi), Missoggia (1), Verenini, Zampare, Gnoato, Scuccato, Zonta (1), Poselli, Calore.

ARBITRO: Fantoni di Pistoia.

Ancora una vittoria sofferta più del previsto per il Ferroviario, che ha dominato il Montegrappa, fanalino di coda del girone, soltanto nel finale. I biancocelesti infatti sono partiti deconcentrati e il risultato è rimasto a lungo in parità, perché alla scarsa determinazione della squadra faceva riscontro la gran volontà degli ospiti.

Certo per i ragazzi di Scieghi e Spessot questa seconda fase rappresenta un impegno non molto difficile, vista la consistenza degli avversari. Un maggiore mordente andrebbe comunque ricercato, se non altro per conquistare un primato, anche se platonico, nel girone.

La gara di ieri sera è stata vinta dal Ferroviario soprattutto grazie alla bellissima prova di Susich, che ancora una volta si è dimostrato giocatore degno di categoria superiore. Due sono risultate alla fine le sue marcature, ma al di là delle reti, il forte difensore ha sostenuto il ruolo di regista nei momenti di maggiore appannamento dei suoi compagni. In evidenza anche capitan Ramani, come sempre strenuo lottatore

Poco da dire degli ospiti. Il Montegrappa ha ormai pochissime speranze di evitare la retrocessione e non dispone di elementi sufficientemente validi per la serie cadetta.

Nonostante le due squadre fossero già state avvertite da tempo dello spostamento dell'orario alle 22, l'arbitro si è presentato regolarmente alle 21.30 perché nessuna notizia di variazioni gli era stata fatta. Perché?

Ugo Salvini

Viareggio - Sarzana 5-1
Pro Sarzana - Vercelli 6-1

ITC Smaill Monf. 4
Rollen 2

MONFALCONE: Sturli, Furlan, Lo Presti, Pin (3), Rovelli (1), Gregorin.

ROLLEN PORDENONE: Artico, Lenardi, De Mattia, Antonini, Zucchiatti(1), Collini (1).

ARBITRO: Bortolussi di Trieste.

MONFALCONE — Preziosa vittoria dell'Itc Smaill sulla pista del «Cosulich» a spese di un Rollen non certo remissivo ma che ha dimostrato una buona caratura di squadra. I padroni di casa hanno saputo sfruttare al meglio le occasioni loro capitate (soprattutto con il solito Pin) contenendo il pressing ospite con un'accorta condotta di gara.

I. G.

Campionati europei boxe juniores

RIMINI — Gli incontri di eliminazione del sesto campionato europeo juniores di Boxe si sono conclusi a Rimini.

Il welter goriziano Campo, che ha battuto bellamente (5-1) lo svedese Bengtsson, in semifinale dovrà affrontare il tedesco occidentale Huber, che non ha fatto molta fatica a battere, in un incontro però abbastanza serrato, il polacco Kaczmarek.

Il massino «triestino» Chianese, è stato ammesso direttamente alle semifinali per l'esiguo numero dei partecipanti nella sua categoria.

HOCKEY ESORDIENTI

Il concentramento del campionato nazionale esordienti, svoltosi in viale Miramare, ha avuto questi risultati: Villa Oro Modena - Ferroviario 14-2, Wip Trissino - Ferroviario 8-1, Wip Trissino - Villa Oro Modena 4-3. Wip Trissino e Villa Oro hanno acquisito il diritto di partecipare alla fase successiva.

TAPPA TRANQUILLA CHE HA CONSENTITO A VISENTINI DI MANTENERE LA MAGLIA ROSA

Dopo l'Amiata Giro senza scossoni A Fernandez il volatone di Fiuggi


Francesco Moser e Roberto Visentini in azione sulla salita di Poggio Nibbio (Tel. Ansa)

FIUGGI — La calma dopo il temporale (non soltanto dal punto di vista meteorologico) ed era naturale. Dopo due tappe, che di rivolgimenti nel Giro d'Italia ne hanno procurati più di quanti chiunque potesse immaginare, la carovana si è concessa una pausa di relativo riposo, animandosi veramente, fuga di Villemiane e Colombo a parte, soltanto negli ultimi chilometri.

Una pausa di recupero per le energie profuse nel freddo dell'Amiata e di ripensamento per piani e strategie che, forse per molti, si sono dimostrati sbagliati. Roberto Visentini, fresca maglia rosa, non ha dovuto fare eccessiva fatica a mantenere sulle proprie spalle il simbolo del primato che nessuno ha realmente tentato di togliergli; qualche lieve apprensione possono avergliela data in partenza, (avvertimenti a non dormire sugli allori o piccoli sfoghi di chi si stanca a stare in posizione di attesa) Saronni, Hinault e Moser, i tre «big» momentaneamente decaduti che in rapida successione hanno tentato lo scatto.

Assolutamente nulla per tutti e tre la convinzione a concludere l'affondo e il gruppo li ha subito riassorbiti senza neppure accelerare un'andatura allegra ma non certo da battaglia.

Le caratteristiche della tappa di ieri potevano anche prestarsi a qualche altro scossone (tracciato ondulato e arrivo in salita fino ai 611 metri a Fiuggi) ma nessuno degli interessati alla classifica ha veramente voluto tentare un'avventura che il fisico, provato dalla tappa di ieri l'altro, avrebbe anche potuto non reggere.

Per come si sono svolte le cose in corsa, è sembrato persino strano l'accanimento con cui, negli ultimi 50 chilometri, è stato lanciato l'inseguimento al bergamasco Annunzio Colombo, onesto gregario di Alfio Vandi della «Famcucine» e non nuovo a tentativi-fiume risoltisi sfortunatamente e al francese Raymond Villemiane.

I due si erano staccati dopo 96 chilometri di corsa, quasi all'ingresso di Rignano Flaminio, mentre in precedenza Santimaria e Fernandez (il vincitore di ieri) si erano aggiudicati rispettivamente il traguardo regionale di Montefiascone e il gran premio della montagna agli 851 metri di Poggio Nibbio.

Il vantaggio massimo dei due fuggitivi ha raggiunto i 7'13", poi, soprattutto sotto la spinta dei corridori della «Gis», che forse speravano di preparare un'altra volata vincente al loro capitano, è cominciato rapidamente a decrescere.

A 23 chilometri dal traguardo, Colombo non si è più fidato della collaborazione del francese, che è stato presto riassorbito, e ha proseguito in solitudine per altri 15 prima di cedere, anche lui, al ritorno in forze del gruppo. Scatti a ripetizione sulla salita per Fiuggi (Battaglin, Panizza, Knudsen) e a Saronni non è riuscito di raggiungere il quarto successo di tappa. Ai 200 metri è uscito a sorpresa Fernandez.

Ancora un piazzamento per Mantovani mentre terzo è terminato il vincitore della Milano-Sanremo, Pierino Gavazzi, che in questo giro non ha ancora trovato l'occasione per mettersi in luce. Che Visentini sia in maglia rosa sembra stia a cuore, al momento, soltanto al diretto interessato e alla sua squadra.

Saronni ha detto di annoiarsi, di faticare più del previsto: «Con la scusa che noi corriamo su Hinault e che a lui bisogna dare battaglia, escono fuori fughe strane — ha commentato — non mi meraviglierei che la classifica continasse a cambiare».

Oggi il Giro propone la sua tappa più lunga: Fiuggi- Sorrento di 247 chilometri. Dovrebbe, anche viste le sue caratteristiche quasi completamente pianeggianti, consistere in un placido trasferimento verso gli impegni del Sud, ma, con l'aria che tira nella carovana, qualsiasi previsione potrebbe ancora dimostrarsi sbagliata.

Ordine di arrivo

Ottava tappa: Orvieto-Fiuggi, km. 216:
1) Juan Fernandez (Sp) in 5 ore 35'22" alla media oraria di km. 38,644; 2) Giovanni Mantovani a 2"; 3) Pierino Gavazzi; 4) Giuseppe Saronni; 5) Palmiro Masciarelli; 6) Lasa (Sp); 7) Crespi; 8) Moser 9) Prim (Sv); 10) Beccia; 11) Panizza; 12) Battaglin; 13) Schmutz (Svi); 14) Vandi; 15) Hinault (Fr); 16) Contini; 17) Bortolotto; 18) Chinetti; 19) Visentini; 20) Donadello tutti con il tempo di Mantovani.

Classifica generale

1) Visentini in 34 ore 46'53"; 2) Contini a 44"; 3) Ruperez (Sp) a 1'16"; 4) Battaglin a 2'13"; 5) Panizza a 2'27"; 6) De Witte (Bel) a 2'31"; 7) Schmutz (Svi) a 2'56"; 8) Hinault (Fra) a 2'58"; 9) Fernandez (Sp) a 3'14"; 10) Knudsen (Nor) a 3'30"; 11) Moser a 3'52"; 12) G. B. Baronchelli a 4'01"; 13) Natale a 4'14"; 14) Chinetti a 4'29"; 15) Saronni a 5'01"; 16) Beccia a 5'06"; 17) Arroyo (Sp) a 5'17"; 18) Braun (Rft) a 5'33"; 19) Brim (Sve) a 5'47"; 20) Santoni a 5'49".

NELLA FASE REGIONALE SONO STATI PARECCHI I RISULTATI DI RILIEVO

Super-Giochi di atletica

La rappresentativa che difenderà i colori del Friuli-Venezia Giulia alle finali dei Giochi della gioventù dell'atletica leggera, si presenterà alle gare con forti probabilità di successo. Nonostante l'assenza di alcuni atleti di interesse nazionale esclusi dal regolamento durante questa giornata di competizioni abbiamo assistito a prestazioni di notevole interesse tecnico.

Nei 100 maschili juniores ben due atleti sono scesi sotto il muro degli 11": Ivan Fiorino e Romano Facca. Pure il goriziano Maurizio Medeot, ancora allievo, ha corso la distanza in 10"9. Sempre negli allievi due saltatori hanno oltrepassato i due metri: il neo-primatista italiano di categoria Luca Toso e Marco Candotto.

Fra le ragazze i risultati di maggior spicco si sono riscontrati nella categoria allieve. Susanna Furlani ha vinto gli 80 ostacoli con il tempo di 12"2; la friulana Nevia Pistrino, quattrocentista di livello nazionale, si è cimentata nei 100 piani e si è imposta con un ottimo 12"2. Luisa Furlan ha continuato a comportarsi bene nella velocità prolungata, fermando i cronometri a 40"9 nei 300 piani.

Conferma anche di Sandra Puppo nel salto in alto; infine, da sottolineare il buon 5.66 di Grazia Martellossi nel salto in lungo.

Due risultati da citare fra le juniores: il 14"6 della goriziana Enrica Sellan nei 100 ostacoli e il 12"1 di Virna Altan sui 100 piani. Tutto sommato le gare sono state di buon livello tecnico, a dimostrare che l'atletica regionale è sempre ai vertici nazionali per quanto riguarda le categorie giovanili.

A. B.

Risultati juniores maschili:

110 hs: 1) Rucli Franco, Itacividale Ud, 15"4; 2) Fiore, Bernardino Ud, 15"6; 3) Dotti, Marinoni Ud, 15"6; 4) Bruno, Cividin Csi Ts, 15"9; 5) Veglia, Oberdan Ts, 16"6.

Metri 100: 1) Fiorino Ivan, Copernico Ud, 10"8; 2) Facca, Geometri Go, 10"9; 3) Gallas, Abruzzi Go, 11"1; 4) Bulli, Galilei Ts, 11"1; 5) Pillon, Kennedy Pn, 11"2.

Peso: 1) Zuccolo Walter, Cividale Ud, 12.87; 2) Bobbo, Da Vinci Ts, 12.73; 3) Leghissa, Scientifico Go, 12.65; 4) Hlavaty, Galieli Ts, 12.08; 5) Sovonitto, Udine, 11.55.

Lungo: 1) Margarit Maurizio, Geometri Go, 6,83; 2) Santoro, Geometri Ts, 6,42; 3) Qualizza, Malignani Ud, 6,35; 4) Piva, Atletica Go, 6,34; 5) Scarpa, Marinelli Ud, 6,15.

Marcia Km 6: 1) Kraus Mauro, Dante Ts, 29'49"1; 2) Lorber, G.S. San Giacomo, 29'57"2; 3) Versolato, San Vito Pn, 34'39"7; 4) Di Bert, Galilei Monfalcone, 35'10"5; 5) Artico, Marinoni Ud, 35'52"0.

Metri 400: 1) Scapin Lorenzo, Galilei Ts, 50"8; 2) Tramet, Marinoni Ud, 51"3; 3) Deotto, Einaudi Monf-Go, 51"4; 4) Procopio, Dante Ts, 51"4; 5) Lutman, Buonarroti Monf-Go, 52"2.

Alto: 1) Perin Stefano, Marinoni Ud, 1.95; 2) Regazzon, Marinelli Ud, 1.90; 3) Caforio, Volta Ts, 1.85; 4) Fonzari, Fermi Go, 1.85; 5) Zampa, Cividale, 1.80.

Asta: 1) Fabris Flavio, Deganutti Ud, 4,00; 2) Pittolo, Marinelli Ud, 3,40.

Disco: 1) Simeoni Andrea, Malignani Ud, 35,84; 2) Costantini, Deganutti Ud, 35,22; 3) Ciuto, Pordenone, 32,92; 4) Del Mestre, S.G. Nogaro, 30,80; 5) Sigovich, Nautico Ts, 30,80.

Metri 3000: 1) De Ponte Maurizio, Marathon Trieste, 9'06"6; 2) Segulia, Volta Ts, 9'12"0; 3) Condolo, Malignani Ud, 9'29"1; 4) Sclauzero, Ceconi Ud, 9'58"0; 5) Gregorich, Volta Ts, 9'58"5.

Staffetta 4x100: 1) Geometri Go (Margarit-Facca-Sartori-Vecchiet) 43"7; 2) Kennedy Pn (Grizzo-Aurelo-Gasparotto-Pillon) 44"9; 3) Abruzzi Go (Festa-Gallas-Silvestri-Macuzzi) 45" 4) Fermi Go (Motta-Fonzari-Baggio-Ximoniti) 45"4; 5) Da Vinci Ts 45"6.

Allievi:

Peso: 1) Mancini Francesco, Oberdan Ts, 13,72; 2) Boaro, Malignani Ud, 13,64; 3) Novelli, Arte Go, 13,18; 4) Fagnini, Ceconi Ud, 12,41; 5) Fadelli, Baliana Sacile, 12,32.

110 hs: 1) Rinaldi Giovanni, Marinelli Ud, 17"5; 2) Sartori, Galilei Go, 19"4; 3) Cipolat, Pordenone, 19"4; 4) Bolzicco, Pordenone, 19"7; 5) Molinaro, Ipsia Ceconi Ud, 20"9.

Metri 100: 1) Medeot, Fermi-Go, 10"9; 2) Milocco, Malignani-Ud, 11"3; 3) Marangoni, Geometri-Go, 11"4; 4) Quattrin, Kennedy-Pn, 11"6; 5) Frattolin, Marinoni-Ud, 11"7.

Lungo: 1) Sverzut, Malignani-Cervignano, 6,48; 2) Del Pup, Kennedy-Pn, 6,27; 3) Tavars, Malignani-Ud, 6,25; 4) Langan, U.s. Bor, 6,19; 5) Pampanin, Oberdan-Ts, 6,11.

Metri 300: 1) Bonessi, Buonarroti-Monfalcone, 36"6; 2) Fadel, Mattiussi-Pn, 37"5; 3) Cont, Geometri-Go, 37"5; 4) Strizzolo, Ipsia Cecconi-Ud, 38"1; 5) Durisotto, Bertani-Ud, 38"2.

Disco: 1) Canton, Malignani-Ud, 39,84; 2) Rosignoli, Deganutti-Ud, 33,94; 3) Brianese, Cividale, 30,48; 4) Braulin, Geometri-Go, 27,24; 5) Ruzzier, San Giacomo-Ts, 26,40.

Alto: 1) Toso, Cecconi-Ud, 2,00; 2) Candotto, Malignani-Ud, 2,00; 3) Pacori, Galilei-Go, 1,80; 4) Bollis, Dante-Ts, 1,75; 5) Sirok, Fermi-Go, 1,75.

Metri 1500: 1) Tomba, Abruzzi-Go, 4'17"9; 2) Lot, Comm. Pn, 4'19"3; 3) Fonda, Marathon-Ts, 4'22"5; 4) Masolini Malignani-Ud, 4'25"5; 5) Del Piero, Volta-Ts, 4'36"1.

Asta: 1) Comuzzo, Ita-Ud, 3,50; 2) Tomé, Marinoni-Ud, 3,20; 3) Tromba, Einaudi-Go, 3,00; 4) Rubessa, Cividin, Csi-Ts, 2,80; 5) Sclauzero, Geometri-Go, 2,60.

Metri 3000: 1) Obala, Marinelli-Ud, 9'15"6; 2) Licata, Dante-Ts, 9'16"9; 3) Pignatelli, Gss Giacomo, 9'46"4; 4) Signore, Abruzzi-Go, 10'01"6; 5) Paternich Cervignano-Ud, 10'04"5.

Marcia km. 5: 1) Chiarelli, S.Giacomo-Ts, 24'39"9; 2) Papa, Marinoni-Ud, 26'29"4; 3) Martini, Einaudi-Monfalcone, 30'32"7; 4) Bacci, Einaudi-Monfalcone, 30'39"3; 5) Mosca, Ipsia Cecconi-Ud, 30'43"0.

Staffetta 4 X 100: 1) Malignani-Ud, (Flaibani-Candotto-Milocco-Michelutti), 45"5; 2) Buonarroti-Monfalcone (Pizzolini-Mazzerolli-Bianca-Bonessi), 45"7; 3) Kennedy-Pn (Del Pup-Quattrin-Grizzo-Rizzeto), 45"9; 4) Geometri-Go (Marangoni-Protto-Conti-Braulini), 46".

Juniores femminili:

Metri 100: 1) Sellan, geometri, Go, 14"6; 2) Badini, Oberdan-Ts, 15"4; 3) Annatelli, Fermi-Go, 18"1; 4) D'Andrea, Deganutti-Ud, 19"4; 5) Fantin, Mag. Sacile-Pn, 19"5.

Disco: 1) Urli, Fermi-Go, 41,66; 2) Bellina, Mag. Percotto-Ud, 35,58; 3) Milanese, Malignani-Ud, 33,64; 4) Franz Sc. d'arte Gorizia, 27,00; 5) Belé, Istituto Go, 26,08.

Metri 100: 1) Altan Iti-Pn, 12"1; 2) Buffulini, Dante-Ts, 12"3; 3) Pagnacco, Mag. Percotto, 12"6; 4) Semec, Galilei-Ts, 12"7; 5) Pavini, Da Vinci-Ts, 13"0.

Alto: 1) Cartelli, Zanon-Ud, 1,60; 2) Cigalotto, Marinelli-Ud, 1,57; 3) Beltrame, Deganutti-Ud, 1,54; 4) Zoff, Fermi-Go, 1,51; 5) Pighin, Scientifico-Pn, 1,51.

Metri 300: 1) Garlatti Costa, Stellini-Ud, 58"4; 2) Piccini, Oberdan-Ts, 1'00"0; 3) Zuliani, Ipsc Stringher, 1'00"2; 4) Venturelli, Mag. Percoto-Ud, 1'00"4; 5) Merlo, Comm. Sacile, 1'05"2.

Metri 1500: 1) De Colle, Mag. Percoto-Ud, 4'49"7; 2) Ferrari, Oberdan-Ts, 5'19"6; 3) Angelilli, Abruzzi-Go, 5'24"6; 4) Gemmari, Galilei-Ts, 5'34"7; 5) Rucchin, Marinelli-Ud, 5'40"6.

Peso: 1) Ciampa Barbara, Sc. GO 10,92; 2) Damiani, Mag. UD 10,42; 3) Gardisan Marinelli UD 10,19; 4) Padovan, Fermi GO 10,14; 5) Geri, Galilei TS 9,58.

Lungo: 1) Culot Giuliana, Fermi GO 5,51; 2) Nespolo, Spilimbergo PN 5,44; 3) Bon, Da Vinci TS 5,17; 4) Cerno, Ips Udine 5,01; 5) Chiopris, Zanon UD 4,78.

Staffetta 4x100: 1) Liceo Oberdan TS (Albrizio - Petronio - Piccini - Badini) 51"3; 2) Ist. Fermi GO (Annatelli - Culot - Chionchio - Crimi) 52"3; 3) Itc Zanon UD (Gorasso - Lepre - Cartelli - Lirussi) 54"3; 4) Itc Deganutti UD (Comuzzi - Toffolo - Alcomanno - Morandini) 54"4; 5) Itc Da Vinci TS (Maras - Bandel - Pavini - Bon) 54"6.

Allieve

Metri 80 hs.: 1) Furlani Susanna, Oberdan TS 12"2; 2) Scatto, Fermi GO 12"3; 3) Simon, Da Vinci TS 14"9; 4) Marandola, Duca d'Aosta TS 15"0; 5) Sfiligoi, Fermi GO.

Disco: 1) Tommasini Alessandra, Da Vinci TS 31,04; 2) D'Avanzo, Ipsc PN 28,68; 3) Piccini, Oberdan TS 26,78; 4) Boaro, S. Mag. Agoniana 26,50; 5) Huala, Fermi.

Metri 100: 1) Pistrino Nevia, Ist. Mag. Percoto UD 12"2; 2) Padovani, Uggcr GO 12"5; 3) Peschier, Dante TS 12"5; 4) Andretti, Fermi GO 12"8; 5) Miotto, Itc Matiussi.

Metri 300: 1) Furlan Luisa, As Edera TS 40"9; 2) Musina, Fermi GO 43"2; 3) Peruch, Itc Sacile PN 44"0; 4) Debernardi, Da Vinci TS 45"2; 5) Alberti, Cividin Csi TS 45"7.

Alto: 1) Puppo Sandra, G. Carli TS 1,64; 2) Nespolo, Ist. Zanon UD 1,60; 3) Blasutti, Duca Abruzzi Go 1,54; 4) Leban, Slataper GO 1,45; 5) Pavlin, Ist. Fermi GO 1,40.

Peso: 1) Vaiani Giuliana, Ist. Prof. GO 11,95; 2) Mariotti, Kennedy PN 10,64; 3) Margaret, Stringer UD 10,30; 4) Antici, Ist. Fermi GO 10,23; 5) Cella, Mag. Percoto 9,94.

Lungo: 1) Martellossi Grazia, Percoto UD 5,66; 2) Antonini, Magistrali GO 4,97; 3) Roncelli, Ist. Carli TS 4,77; 4) Tonel, Lic. Sc. Grigoletti PN 4,71; 5) Ius, Ist. Zanon UD 4,70.

Metri 1000: 1) Lena Paola, Ist. Slataper GO 3'02"; 2) Favot, Ic Casarsa PN 3'02"3; 3) Lodolo, Is. Mag. Percoto UD 3'08"4; 4) Cipolat, Itc Da Vinci TS 3'10"9; 5) Franchini, Itc Carli TS 3'15"5.

Pallanuoto: Triestina piegata a Sori Battesimo amaro per l'Edera nella C

Sori	12
Triestina	6

SORI – Niente da fare per la Triestina, che è stata regolata con un perentorio 12–6 dalla locale formazione del Sori. Era una squadra decimata nel suo organico, quella che si è presentata in Liguria. Gli alabardati mancavano infatti di parecchie pedine chiave: Euro Comisso ammalato, Pino Franco e Degrassi assenti (quest'ultimo è militare): per l'allenatore Leghissa c'è stato poco da fare. Sconfitta quindi preventivata.

Edera	3
Ancona	6

(1-2, 0-1, 0-0, 2-3)

EDERA: Cuccaro, Bogatti, Buttazzoni, Bozzetta F. 1, Marello, Macchi 1, Nider, Motica 1, Edera, Mladossich, Marini.

ANCONA: Nisi, Pallotta 4, Paoletti, Recanatesi, Berardi, Novelli 1, Angeli, Giorgio, Orazi, Biagini, Galeazzi 1.

ARBITRO: Carnabuci di Imperia.

L'Edera non è riuscita ad aggiudicarsi a due punti nella prima partita di campionato contro l'Ancona che, secondo le previsioni, sarà una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere.

A parziale scusante dei rossoneri si possono rimarcare le assenze di capitan Giacomini e di Silvestri, entrambi squalificati, mentre questo risultato negativo è senz'altro il frutto di quattro superiorità numeriche su sei non concretizzate, quando l'Ancona è riuscito ad andare a segno tre volte in analoghe condizioni.

L'Edera è riuscita a contenere nei primi tre tempi la superiorità dei marchigiani cedendo nell'ultima frazione e solo il risultato ormai acquisito ha fatto sì che l'Ancona si facesse meno guardinga permettendo prima a Bozzetta e poi a Macchi di concludere in gol e di diminuire quindi il passivo.

Alessandro Bourlot

Musile vuole il pronostico fra i «4 anni» a Montebello

È una fotocopia del Premio dell'Arte disputato due settimane orsono l'odierno Premio Lombardia riservato ai 4 anni. Di nuovo non c'è che la distanza mutata, e i numeri di partenza scombinati; i protagonisti, invece, sono sempre gli stessi, ossia Delos d'Ausa, Sikkim, Zaia, Musile e Fusto.

Oggi si corre sul doppio chilometro e questa circostanza potrebbe tornare utile a Musile, sempreché il figlio di Bordo non si ... azzanni con Fusto ripetendo un «cliché» molto in voga di questi tempi sulla nostra pista. Ma se dovesse esserci ancora lotta ad oltranza fra i due, ecco, rispuntare, come all'ultima uscita, la candidatura di Zaia, vicitrice per distacco allora, e ancora da considerare una protagonista ad onta dei due giri e mezzo.

Anche Sikkim avrebbe tutto da guadagnare da eventuali diatribe fra i sunnominati rivali, facendo valere il suo encomiabile allungo, però non è detto che la corsa debba riservare risvolti truculenti, ma abbia invece uno svolgimento lineare, il che, in definitiva, non guasterebbe agli effetti di un risultato veritiero, consono alle possibilità oggettive dei concorrenti.

Puntiamo su Musile, e siamo d'accordo su una conferma di Zaia, anche sul doppio chilometro, lasciando a Fusto, se non farà il dispersivo, il ruolo di terzo incomodo che gli calza a pennello, mentre le veloci Sikkim e Delos d'Ausa vanno considerate un gradino più sotto, appunto in relazione alla distanza.

Degna di segnalazione la Scuderia Calypso, presente con ben dieci effettivi nelle otto corse in programma, e in grado di combinare qualcosa di buono con Tigi e Paronar nell'handicap introduttivo.

Alfadida o Cocco Bill? Questo l'interrogativo vigente nella prova dei 3 anni, mentre fra i 4 anni a vendere dovrebbe essere la volta buona per Sportivo.

Codogno è atteso ad una pronta riconferma nell'altra «manche» riservata ai puledri; nella Totip, invece, ci sembra Corale, che dovrà battere Quallaba e Chianti, il soggetto più appoggiabile.

Il veloce Covolo non l'avrà facile contro Bakshish, Muro Torto e la novità Turchese nell'invito sulla media distanza, poi, fra i getlmen in chiusura, il pronostico è tutto per Galita, guidata da Francesca Stengel.

M. G.

I nostri favoriti

PREMIO SONDRIO: Eathy, Tigi, Batmeu, PREMIO VARESE: Alfadida, Coco Bill, PREMIO COMO: Sportivo, Que Serà, Fiosko, PREMIO BERGAMO: Codogno, Sanvit, Etorto, PREMIO MANTOVA (Totip): Corale, Quallaba, Chianti, PREMIO LOMBARDIA: Musile, Zaia, Fusto, PREMIO BRESCIA: Covolo, Turchese, Bakshish, PREMIO MILANO: Galita, Idana, Arenella.

Nuoto: esordienti alla «Bianchi»

Stamane, alla piscina Bianchi, avrà luogo un'importante manifestazione natatoria riservata agli esordienti categorie «a» e «b». Si tratta del primo «Trofeo R.i.f.» Edera.

È la prima volta che a Trieste viene organizzata una simile manifestazione quindi la partecipazione oltre che di Edera, Triestina e F.i.n., anche del Gymnasium di Pordenone, del Nottoli nuoto di Vittorio Veneto, della rappresentativa del Treviso e dell'Unione nuoto Friuli di Udine, consentirà ai giovani della nostra città di confrontarsi con i più validi elementi delle Tre Venezie.

La riunione, che avrà inizio alle 10.30, comprenderà le seguenti gare: 400 s.l., 100 farfalla, 100 dorso, 100 rana, 100 s.l., staffetta 4x100 mista.

Nel pomeriggio, sempre organizzata dall'Edera, ci sarà la manifestazione conclusiva della scuola nuoto, con inizio alle 15, nella quale circa 220 allievi riceveranno i brevetti conseguiti dopo un'intensa annata sportiva.

Piattello-skeet

Lo stand della Società triestina tiro a volo di Muggia ospiterà stamane il trofeo Città di Trieste di tiro al piattello-skeet. La manifestazione, sponsorizzata da Gianni Cucchiani, è giunta alla settima edizione e vedrà impegnati tutti i migliori specialisti del Friuli - Venezia Giulia.

MONDIALE 200 S.L.

La tedesca dell'Est Petra Schneider ha stabilito a Berlino Est il nuovo primato mondiale nei 200 m stile libero in 2'13". Il vecchio primato apparteneva all'americana Tracy Caulkins che lo scorso gennaio aveva fatto registrare 2'13"69.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA – CASALE, stadio «Grezar», ore 17.
«Inter San Sabba»
PORTUALE - CAMPI ELISI PRISCO, via Flavia, ore 9; EDILE ADRIATICA - GIARIZZOLE, via Flavia, ore 10.45.
Coppa Regione allievi
ESPERIA SAN GIOVANNI - MORTEGLIANESE, viale Sanzio, ore 17.
Coppa Regione giovanissimi
PONZIANA – STELLA EST, Domio, ore 17.

PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN – AGORÀ, palasport, ore 11.
Serie B
CONAVI – FORZE ARMATE, palasport, ore 17.30.

BASEBALL
Serie C
DECORAZIONI MASCHIETTO – ALPINA, Villaggio del pescatore, ore 16; LUBIANA – ANTICHE PANTERE, Prosecco, ore 16.

SOFTBALL
Serie A
TEAM TRIESTE – ARCELLA PADOVA, Villa Opicina, ore 9.30; MODE GIOVANI – TENCAROLA PADOVA, Villaggio del pescatore, ore 9.30.

PALLANUOTO
Serie C
EDERA – CUS FIRENZE, piscina «Bianchi», ore 18.30.

NUOTO
Manifestazione interregionale per esordienti valida per il «Trofeo Rif». Piscina «Bianchi», ore 10.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO
Campionati provinciali esordienti e danza. Pista del «Jolly» di via Giarizzole, ore 15.

TIRO A VOLO
«Città di Trieste»
Gara regionale di tiro al piattello–skeet. Stand di Muggia della Società triestina tiro al volo, ore 9.

TENNIS
Coppa Italia maschile
TRIESTINO «B» – CAMPAGNUZZA «A», Padriciano, ore 9; CMM – SNIA TORVISCOSA, viale Miramare, ore 9; CAMPI ROSSI – AZZANO, Prosecco, ore 9; OPICINA – GAJA TRIESTE, Opicina, ore 9; CGI MUGGIA – SPORTING 80, Muggia, ore 9; GRIGNANO – FIUME VENETO, Grignano, ore 9; OBELISCO – ITALSIDER B, via Nazionale, ore 9; ITALSIDER A – CAMPOFORMIDO A, Servola, ore 9.
Finali nazionali «under 14» femminili: T.C. TRIESTINO – T.C. JUNIOR MILANO, Padriciano, ore 9.
Finali Trofeo «Tommasini Sport». Campi del golf di Padriciano, ore 16.30.

CICLISMO
Cronoscalata del Boschetto. Partenza, ore 9.30 dalla Rotonda del Boschetto.
«Coppa Longera» per cicloamatori. Partenza ore 14 da Longera.
Gara sociale dell'Aquila-Total. Partenza 9.30 dal piazzale della Grandi Motori.

IPPICA
Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30.

PALLAVOLO
Prima div. femminile
CUS TRIESTE – PRATA, via Monte Cengio, ore 11; JULIA – INTREPIDA, palasport, ore 15.
Seconda div. maschile
ROZZOL – DOM LUCINICO, via Zandonai, ore 10.
Seconda div. femminile
SOLARIS – BOR, palestra Galilei, ore 16.30.

BOCCE
Gara categoria regionale con la partecipazione del Veneto. Organizza G. B Istria, Campi trattoria Gloria di Strada di Fiume, ore 8.30.

EQUITAZIONE
Concorso ippico organizzato dalla brigata corazzata «Vittorio Veneto». Caserma «Guido Brunner» di Opicina, ore 9.30 e ore 17.

HOCKEY PRATO
Serie B – C
CUS TRIESTE – ITALA, San Luigi, ore 8; POLISPORTIVA – TRIESTINA, San Luigi, ore 9.30; H.C. TRIESTE – AMATORI «B», San Luigi, ore 11.

Continuaz. dalla 15.a pagina

A dieci minuti dal centro prossimità golf Padriciano vendesi esclusi intermediari villa per famiglia numerosa accessori, dotazioni, vasto parco alberato, prezzo competitivo, tel. 824758. 2422 S

AD Aprilia Marittima (Lignano) vendonsi monovani pronta consegna. Per informazioni rivolgersi agenzia Nord Invest Bibione, tel. 0431/430030. 050166 S

A San Michele al Tagliamento vendesi terreno edificabile. Per informazioni rivolgersi agenzia Nord Invest Bibione, tel. 0431-430030. 050166 S

A Bibione vendesi villetta a schiera pronta consegna. Per informazioni rivolgersi agenzia Nord Invest Bibione 0431/430030. 050166 S

ACQUISTIAMO in contanti casetta libera o occupata solo se con giardino o terreno, tel. 64346. 050173 S

ACQUISTIAMO in contanti appartamento centrale uso ufficio, minimo 130 mq, tel. 64346. 050173 S

ACQUISTIAMO in contanti appartamenti liberi in qualsiasi zona purché composti da 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, tel. 64346. 050173 S

ACQUISTO da privato appartamento piano alto vista max 90.000.000. Tel. 796524 dopo ore 16. 6186 S

ACQUISTO pagando in contanti solo da privato appartamento libero in Trieste, 2-3 stanze, cucina, servizi. Telefonare 755059. 14/5 S

ACQUISTO appartamento 2-3 stanze, soggiorno, servizi, anche da restaurare zona Rossetti alta. Tel. 755672. 6138 S

ACQUISTO contanti bistanze, terrazza, panoramico. Tel. 745838. 2387 S

ACQUISTO in contanti, da privato appartamento libero in Trieste. Telefonare 764041. 2/5 S

AGENZIA CASA MIA vende vista mare, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, tutti comfort. Giulia 13, 794286. 2478 S

AGENZIA CASA MIA vende SISTIANA in palazzina seminuovo, 2 stanze, salone, cucina, servizi, veranda, giardino proprio, entrata indipendente, prezzo interessante. Giulia 13, 794286. 2478 S

AGENZIA CASA MIA vende case, appartamenti, ville vari tipi e misure SISTIANA, DUINO, STARANZANO, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO, LIGNANO, RIGOLATO, affari interessanti. Giulia 13, 794286. 2478 S

AGENZIA CASA MIA vende via Rossetti in recenti costruzioni bellissimi varie misure. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende luminoso seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, 40.000.000. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende centralissimo in palazzo prestigioso appartamento mq 160 tutti comfort, adatto ufficio. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende via Capodistria seminuovo piano alto stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo zona Valmaura, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende panoramicissimo terreno costruibile con adiacente casetta da ristrutturare, prezzo interessante. Giulia 13, 794286. 6085 S

AGENZIA CASA MIA vende mini appartamento seminuovo, tutti comfort, adatto ufficio oppure abitazione. Giulia 13, 794286. 6085 S

APPARTAMENTI varie grandezze in corso di costruzione complesso «Raffaello Sanzio» vendonsi direttamente. Mutuo approvato 50%. Prezzi bloccati. Informazioni: Costruzioni Visentin Snc. Tel. 54831. 2425 S

APPARTAMENTI pronti PREZZO BLOCCATO «Parco Villa Opicina» via Salici lussuosi, autoriscaldamento metano, mutuo, vendonsi. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 6142 S

APPARTAMENTO L. MIONI, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2435 S

AZ 99 RONCHI (0481) 778802, 777254 vende: Monfalcone casettino in centro; Ronchi casetta in periferia; Ronchi terreno agricolo; Collio azienda agricola 80 ettari. 470 S

BONOMEA vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2435 S

BONZANINI vende Roncheto appartamento in costruzione 110 mq camera, cameretta, salone, cucina, bagno, doppi servizi, garage, giardino proprio. Tel. 631792. 6147 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento camera, cameretta, cucina, bagno, V piano, senza ascensore. Tel. 631792.

BONZANINI vende Roiano appartamento occupato casa recente, 70 mq, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, soffitta. Tel. 631792. 6147 S

BONZANINI vende Opicina via Papaveri appartamento nuovo camera, cameretta, salone, cucinino, bagno, due terrazze. Tel. 631792. 6147 S

BONZANINI vende Duino mansarda palazzina seminuova camera, cameretta, salone, cucinino, bagno, ripostiglio, vista mare. Tel. 631792. 6147 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento su due piani, soffitta abitabile, cantina, via Farneto, 52 milioni. 55491. 6053 S

BOSCHETTO Immobiliare vende di quattro stanze, servizi, taverna, garage, giardino mq 500, zona Tigor. 55491. 6107 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno, cucinino, due stanze, poggiolo soleggiato. 55491. 6107 S

BOSCHETTO Immobiliare vende attico, salone, tre stanze, cucinino, due bagni, poggiolo, con mansarda mq 50, terrazza mq 45, panoramicissimo, Vicolo Scaglioni. 55491. 6073 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa con progetto approvato ristrutturazione, orto, S. Giovanni. 55232. 2459 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa in Gretta, bifamiliare, pianoterra occupato, giardino 500 mq. 55232. 2459 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno, cucinino, due stanze, box, vicino Stadio, 48 milioni. 55491. 2459 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa con giardino, Sara Davis, occupata, 30 milioni. 55491. 2459 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre appartamentini due occupati, totale 14 milioni. S. Giovanni. 55232. 6053 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 110 con mansarda, posto macchina box, Servola, lussuosamente rifinito. 55232.

BOSCHETTO Immobiliare vende villa al grezzo Prosecco mq 500 coperti, mq 1000 giardino, 150 milioni. 55491. 6053 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze, cucina, riscaldamento autonomo, 38 milioni. 55491. 6053 S

BOX per due auto m 5x7 vendesi Stadio. Tel. 227228. 6094 S

BROKERS via S. Francesco 22, tel. 773756/7. Via dell'Istria, terzo piano con ascensore, ingresso, tinello cucinotto, una camera, servizio, cantina. L. 27.500.000. 2/5 S

BROKERS vendiamo in ottima zona commerciale locale d'affari L. 54.000.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS Univeristà; libero subito, rimesso a nuovo, signorilmente arredato, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizi, cantine, riscaldamento autonomo, ascensore. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS Università, vista mare, ingresso, due camere, soggiorno, cucinotto, servizio, due balconi, cantina. L. 22.000.000. Telefonare 773756

BROKERS Sistiana vendesi terreno mq 7.000 ca. con possibilità costruzione impianti sportivi. L. 20.000.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS Sistiana centro, locale d'affari con annessa cantina L. 37.000.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS Opicina, in posizione centralissima, vendiamo terreno mq 1.700 ca. con due fronti strada L. 15.000.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS vendiamo in Sistiana centro locale d'affari libero L. 8.000.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

BROKERS in posizione centralissima a Sistiana vendiamo monolocali liberi a partire da L. 13.500.000 e bilocali, anche con soffitta abitabile, a partire da L. 28.500.000. Telefonare 773756/7. 2/5 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende TESA, PIRANO liberi, due stanze, soggiorno con cucinino, servizi, ripostiglio, terrazze. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona TIGOR appartamento su due piani, mq 300 circa tavernetta, garage, cantina, ampio giardino. Tel. 69349. 6116 S

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

CANARUTTO IMMOBILIARE vende OCCASIONISSIMA zona San Giusto bellissimi appartamenti liberi, occupati, due, tre stanze, cucina, servizi. Da 11 a 15 milioni con possibilità mutui. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende COMMERCIALE appartamento vista mare in palazzina signorile con giardino, cantina, garage. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SANSOVINO occupato, sesto piano, ascensore, riscaldamento, ampio soggiorno, due stanze, cucina, due servizi, terrazza. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GENOVA secondo piano ascensore, appartamento cinque stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORONEO bassa bellissimo appartamento cinque stanze, servizi, ampia anticamera, riscaldamento autonomo, accuratamente restaurato. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMO stabile recente, appartamento lussuosamente rifinito con grande salone, sette stanze, quattro servizi, doppio ingresso, due box auto. Tel. 69349. 6116 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona San Vito VILLE da restaurare con parco alberato. COMMERCIALE casetta con 500 mq giardino, 45.000.000. Tel. 69349. 6116 S

CANOVA 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, rinnovato vende 40.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2435 S

CAR: locale d'affari BORGO TERESIANO 500 mq libero. Trattative riservate. Valdirivo 13, tel. 631192. 6186 S

CAR: COSTALUNGA occasione occupato due stanze, cucina, wc, possibilità bagno. 10.800.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: signorile camera cucina bagno comforts occupato 16.000.000. Zona D'ANNUNZIO. Tel. 631192. 6186 S

CAR: ROSSETTI ottavo piano seminuovo bellissima vista salone due stanze cucina comforts 55.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: REVOLTELLA recentissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzo garage 75.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: CUMANO salone due stanze due bagni cucina terrazzo comforts recentissimo 60.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: S. CILINO luminosissimo vista verde due stanze cucina bagno riscaldamento seminuovo 30.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: PICCARDI grazioso mq 40 rinnovato stanza stanzetta cucina wc doccia 21.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: SAN GIACOMO camera cucina bagno rinnovato 19.500.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: GRETTA meravigliosa vista mare villa due appartamenti uno libero altro occupato, giardino 350 mq, 85.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: MUGGIA bellissima villa bifamiliare nuova panoramica giardino 600 mq. Tel. 631192. 6186 S

CAR: CARSO magnifica casa tipica 240 mq abitabili 600 mq giardino riscaldamento completamente rinnovata 130.000.000. Accettasi permute appartamenti anche occupati. Tel. 631192. 6186 S

CAR: locale d'affari libero via VALMAURA 100 mq 6 fori passo carrabile 70.000.000. Tel. 631192. 6186 S

CAR: locale d'affari libero zona MADDALENA 100 mq 60.000.000. Tel. 631192.

CENTRALISSIMO libero subito soggiorno camera cucina servizi riscaldamento inintermediari vendo, tel. 65352. 5952 S

CERCASI magazzino anche interno per deposito piccola impresa edile artigiana, tel. 755672. 6138 S

CERCO in acquisto pagando in contanti soggiorno 3-4 o più camere e servizi inintermediari, telefonare 755059. 14/5 S

CERCO un appartamento libero in buone condizioni di circa 80 mq pagamento in contanti, telefonare 569322 fino alle 9.30. 12/5 S

CERVIGNANO vendesi villa spaziosa centrale con giardino compreso studio professionale, telefonare 2047 Cervignano. 6007 S

COLLINARE immerso nel verde di Scorcola appartamento prestigioso 200 metri ampia terrazza finiture di classe prossima consegna vende impresa, telef. 421278 ore 14-17. 5469 S

COMPRO appartamento occupato casa seminuova, telef. 796524 dopo ore 16. 6186 S

COMPRO in contanti privatamente casetta villa attico o mansarda, telefonare 755059. 14/5 S

DUINO Edilrex vende ville a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente, rifiniture signorili. Informazioni 0481/45441 ore ufficio. 050158 S

E.C.A. vende stabile via Cavana parzialmente occupato 3 piani, telefonare feriali 9-13, 793118. 2471 S

EUROPA IMMOBILIARE VIA P. DIACONO N. 7: 1 stanza, cucina, wc, grande cantina, restaurato vendesi libero. Facilitazioni di pagamento. Visite sul posto. Lunedì e martedì dalle 15.30 alle 17. Oppure telefonare al 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE P. REVOLTELLA: 2 stanze grandi, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, vista mare, libero. Vendesi possibilità mutuo 60%. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA OSPEDALE: Vendonsi appartamenti, occupati II III V piano 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia 10-11 milioni minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE. Appartamento in mansarda, 2 stanze, stanzetta cucina wc, attualmente occupato vista golfo vendesi 4.000.000 contanti rimanenza mutuo 5 anni L. 200.000 mensili. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO. Bellissimo 2 stanze, cucina wc, doccia occupato vendesi 5.000.000 contanti 8.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE S. MARCO. Bellissimo monolocale completamente restaurato, stanza, cucinino, bagno, cantina e giardino privato, con barbecue, possibilità ampio mutuo. Informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE VENEZIAN. Locali d'affari 105 - 30 mq vendonsi a L. 400.000 - 500.000 al mq VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE. Magazzino 280 mq vendesi L. 180.000 al mq presto libero. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 6138 S

GABETTI vende appartamento libero composto da doppio salone, 3 stanze, stanzetta, cucinino, tinello, doppi servizi, vista mare, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 764842.

GABETTI vende zona D'Annunzio in costruzione recente appartamento composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. Informazioni ns. uffici via Carducci 20. Tel. 764842. 050171 S

GABETTI vende appartamento libero in casa recente ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino condominiale, posto macchina e box. Informazioni ns. uffici via Carducci 20. Tel. 764842. 050171 S

GABETTI vende terreno inedificabile sull'altipiano. Prezzo interessante. Tel. 764842. 050171 S

GABETTI vende in provincia di Udine rustico interamente ristrutturato con 2.000 mq di giardino. Informazioni Tel. 040/764664. 050171 S

GABETTI vende negozio abbigliamento Borgo Teresiano mq 150 totalmente ristrutturato. Informazioni riservate ns. uffici via Carducci 20. Trieste. 050171 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende nel centro turistico di SCALEA 2000 dotato di campi tennis, piscine, parco giochi, appartamenti in villette con varie possibilità di grandezza. Tel. 040/764842. 050171 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende a PUNTA ALA villette rifinite elegantemente con giardino privato, verande, terrazze. Nel complesso residenziale parchi giochi, campi tennis, golf, polo, piscine, scuola vela, sci nautico e motonautica, zona commerciale con ristoranti, boutiques, negozi. Porto per 900 imbarcazioni. Otto chilometri di costa, 1000 ettari di verde. Informazioni e visione piante ns. uffici via Carducci 20. Tel. 040/764842. 050171 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in SARDEGNA sulla costa Smeralda ultimi appartamenti in residence dotati di tutti i servizi. Informazioni via Carducci 20. Tel. 040/764842. 050171 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende sulla Catena del Baldo appartamenti varie grandezze in costruzione. Prezzi bloccati, pagamento a stato d'avanzamento lavori e possibilità mutuo. Informazioni Tel. 040/764842. 050171 S

GENERALE FONDIARIA centrale libero in stabile signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina ideale per ufficio possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Fabio Severo ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi cantina Lit. 23.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA via Ginnastica libero luminoso ristrutturato ingresso 2 camere, ampia cucina servizi ripostiglio prezzo interessante. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA centrale libero camera cameretta cucina servizio cantina. L. 17.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA via Crispi ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 20.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio ingresso L. 24.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo ingresso 2 camere cucina servizio L. 22.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Servola muri trattoria e giardino con abbinato appartamento ingresso 3 camere servizi soggiorno cucinotto L. 46.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA via Ghirlandaio libero in stabile recente ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio L. 32.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi libero piano alto ingresso salone camera cameretta cucina doppi servizi cantina L. 52.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Campo Marzio libero in stabile economico ingresso 2 camere servizio L. 23.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale 2 camere cameretta cucina servizo cantina L. 17.500.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA terreno agricolo vicinanze località La Bora mq 9200 ideale caravanning. L. 23.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Perugino libero recente ingresso 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi ideale ufficio L. 44.000.000 mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Roiano ingresso camera soggiorno cucinino servizio cantina L. 15.500.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA località Pese 6200 mq terreno edificabile per impianti interesse collettivo ideale camping. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi magazzino libero L. 15.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale alta vista mare ingresso 2 camere cucina servizio cantina. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero Ghirlandaio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 29.000.000 possibilità mutuo Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura ingresso camera soggiorno cucinino servizio L. 23.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Ponterosso libero in stabile signorile ingresso 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio L. 130.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA alloggio centralissimo ingresso 10 vani servizio 180 mq circa occupato azienda reddito mensile L. 8.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GEOM. SBISA occasione via Palladio 10 (Rossetti) saloncino camera camerino ampia cucina wc lavabo 20.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Padriciano VILLA due piani 200 mq abitabili terreno 4000 mq 200.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Opicina VILLA due piani possibilità bifamiliare 260 mq 220.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ affittati Rotonda Boschetto panoramico 43.000.000 (valore 58.000.000) Rossetti 12.000.000 (valore 18.000.000). Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISA Valmaura recente alto soggiorno cucinetta camera cameretta doppi servizi ripostiglio 50.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ VILLETTA Strada Friuli vista mare terreno 730 mq 155.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Banne VILLETTA recente due piani 160 mq con terreno 1800 mq 135.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ sopra Rossetti VILLA 350 mq più ampio garage cantina giardino 200.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Gabrovizza terreno inedificabile 1800 mq con chalet 22.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ S. Luigi VILLETTA a schiera quattro camere cucina doppi servizi giardinetto. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Campi Elisi VILLETTA lussuosa 130 mq 144.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ CERCA VILLE VILLETTE CASE anche da restaurare APPARTAMENTI periferici. Assoluta serietà professionalità. Tel. 944555.

GEOM. SBISÀ VILLA prestigiosa favolosa Carso nuova 300 mq con terreno 3700 mq 250.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Muggia VILLETTA recente saloncino tre camere tinello cucinino bagno scantinato 98.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ DUINO splendido nuovo rifiniture extra aria condizionata tre camere cucina bagno taverna rustica magnifica giardino garage arredato 85.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Ippodromo ultimo piano tre camere soggiorno cucina doppi servizi 70.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GEOM. SBISÀ Monteradio VISTA GOLFO rifiniture extra salone cucinino due matrimoniali bagno terrazze cantina garage 65.000.000. Tel. 944555. 6115 S

GIERARDINI propone libero, ottimo appartamento, luminoso, affacciato al Giardino Pubblico, soggiorno, 3 stanze, servizi separati, Lit. 65.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone panoramico, recentissimo, occupato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina e box, Lit. 42.500.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone ottimo investimento adiacenze via Besenghi, casetta occupata, solo Lit. 22.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone una villa affacciata ad una dolina con 4.500 mq di terreno pianeggiante in una delle più belle zone del Carso, dotata di servizi ed attrezzature sportive. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone zona via Commerciale, casetta in parte occupata, panoramica, da ristrutturare, con 200 mq di giardino, posto macchina, Lit. 45.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone libero, in posizione centrale, soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 servizi, ripostiglio, soffitta, a Lit. 380.000 al mq. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone occupato, solo Lit. 17.000.000, soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, cantina. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone solo Lit. 20.000.000, occupato, luminoso, composto da ingresso, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizi, cantina. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone miniappartamento, occupato, mansardato, solo Lit. 7.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone in area extraurbana un edificio con giardino da ristrutturare con ampie possibilità di destinazione, Lit. 75.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento, occupato, in casa recente con tutti i comforts e ascensore, solo Lit. 27.000.000, soggiorno, camera, cucina, servizi, balconi. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone liberabile, ottimo appartamento in zona tranquilla e centrale Lit. 29.000.000, soggiorno, cucina, servizi, cantina. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone miniappartamento, libero, da restaurare, solo Lit. 19.500.000, con vista mare, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone centralissimo, occupato, 2 stanze, servizi, Lit. 16.500.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone in casa signorile 2 stanze, cucina, servizi, Lit. 16.500.000. Tel. 64346. 050173 S

GIERARDINI propone terreno edificabile in prossimità Borgo Grotta Gigante - Rupingrande, superficie totale 2.804 mq, Lit. 65.000.000. Tel. 64346. 050173 S

GIULIA occupato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10, tel. 61712. 2435 S

GORIZIA Corso Italia magazzino mq 230 vendesi eventuale affitto telefonare 0432/22772. 397 S

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Città Giardino monovano e bivano frontemare ultime occasioni. 050170 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Commerciale alta vista mare panoramicissimo in palazzina recente signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso terrazzo box doppio Lit. 181.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Giacomo soggiorno 3 camere cucina servizio solo Lit. 15.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Giovanni locale d'affari di circa 25 mq con un foro Lit. 10.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Sabba proponiamo libero soleggiato in palazzina recentissima soggiorno 2 camere cucina servizi box auto Lit. 51.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze Ospedale casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Lit. 36.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Vito soggiorno camera cucina servizio solo Lit. 11.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze via S. Marco proponiamo 2 camere cucina servizio Lit. 13.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Vito libero appartamento ristrutturato riscaldamento autonomo soggiorno camera cucina bagno Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: magazzino libero Servola di circa 20 mq Lit. 7.500.000.

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: in casa recentissima soggiorno camera cucina servizio terrazzo con giardino pensile Lit. 33.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Ponterosso appartamento libero di circa 200 mq Lit. 147.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: inizio via Rossetti magazzino libero di circa 60 mq solo Lit. 16.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Luigi liberi muminosi soggiorno 2 camere cucina servizio prezzo interessante. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: proponiamo in zona Baiamonti soggiorno camera cucina servizi balcone solo Lit. 22.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Giacomo camera cucina servizio Lit. 6.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: via Flavia in costruzione recente appartamento al 5.o piano con ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina Lit. 36.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: via Del Bosco camera cucina servizio Lit. 17.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze via Dell'Istria appartamento al 6.o piano ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio soffitta Lit. 44.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Giacomo proponiamo mini appartamento solo Lit. 19.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: abbiamo trovato per Voi una casetta libera con terreno in zona Rozzol ad un prezzo interessante per informazioni telefonare al 764952. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: v.le Ippodromo 14.o ed ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi Lit. 38.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: in zona centrale proponiamo appartamento da ristrutturare solo Lit. 5.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano liberi 2 vani cucina servizio Lit. 27.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Campo Marzio 3 vani servizi Lit. 11.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: San Giusto soggiorno 4 camere cucina servizi ripostiglio Lit. 34.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: p.zza Garibaldi soggiorno 4 camere cucina servizio solaio Lit. 21.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Campo Marzio camera cucina servizio ripostiglio Lit. 8.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Trieste centro soggiorno 4 camere cucina servizio ripostiglio balcone Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: centralissimo soggiorno 3 camere cucina servizi separati soffitta ripostiglio Lit. 41.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30: Maddalena proponiamo mini appartamenti soleggiati a Lit. 5.500.000. 1000/5 S

HORTIS 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende prontingresso, Immobile CIVICA via S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 2435 S

IMMOBILIARE Boschetto vende muri locale d'affari 100 mq 50 milioni 55491. 6053 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno panoramico 22.000.000 altro ammezzato 2 stanze stanzino cucina bagno 18.000.000 Gallina 4 tel. 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende attico libero Marina Julia 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampio salone terrazza riscaldamento altro stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo con vista Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA appartamento nuovo panoramico zona Gretta 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo terrazza più box Gallina 4 tel. 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Roiano Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa d'epoca zona Romagna con giardino pianoterra ampio salone cucina studio servizio primo piano 3 stanze bagno poggioli più mansarda Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso Strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo altro stanza cucina bagno salone poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende locali occupati piazza Puecher (S. Giacomo) mq 85 altro mq 102 prezzo interessante Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati S. Giacomo 3 stanze stanzetta cucina servizio poggiolo 13.000.000 altro 2 stanze cucina servizio 10.000.000 Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende villette ristrutturate zona S. Vito altre in costruzione Muggia Opicina Scorcola Gallina 4 tel. 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Molinavento mq 90 adatto qualsiasi attività prezzo interessante Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Ippodromo piano alto 2 stanze ampio salone doppi servizi cucina riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 6129 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Baiamonti 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

IMMOBILIARE VESTA vende ampi locali occupati zona centralissima adatti qualsiasi attività mq 200 altro mq 170 Gallina 4 telefono 730344. 6128 S

Continua in 19.a pagina

---

†

Il giorno 22 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Weniger

Volontario di guerra 1914-18
k.u k. Feldwebel
della 3ª Compagnia di Fanteria di marina
del Seebaon Triest

Con profondo dolore danno il doloroso annuncio i cugini STEFANIA, GIORGIO, CORNELIA, GERTRUD e KONRAD e la Ditta SOMMER & WENIGER.

Un sentito grazie al Prof. TAGLIAFERRO, agli altri medici e al personale tutto della Casa di Cura «Igea».

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore al Cimitero Greco-orientale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, Vienna, Monaco, S. Deerhaven, 25 maggio 1980

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Massimiliano Bertocchi (Miano)

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai Sig.ri medici e al personale tutto della II Geriatria della Maddalena.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 9.45 partendo dalla Cappella di via Pietà direttamente per Chiampore.

Muggia, 25 maggio 1980

---

†

Ha cessato di vivere

Ignazio Furlani

Ne danno il doloroso annuncio la cognata ALBINA, il cognato TEODORO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Norma Semula ved. Zanon

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Marcello Blason

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Eligio

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia KOSANC

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Maria Usco ved. Tomizza

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Radin

la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli, le cognate e i nipoti Ti ricordano con dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 27 maggio alle ore 8 nella chiesetta del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 maggio 1980

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Ottavio Lacotta

i suoi cari Lo ricordano con tanto amore ed infinito rimpianto.

I familiari

Trieste, 25 maggio 1980

Domani ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

Livio Sillich

I parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il giorno 24 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Giugovaz

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ARMANDO, MARIO e CISO, le nuore NADIA, ANITA e GIANNA, gli affezionati nipotini unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 26 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

Prendono parte al lutto i fratelli GIOVANNI e LUCIANO con le rispettive famiglie e le sorelle VITTORIA GIUGOVAZ e TERESA con il marito GIOVANNI SAIN.

Trieste, 25 maggio 1980

Si associano al dolore i cognati:
— ANTONIO, MARIO e ROSINA con le famiglie.

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipano al lutto i nipoti ELDA, CLAUDIO e figlie.

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Vittorio Giugovaz

famiglia BON.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Vascotto

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IDA, i figli SILVANA, LIVIO e ARMANDO, la sorella, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 26 corrente, alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Muggia, ove la cara Salma giungerà da Monfalcone.

Nell'impossibilità di farlo personalmente si ringrazia di cuore quanti vorranno onorare la cara memoria.

Muggia, 25 maggio 1980

---

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Knez ved. Chervatin

Ne danno il triste annuncio le figlie, generi, nipoti, pronipoti.

I funerali seguiranno oggi a Valmorasa.

Trieste, 25 maggio 1980

La moglie di

Santo Faldich

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Un grazie particolare al medico curante dr. SEGOVINI, ai medici e al personale tutto della I Div. Pneumologica del Santorio.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Ernestina Dorigo ved. Rosaro

ringraziamo parenti, amici, conoscenti, gli inquilini di via Battera 18, e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Libero Vascotto

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Demetrio Micali

ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Raffaele Passante

i figli e i parenti tutti Lo ricordano.

Trieste, 25 maggio 1980

Nel primo tristissimo anniversario dalla scomparsa della nostra indimenticabile

Claudia Giurda in Furlan

la mamma, i fratelli, le cognate e i nipoti, La ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il 23 maggio è mancato improvvisamente il nostro caro

Carlo Muha

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IOLE, i figli ANDREINA con il marito SERGIO ed ELVIO con la moglie ANNAMARIA, l'adorato nipotino DANIELE, il fratello, le cognate, il cognato, la nipote MARISA con il marito ATTILIO e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. ROLLI, al prof. ERCOLESSI ed al personale del Sanatorio Pineta del Carso per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 26 maggio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipano al grave lutto che ha colpito ANDREINA, SERGIO e DANIELE:
— EDDA e ROBERTO KERVIN
— Famiglia FALDA
— CARLA VIEZZOLI e FELICE GIACCONI
— Famiglie ZANETOVICH e BASSA
— ELSA e CLAUDIO MARTELLI
— LAURA e ROMEO SANDRI

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipa al lutto:
— Il BUFFET da PEPI

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipa al lutto:
— Famiglia LEBAN

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Ferruccio Salvioli

Capitano lungo corso

non è più

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, la sorella e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. di FRANCESCO.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

Le colleghe della DED, Lloyd Adriatico partecipano al dolore di MARINA per la morte del papà

Ferruccio Salvioli

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Mauro ved. Crevatin

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, le figlie, figli, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 25 maggio 1980

Il Comitato direttivo e gli amici del Sindacato Metalmeccanici della CCdL/UIL si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dirigente sindacale ed amico

Arturo Gottardo

Trieste, 25 maggio 1980

La sezione di Muggia del Psdi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro compagno

Arturo Gottardo

Muggia, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alcide Viani

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guerrino Cusma

nell'impossibilità di farlo di persona ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trierste, 25 maggio 1980

1975 — 1980

CAV.

Albino Nola

I familiari lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 25 maggio 1980

IV ANNIVERSARIO

Romano Muzlovic

Il ricordo sempre più vivo di Te è chiuso nel mio cuore.

Tua moglie

Trieste, 25 maggio 1980

Nel IX anniversario della scomparsa della nostra cara

Ida Buffolo

i familiari La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 25 maggio 1980

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio comparso il 22 maggio leggasi

Antonia Bisin ved. Battilana

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Corsi ved. Zarotti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ANNAMARIA con il marito, il figlio MARIO con ODETTE, l'adorato nipotino ALESSANDRO, nipoti, pronipoti e parenti.

I funerali avranno luogo martedì 27 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— DUIZ
— CELEGATO
— HAN
— DOLENZ
— RUFFINI
— FONDA

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il 24 corrente si è spenta la nostra cara

Maria Orel in Jerič

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli DANICA, MARIA, GIOVANNA, LUISA e ALESSANDRO con le famiglie.

I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Opicina.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il 24 maggio è mancata la nostra cara

Maria Svetlic ved. Antoni

Ne danno il doloroso annuncio i figli ALDO e SILVANA, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella ROSA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 maggio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Mentre riposa in pace la cara mamma

Teresa Piacente ved. Attini

i figli, la figlia e parenti tutti, commossi ringraziano quanti sono stati vicini con il loro conforto nelle giornate di dolore, e partecipato ai funerali dell'Estinta.

Un ringraziamento ai medici e al personale dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Il marito MIRKO e la figlia CARMEN ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara e amata

Emilia Cotic in Peteani

Savogna, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nina Kaucic in Gregori

ringraziano commossi tutte quelle persone che sono state loro vicine in questo triste momento.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Giorgia Daneu in Karis

Famiglia KARIS

Trieste, 25 maggio 1980

ANNIVERSARIO

Nel settimo anniversario della scomparsa del nostro caro angioletto

Gabriella Busico

la mamma e papà e i fratellini MONICA e ANDREA La ricordano sempre con tanto amore.

Trieste, 25 maggio 1980

Nel terzo anniversario della morte di

Margherita Turel

sarà celebrata una messa in suffragio nella parrocchia di S.G. Bosco di via dell'Istria 53 il 26 corr. alle ore 18.

Il marito e familiari

Trieste, 25 maggio 1980

Il 24 maggio, dopo lunga malattia, è mancato al nostro affetto

Mario Ursich

padre e marito esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli LUCIANO e CESARE, la nuora MARIA, gli adorati nipoti IGOR e MARKO, la cognata RAFFAELA, l'affezionata BRANKA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Prof. CAMERINI e al personale tutto della Cardiologia per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il giorno 22 maggio, a Mestre, ci ha lasciato per sempre la nostra cara mamma e nonna

Eufemia Sponza ved. Benedetti

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio i figli GIOVANNI e MARGHERITA ved. RISMONDO, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 25 maggio 1980

Partecipano al lutto GIOVANNI e SILVA PESCE.

Trieste, 25 maggio 1980

---

†

Il 23 maggio è mancata improvvisamente ai suoi cari

Anna Badich ved. Gulli

Ne danno il triste annuncio la sorella ARDEMIA, i nipoti unitamente alle cognate, i cognati, pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che parenti, amici, conoscenti e vicini hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile mamma e nonna

Teresa Mamilovich ved. Iurissevich

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglie SCHERGAT-PIVIDORI

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Strain

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al personale della Dermoclinica, ai colleghi dell'Arsenale Triestino e al Corpo dei vigili urbani.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Eligio Kosanc

La moglie ARIELLA, la mamma LICIA i familiari tutti ringraziano coloro che in vario modo si sono resi partecipi al loro grande dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Bartolich

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

I familiari di

Aurelio Prodan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 maggio 1980

Nel X anniversario della scomparsa di

Giacomo Gonnella

la moglie CECILIA e la figlia ANNA Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 maggio 1980

COMUNICATO PK publikompass Trieste

Le necrologie si accettano tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30 in Galleria Tergesteo, 11 e in via Einaudi 3/B

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIMO CONTATTO AI MASSIMI LIVELLI DOPO LA MORTE DI FRANCO

Una settimana in Spagna per il Presidente Pertini

Si parlerà specialmente dell'ingresso nella Cee dello stato iberico

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini parte domani mattina per Madrid, per una visita di stato di tre giorni in Spagna, accompagnato dal ministro degli Esteri Emilio Colombo. In Spagna si tratterrà fino a sabato 31 per visitare, in forma privata, Granada, Siviglia e Barcellona.

A Madrid Pertini sarà ospite di re Juan Carlos, ma oltre che con lui avrà un colloquio con il primo ministro Adolfo Suarez e avrà occasione di incontrare il presidente e il Consiglio di presidenza delle Cortes come pure i maggiori esponenti delle varie forze politiche spagnole.

Conversazioni avranno anche il ministro degli Esteri Colombo e il suo collega Marcellino Oreja.

È la prima visita di un presidente della Repubblica italiana in Spagna e il primo contatto ufficiale al massimo livello tra i due Paesi dopo la morte di Franco, anche se Juan Carlos è già stato da re in Italia, in occasione di una sua visita in Vaticano.

La Spagna dovrebbe entrare a far parte della Cee dal gennaio 1983 (la domanda di adesione è del 5 marzo 79), e, in questa prospettiva, durante la visita di Pertini verranno esaminate le relazioni tra i due Paesi, e nella comune ottica mediterranea, l'attuale momento internazionale. Dei tre Paesi che hanno fatto domanda di ingresso nella Cee, la Spagna è quello che pone i maggiori problemi, anche all'Italia che tuttavia ha sempre esplicitamente appoggiato la richiesta di Madrid.

Con l'ingresso della Spagna, la superficie agricola della Cee aumenterà del 30% e si rischieranno eccedenze proprio per i prodotti che oggi vengono dall'Italia (vino, olio, ortofrutticoli). La Spagna, inoltre, è al decimo posto tra i Paesi industrializzati e le sue esportazioni riguardano proprio i settori comunitari in crisi, siderurgia, metallurgia, cantieristica, chimica e tessili.

Sui problemi internazionali la posizione spagnola coincide largamente con quelle italiane e della Cee. Va ricordato che Madrid, in novembre, dovrebbe essere sede di un appuntamento importante per i rapporti Est-Ovest, la Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

Pertini giungerà a Madrid domani mattina e sarà poco dopo a colazione con Juan Carlos e la regina al palazzo della Zarzuela. Nel pomeriggio incontrerà la collettività italiana nell'ambasciata mentre in serata parteciperà a un pranzo ufficiale offerto dai sovrani spagnoli a palazzo Reale.

Martedì visiterà, in mattinata, il Municipio e il museo del Prado; quindi vedrà a colazione il primo ministro Suarez. Nel pomeriggio, in ambasciata, riceverà alcune personalità politiche spagnole e in serata offrirà a sua volta un ricevimento ai reali.

Mercoledì il Capo dello stato si recherà alle Cortes, poi visiterà la tomba di Goya, il museo di arte contemporanea e la vicina città di Toledo, antica capitale di Castiglia.

Conclusa la parte ufficiale della visita, Pertini si trasferirà in Andalusia, visitando giovedì, prima Granada e poi Siviglia, dove tra l'altro vedrà la tomba di Cristoforo Colombo.

Venerdì Pertini volerà in Catalogna, a Barcellona, dove sarà ospite della Generalidad, l'antico organo dell'autonomia catalana, abolito da Franco nel '39 e ripristinato il primo ottobre '77. Pertini visiterà la Sagrada familia e gli altri luoghi più famosi della città. Sabato mattina rientrerà a Roma.

Vertice Nord-Sud

BONN – All'inizio del prossimo anno, il Presidente Lopez Portillo inviterà in Messico i principali uomini di stato dei paesi industrializzati e dei paesi in via di sviluppo per un vertice Nord-Sud diretto ad impostare nuovi rapporti fra paesi ricchi e paesi poveri.

Lo ha reso noto a Bonn il presidente della commissione internazionale Nord-Sud, Willy Brandt, indicando come periodi probabili del vertice i mesi di gennaio o febbraio.

■ GRECIA — Il governo conservatore greco ha ottenuto una larga maggioranza dal Parlamento sulla proposta che prevede il mantenimento di stretti legami con l'Occidente e il rientro della Grecia nella Nato, in base a un patto speciale.

Carter a Madrid il 25 e 26 giugno

MADRID – Il ministero degli Esteri spagnolo ha ieri annunciato che il Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter effettuerà una visita ufficiale in Spagna il 25 e 26 giugno su invito di Re Juan Carlos.

Il comunicato del ministero non precisa altri particolari.

IL LEADER CINESE A TOKIO IN GIUGNO

Hua Guofeng andrà a incontrare Ohira

PECHINO – Il Presidente Hua Guofeng partirà come previsto per il Giappone il 27 maggio nonostante la crisi del gabinetto diretto da Masayoshi Ohira e nonostante le conseguenti elezioni generali del prossimo 22 giugno. La notizia è stata data dallo stesso Hua a un gruppo di alpinisti nipponici che lo hanno incontrato prima di rientrare in patria.

La visita di Hua in Giappone ha una notevole importanza, in quanto saranno discussi i problemi economici e politici rilevanti per le due parti: in particolar modo la crescente presenza sovietica in questa regione del mondo. La visita inoltre rappresenterà il secondo round di colloqui tra Hua e Ohira dopo gli incontri di Pechino dello scorso inverno quando furono conclusi importanti accordi di interscambio e fu esaminata panoramicamente la situazione generale.

Va ricordato che i due statisti si sono incontrati per una conversazione privata a Belgrado lo scorso mese durante i funerali di Tito.

Tra i due Paesi i rapporti sono buoni sotto quasi tutti gli aspetti. Vi è però una questione che li oppone: si tratta di quella riguardante lo sfruttamento a fini di ricerche petrolifere della piattaforma intercontinentale. La decisione congiunta nippo-sudcoreana di procedere a prospezioni ha suscitato una sfavorevole reazione in Cina. Lo scorso 8 maggio il «Quotidiano del Popolo» in un commento molto critico scrisse che il protocollo tra Tokyo e Seul del gennaio del '74 e la sua messa in opera nel giugno del '78, nonché l'accordo tra i due governi del maggio '79 erano tutti «atti flagranti di usurpazione dei diritti sovrani cinesi».

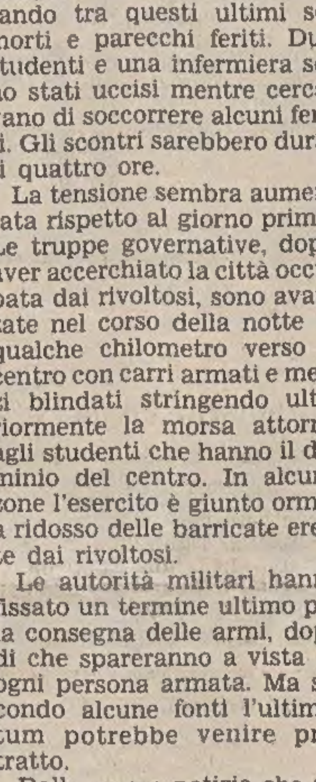
I SOLDATI STRINGONO D'ASSEDIO I DIMOSTRANTI DEL CENTRO DI KWANGJU

Ripresi gli scontri in Corea

Il comitato di lotta dei rivoltosi sta trattando con i militari - Altri sei morti

I nuovi samurai di Kwangju





Kwangju — Rivoltosi col copricapo da samurai, presidiano il centro di Kwangju *(Telefoto Upi)*

SEUL – Vari scontri sono avvenuti la notte scorsa a Kwangju, nella Corea del Sud, tra militari e insorti causando tra questi ultimi sei morti e parecchi feriti. Due studenti e una infermiera sono stati uccisi mentre cercavano di soccorrere alcuni feriti. Gli scontri sarebbero durati quattro ore.

La tensione sembra aumentata rispetto al giorno prima. Le truppe governative, dopo aver accerchiato la città occupata dai rivoltosi, sono avanzate nel corso della notte di qualche chilometro verso il centro con carri armati e mezzi blindati stringendo ulteriormente la morsa attorno agli studenti che hanno il dominio del centro. In alcune zone l'esercito è giunto ormai a ridosso delle barricate erette dai rivoltosi.

Le autorità militari hanno fissato un termine ultimo per la consegna delle armi, dopo di che spareranno a vista su ogni persona armata. Ma secondo alcune fonti l'ultimatum potrebbe venire protratto.

Dalle scarse notizie che filtrano sulle altre città in rivolta nella parte meridionale del Paese, pare che l'esercito non sia ancora riuscito a riprendere il controllo di questi centri. A Kwangju proseguono intanto le trattative tra i militari e il comitato di lotta dei rivoltosi per porre fine agli scontri. Il comitato ha invitato a deporre le armi e a continuare l'opposizione al governo con mezzi pacifici.

Sfidando un avvertimento con cui le autorità sottolineavano che «lo stato di anarchia» non avrebbe potuto essere ulteriormente tollerato, 30 mila dimostranti si sono riversati nelle strade di Kwangju per chiedere la fine della legge marziale. Nei sobborghi della città vi sono stati scambi di colpi d'arma da fuoco tra studenti e militari.

Dall'inizio degli scontri a Kwangju – dove secondo fonti bene informate sono affluiti oltre 10 mila soldati – le vittime accertate sarebbero 107, secondo il comitato di lotta dei rivoltosi. Il comitato ha inoltre affermato che il 95 per cento delle 3500 pistole, carabine, mitragliatrici e altre armi prese alla polizia e ai soldati sono state restituite alle autorità.

Una radio governativa vicino a Kwangju ha continuato a trasmettere un annuncio secondo cui chi restituisce le armi non sarà punito. Ma i manifestanti di Kwangju hanno chiesto le dimissioni del comitato di lotta affermando che esso non è riuscito nel suo intento, cioè quello di negoziare un accordo con le autorità.

Frattanto il dipartimento della Difesa americano ha reso noto che la portaerei statunitense «Coral sea», che stava per dirigersi verso la California, resterà temporaneamente nei pressi della Penisola coreana.

TEHERAN: FORSE KHOMEINI HA SCELTO IL MODERATO HABIBI COME PREMIER

Condannato dalla Corte dell'Aja il sequestro dei diplomatici Usa

TEHERAN — Giornata densa di sviluppi per l'Iran. L'ayatollah Khomeini e il Consiglio rivoluzionario avrebbero finalmente scelto il nuovo primo ministro nella persona del moderato Hassan Habibi.

All'Aja, la Corte internazionale ha pronunciato la sentenza definitiva sulla vertenza Usa-Iran ordinando all'unanimità al regime di Teheran di rilasciare gli ostaggi americani e stabilendo (questa volta non all'unanimità) che l'Iran dovrà indennizzare gli Stati Uniti per la crisi. La Corte ha espresso il parere che per il comportamento dei «militanti islamici» al momento della cattura degli ostaggi americani, il 4 novembre scorso, non può essere direttamente imputabile allo stato iraniano, ma che la passività delle autorità è una «flagrante violazione» delle convenzioni di Vienna del 1961 e del 1963 sulle relazioni diplomatiche e del Trattato d'amicizia irano-americano del 1955.

L'ayatollah Khomeini — ha sottolineato la Corte — ha dato l'avallo dello stato iraniano ai fatti posteriori al 4 novembre, ciò che costituisce, una nuova violazione delle stesse convenzioni internazionali.

Intanto la giustizia islamica continua a falciare vite: i 23 fucilati, di cui ha dato notizia Radio Teheran, fanno salire a 54 il sanguinoso conto degli ultimi quattro giorni, una delle più massicce ondate di esecuzioni da vari mesi a questa parte.

La notizia della nomina di Habibi non è ufficiale per il momento. L'ha data il quotidiano «Ettelaat» facendo riferimento a una riunione del consiglio rivoluzionario presieduta da Khomeini «per discutere questioni importanti». Habibi, già ministro dell'educazione è stato eletto al Parlamento nella circoscrizione di Teheran ed è persona gradita sia al presidente Bani Sadr sia ai suoi rivali del Partito repubblicano islamico. Nelle elezioni presidenziali, era stato il candidato del partito repubblicano islamico ma Bani Sadr lo aveva sonoramente battuto. Tra una settimana si apre il nuovo parlamento e Habibi potrà contare con certezza sull'approvazione della nomina se già dispone del benestare di Khomeini.

E' giunto intanto a Teheran Abib Daoudy, ambasciatore siriano all'Onu e membro della commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite sulla crisi Usa-Iran. Con il ministro degli esteri Gozadek, discuterà l'eventuale ripresa dell'inchiesta sulle rivendicazioni iraniane nei confronti degli Stati Uniti. La commissione aveva sospeso la sua attività il mese scorso dopo il no opposto alla richiesta di vedere gli ostaggi.

La sorte degli ostaggi, secondo quanto ha dichiarato Khomeini, sarà decisa dal nuovo parlamento, ma si guarda intanto con grande interesse ai tre leader socialisti europei, l'austriaco Kreisky, lo spagnolo Gonzales e lo svedese Palme, attesi a Teheran in vista di un tentativo di mediazione per conto dell'Internazionale socialista.

Frattanto l'ambasciata svizzera, che cura gli affari degli Usa in Iran, ha reso noto di aver consigliato agli americani ancora residenti nel Paese di andarsene.

Assassinato un membro del Tribunale islamico

TEHERAN — Un importante membro del Tribunale rivoluzionario iraniano, Abbas Teherani, è stato assassinato nella sua casa, a Teheran. Il giornale «Kayahan» ha scritto che Teherani è morto dopo essere stato raggiunto da tre colpi d'arma da fuoco.

■ GUERRIGLIERI – Nel Salvador i guerriglieri hanno attaccato sei diversi comandi militari in varie parti del Paese con un bilancio di 34 morti e 15 feriti.

■ PARTITA — La signora Ruth Bonner, suocera di Andrej Sakarov, è partita alla volta degli Stati Uniti per visitare i nipoti.

Armi difensive Usa alla Cina

WASHINGTON — Nel nuovo quadro strategico mondiale turbato dall'invasione sovietica dell'Afghanistan, il vice primo ministro e presidente della commissione affari militari del Pc cinese, Geng Biao, è giunto ieri sera negli Stati Uniti per portare avanti la cooperazione militare cino-americana.

L'esponente cinese visiterà, in dieci giorni di permanenza negli Usa, quattro basi militari americane e le loro apparecchiature, e giungerà a Washington martedì (dopo la festività americana del «Memorial day»), per colloqui al Pentagono col segretario alla Difesa Brown.

La svolta in cui per la prima volta dopo la «normalizzazione» con Pechino, gli Stati Uniti hanno aperto la strada a forniture militari alla Cina, coincise con la visita nella capitale cinese del segretario alla difesa Usa Harold Brown del gennaio scorso, pochi giorni dopo i fatti afghani.

Geng Biao, preceduto a Washington da una missione di 18 alti funzionari, tecnici e generali, punta a concretizzare gli accordi sul piano delle cifre e delle singole voci.

Da parte americana, è stato costantemente dichiarato (per frenare i timori sovietici di un tentativo di accerchiamento) che le forniture militari promesse ai cinesi sono limitate a equipaggiamenti logistici e alcuni articoli difensivi; sono state anche aggiunte altre attrezzature di rilevamento e allarme radar.

Tenta il suicidio uno degli agenti accusati a Miami

MIAMI — Uno dei quattro agenti bianchi della polizia di Miami assolti dall'accusa di avere provocato la morte di un motociclista negro, ha tentato il suicidio e si trova ora ricoverato in gravi condizioni. L'assoluzione dei quattro è stata il detonatore della rivolta della popolazione negra in cui 15 persone furono uccise.

L'ex poliziotto, Michael Watts, di 30 anni, ha tenuto la sua motocicletta in moto all'interno del suo appartamento e solo l'intervento dei vicini di casa ha impedito la sua morte per intossicazione.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI:
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ:
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 18.a pagina

Continua in 20.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento della Soc. a r. l. TECNITAL

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 8.5.1980, il Giudice delegato ha disposto la vendita del compendio aziendale della fallita Tecnital S.r.l. costituito da:

1) terreno p.c. 1/26 c.t. 1° della P.T. 1087 di mq 2667 p.c. 1/13 c.t. 2° della P.T. 948 di mq 528;

2) attrezzature dell'azienda come da inventario dd. 17.1.1980 (dedotto il lotto n. 91) stimate lire 66.489.800.

L'incanto avrà luogo il giorno 11.6.1980, ad ore 10.15, nella stanza n. 259 del Palazzo di Giustizia, in unico lotto, al prezzo base di lire 383.000.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a lire 38.300.000 (oltre a lire 46.000.000 quale importo approssimativo delle spese), con deposito in Cancelleria (stanza n. 79) entro le ore 12 del 10.6.1980.

Offerte in aumento non inferiori all'1% del prezzo base.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in contanti, previa deduzione della cauzione, nella Cancelleria del Tribunale fallimentare (stanza n. 79) entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso il curatore avv. Mario Bercè (tel. 62690) o presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare.

IL CANCELLIERE
(G. Strippoli)

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

Avviso di licitazione privata

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verranno prossimamente bandite due distinte licitazioni private per l'esecuzione di ciascuno dei sottoindicati lotti di lavori compresi nel VI lotto, 1.a parte, 2.o stralcio, opere di finitura delle varianti esterne del nuovo Ospedale a Cattinara:

LOTTO «C»: pavimentazioni resilienti viniliche per un costo presunto di L. 59.808.700.

LOTTO «D»: controsoffitti ed opere accessorie per un costo presunto di L. 20.741.000.

Le gare avranno luogo con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alle gare di cui sopra, da considerarsi distintamente, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1 (34125 Trieste).

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione Tecnica dell'Ente, via Slataper n. 18/20.

IL PRESIDENTE
avv. E. Morgera

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. L. Viti

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero attico via Coroneo recente saloncino 2 camere cucinino bagno terrazzo di 80 mq 65.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Ciamician (via Giustinelli) soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale cantina 32.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Ghirlandaio in signorile stabile soggiorno camera cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 27.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile strada vecchia dell'Istria piano alto 2 camere cucinotto bagno giardino campo tennis condominiali 39.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Scaglioni in palazzina vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto giardino condominiale 100.000.000 più 45.000.000 mutuo fondiario. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente vista mare salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 69.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Pellegrini in lussuosa palazzina a due piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi cantina giardino condominiale 92.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero vicolo Castagneto recente signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina terrazzo 39.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno complessivi 100 mq 37.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via dei Giuliani signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo 38.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Commerciale in signorile palazzina vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 34.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Puccini (adiacenze via Flavia) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 31.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Battisti salone 2 camere cucina bagno complessivi 110 mq ascensore 24.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 16.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina riscaldamento centrale 103.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio completamente rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 32.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti (via Stuparich) 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale 28.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manna (adiacenze via Udine) recente 2 camere cucina bagno terrazzo 36.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile 36.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari via Rismondo (adiacenze via San Francesco) circa 20 mq 1 foro 18.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera via Roncheto vista mare salone saloncino 3 camere cameretta cucina doppi servizi ampi terrazzi box giardino 150 mq 115.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza della Valle salone 6 camere cucina doppi servizi complessivi 300 mq terrazzo 30 mq riscaldamento autonomo 75.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti locale d'affari circa 20 mq con cella frigorifera e banco vendita 21.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero zona Stadio recente saloncino camera cucina doppi servizi terrazzo 36.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiardi recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo vista mare 73.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Carducci recente signorile su due piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 107.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale (via dei Gerani) recente signorile vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 74.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende villa Muggia piano terra 2 camere cucina bagno piano primo soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda 36 mq comunicante piccolo giardino 79.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 37.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica salone 4 camere 2 camerette cucina servizio riscaldamento centrale terrazzo 58.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo in palazzina saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 71.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Risorta) soggiorno 2 camere cucina bagno complessivi 120 mq 31.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero hotel Muggia Lazzaretto recentissimo vista mare salone pranzi cucina dispensa bar ufficio 22 camere con bagno terrazze cantine 240.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 3 camere cucinotto bagno riscaldamento centrale 45.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via Moreri) recente signorile salone camera cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 23.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo terrazzo 39.500.000 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera strada del Friuli soggiorno 6 camere cucina doppi servizi cantina giardino 120 mq 185.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recentissimo salone camera 2 camerette cucinino doppi servizi terrazzo 47.000.000 più 15.000.000 mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari salita di Gretta circa 130 mq 2 fori 35.000.000. 14/5 S

REVOLTELLA recente camera cucina bagno atrio (zona verde) vendo. Tel. 725311 lunedì.

RICERCO urgentemente appartamento 70-90 mq panoramico. Tel. pomeriggio 60125. 6/5 S

SISTIANA villa vista mare soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda garage terrazze miniappartamento mq 230 terreno mq 750 privato vende L. 165.000.000. Tel. 209980. 591 S

SPAZIOCASA vende Commerciale alta recente perfetto stato saloncino 2 matrimoniali terrazzo 45.500.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Piccardi soleggiato grande cucina matrimoniale cameretta bagno 31.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende zona Stadio recente piano alto soggiorno cucinino camera bagno poggiolo 31.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Servola luminoso ottime condizioni soggiorno cucina tre camere bagno poggiolo 43.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Baiamonti recente luminoso perfetto stato soggiorno due camere poggiolo 40.000.000 altro Capodistria 42.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende zona Università signorile luminoso soggiorno 2 matrimoniali poggiolo soffitta. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Opicina primingresso in casa tra il verde soggiorno cucina arredata 2 camere poggioli 48.500.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende zona Rossetti perfetto stato soggiorno cucina 3 camere poggioli soffitta 52.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Pascoli ristrutturato 4 stanze grande cucina riscaldamento autonomo 50.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende zona Revoltella recentissimo panoramico con mansarda salone soggiorno tre camere terrazze. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende primingresso centrale finiture signorili saloncino due camere servizi da 53.000.000 altro saloncino 1 camera da 40.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende villetta bifamiliare panoramica da completare soggiorno tre camere cucina servizi ampio giardino. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende occupati varie zone a partire da 6.000.000 anche vmstabili adatti investimento da 80.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende in casa recente cucina abitabile camera bagno riscaldamento 19.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Petronio ristrutturato cucina abitabile soggiorno camera bagno cantina 32.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

STRADA FRIULI in palazzina vista mare, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, confort, posto macchina, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 2435 S

STUDIO tecnico vende immobile centrale ad uso industriale commerciale su tre piani. Telefonare lunedì 15.30-18.30 tel. 040/31452. 6106 S

TERRENO per attività commerciale industriale zona stazione Prosecco vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 6143 S

TERRENO agricolo orto zona Sottolongera compra privato. Telefonare 51657. 6169 S

TERRENO alberato vicino camionale 3000 al mq anche lotti da 500 mq; altri zona Sales CASETTA Santa Croce orto. Vende Gamma 68537, Mazzini 30. 2447 S

TERRENO zona Carso 1000-2000 mq per roulotte possibilmente recintato anche affitto cercasi ore serali. Tel. 729225. 2396 S

ULTIMI appartamenti in vendita edificio restaurato con giardino via Romagna. Tel. 418841. 6056 S

USO ufficio acquisto affitto appartamento o foro fronte strada. 43940. 6053 S

VENDESI appartamento Grado Centro con impianto riscaldamento autonomo ingresso indipendente; e alcuni magazzini in zona Città Giardino. Telefonare al 0431/80641. 050167 S

VENDONSI appartamenti recenti comforts liberabili investimenti vantaggiosi inintermediari. Tel. 51738. 6039 S

VENDESI bellissimo appartamento Longera V piano 38.000.000 più 5 mutuo. Telefonare 228390. 6120 S

VENDESI intero caseggiato centro Gorizia inintermediari. Scrivere cassetta n. 11 S 34100 Trieste. 379 S

VENDESI terreno Sales non edificabile mq 1500 parzialmente recintato. Tel. 740276. 2395 S

VENDESI ville mono-trifamiliari in frazione Muscoli di Cervignano del Friuli, ottimo prezzo, mutuo fino a 50-70%. Telefonare al 0431/80641. 050169 S

VENDESI 12800 mq terreno zona Precenico di cui 1000 costruibili. Tel. 228390. 6120 S

VENDO appartamentino da restaurare in casetta altro centralissimo occasionissima. Tel. 60413-631291-943580. 6158 S

VENDO grande appartamento prestigioso in zona centrale altro adatto professionista. Tel. 60413-631291-943580. 6158 S

VENDO paraggi giardino Pubblico appartamento camera cucina soggiorno servizi separati ripostiglio atrio. Telefonare 725311 lunedì. 6191 S

VENDO locale d'affari libero mq 90 ampie vetrate cantina mq 12 S. Giovanni al Natisone. Telefonare al 040/731317 ore pasti. 6013 S

VENDO terreni zona agricola Aurisina. Telefonare ore ufficio 761092. 2443 S

VENDONSI appartamenti primo ingresso rifiniture lusso da mq 80 paraggi Fiera. Tel. 744639. 5683 S

VICINANZE Ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 13.000.000 facilitazioni pagamento. 06/350904. 5734 S

ZONA Melara vendesi o affittasi locali d'affari nuovi da adibire nuove attività. Telefonare giorni feriali 14-15.30 al 910615. 6112 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

AFFITTASI GRADO fronte spiaggia entrata principale monovano soleggiato, giugno persone adulte. Telefonare 630827. 2481 T

AFFITTO appartamento mobiliato vacanze agosto-settembre a Trieste. Telef. 791303 lunedì ore 16-17. 6167 T

CORTINA S. Vito affitto con sconto particolare seconda quindicina giugno appartamentino 4 letti. Telefonare 746451. 1836 T

LIGNANO-Pineta affittasi appartamento 5 posti letto dall'1-15 luglio, tutto agosto. Telefonare 639378. 6109 T

VALBRUNA ottimo appartamento due stanze tutti comfort affittasi periodi 7/6-21/6 e 21/6-5/7 telefonare 416229 feriali ore serali. 5958 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A. ATTENZIONE «La Vostra Stella» organizza gite cene balli per simpatizzanti, telefonare 763714 - 731430. 5942 U

A abbandonati solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime, dettagliate «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare» - Eustachi 45 - 02/222380. 82081 U

GIOVANE dirigente romagnolo, 33enne, bella presenza, aspetto giovanile conoscerebbe scopo matrimonio, bella signorina settentrionale, veramente carina, max 28enne, buona cultura, ottima moralità, anche di modeste condizioni economiche ma disposta a trasferimento in Romagna. Gradito telefono scrivere a Publikompass casseta 23/T 34100 Trieste. 6075 U

GIOVANILE quarantenne e colta sposerebbe agiato cultura. Scrivere Publikompass cassetta 27/T 34100 Trieste. 6114 U

VEDOVA sola presenza affettuosa condominio tutti comfort, conoscerebbe pensionato ferroviere statale buona presenza, possibilmente auto. Anni 65-75 scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 39/T 34100 Trieste. 2442 U

VEDOVO 59 anni benestante cerca vedova o divorziata per sincera amicizia ed eventuale matrimonio, massimo 45 o 50 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/T 34100 Trieste. 6083 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia astronumerologia idrocristallomanzia etc., telefonare 763714. 5942 V

ALMA affari amori chirocartomanzia talismani malocchi «Nostradamus». Non teme concorrenza, tel. 750249. 5265 V

DICHIARAZIONI redditi compila tributarista ex funzionario imposte dirette, tel. 421171 già 421873. 5419 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057. 4553 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

PASTORE tedesco cuccioli vendesi. Tel. 68373 orario ufficio lunedì. 6153 W

REGALASI bellissimi micetti a persone di cuore. Telefonare dopo le 13.30 al 211235. T.A. 580 W

SCIMMIETTA cercopiteco 2 mesi vendo. Tel. 945001. T.A. 578 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi e accessori, carrelli, generatori di corrente, accumulatori, razzi e autogonfiabili. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/5 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, F/b Archimedes, Volvo-Penta, carrelli e ganci traino Ellebi, occasioni, Rio 380 Jet seminuovo, Roulotte VS 5,10 75 accessoriata. 2371 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Fjord, Solcio, Ilver, Glastron, Italmarine-AMF, Zampieri. Motori fuoribordo Evinrude. Prima di fare il Vostro acquisto visitate la mostra esposizione in via Errera, tel. 824422. Negozio aperto lunedì. 6103 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351-822223. Occasioni usati: Vagabond 25' 1979, entrobordo, lire 13 milioni anche con permuta. Posillipo m 7,60, due Volvo 170 Hp anno 1970 in perfette condizioni. Cranchi C 6 con Volvo 170 Hp. Motore Evinrude 200 Hp 1978. Inoltre vari modelli motoscafi e pilotine. Tel. 824422. 6103 Z

ADRIABOATS Riva Grumula 2. Gommoni «Zodiac», Novurania, Eurovinil, Mirage, motori «Mercury», Tomos; scafi «Bostonwhaler», Cigalabertinetti, Rio, Laver. Prezzi specialissimi, esempio: Zodiac 3,80 colore rosso e pagliolato alluminio 1.650.000, Mercury 20 Hp/elica solo 1.190.000, tutto compreso. Disponibilità limitata. Diverse occasioni: Molinari 4,23, Chrysler Striper 4,60, Zodiac 4,20, Alcione. Tutti gli accessori e dotazioni di sicurezza, taniche metalliche, cerate, mute per windsurf, abbigliamento nautico. 2410 Z

AIR-CAMPING biposto nuova vende privato telef. 763780 ore pasti. 6061 Z

ALLA Nauticaravan Muggia verande tedesche Mehler per ogni tipo di roulotte. Pronta consegna. 5901 Z

ARCA Motorcaravan roulotte carrelli, barche, esposizione deposito via Carpineto 28 810387 sabato aperto. 6098 Z

AUTOCARAVAN Arca 77 km 24.000 vendesi Tel. 765235 pomeriggio orario ufficio. T.A. 595 Z

BARCA 7 m in legno a vela con posteggio a Sistiana con due motori fuoribordo vendo a L. 4.000.000. Tel. 810259. 6182 Z

BARCA vetroresina crociera regata prezzo interesante telefonare dopo le 19 al 273357 - 271305. 5369 Z

CABINATO vela 7 metri 5 letti 1979 occasione tel. 942389 sera. 6184 Z

CAMPER 238 privato vende occasionissima 3.500.000. Telefonare 756412 ore pasti. 6152 Z

CAMPER Italia Ford 130 B accessoriatissimo vende privato visibile arca via Carpineto 28 810387. 6098 Z

CAMPER Volkswagen 1600 Westfalia superaccessoriato perfetto vendesi tel. 43270 feriali ore pasti. 6139 Z

CAMPER TRIESTE Strada per Basovizza 6 (Cave Faccanoni) allestimenti noleggi autocase.

COMPERO cabinato a vela con ormeggio 8-10 m vetroresina entrobordo diesel scrivere a Publikompass cassetta n. 18/R 34100 Trieste. 5279 Z

DIPORTISTI Occasione riconoscimento azienda leader segnali marittimi soccorso Bernardi Roiano, dirimpetto delegazione comunale, concede gratuitamente polizza danni Veneta Assicurazioni per 30 milioni dal 17 maggio al 30 giugno 1980. 5949 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze, l'unico con 3 anni di garanzia, prezzi e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

GOMMONE Condor fuoribordo Carniti 8 Cv ottime condizioni 850.000. Telefonare 413127. 2426 Z

GOMMONE Rally 3,20 motore Johnson 4 Hp come nuovi privato vende occasione. Rivolgersi Adriaboats Riva Grumula 2. 6179 Z

IMBARCAZIONE completamente rimessa a nuovo superaccessoriata motore entrobordo e vela vendesi, telef. lunedì ore pasti 212758.

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 tel. 209231. Vendonsi motoscafi Almarine belgi, nuove pilotine 6 m Acquaviva e motoscafi motori Suzuki Pram gommoni rimorchi accessori, imbarcazioni usate. 6125 Z

MOTORCARAVAN Arca Scout L Bedford diesel km 8000 accessoriatissimo vende privato visibile Arca via Carpineto 28, 810387, sabato aperto. 6098 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi! Su tutti i modelli 1980 pratichiamo sconti particolari. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

MOTORSAILER Cattadori m 6 con motore diesel 12 Hp, completo di vele, 4 posti letto, wc, L. 8.750.000 Iva esclusa, si guida senza patente, pronta consegna. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 60903. 11/5 Z

MOTOSCAFO aperto metri 5,30 entrofuoribordo 120 Hp in garanzia visibile porticciolo Barcola presso fermata 6 vendo, tel. 763500 oppure 410446. 5888 Z

MOTOSCAFO cabinato Chris Craft costruzione originale americana m 10,30 accessoriatissimo vendesi, telef. 52639 oppure 64552. T.A. 582 Z

MOTOSCAFO compensato marino tipo Istria m 4 vendesi per sgombero magazzino, telefonare ore pasti 411967. 2375 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 30' Express Cruiser metri 9,10 sei posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, 2 motori Aifo diesel da 135 Hp cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 28' Catalina metri 8,40 sei posti letto 2 motori Perkins diesel anno 1975 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

OCCASIONE pilotina 5 metri accessoriata posteggio 20 Hp 2 posti letto, tel. 420533. 6189 Z

PESCHERECCIO 9,60 motore diesel 62 Hp, da diporto, attrezzato anche per pesca, privato vende occasione. Rivolgersi Adriaboats, Riva Grumula 2. 2410 Z

PLAYBOY la tavola a vela per i più. La potrete trovare insieme a tutta la vasta gamma di tavole Sordelli da Spangher Riva Gulli 10, tel. 763025, facilitazioni di pagamento. 2467 Z

PREZZI eccezionali motori Volvo gamma 1980 tutto compreso Cv 4 L. 350.000, Cv 20 L. 1.200.000, Cv 70 L. 3.000.000. Autonautica Roiano, tel. 410456. 2409 Z

PRIVATO vende occasione vela 7,20 accessoriata fuoribordo, telef. 411583 serali. 2448 Z

SCUOLA di surf a vela. Informazioni e prenotazioni da DIMENSIONE SPORT, via Milano 21, tel. 60949. 2287 Z

SURF a vela SAILBOARD, WINDGLIDER, MISTRAL, HI-FLY, TORNADO, DUFOUR, MAXINMARE, SORDELLI, anche con dilazioni di pagamento da DIMENSIONE SPORT via Milano 21, tel. 60949. 2287 Z

TAVOLE a vela Windsurf originale Freyrie Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 5993 Z

TENNIS: prova la tua racchetta prima di acquistarla. Tutte le migliori marche da DIMENSIONE SPORT, via Milano 21, tel. 60949. 2287 Z

TRAWELER m 13 legno, 80 Hp diesel, con vele stabilizzatrici 10 letti, ponte teak, accessoriatissima, ormeggiata Trieste, vendesi prezzo interessante, telef. 040/52958. 6063 Z

TUTTOSPORT vende gommoni Nautistar anche occasione viale XX Settembre 18, tel. 790359. T.A. 579 Z

USATO Italjet con Hp 20 GSL 450 - Pilotina Gioy con Hp 9 - Gommone Laros 30 - Motori Evinrude Hp 4 - 6 - 20 - 35. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 5993 Z

VENDESI gommone Zodiac e motore Mercury 20 Hp come nuovi pochissime ore di moto, tel. 569990 - 417241. 6192 Z

VENDESI Evinrude 25 Hp nuovo in garanzia, tel. 762240. 6188 Z

VENDESI motori fuoribordo usati in garanzia 5 cv Volvo - 20 cv Chrysler - cv 9,9 Carniti - cv 25 Carniti STD elett. lungo cv 50, occasioni permute. Autonautica Roiano, tel. 410456.

VENDO roulotte 540 6 posti letto perfetta, telefonare giorni feriali tel. 820056. 2423 Z

VENDO Daycruiser m 6,70 165 Hp con ormeggio, telefonare ore ufficio 827960. 6098 Z

VENDO motoscafo Solcio 4 metri Evinrude 40 Hp dotazioni accessori carrello, tel. 766880 ufficio. 6159 Z

ZODIAC MK 2 G.R. con timoneria e 2 Mercury 20 Hp, privato vende occasione. Rivolgersi Adriaboats Grumula 2. 2410 Z

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.00	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	15.00	18.50
Atene	11.15	18.00
Barcellona	07.00	16.35
Bruxelles	07.00	10.20
	15.00	20.50
Colonia-Bonn	15.00	20.25
Copenhagen	07.00	13.05
Düsseldorf	15.00	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	15.00	20.45
Ginevra	07.00	09.05
Londra	07.00	09.40
	15.00	19.05
Madrid	15.00	20.10
Monaco	15.00	20.55
New York	07.00	14.40
Parigi	15.00	20.10
Stoccolma	07.00	14.55
Stoccarda	15.00	21.50
Zurigo	07.00	09.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	14.20
Atene	18.50	22.10
Barcellona	17.15	22.30
Bruxelles	11.05	14.20
Colonia-Bonn	09.30	14.20
Copenhagen	17.35	22.30
Düsseldorf	14.45	22.30
Francoforte	17.00	22.30
Ginevra	16.55	22.30
Londra	17.00	22.30
Madrid	11.40	18.25
Monaco	17.00	22.30
New York	19.30	*14.20
Parigi	10.10	14.20
Stoccolma	14.40	22.30
Stoccarda	09.00	14.20
Zurigo	09.40	14.20

* il giorno dopo

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.10
	11.15	15.30
Bari	07.30	10.25
	11.15	14.00
	19.05	22.25
Brindisi	11.15	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	10.50
	11.15	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	12.20
	11.15	14.25
	19.05	22.40
Genova	15.00	19.20
Lamezia Terme	07.30	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.00	15.50
Napoli	07.30	10.15
	19.05	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.00
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	07.30	11.05
Roma	07.30	08.35
	11.15	12.00
	19.05	20.10
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.35
	12.50	18.25
	16.10	22.30
Bari	07.00	10.35
	14.40	18.25
	19.15	22.10
Brindisi	07.00	10.35
	18.55	22.10
Cagliari	07.20	10.35
	15.15	18.25
	18.30	22.10
Catania	06.50	10.35
	15.05	18.25
	18.30	22.10
Genova	09.40	14.20
Lamezia Terme	15.15	22.10
Lampedusa	12.40	22.10
Milano	13.30	14.20
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.35
	17.50	22.10
Palermo	06.55	10.35
	14.10	18.25
	18.00	22.10
Pantelleria	12.45	18.25
Reggio Calabria	14.45	18.25
Roma	09.25	10.35
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.15	18.25